

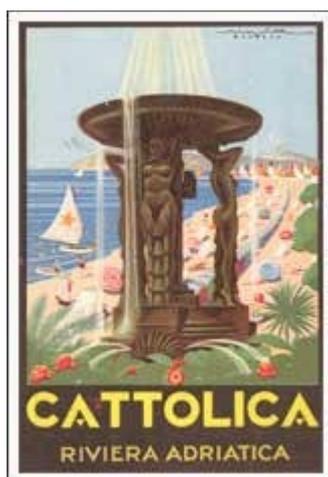


COMUNE DI CATTOLICA

documento unico di programmazione

D.U.P. 2018/2020

**(COORDINATO CON NOTA DI AGGIORNAMENTO DI
NOVEMBRE 2017)**



D.U.P. 2018/2020

Indice generale

Premessa.....	4
PARTE PRIMA: Sezione Strategica.....	4
Analisi delle condizioni esterne:.....	7
gli obiettivi individuati dal Governo e dalla Regione.....	7
Il contesto nazionale.....	7
Il contesto regionale.....	25
Analisi delle condizioni interne: il contesto socio economico del Comune.....	29
Analisi demografica:.....	29
Analisi territoriale e strumenti urbanistici:.....	33
Analisi economia insediata:.....	35
Stato attuazione programmi e progetti di investimento in esecuzione e non ancora conclusi.....	55
Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici, delle società ed enti partecipati.....	57
Linee strategiche di mandato e declinazione in obiettivi strategici.....	64
LINEA STRATEGICA 1: DEMOCRAZIA PARTECIPATA, AMMINISTRAZIONE E BUONGOVERNO.....	68
LINEA STRATEGICA 2: AMBIENTE, VIABILITA', MOBILITA', P.E.B.A, URBANISTICA.....	69
LINEA STRATEGICA 3: RIFIUTI ZERO.....	71
LINEA STRATEGICA 4: ISTRUZIONE E CULTURA.....	73
LINEA STRATEGICA 5: TURISMO.....	75
LINEA STRATEGICA 6: SICUREZZA.....	77
LINEA STRATEGICA 7: SERVIZI SOCIALI E SANITARI.....	78
LINEA STRATEGICA 8: SPORT.....	79
Le modalità di rendicontazione ai cittadini.....	86
PARTE SECONDA: Sezione Operativa.....	87
OBIETTIVI DEI PROGRAMMI DI OGNI MISSIONE.....	87
MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE.....	87
MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA.....	106
MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO.....	108
MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.....	114
MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.....	117
MISSIONE 07 TURISMO.....	120
MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.....	122
MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.....	124
MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.....	134
MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE.....	138
MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.....	140
MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.....	149
MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI.....	152
MISSIONE 50 DEBITO PUBBLICO.....	155

LE RISORSE DISPONIBILI.....	156
LE RISORSE DISPONIBILI.....	156
ANALISI DELLE PRINCIPALI ENTRATE TRIBUTARIE.....	160
ANALISI DELLA SPESA.....	170
L'INDEBITAMENTO.....	180
I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.....	183
.....	183
INDICATORI SINTETICI DI BILANCIO.....	188
LA PROGRAMMAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E DELLE OPERE PUBBLICHE.....	193
.....	202
I CRONOPROGRAMMI DELLE PRINCIPALI OPERE PUBBLICHE.....	203
COSTRUZIONE NUOVO BLOCCO “C” DA 432 LOCULI NEL CIMITERO COMUNALE - CON SISTEMAZIONE VIABILITA' INTERNA E RIFACIMENTO COPERTURE.....	203
MANUTENZIONE STRAORDINARIA RSA.....	205
MANUTENZIONE STRAORDINARIA MERCATO COPERTO.....	206
LAVORI DI COMPLETAMENTO URBANIZZAZIONI PRIMARIE PIANO DI LOTTIZZAZIONE – VGS -PRIMO STRALCIO.....	212
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE ARREDO URBANO DI VIA DANTE.....	213
LAVORI DI MESSA A NORMA DI EDIFICI COMUNALI – PALAZZO COMUNALE.....	214
IL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE.....	220
IL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE.....	228
E CONTENIMENTO DELLA SPESA.....	228
IL PROGRAMMA ANNUALE PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI.....	229
DI COLLABORAZIONE AUTONOMA.....	229
IL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI.....	231

Premessa

Il presente documento unico di programmazione (DUP) ha lo scopo di indicare in maniera unitaria, coerente ed univoca le azioni che l'Amministrazione Comunale, la cui componente politica è stata eletta nella doppia tornata elettorale del 5 e del 19 giugno 2016, intende realizzare nel periodo di tempo corrispondente alla durata del mandato amministrativo ricevuto dai cittadini.

Il DUP, sulla base anche del programma elettorale del candidato a Sindaco Mariano Gennari estende, sviluppa, e rende di fatto operative le azioni e gli obiettivi indicati delle “linee strategiche di mandato”, che si intendono qui integralmente richiamate, illustrate dal Sindaco ed approvate dal Consiglio Comunale nella seduta del 16/9/2016, tenuto conto della effettiva disponibilità delle risorse, dei programmi e delle azioni in corso di realizzazione, e del mutato panorama legislativo, nel frattempo emerso.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

PARTE PRIMA: Sezione Strategica

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

A partire dall'analisi socio economica e del contesto cittadino, si giunge ad una valutazione degli obiettivi programmatici che ci si prefigge di ottenere nel corso del mandato amministrativo.

La programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

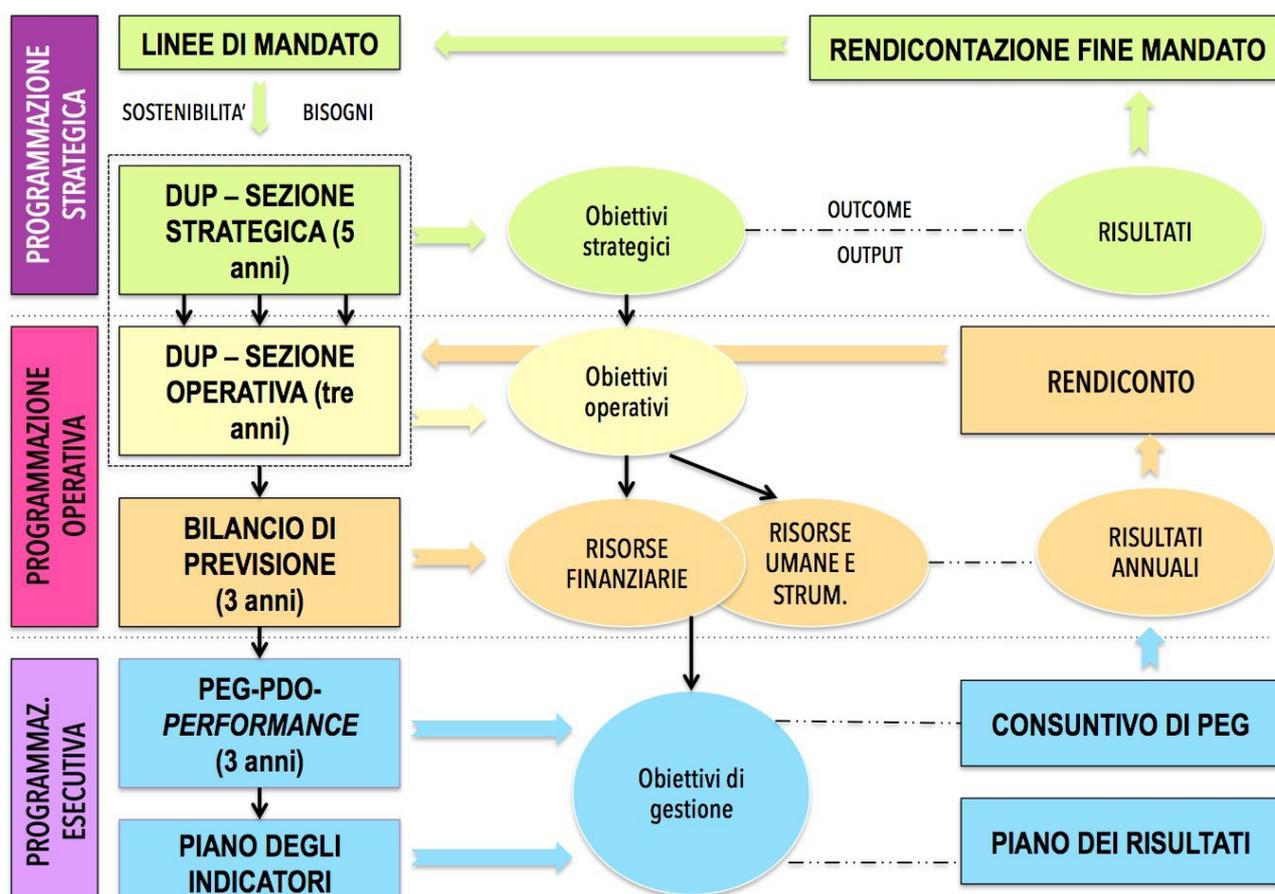
- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione, l'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione e prova della affidabilità e credibilità dell'ente.

Così come previsto dal “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”, gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato dalla Giunta al Consiglio comunale entro il 31 luglio di ogni anno (art. 170 D.Lgs. 267/2000), per le conseguenti deliberazioni;
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni, salvo proroga;

- c) lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP. In occasione del riaccertamento ordinario dei residui la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP e al bilancio provvisorio in gestione;
- d) il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 20 giorni dall’approvazione del bilancio ;
- f) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto;
- g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;
- h) le variazioni di bilancio;
- i) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell’ente, da approvarsi da parte della Giunta entro il 30 aprile dell’anno successivo all’esercizio di riferimento.

Le fasi e le interrelazioni fra gli strumenti della programmazione possono essere rappresentati dal seguente grafico.



Una programmazione sostenibile non può prescindere dall'analisi del contesto esterno ed interno che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le

risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Le Regioni individuano gli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e della pianificazione territoriale e stabiliscono le forme e i modi della partecipazione degli enti locali all'elaborazione dei piani e dei programmi regionali. Pertanto a monte della programmazione strategica e operativa occorre delineare, seppur brevemente, il quadro generale del contesto economico nazionale e regionale.



Analisi delle condizioni esterne: gli obiettivi individuati dal Governo e dalla Regione

(FONTI: Documento programmatico di bilancio 2017 del ministero dell'economia, DEFR 2018 regione Emilia Romagna)

Il contesto nazionale

Come previsto dalla L. 7 aprile 2011 n. 39, il Governo presenta alle Camere, entro il 10 aprile di ogni anno, il Documento di economia e finanza (DEF). Si tratta del principale strumento di programmazione economico-finanziaria, in quanto indica la strategia economica e di finanza pubblica nel medio termine. La “Nota di aggiornamento”, invece, viene presentata alle Camere entro il 20 settembre di ogni anno per aggiornare le previsioni economiche e di finanza pubblica del DEF in relazione alla maggiore stabilità e affidabilità delle informazioni disponibili sull’andamento del quadro macroeconomico. Il documento contiene l'aggiornamento degli obiettivi programmatici, le osservazioni e le eventuali modifiche ed integrazioni del DEF in relazione alle raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea relative al Programma di stabilità ed al Programma nazionale di riforma.

La manovra di finanza pubblica, che per il triennio 2017-2019 comprende, oltre alle disposizioni della legge di bilancio, anche gli effetti finanziari del decreto legge 193/2016, ed è coerente con gli obiettivi programmatici di finanza pubblica, definiti con la Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza 2016, e la contestuale Relazione al Parlamento. Essa comporta un incremento dell’indebitamento netto di circa 12 miliardi nel 2017, 6,6 miliardi nel 2018 e 2,8 miliardi nel 2019 e un peggioramento del saldo netto da finanziare di 15 miliardi nel 2017, 10,6 miliardi nel 2018 e 6,3 miliardi nel 2019. Gli interventi previsti sono finalizzati alla riduzione della pressione fiscale per le famiglie e le imprese, al rilancio degli investimenti, al rafforzamento del welfare, mediante interventi in ambito previdenziale e disposizioni per il sostegno alle fasce più deboli della popolazione, e al potenziamento del capitale umano.

Per effetto del miglioramento degli andamenti tendenziali e della manovra di finanza pubblica, il quadro generale riassuntivo del bilancio dello Stato presenta un livello del risparmio pubblico pari a circa -15 milioni nel 2017, 17 miliardi nel 2018 e 30 miliardi nel 2019, evidenziando un miglioramento in tutto il triennio di programmazione rispetto sia alla previsione del 2016 che alle risultanze dell’assestato. Il saldo netto da finanziare si attesta a circa 38,6 miliardi nel 2017, risultando sostanzialmente in linea con i livelli della legge di bilancio per il 2016 e dell’assestato dello stesso anno. Negli anni successivi il saldo migliora fino a raggiungere gli 8,6 miliardi nel 2019. Con riferimento ai principali aggregati di spesa, tra il 2016 e il 2017, aumenta il peso degli stanziamenti relativi a “Salute e istruzione”, “Affari economici” e “Fondi da ripartire”, mentre si riducono quelli per gli “Interessi” e i “Servizi istituzionali e generali”.

La manovra per il 2017 approvata dal Parlamento ha l’obiettivo di favorire lo sviluppo e l’occupazione mantenendo la finanza pubblica sotto controllo. La nuova legge di bilancio, la prima che in base alla riforma dei provvedimenti contabili incorpora anche la legge di stabilità, è in vigore dal primo gennaio 2017.

Gli interventi puntano a “mettere benzina” nel motore della crescita attraverso la riduzione delle tasse e l’aumento delle spese per investimenti. Allo stesso tempo sono stanziati risorse per sostenere le famiglie in difficoltà e migliorare l’inclusione sociale. Nel complesso la manovra contiene misure espansive pari a 27,03 miliardi netti nel 2017 (a livello di indebitamento netto) di cui 16,515 miliardi di minori entrate e 10,524 miliardi di maggiori spese.

Gli interventi sono coperti finanziariamente per 15,043 miliardi, di cui 11,242 miliardi di entrate aggiuntive e 3,801 di minori spese. Le entrate aggiuntive non vengono da un incremento delle imposte ma dall’ampliamento della base imponibile conseguito con iniziative di contrasto all’evasione dell’IVA, da misure una tantum che accompagnano processi di riforma della riscossione (tra cui la cosiddetta “rottamazione” delle cartelle di riscossione prevista dal Decreto-Legge fiscale 22 ottobre 2016, n. 193 convertito con modificazioni dalla L. 1 dicembre 2016, n. 225) e semplificazione degli adempimenti, dalla vendita delle frequenze radioelettriche della banda larga. I restanti 11,996 miliardi derivano dall’utilizzo dei margini di bilancio disponibili tra indebitamento netto tendenziale e indebitamento netto programmatico, secondo quanto autorizzato dal Parlamento in considerazione delle spese per gli eventi sismici e per la gestione del fenomeno di arrivo dei migranti.

Nel 2017 prosegue il consolidamento dei conti pubblici: il deficit è previsto collocarsi al 2,3% del prodotto interno lordo, in miglioramento rispetto al 2,4% stimato per il 2016, mentre il rapporto debito/PIL è previsto in contrazione rispetto al 2016.

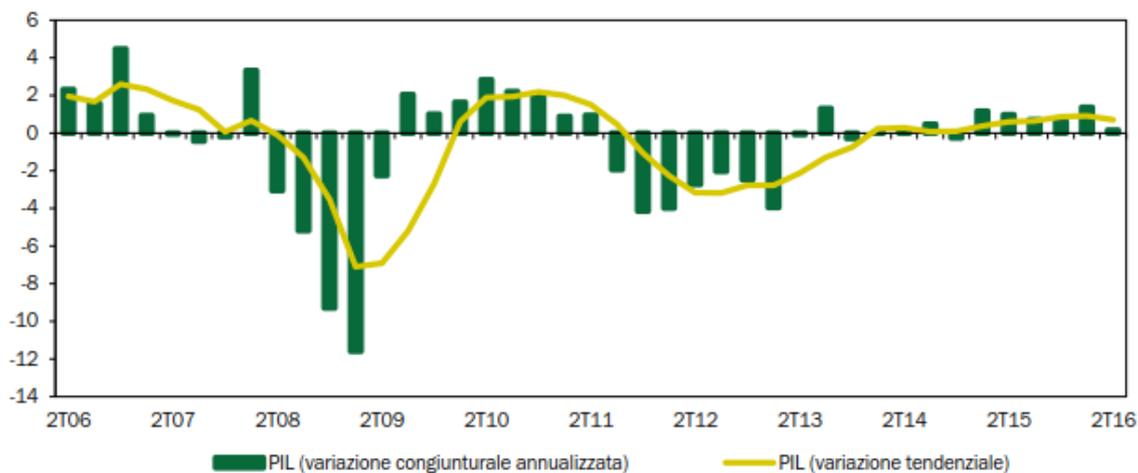
Le misure espansive comprendono sgravi fiscali sulle ristrutturazioni edilizie, sugli adeguamenti energetici, sugli adeguamenti alle norme antisismiche; risorse per l’incremento degli investimenti pubblici, destinate alla realizzazione di infrastrutture e messa in sicurezza del territorio; il sostegno agli investimenti privati con particolare riguardo alle piccole e medie imprese e alle start up innovative e alle spese per adeguare i processi produttivi all’innovazione tecnologica; interventi per attrarre gli investimenti dall’estero, incentivi alla produttività, misure a favore della famiglia e per il sostegno della natalità, interventi per far fronte all’emergenza sismica, i fondi per il rinnovo del contratto del pubblico impiego dopo 7 anni di blocco.

In campo fiscale, oltre alla cancellazione delle norme che disponevano aumenti di Iva e accise per oltre 15 miliardi, va ricordato che nel 2017 scatterà la riduzione dell’aliquota Ires (imposta sul reddito delle società) dal 27,5% al 24%, legiferata con la legge di stabilità 2016.

La ripresa dell’economia Italiana è ormai in atto da quasi tre anni. Sulla base dei dati rivisti di contabilità nazionale, il PIL reale ha registrato un incremento pari allo 0,1 per cento già nel 2014, mentre le stime precedenti segnalavano una contrazione pari a -0,4 per cento¹. Nel corso del 2015, l’economia Italiana ha segnato una crescita dello 0,7 per cento² e per il 2016 si prevede che il PIL reale si attesti allo 0,8 per cento.

Questa ripresa seppur lenta va valutata positivamente, visto che giunge dopo una profonda recessione senza precedenti ed è stata condizionata da diversi sviluppi sfavorevoli di natura esterna, quali la sensibile riduzione degli scambi con la Russia, il rallentamento dei mercati emergenti, gli attacchi terroristici in Europa e, più recentemente, il voto sull’uscita della Gran Bretagna dall’Unione Europea. Ciò nonostante, il tasso di crescita dell’economia Italiana è ancora inferiore a quello che sarebbe necessario per ritornare sul sentiero di crescita pre-crisi entro il 2025.

FIGURA I.1-1 TASSO DI CRESCITA DEL PIL REALE



Fonte: ISTAT

In considerazione del mutato scenario macroeconomico, la previsione di indebitamento per il 2017 a legislazione vigente è stata rivista all'1,6 per cento del PIL, rispetto all'1,4 per cento del PIL previsto nel programma di stabilità dello scorso aprile.

Lo scenario programmatico, incorpora un aumento del deficit di 0,9 punti percentuali di PIL ascrivibile alla disattivazione delle clausole recanti l'aumento dell'IVA previsto a decorrere dal gennaio 2017 dalle precedenti leggi di stabilità.

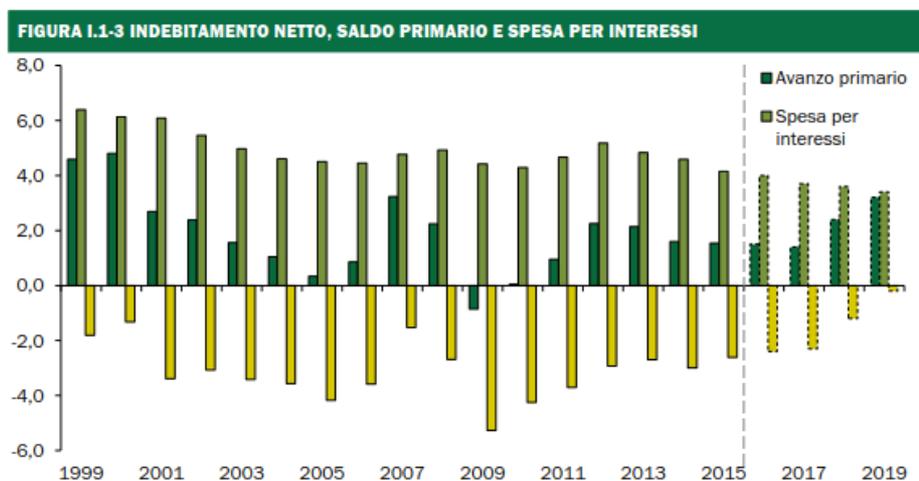
Inoltre, il governo intende attuare politiche per lo sviluppo socio-economico e la crescita; aumentare gli investimenti pubblici; rinnovare (con un approccio più selettivo) gli incentivi per gli investimenti privati ("super-ammortamento"), per le imprese innovative ("Industria 4.0") e per la ricerca e sviluppo; sostenere il finanziamento delle PMI (attraverso garanzie statali e agevolazioni fiscali); prevedere misure a favore delle famiglie; aumentare le prestazioni previdenziali per i pensionati a basso reddito; stanziare risorse per il rinnovo dei contratti del pubblico impiego (un congelamento dei salari è in vigore dal 2010).

Al netto della spesa straordinaria per i terremoti, la prevenzione e la migrazione, l'aumento complessivo della spesa è pari allo 0,6 per cento del PIL nel 2017. Se a questo si aggiunge l'abrogazione dell'aumento dell'IVA, il deficit arriverebbe al 3,1 per cento del PIL.

L'obiettivo di disavanzo del 2,3 per cento sarà raggiunto tramite interventi pari nel complesso allo 0,7 per cento del PIL, basati su tagli di spesa e incrementi di gettito realizzati attraverso il miglioramento della compliance fiscale, escludendo aumenti di imposte e anzi proseguendo nella loro riduzione. I risparmi di spesa deriveranno da un nuovo ciclo di Spending Review e dalla riduzione di vari stanziamenti di bilancio. L'aumento di gettito sarà conseguito attraverso l'efficientamento dei meccanismi di riscossione dell'IVA secondo le direttrici già attuate con successo nel 2016, il riallineamento del tasso di riferimento dell'ACE (la detassazione degli utili reinvestiti) ai tassi di mercato, l'estensione della "voluntary disclosure" e le aste per le frequenze.

Per quanto riguarda il periodo 2018-2019, il quadro programmatico riporta una consistente riduzione del deficit (previsto all'1,2 per cento del PIL nel 2018 e allo 0,2 per cento nel 2019). Il saldo strutturale programmatico dovrebbe migliorare, attestandosi al -0,7 per cento del PIL nel 2018

e al -0,2 per cento nel 2019, determinando il raggiungimento dell'obiettivo di medio termine per l'Italia (l'equilibrio di bilancio in termini strutturali).



Fonte: ISTAT. Dal 2016 obiettivi programmatici

Il Governo, nel DEF di aprile, ha parzialmente rivisto alcuni parametri relativi al quadro programmatico e tendenziale di finanza pubblica. La seguente tabella espone i dati riassuntivi del DEF.

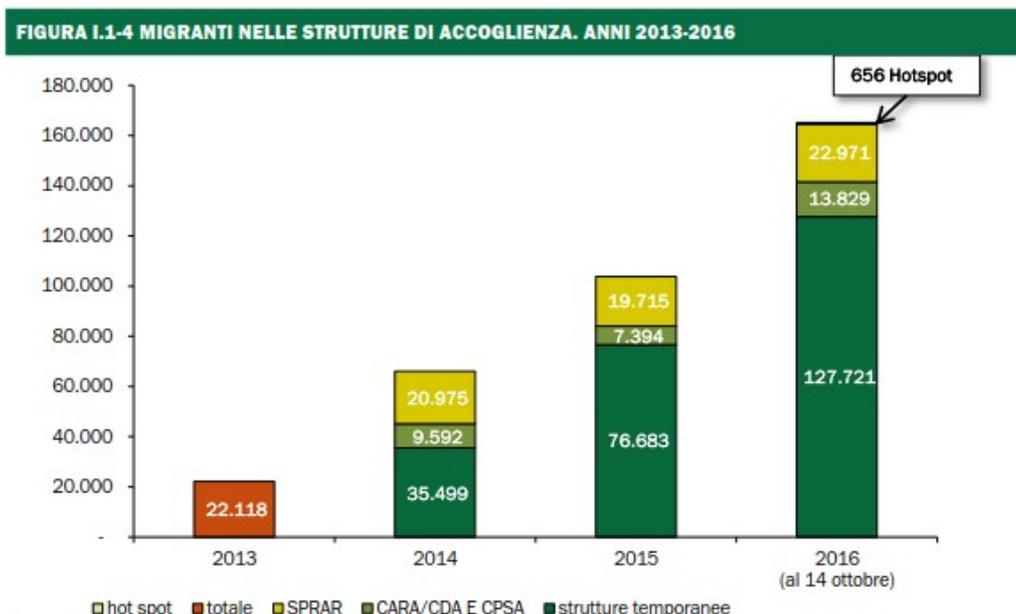
Quadro programmatico						
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Indebitamento netto	-2,7	-2,4	-2,1	-1,2	-0,2	0
Saldo primario	1,5	1,5	1,7	2,5	3,5	3,8
Interessi	4,1	4	3,9	3,7	3,7	3,8
Debito pubblico	132,1	132,6	132,5	131	128,2	125,7
Proventi privatizzazioni	0,4	0,1	0,3	0,3	0,3	0,3
Pil nominale (valori assoluti x mille)	1.645,40	1.672,40	1.710,60	1.757,10	1.809,30	1.860,60
Quadro tendenziale						
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Indebitamento netto	-2,7	-2,4	-2,3	-1,3	-0,6	-0,5
Saldo primario	1,5	1,5	1,5	2,4	3,1	3,4
Interessi	4,1	4	3,9	3,7	3,7	3,8
Debito pubblico	132,1	132,6	132,7	131,5	129,3	127,2

Il bilancio dello Stato e l'intero tessuto socio-economico, anche nei prossimi anni, dovrà continuare a fronteggiare il fenomeno della migrazione. Il flusso migratorio cui stiamo assistendo provoca una considerevole pressione sul territorio, mettendo alla prova la capacità di ricezione sia a livello nazionale che a livello locale. Una risposta comune dell'Europa è auspicata e necessaria sul fronte sia della ridiscussione dei meccanismi del sistema d'asilo, sia della tutela dei diritti umani, sia della gestione delle frontiere esterne.

In Italia il sistema dell'accoglienza si trova a dover far fronte a una crescita esponenziale delle presenze: dalle 22 mila unità del 2013 alle 104 mila del 2015 fino alle attuali 165 mila. La maggior parte dei rifugiati è collocato in strutture temporanee appositamente adibite (sono oltre 1800) e nell'ambito della rete di protezione per i richiedenti asilo. Quasi 20 mila sono minori non accompagnati, un dato a settembre 2016 superiore del 50 per cento al totale del 2015 (più di 12 mila unità), ponendo un'enorme sfida in termini di adeguatezza degli alloggi, della supervisione e dell'introduzione scolastica.

L'impatto complessivo sul bilancio italiano della spesa per migranti, in termini di indebitamento netto e al netto dei contributi dell'Unione europea, è attualmente quantificato in 2,6 miliardi per il 2015, previsto pari a 3,3 miliardi per il 2016 e 3,8 per il 2017, in uno scenario costante ossia in assenza di un ulteriore acuirsi della crisi.

Tale stima tiene conto della spesa per l'accoglienza, per il soccorso in mare e per i riflessi immediati su sanità e istruzione. In particolare, il soccorso in mare vede impegnati oltre ai corpi militari, gli uomini e i mezzi delle Capitanerie di porto e della Guardia di finanza. Sono inclusi i costi derivanti dalle cure ricevute nel Servizio sanitario nazionale e dall'istruzione per i migranti che entrano per la prima volta nel sistema scolastico italiano. Non sono valutati gli oneri indiretti dell'integrazione complessiva degli immigrati nel tessuto economico e sociale del paese in quanto non direttamente legati alla gestione della "frontiera europea". Le quantificazioni sono presentate al lordo e al netto dei contributi derivanti della quota UE del Fondo Sicurezza per il controllo delle frontiere esterne, del Fondo rimpatri, del Fondo rifugiati e del Fondo integrazione cittadini paesi terzi.



Legenda: CPSA: Centri di primo soccorso e accoglienza; CDA: Centri di accoglienza, CARA: Centri di accoglienza per richiedenti asilo; SPRAR: Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati degli enti locali; Hotspot: punto di primissimo smistamento allestito in prossimità dei luoghi di sbarco.

Fonte: Ministero dell'interno

TABELLA I.1-1 STIMA DELLA SPESA SOSTENUTA PER LA CRISI MIGRANTI. ANNI 2011 - 2017							
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
	In milioni di euro						
Totale-scenario costante	922,1	898,6	1.355,8	2.204,7	2.735,6	3.430,6	3.914,1
Totale-scenario di crescita	-	-	-	-	2.735,6	4.227,2	4.261,7
	In %						
Soccorso in mare	32,8	22,5	35,4	44,5	28,6	25,4	20,8
Accoglienza	36,2	43,6	41,5	33,1	51,2	58,3	64,9
Sanità e istruzione	31,0	34,0	23,1	22,4	20,2	16,3	14,3
	In %						
Corrente	95,7	93,0	78,7	84,6	90,7	87,7	90,0
Capitale	4,3	7,0	21,3	15,4	9,3	12,3	10,0
	In milioni di euro						
Contributi UE	94,3	65,2	100,7	160,2	120,2	112,1	87,0
Totale al netto dei contributi UE Scenario costante	827,8	833,5	1.255,0	2.044,5	2.615,4	3.318,5	3.827,1
	In %						
Totale netto UE in % del PIL	0,05	0,05	0,08	0,13	0,16	0,20	0,22
Diff. rispetto a t-1 in % PIL	0,00	0,00	0,03	0,05	0,03	0,04	0,026
Totale al netto dei contributi UE scenario di crescita					2.615,4	4.115,1	4.174,6
	In %						
Totale netto UE in % del PIL					0,16	0,25	0,24
Diff. rispetto a t-1 in % PIL						0,09	-0,001

L'Italia sta spendendo ogni anno - dal 2014 in poi - da 2 a 3 volte la spesa media del triennio 2011-2013, anni precedenti la situazione di emergenza. Il differenziale tra la spesa al netto dei contributi UE sostenuta a fronte dell'attuale crisi umanitaria e quella degli anni 2011-2013 è pari, in termini cumulativi, a circa 8 miliardi di euro.

Il Comune di Cattolica ha provveduto, nel corso dell'anno 2016, a richiedere l'accesso al Fondo di cui alla Legge n. 190/2014 art. 1 commi 181 – 182, attraverso la trasmissione al Ministero dell'Interno, per il tramite della Prefettura di Rimini, delle schede trimestrali contenenti le spese sostenute per la presa in carico dei minori stranieri non accompagnati accolti presso le strutture di accoglienza della provincia di Rimini.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 16.12.2014 ad oggetto: “Esercizio delle funzioni socio-assistenziali delegate all’Azienda USL della Romagna – Approvazione schema di convenzione triennale 2015 -2017”, è stata approvata la delega all’Azienda USL della Romagna, per il triennio 2015-2017 (dal 1-1-2015 al 31-12-2017), alla realizzazione delle attività di gestione ed erogazione dei servizi socio-assistenziali afferenti le aree “Tutela Famiglia, Maternità, Infanzia ed Età evolutiva” e “Sostegno alle persone vittime di violenza, tratta e sfruttamento”. La circolare

n. 4822 del 5 maggio 2015 stabilisce, fra l'altro, che il Ministero dell'Interno Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, provvede all'erogazione trimestrale ai Comuni, per il tramite delle Prefetture, di un contributo giornaliero per ospite, nella misura massima di 45 euro, IVA inclusa, per l'accoglienza offerta ai MSNA tramite affido familiare od ospitati in strutture autorizzate e/o accreditate per lo specifico target, ai sensi della vigente normativa nazionale e regionale.

Negli ultimi tre anni l'Italia ha intrapreso un ampio e ambizioso sforzo di riforma, pur mantenendo un alto livello di disciplina di bilancio. La riduzione del debito pubblico rimane una priorità, a tal fine si continuerà la politica di privatizzazione e la vendita del patrimonio immobiliare. Le entrate da privatizzazione quest'anno saranno probabilmente inferiori a quanto previsto a causa del rinvio di operazioni dovuto alla volatilità dei mercati azionari e alla complessità tecnica di alcune operazioni. Il Governo, tuttavia, considera validi gli obiettivi di entrate previsti per i prossimi tre anni.

La Spending Review ha già dato 25 miliardi lordi di risparmio. La riforma del processo di bilancio è stata approvata dal Parlamento. L'obiettivo principale è di migliorare l'efficienza del processo di formazione del bilancio rendendo nel contempo più efficiente il processo di programmazione della spesa.

La riforma della Pubblica Amministrazione è stata per la maggior parte attuata. Sono stati pubblicati 11 decreti legislativi, mentre altri 6 sono stati approvati in via preliminare ed entro il 2017 saranno approvati anche gli ultimi provvedimenti attuativi.

Il Decreto-legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito in L. n. 96 del 21 giugno 2017, recante “Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo.”, introduce alcune innovazioni in materia di entrate locali e di finanza comunale, in particolare sono state approvate misure in materia di: imposta di soggiorno, di riparto del fondo di solidarietà comunale, di acquisto di immobili pubblici, sul rinvio di alcuni adempimenti attinenti il rendiconto 2016 degli enti locali, sono stati stanziati contributi per la sperimentazione di nuove funzioni della banca dati SIOPE, sono state puntualizzate alcune disposizioni del TUEL in materia di iscrizione dell'avanzo in bilancio e prospetto di verifica del rispetto del pareggio, sull'impiego dell'avanzo destinato a investimenti degli enti locali per estinzione anticipata di prestiti, sono state emanate disposizioni in tema di riscossione.

Il contributo richiesto per il risanamento dei conti pubblici, gli effetti restrittivi della nuova contabilità, il congelamento della manovrabilità della leva tributaria locale ed il concomitante avvio della perequazione, hanno concorso ad una forte compressione dell'autonomia politico-amministrativa dei Comuni ed hanno altresì richiesto uno sforzo eccezionale, tuttora in atto, per l'adeguamento ai nuovi paradigmi. Si evidenzia che, pur in assenza di ulteriori tagli alle risorse, la stretta di parte corrente sta continuando a manifestarsi per effetto dell'armonizzazione contabile, dovuta in particolare al progressivo adeguamento dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), per diverse centinaia di milioni annui fino al 2019. Gli accantonamenti al FCDE e agli altri fondi rischi previsti dalla normativa ammontano a fine 2016 a circa 3,5 miliardi di euro, con impatti molto differenziati per le diverse fasce di enti.

La stretta recata dalle nuove regole contabili è ben visibile nell'andamento delle spese (-2,1%) e nella marcata crescita degli accantonamenti di cui è principale componente il FCDE (+1 mld. in un anno), mentre il blocco della leva fiscale contribuisce alla stagnazione delle entrate correnti che si riducono di un -1,4%.

Entrate e spese comunali tra il 2015 e il 2016 - Importi in mld. di euro			
	2015	2016	Var. %
Entrate - Accertamenti correnti	56,5	55,7	-1,4%
Spese - Impegni correnti	51,1	50,1	-2,1%
Accantonamenti correnti FCDE e altri Fondi rischi	2,5	3,5	40,5%
Investimenti fissi lordi – Impegni	10,9	11,6	7,0%
Stock debito	41,7	40,4	-3,1%

Fonte: elaborazioni IFEL su dati RGS e Banca d'Italia

Si delineano ora, in maniera sintetica e sulla base delle norme attualmente in vigore, i principali vincoli che gli Enti Locali devono osservare al momento in cui viene predisposto questo Documento Unico di Programmazione, nella consapevolezza che con la Legge di Stabilità 2018, così come è avvenuto negli anni pregressi, moltissime disposizioni subiranno modifiche sostanziali:

- **Regola dell'equilibrio di bilancio:** con la Legge di Stabilità 2016, commi da 707 a 729, è stato sostituito il patto di stabilità interno con il nuovo vincolo del pareggio di bilancio di competenza finale, che applica le novità della L. 24/12/2012, n. 243, peraltro recentemente modificata, sul pareggio di bilancio costituzionale. Il nuovo obbligo richiede che venga conseguito un saldo non negativo tra entrate finali e spese finali e un saldo non negativo tra entrate correnti e spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti, tale equilibrio deve essere garantito sia in sede di bilancio di previsione che di rendiconto. Vengono poi disciplinate le operazioni di indebitamento e l'utilizzo dell'avanzo degli esercizi precedenti per operazioni di investimento, che devono essere inquadrate in un ambito di programmazione regionale. Sono stati confermati, inoltre, i patti di solidarietà regionale, con l'introduzione di un meccanismo di flessibilità per gli investimenti ed il patto orizzontale nazionale, così come permane un pesante sistema sanzionatorio in caso di inadempimento.

- **Tributi:** il comma 14 della Legge di Stabilità 2016 ha esentato le abitazioni principali dall'applicazione della Tasi, tranne che quelle di lusso (categorie A/1, A/8 e A/9). Modifiche rispetto al 2015 sono state apportate anche per i comodati tra parenti entro il primo grado e sull'IMU relativamente agli "imbullonati" ed ai terreni agricoli. Sono previste misure compensative del minor gettito IMU e TASI conseguente dall'attuazione del nuovo sistema di esenzione per le abitazioni principali ed i terreni agricoli mediante l'incremento della dotazione del fondo di solidarietà comunale. La disposizione del comma 26 per cui non possono essere previsti aumenti di aliquote o tariffe, ad eccezione della Tari e dell'imposta di soggiorno, vale attualmente solo per il 2017, ma si segnala fin da ora la possibilità che venga impedito agli enti locali di utilizzare la leva fiscale anche per il 2018, come peraltro avvenuto negli anni precedenti.

- **Fondo di solidarietà comunale:** cresce dal 20 al 30% per il 2016, al 40% dal 2017 ed al 55% dal 2018, la quota da ripartire in base ai fabbisogni standard. Con D.M. 13 maggio 2016 è stata approvata la nuova Nota Metodologica sulla Stima delle Capacità Fiscali per l'anno 2016, anch'essa pregiudizievole per il Comune di Cattolica. Già dal 2017 i numeri relativi al riparto del FSC avrebbero dovrebbero esseri noti in tempo utile per la predisposizione del bilancio di

previsione, mentre sono stati resi noti dal Mininterno solo alla fine del mese di gennaio 2017. Il fondo incorpora il mancato gettito di IMU e Tasi. Il fondo sarà ancora alimentato con una quota della propria Imu trattenuta alla fonte dall'Agenzia delle Entrate. Queste le quote riconosciute al Comune di Cattolica nell'anno 2017, per il 2018 è probabile una lieve riduzione delle assegnazioni in considerazione dell'aumento dell'incidenza della quota calcolata sui fabbisogni standard.

FONDO DI SOLIDARIETA COMUNALE (SPETTANZA AL NETTO RECUPERI E DETRAZIONI)

	Attribuzioni	Importo
-	QUOTA FSC ALIMENTATA DA GETTITO IMU AL NETTO QUOTA ACCANTONAMENTO	
-	15 MLN (ART.1, C. 449 L.232/2016)	509.104,63
	QUOTA FONDO SOLIDARIETA COMUNALE RISTORO MINORI INTROITI IMU TASI (ART 1, C, 449, L 232/2016	1.136.315,50
	TOTALE	1.645.420,13

Fondo crediti di dubbia esigibilità: la Legge di Stabilità 2015, comma 509, ha fissato uno stanziamento minimo del 55% di accantonamento per il 2016, del 70% per il 2017 e dell'85% per il 2018. Dal 2019 e per gli anni a seguire, già in sede di bilancio di previsione occorre accantonare una quota pari al 100%.

- **Limite all'indebitamento:** dal 2015 è passato dall'8 al 10%, come stabilito dal comma 539 della Legge di Stabilità 2015.

- **Proventi derivanti dai permessi a costruire:** il comma 737 della Legge di Stabilità 2016 consente, ma solo per gli anni 2016 e 2017, l'utilizzo integrale (fino al 2015 era al massimo del 75%) per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per spese di progettazione delle opere pubbliche. E' possibile, come avviene da anni, che tale misura sia riproposta in sede di Legge di bilancio per il 2018.

- **Partecipazione dei comuni alle azioni di contrasto all'evasione fiscale:** la legge di conversione del D.L. 192/2014 "Milleproroghe" ha prorogato fino al 2017 la quota del 100% in favore dei Comuni, modificando la disposizione della Legge di Stabilità 2015 che l'aveva ridotta al 55%.

- **Rimozione dei vincoli relativi alle cosiddette "spese contingentate":** L'articolo 21-bis del D.L. 50/2017, convertito in L. n. 96 del 21 giugno 2017, introduce alcune norme in tema di semplificazione per i Comuni che hanno approvato il rendiconto 2016 nei termini di legge (30 aprile) e che hanno rispettato nel 2016 il saldo finale di competenza. In particolare, nel 2017, limitatamente a tali enti non si applicano i vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 in materia di spese:

- per studi ed incarichi di consulenza;
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (mentre restano validi i limiti di spesa per le mostre);
- per sponsorizzazioni ;
- per attività di formazione .

Inoltre, a tali enti non si applicano i limiti previgenti in termini di spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione.

Dal 2018, le agevolazioni sopra indicate, si applicano ai comuni a condizione che approvino il

bilancio di previsione entro il 31 dicembre dell'anno precedente ed abbiano rispettato il saldo finale di competenza

- **Personale:** il comma 219 e seguenti della Legge di Stabilità 2016 ripristina dei vincoli in materia di assunzioni, fondo per la contrattazione decentrata, dotazioni organiche e ricollocazione personale delle Province. In particolare si può procedere, nel triennio 2016-2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascun anno, ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. Tra i vari obblighi in materia di personale, invece, l'art. 16 del D.L. n. 113 del 24/6/2016, convertito in L. n. 160 del 7/8/2016, ha abrogato la disposizione contenuta nel comma 557 della L. 296/2006 (Finanziaria 2007) secondo la quale gli enti dovevano ridurre l'incidenza delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti - contenimento stanziamenti per particolari spese: permane l'obbligo del contenimento per contratti di lavoro flessibile entro l'ammontare delle somme impegnate nel 2009, per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza entro il 20% rispetto al consuntivo 2009, per missione e formazione entro il 50% rispetto al consuntivo 2009, per consulenze, studi e ricerche, entro il 10% rispetto al 2013, per acquisto, manutenzione ed esercizio di autovetture e buoni taxi entro il 30% rispetto al consuntivo 2011, tranne che per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e per i servizi socio-sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza. Per manutenzione ordinaria su beni mobili ed immobili è previsto solo il contenimento della spesa, senza alcuna percentuale di riferimento, mentre la legge di conversione del decreto milleproroghe (L. 21/2016) ha soppresso i divieti in merito all'acquisto di mobili e arredi. Inoltre, il comma 502 della Legge di Stabilità 2016 rafforza il ricorso al mercato elettronico (obbligatorio al di sopra dei mille euro) per l'acquisto di beni e servizi, mentre il comma 494 dispone limiti specifici sugli acquisti autonomi. Il comma 505, poi, prevede l'obbligo di un piano biennale per le forniture superiori al milione, abbassato a 40.000 dal nuovo Codice degli Appalti (art. 21 D. Lgs. 50/2016) ed il comma 515 un processo di razionalizzazione finalizzato al risparmio relativamente alla spesa per i beni e servizi informatici.

- **Società partecipate:** a gennaio 2016 sono stati approvati gli schemi di decreti delegati per la riforma della P.A., tra i quali rientrano provvedimenti per il riordino della disciplina e la razionalizzazione delle partecipazioni societarie delle pubbliche amministrazioni, con Dlgs 100/2017 sono state apportate correzioni al Testo unico sulle partecipate, decreto 165/2016. Entro il mese di settembre 2017 gli enti locali devono provvedere alla revisione straordinaria delle proprie partecipazioni, ovvero ad adottare il piano di razionalizzazione o valorizzazione che intendono mettere in campo. Nel piano di razionalizzazione ogni Pa deve individuare le società "fuori-regola" da dismettere o liquidare entro i 12 mesi successivi.

- **Riforma degli appalti:** il 18/4/2016 è stato approvato il nuovo codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi, forniture e concessioni.

- **Riforma dei servizi pubblici locali e del trasporto locale:** tra i decreti attuativi della legge di riforma della Pubblica Amministrazione il Governo ha inserito anche le norme volte a riformare i servizi pubblici locali. Il decreto legislativo che interviene nel settore dei servizi pubblici locali contiene, inoltre, la normativa volta a riformare il comparto del trasporto locale, prevedendo anche l'emanazione del decreto ministeriale per la definizione dei costi standard per le diverse modalità di trasporto pubblico locale.

- IVA- split payment: Viene ampliato l'ambito applicativo delle disposizioni concernenti lo split payment, estendendo tale meccanismo a tutte le operazioni effettuate nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni inserite nel conto consolidato pubblicato dall'ISTAT. Le nuove norme si applicano alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° luglio 2017.

Imposta di soggiorno/contributo di soggiorno: E' consentito, a decorrere dal 2017, ai comuni di istituire o rimodulare l'imposta di soggiorno e del contributo di soggiorno, in deroga alle norme della legge di stabilità 2016 (art. 1, comma 26, L. n. 208 del 2015, modificata dalla legge di bilancio 2017) che sospendono, per gli anni 2016 e 2017, l'efficacia delle deliberazioni comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti locali con legge dello Stato, rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015.

- Riscossione: pignoramenti immobiliari. Sono ampliati i limiti di pignorabilità degli immobili da parte del concessionario della riscossione. In particolare, si prevede che il concessionario possa procedere all'espropriazione di più beni immobili del debitore purché il loro valore complessivo sia pari almeno a centoventimila euro. La norma previgente faceva riferimento, invece, al valore del singolo bene.

- Compensazione cartelle esattoriali. Sono estese anche al 2017 le norme che consentono la compensazione delle cartelle esattoriali in favore delle imprese titolari di crediti commerciali e professionali non prescritti, certi, liquidi ed esigibili, maturati nei confronti della pubblica amministrazione e certificati secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

- Contenzioso tributario: reclamo e mediazione. Al fine di deflazionare il contenzioso tributario presso le Commissioni tributarie e presso la Corte di cassazione, l'ambito di applicazione della mediazione di cui all'art. 17-bis, D.Lgs. n. 546 del 1992 viene esteso alle controversie tributarie di valore superiore all'attuale limite di 20.000 euro e fino a 50.000 euro. L'estensione si applica con riferimento agli atti notificati a decorrere dal 1° gennaio 2018. Detta decorrenza consente di rendere edotto il contribuente in ordine a tale modifica normativa, in attuazione dell'art. 6, L. 27 luglio 2000, n. 212 (Statuto dei diritti del contribuente).

- Controversie tributi territoriali: definizione agevolata. Le controversie attribuite alla giurisdizione tributaria in cui è parte l'Agenzia delle entrate pendenti in ogni stato e grado del giudizio, compreso quello in cassazione e anche a seguito di rinvio, possono essere definite, a domanda del soggetto che ha proposto l'atto introduttivo del giudizio o di chi vi è subentrato o ne ha la legittimazione, col pagamento di tutti gli importi di cui all'atto impugnato che hanno formato oggetto di contestazione in primo grado e degli interessi da ritardata iscrizione a ruolo, calcolati fino al sessantesimo giorno successivo alla notifica dell'atto, escluse le sanzioni collegate al tributo e gli interessi di mora.

In caso di controversia relativa esclusivamente agli interessi di mora o alle sanzioni non collegate ai tributi, per la definizione è dovuto il quaranta per cento degli importi in contestazione. In caso di controversia relativa esclusivamente alle sanzioni collegate ai tributi cui si riferiscono, per la definizione non è dovuto alcun importo qualora il rapporto relativo ai tributi sia stato definito anche con modalità diverse dalla presente definizione. Sono definibili le controversie il cui ricorso sia stato notificato alla controparte entro la data di entrata in vigore del D.L. 50/2017 e per le quali alla data di presentazione della domanda di definizione il processo non si sia concluso con pronuncia definitiva.

Ciascun ente territoriale può stabilire, entro il 31 agosto 2017, con le forme previste dalla legislazione vigente per l'adozione dei propri atti, l'applicazione delle disposizioni, innanzi viste, alle controversie attribuite alla giurisdizione tributaria in cui è parte il medesimo ente.

AGGIORNAMENTO DI NOVEMBRE

(fonti: audizione Corte dei Conti innanzi le commissioni congiunte bilancio di Camera e Senato del 3 ottobre 2017)

Il 3 ottobre 2017 si è tenuta l'audizione della Corte dei Conti innanzi le commissioni congiunte di bilancio di Camera e Senato in merito alla “Nota di aggiornamento del documento di Economia e Finanza 2017”, in tale occasione la Corte ha sostanzialmente confermato l'evoluzione favorevole dei principali dati congiunturali dell'economia Italiana, in particolare per quanto concerne i dati sulla produzione, il mercato del lavoro, la domanda, gli indici di fiducia, ecc.

In coerenza con lo scenario economico prospettato, il Governo ha deciso di modificare anche il disegno della politica di bilancio di medio periodo. Il DEF dello scorso aprile non prevedeva interventi per il 2018 finalizzati a correggere al rialzo il deficit tendenziale: dopo una fase di politiche di bilancio dal marcato segno espansivo, il Documento prefigurava una significativa riduzione dell'indebitamento netto. Con la Nota di aggiornamento il Governo propone, invece, una strategia di interventi volti a mitigare in maniera significativa il carattere restrittivo della politica di bilancio incorporata nei quadri tendenziali.

Le prospettive di finanza pubblica contenute nella Nota di aggiornamento confermano, in altri termini, l'indirizzo teso al risanamento finanziario che da anni caratterizza la gestione di bilancio, ma anche l'intenzione di utilizzare i margini di discrezionalità ritenuti in linea con le più recenti indicazioni europee.

La Nota di aggiornamento dà appropriatamente conto del cambiamento di scenario ed opera una radicale rivisitazione dell'ambiente economico alla base del quadro di finanza pubblica. Partendo da una revisione al rialzo delle stime sul commercio mondiale (1,3 punti nel 2017) e scontando gli andamenti del primo semestre rivede la stima del Pil per l'anno in corso dall'1,1 all'1,5 per cento. L'aggiustamento, pur trovando il suo principale fattore di innesco nella maggiore vivacità del commercio mondiale, si sostanzia soprattutto in una maggiore crescita dei consumi delle famiglie (0,5 punti) sospinta dalla buona intonazione del reddito disponibile in un migliorato quadro occupazionale.

La Corte ha ritenuto condivisibile lo scenario macroeconomico delineato dal Governo per il 2017, si delineano, tuttavia, maggiori elementi di incertezza nello scenario presentato per il triennio 2018/2020: *“Per tale arco temporale la Nota prevede nel quadro tendenziale una decelerazione di 3 decimi di punto nel 2018 e 2019 (dall'1,5 all'1,2 per cento) e nel quadro programmatico, grazie agli stimoli di una politica di bilancio meno restrittiva rispetto a quella a legislazione vigente, una crescita stabile e duratura dell'1,5 per cento. La stima non prefigura per l'anno in corso una riduzione del divario di crescita rispetto alla media europea; il gap si ridurrebbe invece nel 2018-2019, biennio per il quale per l'insieme dell'Area dell'euro le valutazioni di consenso scontano un ritorno a tassi sotto il 2 per cento.*

Nel complesso, lo scenario per il biennio 2018-2019 sconta alcune incertezze: nei paesi in cui il ciclo è in fase espansiva da molto tempo potrebbe infatti registrarsi una decelerazione.

Infine, non è da escludere che l'effetto di miglioramento delle ragioni di scambio (e quindi di tendenziale pressione al ribasso sul Pil nominale), che nella Nota si esaurisce nel 2017 per via delle ipotesi tecniche sul tasso di cambio, si trascini agli anni successivi.

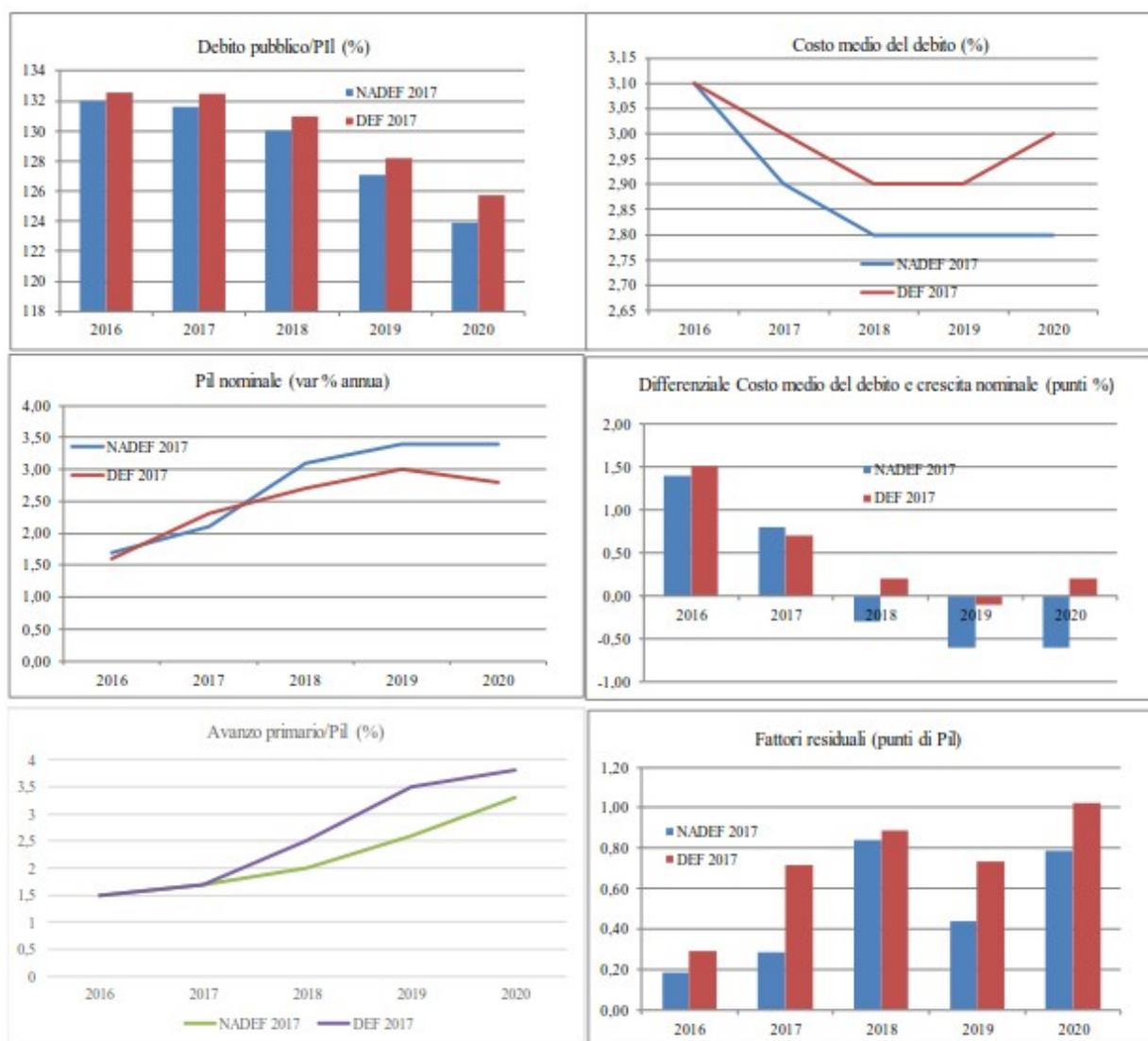
Ciò anche in considerazione di quanto evidenziato dalla stessa Nota che segnala come il tasso di cambio dell'euro sul dollaro prefigurato dai mercati futures registri livelli di fine periodo vicini a 1,3 contro l'1,19 posto a base delle proiezioni.”

Nella relazione della Corte dei Conti viene altresì segnalata *“la necessità di razionalizzare la spesa pubblica per liberare risorse in grado di riqualificarla: sostenendo progetti di investimento, puntando ad un efficientamento della pubblica amministrazione, realizzando sistemi e livelli di istruzione e formazione all'altezza dei nostri partner, nonché sostenendo con politiche attive del*

lavoro la ricerca di occupazione dei giovani. Un percorso che non può escludere misure di contenimento del perimetro dell'intervento pubblico, con un più esteso ricorso a una diversificazione negli accessi alle prestazioni.”

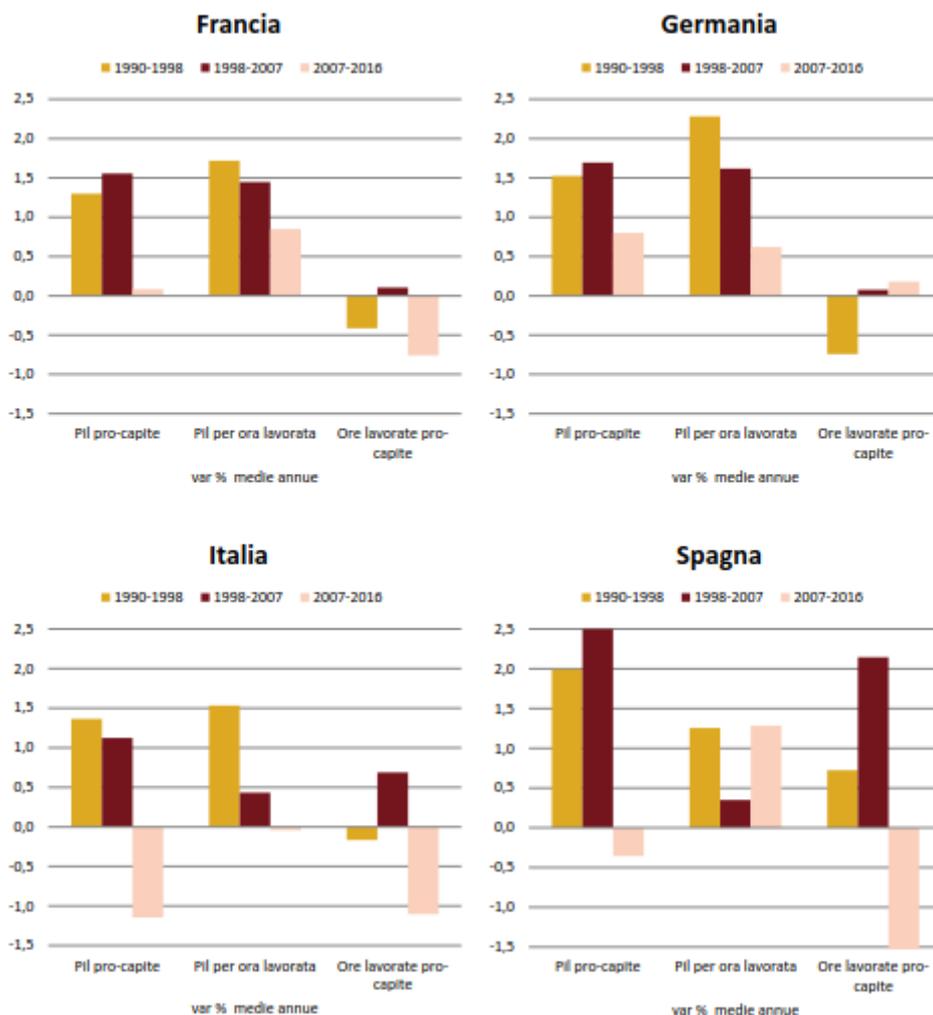
Nei grafici che seguono vengono sintetizzati gli andamenti previsti dei principali dati strutturali dell'economia italiana e vengono rappresentati dati storici di confronto rispetto alle principali economie europee:

QUADRO PROGRAMMATICO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
RAPPORTO DEBITO/PIL E DETERMINANTI DELLA SUA VARIAZIONE (2016-2020)



Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Nota di aggiornamento del DEF (NADEF) 2017

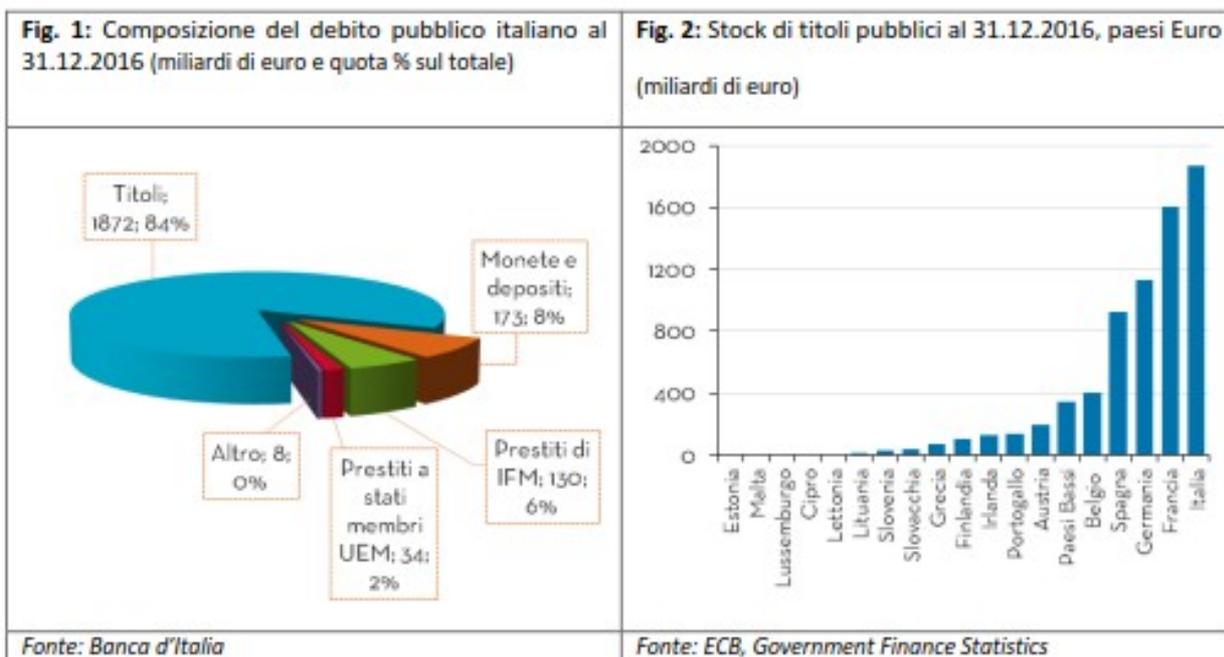
LA SCOMPOSIZIONE DELLA CRESCITA DEL PIL PRO-CAPITE NELLE MAGGIORI ECONOMIE DELL'AREA EURO



Nei grafici sopra riportati, la variazione del Pil pro-capite viene scomposta nella crescita della produttività del lavoro e in quella del rapporto fra ore lavorate e la popolazione.

Sulla base di tale scomposizione si osserva come il periodo recente si sia caratterizzato per una frenata della produttività oraria che ha accomunato le maggiori economie dell'eurozona con l'eccezione della Spagna, dove la produttività ha registrato un recupero. Si è ridotto anche il grado di utilizzo del fattore lavoro (descritto dal rapporto fra ore lavorate e popolazione totale) ad eccezione del caso della Germania.

Un ulteriore fondamentale aspetto a cui la politica economica dovrà porre attenzione per garantire una solida e duratura ripresa del quadro macroeconomico è la gestione del debito pubblico. In Italia l'onere del debito sul bilancio pubblico è di circa 70 miliardi di euro annui, quasi il 4 per cento del Pil, 1,8 p.p. più di quello medio pagato nell'area euro. In proporzione ai rispettivi Pil, solo Grecia e Croazia spendono come l'Italia, e solo il Portogallo spende un po' di più.



Dai dati sopra riportati risulta evidente l'esposizione al rischio delle oscillazioni dei mercati monetari ed in particolare al rischio tassi. La politica monetaria espansiva adottata dalla BCE negli ultimi anni ha indubbiamente facilitato la gestione del debito pubblico grazie ai tassi di interesse negativi, alle operazioni di rifinanziamento delle banche che con il cosiddetto “quantitative easing” hanno aumentato le quote del debito pubblico nei loro portafogli.

In una visione prospettica del mercato monetario, occorre tener conto di due fattori che possono rappresentare un rischio per la tenuta dei conti pubblici in Italia, vale a dire l'aumento dei tassi di interesse sul mercato statunitense e la graduale riduzione del quantitative easing, che con il consolidarsi della fase ciclica espansiva nell'area euro e con il prossimo rinnovo dei vertici della BCE è destinato ad esaurirsi.

Il grado di esposizione al rischio dell'andamento dei mercati monetari dello Stato centrale è notevolmente maggiore rispetto all'esposizione al rischio delle economie delle amministrazioni locali, in quanto la struttura del debito pubblico è largamente composta dal debito generato dalla amministrazione centrale, come riportato nel grafico a fianco.

Il debito delle amministrazioni locali è pari al 6% del totale e nell'ultimo decennio è cresciuto molto meno rispetto alla crescita del debito che si è registrata a livello di amministrazione centrale.



L'ultimo argomento trattato nel documento relativo all'audizione della Corte dei Conti, riguarda la spesa per il personale. In merito a questo punto la Corte rilevava l'esistenza di problemi legati alla sostenibilità degli oneri per il rinnovo dei contratti sia per il comparto statale che per i comparti non statali, considerando che non tutti gli enti avevano provveduto all'adeguamento dei fondi di riserva previsti per tale finalità e che, comunque, gli aumenti ipotizzati risultavano superiori all'andamento dell'inflazione nel periodo di riferimento, parametro alla base dei previsti accantonamenti.

Al di là degli aspetti economici, la Corte sottolinea come la ripresa dell'attività negoziale dovrebbe rappresentare l'occasione per completare il percorso verso un complessivo riequilibrio della struttura retributiva allo scopo di implementare le componenti accessorie volte a premiare la produttività ed il merito e ad introdurre un sistema di valutazione condiviso con le parti sociali. Il riavvio della contrattazione collettiva, peraltro, avrebbe dovuto procedere di pari passo con la redazione di un nuovo testo unico del pubblico impiego e la revisione della normativa sulla dirigenza in attuazione delle deleghe contenute nella legge n. 124 del 2015 (art. 11 e 17).

Si trattava di interventi non immediatamente produttivi di risparmi di spesa, ma necessari per migliorare l'efficienza, l'efficacia e la produttività delle amministrazioni pubbliche, più volte auspicati anche dalla Corte e volti a superare le criticità, da ultimo evidenziate nel Country Report 2016 della Commissione europea. Il predetto obiettivo è stato solo in parte realizzato.

La revisione della normativa sul rapporto di lavoro dei pubblici dipendenti, contenuta nel d.lgs n. 75 del 2017- abbandonata l'ambiziosa ipotesi di una complessiva riscrittura del d.lgs. n. 165 del 2001 -si è sostanziata in alcuni aggiustamenti a margine, riguardanti principalmente, il procedimento per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari, il controllo sulle assenze, le modalità di assunzione (volte a privilegiare le conoscenze informatiche e la lingua inglese) e la disciplina del rapporto di lavoro a termine il superamento del precariato.

La riforma della dirigenza pubblica, oggetto di osservazioni da parte delle Commissioni parlamentari del Consiglio di Stato, della Conferenza Stato-Regioni, anche in relazione all'intervenuta scadenza dei termini per l'esercizio della delega, appare al momento di difficile attuazione nell'impostazione originaria prevista dall'art. 11 della citata legge n. 124 del 2015.

La Corte auspica una ripresa su nuove basi del percorso riformatore richiamando le considerazioni nella Relazione 2016 sul Costo del lavoro pubblico in merito alla necessità di coniugare la flessibilità e la rotazione negli incarichi con le necessarie garanzie di indipendenza per i dirigenti.

La Corte inoltre auspica una revisione degli assetti organizzativi al fine di limitare i posti di funzione dirigenziale alla titolarità degli uffici di maggiori dimensioni e complessità di funzionamento e rendere maggiormente omogenee e parametricate all'effettivo fabbisogno di attività le dimensioni e l'organizzazione degli uffici operanti sul territorio.

C'è infine da segnalare che in data 16 ottobre 2017 il Consiglio dei ministri, su proposta del Presidente del Consiglio e del Ministro dell'economia e delle finanze, ha approvato il disegno di legge relativo al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e al bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020.

In considerazione del miglioramento del quadro economico, ottenuto grazie alle riforme avviate dal 2014 e portate a compimento nell'arco della legislatura e all'impegno di famiglie e imprese, e del contesto internazionale favorevole, il Governo ha approvato una manovra indirizzata da un lato al rispetto degli impegni di bilancio presi con la Commissione europea – la correzione del disavanzo strutturale dello 0,3% e il calo del deficit in rapporto al Pil all'1,6% – e dall'altro al rafforzamento di una crescita sostenibile e inclusiva, con la mobilitazione di risorse per il 2018 per circa 20,4 miliardi di euro.

Le coperture, in termini di efficientamento di spesa e maggiori entrate derivanti in gran parte dal contrasto all'evasione, ammontano a circa 9,5 miliardi, mentre 10,9 miliardi rappresentano l'effetto netto espansivo della manovra, che interesserà in particolare le aree meno avanzate del Paese.

Tra le voci della manovra, di interesse diretto e/o indiretto per gli enti locali, vengono annoverate le seguenti misure:

■ **Blocco tributi e addizionali locali** – Si proroga per il 2018 lo stop all'aumento delle aliquote dei tributi e delle addizionali regionali e degli enti locali.

■ **Stop aumento Iva e accise** – Vengono completamente neutralizzate le clausole di salvaguardia, quindi nel 2018 non ci saranno aumenti delle aliquote dell'Iva e delle accise.

■ **Rinnovo contratti pubblico impiego** – Sono stanziati le risorse per avviare il rinnovo, dopo molti anni, dei contratti del pubblico impiego.

■ **Risorse per Province e Città metropolitane** – Viene riconosciuto un contributo alle Province e alle Città metropolitane delle Regioni a statuto ordinario per l'esercizio delle funzioni fondamentali in materia di scuole e strade.

■ **Investimenti enti locali** – Per sostenere gli investimenti degli enti locali sono previsti spazi finanziari, per gli anni 2018-2023, che consentono l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione. Si riconoscono, inoltre, ai comuni contributi, per il triennio 2018-2020, per rilanciare gli investimenti in opere pubbliche.

■ **Rimborsi ai comuni per minor gettito** – Sono assegnate risorse per l'anno 2018 in favore dei comuni penalizzati dalla sostituzione dell'IMU sull'abitazione principale con la TASI su tutti gli immobili.

■ **Risorse in favore delle regioni** – Sono stanziati per l'anno 2018 risorse in favore delle regioni per la riduzione del debito e per la riduzione della manovra a loro carico. Inoltre, sono previste anticipazioni di liquidità per la copertura del disavanzo sanitario 2016 della Regione Sardegna.

■ **Banda larga** – Per accelerare la politica di implementazione del 5G, si prevede di mettere a gara lo spettro delle frequenze nelle bande pioniere previste dall'Action Plan della Commissione Europea e si dispone la liberazione della banda 700 Mhz.

■ **Misure per il Mezzogiorno** – Viene rifinanziata per il biennio 2018-2019 la misura che prevede l'ampliamento del credito di imposta per acquisto di bene strumentali nuovi destinati a strutture produttive del Sud. Vengono prorogate le agevolazioni per le assunzioni a tempo indeterminato nel Mezzogiorno, agevolazioni complementari a quelle già previste dalla normativa nazionale. Tra gli altri interventi figurano l'incremento delle risorse del Fondo sviluppo e coesione rifinanziando la programmazione 2014-2020 e l'istituzione del Fondo imprese Sud volto alla crescita dimensionale delle piccole e medie imprese.

■ **Sport** – Per la prima volta, si prevede un 'pacchetto' di misure dedicate esclusivamente allo sport.

■ **Bonus cultura per i diciottenni** – Viene confermata la misura introdotta nel 2016. I giovani che

compiono 18 anni nel 2018, attraverso apposita piattaforma online, hanno a disposizione 500 euro spendibili per l'acquisto di biglietti del teatro o del cinema, l'acquisto di libri e musica registrata, per l'ingresso ai musei.

Sono inoltre contemplate misure per il sostegno della ripresa economica e del mercato del lavoro, quali:

■ **Competitività** – Sono confermate molte misure di contenimento della pressione fiscale e sviluppo, già contenute nella precedente legge di bilancio, quali le agevolazioni per gli interventi di ristrutturazione edilizia ed energetica, il superammortamento e l'iperammortamento.

■ **Sostegno investimenti Pmi (Nuova Sabatini)** – Per assicurare continuità operativa e qualificare maggiormente gli investimenti in chiave “Industria 4.0.” è prorogata la misura di promozione delle piccole e medie imprese nota come “Nuova Sabatini”.

■ **Incentivo strutturale per l'occupazione giovanile stabile**– A decorrere dal primo gennaio 2018 i datori di lavoro del settore privato che assumono giovani con contratti a tutele crescenti beneficeranno di uno sconto triennale sui contributi previdenziali pari al 50% (esclusi i lavoratori domestici). L'esonero spetta anche per le assunzioni avvenute nei mesi di novembre e dicembre 2017, ferma restando la decorrenza dal primo gennaio 2018. Lo sconto contributivo si applica anche nei casi di prosecuzione di un contratto di apprendistato in contratto a tempo indeterminato, qualunque sia l'età anagrafica al momento della prosecuzione e quando un datore di lavoro assume, entro sei mesi dal conseguimento del titolo di studio, studenti che abbiano svolto percorsi di alternanza scuola-lavoro o di apprendistato per il conseguimento del titolo di studio.

■ **Ape sociale donna** – La misura, introdotta in via sperimentale con la legge di bilancio per il 2017, per le donne, in determinate condizioni, con almeno 63 anni di età e che non siano titolari di pensione diretta, permette di accompagnare con una indennità fino al raggiungimento dei requisiti per la pensione di vecchiaia. Con la nuova norma introdotta dal disegno di legge di bilancio per il 2018 si prevede di ampliare per il prossimo anno la platea dei beneficiari riducendo i requisiti contributivi alle donne con figli. La riduzione è pari a 6 mesi per ogni figlio fino ad un massimo di 2 anni.

■ **Ape a tempo determinato** – Si amplia per il 2018 la platea dei beneficiari, estendendo l'indennità anche in caso di scadenza di un contratto a tempo determinato, a condizione che il lavoratore, nei 3 anni precedenti la cessazione del rapporto, abbia avuto periodi di lavoro dipendente per almeno 18 mesi.

■ **Rita** – E' stabilizzata e semplificata la “Rendita integrativa temporanea anticipata”.

■ **Pacchetto Miur** – Per l'università, vi sono misure che consentono di bandire nuovi posti per ricercatori universitari e a favore dei professori in servizio sono sbloccati gli scatti stipendiali che continuano ad essere corrisposti sulla base della previa verifica della produttività scientifica; invece, sul versante della scuola, la legge di bilancio inizia ad affrontare il tema dell'avvicinamento del trattamento retributivo dei dirigenti scolastici a quello degli altri dirigenti statali.

Il contesto regionale

Negli ultimi anni l'economia emiliano-romagnola ha registrato una crescita del PIL, dei consumi e delle esportazioni sistematicamente migliore di quella registrata a livello nazionale. Questa tendenza sembra confermarsi anche per il prossimo futuro.

Previsioni congiunturali Regione Emilia-Romagna anni 2016-2017		
	2016 (valori %)	2017 (valori %)
Conto economico		
PIL	1,3	1,3
Consumi delle famiglie	1,6	0,8
Esportazioni	2,4	4,0
Mercato del lavoro		
Tasso di disoccupazione	6,7	6,8

Fonte: Prometeia (aprile 2017)

Per quanto riguarda l'evoluzione del mercato del lavoro, nel corso del 2016 l'occupazione è aumentata sensibilmente (+2,5%), ad un tasso superiore di circa l'1% alla media nazionale. L'aumento è come nell'anno precedente particolarmente elevato nella classe d'età superiore ai 55 anni e riflette le politiche di innalzamento dell'età pensionabile adottate negli ultimi anni. Nel complesso, il tasso di occupazione (con riferimento alla popolazione 15-64 anni) è risultato nella media del 2016 pari al 68,4%, più di 11 punti sopra la media nazionale (anche se non è stato ancora raggiunto il livello pre-crisi). Il tasso di disoccupazione è risultato in diminuzione rispetto al 2015, ed è stato pari al 6,9%. Anche in questo caso si tratta di un valore ben al di sotto della media nazionale (- 5 punti) ma ancora superiore al livello del 2007. Per l'anno in corso il tasso di disoccupazione dovrebbe ridursi ancora di un ammontare compreso tra 0,5 e 1%.

Indicatori strutturali Regione Emilia-Romagna anno 2016		
	Valori %	N. indice Italia=100
Tasso di occupazione*	68,4	119,6
Tasso di disoccupazione	6,9	59,4
Tasso di attività	47,8	112,0
Valori assoluti (milioni di euro correnti)		
		Quote % su Italia
PIL	153.117	9,2
Consumi delle famiglie	90.411	8,8
Investimenti fissi lordi	25.954	9,1
Importazioni	32.443	9,3
Esportazioni	56.138	13,6
Reddito disponibile	100.453	8,9
Valori assoluti (migliaia di euro correnti per abitante)		
		N. indice Italia=100
PIL per abitante	34,4	124,8
Reddito disponibile per abitante	22,6	121,2

Fonte Prometeia (aprile 2017)

* Fonte Istat

Con il Documento Strategico Regionale (DSR) la Regione Emilia-Romagna ha fornito un quadro unitario delle strategie e delle priorità per la programmazione e attuazione delle politiche di sviluppo regionale in linea con la tempistica della programmazione comunitaria 2014-2020, con la finalità di porre al centro del proprio approccio la capacità di integrazione delle politiche regionali, nazionali ed europee.

La regione Emilia Romagna partecipa a cinque programmi che fanno riferimento a cinque diversi spazi di cooperazione territoriale europea:

- 1) Transfrontaliera Italia – Croazia,
- 2) Interregionale,
- 3) Transnazionale Europa Centrale,
- 4) Transnazionale Mediterraneo, di cui è Punto di contatto nazionale,
- 5) Transnazionale Adriatico-Ionico (ADRION), di cui è Autorità di Gestione, e fa parte del Governing Board della Strategia Europea per la regione Adriatico-Ionica (EUSAIR).

L'obiettivo generale della Strategia EUSAIR è promuovere una prosperità economica e sociale sostenibile nella regione Adriatico-Ionica, promuovendo crescita e occupazione, attrattività, competitività e connettività, e preservando al tempo stesso l'ambiente e gli ecosistemi costieri e marini.

Con la Comunicazione COM (2014) 357 final la Commissione ha approvato un Piano d'Azione, che si basa su quattro pilastri particolarmente importanti per i comuni costieri:

1. Crescita Blu (pesca, tecnologie blu, governance del mare),
2. Connettere la Regione (trasporti e rete energetiche),
3. Qualità ambientale,
4. Turismo sostenibile.

L'opportunità è quella di incrementare la cooperazione inter-istituzionale tra Paesi membri, paesi in pre-adesione e paesi terzi e rafforzare la capacità amministrativa e di governance delle politiche di sviluppo e coesione territoriale. La sfida è quella di favorire la sinergia tra i diversi programmi e strategie che insistono nell'area, massimizzandone gli effetti ed evitando ridondanze e ripetizioni.

Con la LR n. 4/2016 la Regione, ha sancito l'istituzione delle c.d. Destinazioni turistiche di interesse regionale, prevedendo, in particolare:

1. che la Regione istituisca, su proposta della Città metropolitana di Bologna e delle Province, le aree vaste a finalità turistica di cui all'articolo 48 della LR n. 13/2015. Le proposte devono essere presentate entro tre mesi dall'entrata in vigore della presente legge;

2. che all'interno di ciascuna area vasta, la Regione, con un apposito atto della Giunta e sulla base delle proposte degli enti locali interessati, istituisca le Destinazioni turistiche finalizzate all'organizzazione della promo-commercializzazione del turismo dell'Emilia-Romagna e che all'interno di ogni area vasta non possa essere istituita più di una Destinazione turistica;

3. che, qualora la Città metropolitana di Bologna proponga come area vasta a finalità turistica l'ambito territoriale coincidente con il perimetro del territorio metropolitano, la Città metropolitana stessa assuma la funzione di Destinazione turistica, in virtù della funzione fondamentale di promozione e coordinamento dello sviluppo economico prevista dall'articolo 1, comma 44, della L 7 aprile 2014 n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di

comuni), e in attuazione dell'Intesa quadro tra Regione Emilia-Romagna e Città metropolitana di Bologna.

A questo riguardo va segnalato che la città Metropolitana di Bologna, prima in regione, ha istituito l'area vasta a finalità turistica nel mese di maggio del 2016. Per il resto del territorio regionale, nel mese di febbraio, è stata costituita la c.d. destinazione turistica della Romagna che comprende i territori di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini. Successivamente, nel mese di maggio 2017, la competente commissione assembleare della Regione ha espresso parere favorevole alla delibera di Giunta che istituisce la destinazione turistica “Emilia” comprendente le Province di Parma, Piacenza e Reggio Emilia.

La stretta connessione tra l'area vasta a finalità turistica - intesa come ambito territoriale - e la Destinazione Turistica - che è ente pubblico strumentale degli Enti locali - caratterizza il nuovo assetto organizzativo del settore turistico, delineato dalla legge regionale n. 4 del 2016, dal quale deriva che i territori aderiscono al sistema turistico regionale – e conseguentemente ai finanziamenti previsti – attraverso la costituzione delle c.d. Destinazioni Turistiche. Queste ultime assorbitanno di fatto le competenze e le risorse che la normativa previgente assegnava alle Province in materia di programmi turistici di promozione locale (P.T.P.L.) ed alle Unioni di Prodotto in materia di promozione turistica. Esse diventeranno quindi luogo di incontro tra enti pubblici e imprese, nonché strumento di concertazione delle strategie promo-commerciali. La Destinazione turistica, così come finora l'Unione di prodotto, deve configurarsi come luogo e strumento di sviluppo della collaborazione e della costruzione di sinergie tra pubblico e privato per la realizzazione di programmi, progetti ed azioni promo-commerciali a sostegno dei territori e dei prodotti e servizi turistici della medesima destinazione.

AGGIORNAMENTO DI NOVEMBRE

(fonti: ufficio studi statistici Regione Emilia-Romagna)

Anche a livello regionale i dati statistici confermano un buon andamento della ripresa economica sia per quanto riguarda l'export, sia per quanto riguarda il mercato del lavoro che per il flusso turistico.

Nel secondo trimestre del 2017, il mercato del lavoro in Emilia-Romagna, rispetto allo stesso periodo del 2016, continua a mostrare segnali di miglioramento.

Gli occupati sono aumentati di +8.000 unità e si rilevano -18.000 disoccupati in meno (a causa degli arrotondamenti le variazioni dei valori parziali possono non coincidere con le variazioni del totale). Questi sono i risultati essenziali che emergono dall'indagine Istat sul mercato del lavoro pubblicati il 12 settembre 2017.

Il tasso di disoccupazione dell'Emilia-Romagna si attesta al 6%, il tasso di occupazione al 69,1%. A livello nazionale, il tasso di disoccupazione è 10,9%, il tasso di occupazione è 58,1%.

In conseguenza di questa dinamica nel secondo trimestre del 2017, in Emilia-Romagna, risultano occupate 1.987.000 persone di cui 1.093.000 maschi e 894.000 femmine (45%).

Il tasso di occupazione cresce di +0,3 punti rispetto allo stesso periodo del 2016.

L'analisi settoriale evidenzia che commercio, alberghi e ristoranti presentano un saldo positivo di +32.000 unità, quasi completamente maschile, +31.000, viceversa le Altre attività dei servizi diminuiscono di -13.000, quasi equamente distribuita fra maschi, -7.000, e femmine, -6.000. Le Costruzioni presentano un saldo positivo, +4.000, tutto femminile mentre nell'Industria in senso stretto si osserva una contrazione di -19.000 lavoratori da imputare maggiormente agli uomini,

-14.000, che alle donne, -5.000. Viceversa l'Agricoltura registra un saldo positivo di +4.000 tutto da imputare alla componente femminile.

Anche per quanto riguarda il turismo le prime elaborazioni statistiche della Regione riportano dati molto incoraggianti per tutto il territorio regionale, infatti il settore chiude il primo semestre 2017 con oltre 17 milioni di presenze, +7,6% rispetto ai 16 milioni registrati nello stesso periodo del 2016, mentre gli arrivi superano i 5 milioni, +8% sui circa 4,8 milioni della prima metà dell'anno scorso. In aumento sia la clientela nazionale (+8,3% gli arrivi e +7,4% le presenze) sia quella internazionale (+7,2% gli arrivi e +8,5% di presenze).

In grande crescita tutti i comparti: la costa con 2,5 milioni di arrivi (+8,4%) e 10,7 milioni di presenze (+6,6%), le città d'arte con 1,5 milioni di arrivi (+8,2%) e 3,4 milioni di presenze (+11,5%), l'appennino con 141mila arrivi (+4,4%) e 583mila presenze (+2,8%). Bene anche le nuove destinazioni turistiche, come ad esempio Carpi e Fidenza, oppure Sassuolo e Imola (che congiuntamente promuovono Ceramic Land): 835mila gli arrivi (+8,7%) e 2,1 milioni le presenze (+11%).

Complessivamente l'incidenza della filiera turistica nell'economia regionale è pari all'11%, composta per il 54% da attività dirette (alloggio, ristorazione e altro) e per il 46% da attività indirette (trasporti, commercio, attività di intrattenimento, servizi alla persona). Significa che ogni 100 euro spesi in attività turistiche dirette se ne generano altri 85 a vantaggio di attività che beneficiano dei flussi turistici.

Al primo posto della graduatoria regionale si colloca Rimini, dove oltre il 36% del valore aggiunto afferisce alla filiera turistica. Valori elevati anche a Ravenna e Forlì-Cesena: complessivamente oltre un quarto del valore aggiunto dell'area Romagna è riconducibile alla filiera turistica. A Bologna l'incidenza turistica arriva a sfiorare il 9% del valore aggiunto provinciale, una quota elevata se si tiene conto della rilevanza degli altri comparti industriali e del terziario nella provincia bolognese. Ferrara presenta un'incidenza del 14,5%, valori inferiori per le altre province emiliane, caratterizzate da una forte specializzazione in altre filiere produttive

Analisi delle condizioni interne: il contesto socio economico del Comune

Analisi demografica:

Popolazione al 31.12.2016	N. 17.228
di cui	N. 884
In età prescolare (0/6 anni)	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	N. 1.183
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	N. 2.279
In età adulta (30/65 anni)	N. 8.837
In età senile (oltre 65 anni)	N. 4.045
Tasso di natalità ultimo quinquennio (PER MILLE):	
Anno 2015	7,54
Anno 2014	8,80
Anno 2013	8,10
Anno 2012	7,54
Anno 2011	8,36
Tasso di mortalità ultimo quinquennio (PER MILLE):	
Anno 2015	11,97
Anno 2014	9,78
Anno 2013	12,25
Anno 2012	11,71
Anno 2011	10,24

Livello di istruzione della popolazione residente: (i dati sono riferiti al 31.12.2016)	
- laurea	N. 1.160
- diploma	N. 2.086
- licenza media	N. 5.196
- licenza elementare	N. 6.029
- senza titolo di studio	N. 2.572

CITTADINI STRANIERI ISCRITTI IN ANAGRAFE AL 31/12/2015 PER CITTADINANZA E SESSO

	M	F	Totale
TOTALI	837	1191	2028
PRINCIPALI COMUNITA' STRANIERE			
233 POLONIA	18	31	49
235 ROMANIA	145	217	362
201 ALBANIA	203	187	390
245 FEDERAZIONE RUSSA	17	54	71
254 MOLDOVA	51	76	127
253 REPUBBLICA DI MACEDONIA	14	12	26
243 UCRAINA	123	316	439
436 MAROCCO	36	33	69
450 SENEGAL	71	29	100
305 BANGLADESH	33	13	46
314 REPUBBLICA POPOLARE CINESE	22	34	56
	733	1002	1735

Per quanto riguarda il quadro demografico, si riportano di seguito una serie di tabelle relative all'andamento storico, alla composizione e al raffronto a livello provinciale dei flussi e della composizione popolazione residente, tratte dalle elaborazioni dell'ISTAT.



La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

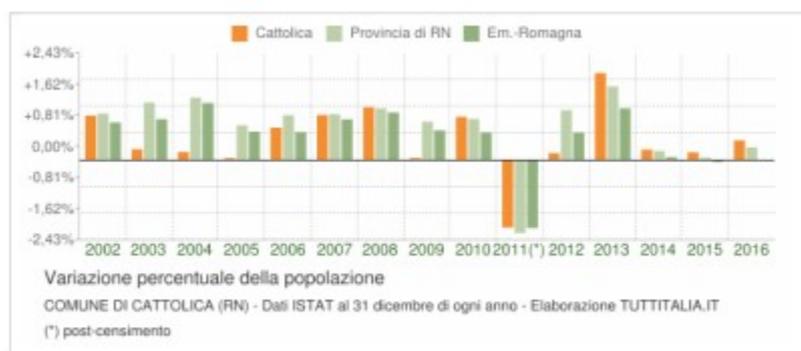
Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	15.707	-	-	-	-
2002	31 dicembre	15.920	+213	+1,36%	-	-
2003	31 dicembre	15.973	+53	+0,33%	6.600	2,41
2004	31 dicembre	16.013	+40	+0,25%	6.883	2,32
2005	31 dicembre	16.023	+10	+0,06%	6.953	2,30
2006	31 dicembre	16.182	+159	+0,99%	7.025	2,29
2007	31 dicembre	16.404	+222	+1,37%	7.183	2,28
2008	31 dicembre	16.668	+264	+1,61%	7.339	2,26
2009	31 dicembre	16.679	+11	+0,07%	7.439	2,23
2010	31 dicembre	16.899	+220	+1,32%	7.513	2,24
2011 (*)	8 ottobre	17.089	+190	+1,12%	7.628	2,23
2011 (*)	9 ottobre	16.550	-539	-3,15%	-	-
2011 (*)	31 dicembre	16.554	-345	-2,04%	7.645	2,16
2012	31 dicembre	16.590	+36	+0,22%	7.673	2,16
2013	31 dicembre	17.029	+439	+2,65%	7.612	2,23
2014	31 dicembre	17.084	+55	+0,32%	7.661	2,22
2015	31 dicembre	17.125	+41	+0,24%	7.683	2,22
2016	31 dicembre	17.228	+103	+0,60%	7.743	2,22

(*) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(*) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

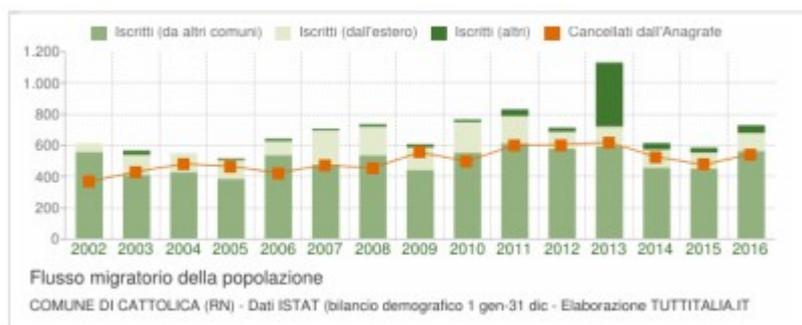
(*) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

Le variazioni annuali della popolazione di Cattolica espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Rimini e della regione Emilia Romagna.

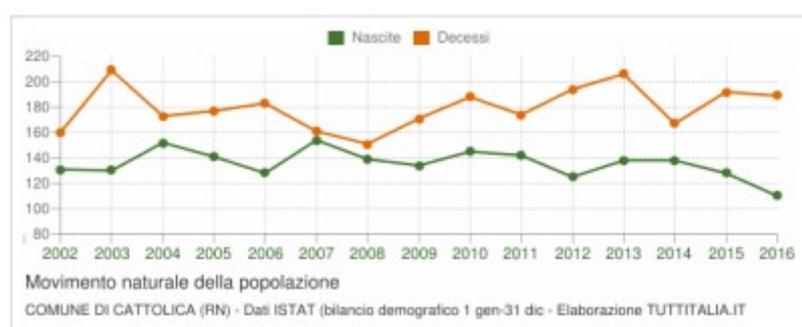


Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Cattolica negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee



La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2016. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Decessi	Saldo Naturale
2002	1 gennaio-31 dicembre	131	160	-29
2003	1 gennaio-31 dicembre	130	209	-79
2004	1 gennaio-31 dicembre	152	173	-21
2005	1 gennaio-31 dicembre	141	177	-36
2006	1 gennaio-31 dicembre	128	183	-55
2007	1 gennaio-31 dicembre	154	161	-7
2008	1 gennaio-31 dicembre	139	151	-12
2009	1 gennaio-31 dicembre	134	171	-37
2010	1 gennaio-31 dicembre	145	188	-43
2011 (*)	1 gennaio-8 ottobre	99	127	-28
2011 (*)	9 ottobre-31 dicembre	43	47	-4
2011 (*)	1 gennaio-31 dicembre	142	174	-32
2012	1 gennaio-31 dicembre	125	194	-69
2013	1 gennaio-31 dicembre	138	206	-68
2014	1 gennaio-31 dicembre	138	167	-29
2015	1 gennaio-31 dicembre	128	192	-64
2016	1 gennaio-31 dicembre	110	189	-79

(*) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(*) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(*) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

Analisi territoriale e strumenti urbanistici:

SUPERFICIE	Cattolica si estende su una superficie di Km ² 5,96
RISORSE IDRICHE	<p>Cattolica è attraversata da tre torrenti : Conca, Ventena e Tavollo.</p> <p>Il Conca è l'unico corso d'acqua a presentare una situazione stazionaria di buona qualità chimica. Il prelievo idrico dalle falde sotterranee è diventato in questi anni, insieme alle acque della Romagna Acquedotti, la principale fonte di approvvigionamento di acque per usi idropotabili.</p> <p>A Cattolica la depurazione è attiva fin dagli anni '70, con l'impianto di via dei Glicini.</p>
STRADE	<ul style="list-style-type: none"> * Statali Km. 2,99 * Vicinali Km. 8,85 * Provinciali Km. 1,66 * Autostrade Km. 1,94 * Comunali Km. 61,81
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI	<ul style="list-style-type: none"> * Piano Strutturale Comunale (PSC) – approvato con delibera di C.C. n. 65 del 30/07/2007 * Piano Operativo Comunale (POC) – adottato con delibera di C.C. n. 69 del 11/12/2015 * Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) – approvato con delibera di C.C. n. 65 del 30/07/2007 e successive varianti approvate con delibera di C.C.: <ul style="list-style-type: none"> - n. 73 del 31/07/2008 - n. 34 del 08/04/2009 - n. 38 del 23/06/2010 - n. 67 del 20/12/2012 - n. 10 del 24/02/2014 - n. 70 del 11/12/2015 (delibera di adozione) * Programma di fabbricazione - NO * Piano edilizia economica popolare (PEEP) – approvato con delibera di C.C. n. 150 del 14/04/1964 e D.M. n. 1247 del 12/12/1967 <p>PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> * Industriali/Artigianali – approvato con delibera di C.C. n. 51 del 29/05/1991 e successive varianti approvate con delibera di C.C.: <ul style="list-style-type: none"> - n. 118 del 23/09/1994 - n. 7 del 02/02/1999 - n. 46 del 27/06/2000 - n. 95 del 12/12/2000 - n. 24 del 21/03/2001 - n. 26 del 23/04/2002 - n. 3 del 02/02/2004 - n.103 del 04/12/2007 <p>* Altri strumenti:</p>

	<p>PIANO DEL PORTO – approvato con delibera di C.C. n. 89 del 28/02/1989 e successive varianti approvate con delibera di C.C.:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 225 del 05/03/1993 - n. 126 del 10/12/1998 - n. 69 del 30/09/2009 <p>PIANO DELL'ARENILE</p> <ul style="list-style-type: none"> - approvato con delibera di C.C. n. 21 del 31/03/2014 - Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, del D.Lgs. 267/2000) (indicare si o no) Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) SI' <p>AREA INSEDIATA AREA DISPONIBILE</p> <ul style="list-style-type: none"> - P.E.E.P _____ 100.000 mq. _____ - P.I.P. (Superficie fondiaria) 130.000 mq. _____ 77.000 mq.
--	---

	<i>distanza</i>	<i>popolazione</i>
Cattolica (RN)	0 km	17.125
Comuni confinanti (o di prima corona)	<i>distanza</i>	<i>popolazione</i>
Gabicce Mare (PU)	1,8 km	5.781
Gradara (PU)	3,4 km	4.835
San Giovanni in Marignano	3,9 km	9.417
Misano Adriatico	4,3 km	13.014
Comuni di seconda corona (confinanti con la prima corona)	<i>distanza</i>	<i>popolazione</i>
Tavullia (PU)	6,8 km	8.003
Morciano di Romagna	8,5 km	7.045
Riccione	9,1 km	34.965
San Clemente	9,4 km	5.577
Saludecio	10,8 km	3.120
Coriano	11,0 km	10.502
PESARO	13,6 km	94.582

Analisi economia insediata:

Il turismo

Costituisce il settore di primaria importanza e sul quale si fonda l'economia cittadina.

Il 2016, anno di riordino amministrativo, ha visto la Regione Emilia-Romagna quale nuovo ente intermedio di rilevazione per conto di Istat. In questo contesto sono state applicate con più rigore le metodologie dell'Istat. Tali metodologie hanno prodotto incrementi/decrementi, rispetto all'anno precedente più marcatamente in alcuni ambiti.

A livello regionale il settore, a differenza di altri ambiti economici, mostra una sostanziale tenuta: nell'anno 2016 i turisti negli esercizi ricettivi sono stati 333.499, per un totale di 1.841.656 pernottamenti, registrando quindi un incremento, rispetto al 2014, dell'1,3%.

Si conferma la netta prevalenza dei turisti italiani: 283.922, con un incremento dello 0,5% rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda l'andamento dei flussi dall'estero, si registra un aumento del 6,2% con un numero di presenze pari a 49.577.

Con la Legge regionale 4/2016 la regione Emilia Romagna ha sancito l'istituzione delle cosiddette Destinazioni Turistiche di interesse regionale, le quali sono state istituite nei primi mesi del 2017, con l'obiettivo di sviluppare iniziative di promozione e sostenere azioni di promocommercializzazione turistica nazionali ed internazionali e di valorizzare il territorio con le proprie risorse turistiche – ambientali, storiche – culturali, dell'artigianato locale, e dei prodotti tipici dell'agricoltura.

A oggi sono cinque le Unioni comunali e 42 i Comuni che hanno aderito all'area vasta di destinazione turistica della Romagna che comprende i territori di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini.

Ai fini di un confronto con i territori limitrofi, vengono di seguito riportate alcune tabelle elaborate dall'ufficio statistica della Regione Emilia Romagna.

DOMANDA TURISTICA NEGLI ESERCIZI RICETTIVI PER DESTINAZIONE E MESE – TURISTI – ANNO 2016														
Località Turistica	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Totale	%
Bellaria - Igea Marina	3.945	888	10.473	23.564	25.188	71.797	96.283	103.734	29.838	6.434	1.682	4.184	378.011	0,90%
Cattolica	1.639	1.451	7.514	10.792	19.868	71.448	87.356	89.428	36.269	4.229	1.292	2.213	333.499	1,30%
Misano Adriatico	544	215	2.448	4.362	8.866	30.468	39.611	40.203	17.150	1.116	324	1.085	146.392	2,60%
Riccione	21.870	14.551	39.958	47.239	67.611	140.345	166.700	166.056	79.690	25.915	16.586	24.026	810.547	1,50%
Rimini	57.666	35.480	74.923	106.394	132.303	253.190	342.389	352.157	162.036	85.770	57.795	49.990	1.710.093	4,70%
Entroterra Valconca	1.215	1.161	1.333	1.991	2.149	2.826	4.726	4.883	2.871	1.994	836	856	26.841	0,78%
Entroterra Valmarecchia	2.082	1.864	2.783	2.708	3.602	4.620	7.208	7.982	4.062	3.332	2.393	2.412	45.048	8,50%
Totale	88.961	55.610	139.432	197.051	259.587	574.694	744.273	764.443	331.916	128.790	80.908	84.766	3.450.431	3,10%

Fonte: Strutture Ricettive

Elaborazione: Ufficio Statistica - Provincia di Rimini

DOMANDA TURISTICA RIVETTIVA NEGLI ESERCIZI RICETTIVI PER DESTINAZIONE E MESE – PERNOTTAMENTI – ANNO 2016

Località Turistica	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Totale	%
Bellaria - Igea Marina	12.493	3.245	28.002	54.815	79.819	409.846	621.446	707.257	194.774	15.340	4.788	9.540	2.141.364	-0,40%
Cattolica	7.417	4.330	22.058	27.416	56.140	369.120	535.548	602.611	195.134	13.522	3.753	4.607	1.841.656	0,30%
Misano Adriatico	2.165	1.059	6.919	1.225	27.938	154.228	239.938	256.331	78.850	3.592	2.484	4.260	789.989	1,90%
Riccione	61.543	31.818	89.240	113.641	180.833	620.763	908.673	1.011.370	364.688	63.763	40.790	52.225	3.539.347	1,50%
Rimini	166.581	93.072	186.215	262.116	362.168	1.113.761	1.731.149	1.952.250	719.959	224.125	149.978	132.422	7.093.796	2,60%
Entroterra Valconca	2.638	2.017	3.497	4.039	4.750	6.353	13.339	16.364	6.138	4.037	1.726	1.738	66.636	1,60%
Entroterra Valmarecchia	3.675	2.769	4.386	4.180	6.420	11.099	20.745	25.816	8.264	6.131	3.814	3.620	100.919	10,70%
Totale	256.512	138.310	340.317	478.432	718.068	2.685.170	4.070.838	4.571.999	1.567.807	330.510	207.333	202.412	15.573.708	1,60%

Fonte: Strutture Ricettive

Elaborazione: Ufficio Statistica - Provincia di Rimini

DOMANDA TURISTICA NEGLI ESERCIZI RICETTIVI PER DESTINAZIONE TIPOLOGIA DI ESERCIZIO E MESE – ANNO 2016 (Pernottamenti: italiani ed esteri)

CATTOLICA	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Totale	%
Alberghieri	6.823	3.715	21.306	26.701	55.294	363.880	528.051	592.811	192.446	13.192	3.521	4.277	1.812.087	0,40%
Extra – alberghieri	594	615	752	715	846	5.240	7.497	9.730	2.688	330	232	330	29.569	-5,90%
Totale	7.417	4.330	22.058	27.416	56.140	369.120	535.548	602.611	195.134	13.522	3.753	4.607	1.841.656	0,30%

Fonte: Strutture Ricettive

Elaborazione: Ufficio Statistica - Provincia di Rimini

DOMANDA TURISTICA NEGLI ESERCIZI RICETTIVI PER DESTINAZIONE TIPOLOGIA DI ESERCIZIO E MESE – ANNO 2016 (Turisti: italiani ed esteri)

CATTOLICA	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Totale	%
Alberghieri	1.577	1.376	7.429	10.710	19.665	70.694	86.328	88.399	35.879	4.142	1.228	2.115	329.542	1,30%
Extra – alberghieri	62	75	85	82	203	754	1.028	1.029	390	87	64	98	3.957	1,50%
Totale	1.639	1.451	7.514	10.792	19.868	71.448	87.356	89.428	36.269	4.229	1.292	2.213	333.499	1,30%

Il commercio, le imprese e il settore dei servizi

Il commercio rappresenta, per importanza, il secondo volano dell'economia del territorio. Nel 2015, in Emilia-Romagna sono attive 410.280 imprese, che occupano quasi un milione e ottocento mila addetti. Il tessuto produttivo regionale mostra la prevalenza dei settori terziari (commercio, trasporti, alloggio, ristorazione e altri servizi) sia in termini di imprese (57% del totale) sia di addetti (55%).

La distribuzione delle imprese, degli addetti e addetti fra i vari settori economici a livello regionale è la seguente:

Tab. 31

Imprese e relativi addetti per macrosettore di attività economica. Emilia-Romagna			
Anno 2015			
Settore di attività economica	Imprese	Addetti	N. medio di addetti
Agricoltura	59.908	100.965	1,7
Industria in senso stretto	46.466	520.258	11,2
Costruzioni	68.164	162.027	2,4
Commercio, trasporti, alloggio e ristorazione	137.517	536.418	3,9
Altri servizi	98.134	438.450	4,5
Non classificate	91	11.738	129,0
Totale	410.280	1.769.856	4,3

Fonte: Elaborazioni Regione Emilia-Romagna su dati Infocamere

A livello provinciale, dalle rilevazioni della Camera di Commercio di Rimini ([Elaborazione Infocamere Stockview su dati Registro Imprese Camera di Commercio di Rimini](#)), emerge che le imprese “attive” iscritte alla Camera di Commercio di Rimini al 30/06/2016 sono 34.548, con un incremento di 50 (+0,1%) rispetto al 1° semestre 2015 (34.498 unità). Il comparto che ha influito maggiormente sull’incremento del numero di imprese attive rispetto al 1° semestre 2015 è quello relativo al macro settore dei servizi (+167) seguito dal terziario tradizionale (+25); in calo invece sia il settore secondario (-104) che quello primario (-31). In termini di distribuzione percentuale, il peso del numero di imprese riminesi è per il 44% nei servizi, il 26% nel commercio, il 22% nel secondario e l’8% nel primario. Nella tabella 1 è riportato il dettaglio delle consistenze e delle variazioni tendenziali per il territorio riminese dei singoli settori Ateco 2007. Rimini è l’unica provincia in regione a riportare un lieve aumento di imprese attive: tutte le altre province emiliano-romagnole registrano una variazione negativa (tra il 30/06/15 e 30/06/16); Forlì-Cesena e Ferrara segnano il decremento percentuale maggiore (-0,9% ciascuna). La variazione media regionale è del -0,5%, mentre a livello nazionale si assiste ad un altrettanto lieve aumento (+0,2%). Nei primi sei mesi dell’anno in corso il saldo delle imprese iscritte e cessate a Rimini (considerando tutti i tipi di cessazioni) è +143 (1.591 iscritte e 1.448 cessate). Analizzando la distribuzione dei movimenti per forma giuridica delle imprese (saldo nati-mortalità) risultano in forte crescita le società di capitale (+163), incremento che compensa i lievi cali delle imprese individuali (-10), società di persone (-7) e nelle altre forme rappresentate da cooperative-associazioni-consorzi (-3). Saldo negativo invece in Emilia-Romagna (-710), mentre in Italia si riscontra un +11.343. Nella tabella 2 sono riportate le consistenze di imprese iscritte e cessate nel primo semestre dell’anno e in dettaglio quelle dei primi due trimestri.

Tab. 1 - Imprese attive (sedi) per settori economici

	30/06/2015	30/06/2016	VAR. %
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	2.610	2.579	-1,2%
B Estrazione di minerali da cave e miniere	10	10	0,0%
C Attività manifatturiere	2.619	2.621	0,1%
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	61	62	1,6%
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	41	38	-7,3%
F Costruzioni	5.113	5.009	-2,0%
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	9.047	9.072	0,3%
H Trasporto e magazzinaggio	1.049	1.039	-1,0%
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	4.689	4.728	0,8%
J Servizi di informazione e comunicazione	654	669	2,3%
K Attività finanziarie e assicurative	602	642	6,6%
L Attività immobiliari	3.181	3.219	1,2%
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.112	1.132	1,8%
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	972	988	1,6%
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	-
P Istruzione	126	127	0,8%
Q Sanità e assistenza sociale	153	160	4,6%
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	993	1.003	1,0%
S Altre attività di servizi	1.434	1.425	-0,6%
X Imprese non classificate	32	25	-21,9%
IMPRESE TOTALI	34.498	34.548	0,1%

Tab. 2 – Iscritte-cesstate per natura giuridica

	1° Trim. '16	2° Trim. '16	1° Sem. '16
ISCRITTE	903	688	1.591
SOCIETA' DI CAPITALE	207	169	376
SOCIETA' DI PERSONE	94	64	158
IMPRESE INDIVIDUALI	593	440	1.033
ALTRE FORME	9	15	24
CESSATE	998	450	1.448
SOCIETA' DI CAPITALE	128	85	213
SOCIETA' DI PERSONE	112	53	165
IMPRESE INDIVIDUALI	741	302	1.043
ALTRE FORME	17	10	27
SALDO	-95	238	143
SOCIETA' DI CAPITALE	79	84	163
SOCIETA' DI PERSONE	-18	11	-7
IMPRESE INDIVIDUALI	-148	138	-10
ALTRE FORME	-8	5	-3

Fonte infocamere

Le tabelle sotto riportate mostrano un confronto dei dati socio-economici dei comuni della provincia di Rimini riferiti all'anno 2016 (fonti: Camera di Commercio, Regione).

DATI STATISTICI ANNO 2016

COMUNI DELLA PROVINCIA DI RIMINI	DEMOGRAFIA				
	Superficie (kmq)	Densità abitativa (ab/kmq)	Altitudine (mt)	Popolazione Totale	<i>di cui</i> Popolazione Straniera
BELLARIA-IGEA MARINA	18,10	1.078,9	0 - 16	19.534	2.375
CASTELDELCI	49,23	8,2	436 - 1355	405	13
CATTOLICA	6,06	2.851,8	0 - 42	17.285	2.029
CORIANO	46,85	225,1	12 - 251	10.547	693
GEMMANO	19,21	60,1	107 - 551	1.155	94
MAIOLO	24,41	34,0	212 - 950	830	42
MISANO ADRIATICO	22,36	594,2	0 - 147	13.286	1.150
MONDAINO	19,78	71,0	81 - 421	1.404	149
MONTEFIORE CONCA	22,42	102,8	75 - 480	2.304	150
MONTEGRIDOLFO	6,80	148,1	57 - 340	1.007	64
MONTESCUDO - MONTE COLOMBO	31,84	214,3	39 - 474	6.823	533
MORCIANO DI ROMAGNA	5,41	1.297,7	40 - 130	7.017	765
NOVAFELTRIA	41,82	170,4	164 - 883	7.126	616
PENNABILLI	69,69	40,9	298 - 1375	2.850	138
POGGIO TORRIANA	34,86	149,2	44 - 455	5.200	355
RICCIONE	17,44	2.028,2	0 - 71	35.379	3.578
RIMINI	135,27	1.104,5	0 - 235	149.403	18.868
SALUDECIO	34,04	90,5	31 - 381	3.079	292
SAN CLEMENTE	20,77	266,5	35 - 232	5.535	501
SAN GIOVANNI IN MARIGNANO	21,22	441,2	10 - 148	9.360	720
SAN LEO	53,44	55,1	122 - 787	2.945	325
SANTAGATA FELTRIA	79,35	26,8	174 - 961	2.130	126
SANTARCANGELO DI ROMAGNA	45,09	491,1	22 - 182	22.144	1.873
TALAMELLO	10,56	103,1	213 - 861	1.088	60
VERUCCHIO	27,09	372,6	61 - 503	10.091	856
PROVINCIA DI RIMINI	863,13	391,52	0 - 1375	337.927	36.365

DATI STATISTICI ANNO 2016

COMUNI DELLA PROVINCIA DI RIMINI	IMPRESE (SEDI) IN GENERALE					
	Imprese Totali attive	<i>di cui</i> <i>Imprese</i> <i>Artigiane</i> <i>attive</i>	Iscrizioni Totali nell'anno	<i>di cui</i> <i>Iscrizioni</i> <i>Artigiane</i> <i>nell'anno</i>	Cessazioni Totali nell'anno	<i>di cui</i> <i>Cessazioni</i> <i>Artigiane</i> <i>nell'anno</i>
BELLARIA-IGEA MARINA	2.284	639	172	41	151	49
CASTELDELICI	64	13	4	1	3	2
CATTOLICA	2.167	523	160	37	154	51
CORIANO	1.019	339	50	25	89	33
GEMMANO	109	40	9	6	10	2
MAIOLO	86	18	2	1	6	2
MISANO ADRIATICO	1.474	485	108	41	115	44
MONDAINO	116	42	8	2	12	2
MONTEFIORE CONCA	190	63	20	10	20	10
MONTEGRIDOLFO	96	43	5	2	14	7
MONTESCUDO - MONTE COLOMBO	452	178	33	13	32	13
MORCIANO DI ROMAGNA	707	245	54	18	61	21
NOVAFELTRIA	636	220	32	11	34	13
PENNABILLI	291	95	15	5	18	8
POGGIO TORRIANA	433	174	31	14	35	13
RICCIONE	4.146	1.119	332	90	333	110
RIMINI	14.888	3.687	1.156	256	1.196	304
SALUDECIO	248	113	23	10	19	8
SAN CLEMENTE	479	205	27	12	34	19
SAN GIOVANNI IN MARIGNANO	881	320	59	18	53	26
SAN LEO	327	90	12	6	15	7
SANT'AGATA FELTRIA	213	67	9	4	11	4
SANTARCANGELO DI ROMAGNA	2.114	692	140	47	137	52
TALAMELLO	88	36	2	2	3	1
VERUCCHIO	740	302	40	9	50	14
PROVINCIA DI RIMINI	34.248	9.748	2.503	681	2.605	815

DATI STATISTICI ANNO 2016

COMUNI DELLA PROVINCIA DI RIMINI	IMPRESSE TOTALI ATTIVE (SEDI) PER NATURA GIURIDICA				
	Società di Capitale	Società di Persone	Imprese Individuali	Altre Forme	Totale
BELLARIA-IGEA MARINA	205	721	1.321	37	2.284
CASTELDELCI	2	11	50	1	64
CATTOLICA	396	654	1.085	32	2.167
CORIANO	204	235	564	16	1.019
GEMMANO	7	13	87	2	109
MAIOLO	3	12	70	1	86
MISANO ADRIATICO	219	417	817	21	1.474
MONDAINO	10	19	87	0	116
MONTEFIORE CONCA	15	32	139	4	190
MONTEGRIDOLFO	10	18	68	0	96
MONTESCUDO - MONTE COLOMBO	32	62	352	6	452
MORCIANO DI ROMAGNA	111	167	426	3	707
NOVAFELTRIA	89	132	406	9	636
PENNABILLI	23	45	217	6	291
POGGIO TORRIANA	75	93	261	4	433
RICCIONE	738	1.311	2.036	61	4.146
RIMINI	3.295	3.814	7.397	382	14.888
SALUDECIO	27	35	183	3	248
SAN CLEMENTE	83	98	294	4	479
SAN GIOVANNI IN MARIGNANO	186	203	487	5	881
SAN LEO	24	61	238	4	327
SANTAGATA FELTRIA	10	42	160	1	213
SANTARCANGELO DI ROMAGNA	381	500	1.202	31	2.114
TALAMELLO	12	22	52	2	88
VERUCCHIO	95	170	464	11	740
PROVINCIA DI RIMINI	6.252	8.887	18.463	646	34.248

DATI STATISTICI ANNO 2016								
COMUNI DELLA PROVINCIA DI RIMINI	IMPRESE TOTALI ATTIVE (SEDI) PER SETTORI ECONOMICI							
	Agricoltura	Pesca	Industria	Costruzioni	Commercio	Servizi	NC	Totale
BELLARIA-IGEA MARINA	115	46	98	373	509	1.143	0	2.284
CASTELDELCI	41	0	6	4	5	8	0	64
CATTOLICA	23	35	131	245	635	1.097	1	2.167
CORIANO	188	0	176	160	229	266	0	1.019
GEMMANO	35	0	14	25	14	21	0	109
MAIOLO	54	0	5	13	5	7	2	86
MISANO ADRIATICO	57	9	102	287	355	663	1	1.474
MONDAINO	40	0	18	17	19	22	0	116
MONTEFIORE CONCA	49	0	17	41	41	42	0	190
MONTEGRIDOLFO	22	0	21	15	17	21	0	96
MONTESCUDO - MONTE COLOMBO	82	0	38	115	115	102	0	452
MORCIANO DI ROMAGNA	29	4	63	141	218	251	1	707
NOVAFELTRIA	68	0	76	100	173	218	1	636
PENNABILLI	97	0	34	51	36	69	4	291
POGGIO TORRIANA	68	1	76	74	103	111	0	433
RICCIONE	50	26	258	483	1.151	2.177	1	4.146
RIMINI	564	86	953	1.923	4.182	7.180	0	14.888
SALUDECIO	71	0	32	61	31	53	0	248
SAN CLEMENTE	73	1	77	110	94	124	0	479
SAN GIOVANNI IN MARIGNANO	67	4	109	158	231	312	0	881
SAN LEO	125	0	34	38	42	84	4	327
SANTAGATA FELTRIA	75	0	32	22	39	43	2	213
SANTARCANGELO DI ROMAGNA	264	0	207	326	569	746	2	2.114
TALAMELLO	14	0	26	11	16	21	0	88
VERUCCHIO	86	1	100	153	171	229	0	740
PROVINCIA DI RIMINI	2.357	213	2.703	4.946	9.000	15.010	19	34.248

DATI STATISTICI ANNO 2016				
COMUNI DELLA PROVINCIA DI RIMINI	IMPRENDITORIA ATTIVA IN GENERALE			
	Impren- ditoria Totale	<i>di cui</i> Impren- ditoria Artigiana	<i>di cui</i> Impren- ditoria Femminile	<i>di cui</i> Impren- ditoria Straniera
BELLARIA-IGEA MARINA	3.749	805	1.265	336
CASTELDELCI	85	21	26	3
CATTOLICA	3.636	706	1.215	287
CORIANO	1.726	472	434	132
GEMMANO	146	41	28	10
MAIOLO	109	24	30	5
MISANO ADRIATICO	2.356	638	709	184
MONDAINO	164	52	47	10
MONTEFIORE CONCA	248	74	69	25
MONTEGRIDOLFO	142	52	37	14
MONTESCUDO - MONTE COLOMBO	570	214	136	76
MORCIANO DI ROMAGNA	1.071	364	328	113
NOVAFELTRIA	920	296	275	93
PENNABILLI	397	119	113	32
POGGIO TORRIANA	706	248	159	49
RICCIONE	7.040	1.604	2.312	526
RIMINI	24.789	5.010	7.506	2.998
SALUDECIO	314	133	60	27
SAN CLEMENTE	737	294	170	80
SAN GIOVANNI IN MARIGNANO	1.528	450	370	93
SAN LEO	532	119	148	49
SANTAGATA FELTRIA	314	95	94	12
SANTARCANGELO DI ROMAGNA	3.422	985	922	208
TALAMELLO	154	50	42	15
VERUCCHIO	1.129	414	313	91
PROVINCIA DI RIMINI	55.984	13.280	16.808	5.468

DATI STATISTICI ANNO 2016					
COMUNI DELLA PROVINCIA DI RIMINI	IMPRENDITORIA TOTALE ATTIVA PER CARICHE				
	Titolare	Socio	Ammini- stratore	Altre Cariche	Totale
BELLARIA-IGEA MARINA	1.321	697	1.610	121	3.749
CASTELDELCI	50	8	26	1	85
CATTOLICA	1.085	676	1.699	176	3.636
CORIANO	564	240	757	165	1.726
GEMMANO	87	12	35	12	146
MAIOLO	70	5	34	0	109
MISANO ADRIATICO	817	394	1.044	101	2.356
MONDAINO	87	19	46	12	164
MONTEFIORE CONCA	139	28	73	8	248
MONTEGRIDOLFO	68	27	46	1	142
MONTESCUDO - MONTE COLOMBO	352	47	164	7	570
MORCIANO DI ROMAGNA	426	186	423	36	1.071
NOVAFELTRIA	406	74	415	25	920
PENNABILLI	217	27	141	12	397
POGGIO TORRIANA	261	87	298	60	706
RICCIONE	2.036	1.343	3.312	349	7.040
RIMINI	7.396	3.926	11.703	1.764	24.789
SALUDECIO	183	23	107	1	314
SAN CLEMENTE	294	85	309	49	737
SAN GIOVANNI IN MARIGNANO	487	186	673	182	1.528
SAN LEO	238	109	147	38	532
SANTAGATA FELTRIA	160	25	111	18	314
SANTARCANGELO DI ROMAGNA	1.202	503	1.495	222	3.422
TALAMELLO	52	19	69	14	154
VERUCCHIO	464	150	454	61	1.129
PROVINCIA DI RIMINI	18.462	8.896	25.191	3.435	55.984

DATI STATISTICI ANNO 2016			
COMUNI DELLA PROVINCIA DI RIMINI	ADDETTI DELLE IMPRESE ATTIVE		
	Addetti Indipenden ti	Addetti Dipendenti	Addetti Totali
BELLARIA-IGEA MARINA	2.606	5.378	7.984
CASTELDELCI	67	27	94
CATTOLICA	2.414	6.733	9.147
CORIANO	1.029	3.047	4.076
GEMMANO	100	68	168
MAIOLO	71	32	103
MISANO ADRIATICO	1.592	3.289	4.881
MONDAINO	112	174	286
MONTEFIORE CONCA	177	205	382
MONTEGRIDOLFO	102	104	206
MONTESCUDO - MONTE COLOMBO	453	398	851
MORCIANO DI ROMAGNA	766	1.222	1.988
NOVAFELTRIA	661	723	1.384
PENNABILLI	280	433	713
POGGIO TORRIANA	464	1.447	1.911
RICCIONE	4.615	10.637	15.252
RIMINI	14.390	43.684	58.074
SALUDECIO	238	278	516
SAN CLEMENTE	473	1.291	1.764
SAN GIOVANNI IN MARIGNANO	952	3.526	4.478
SAN LEO	295	533	828
SANTAGATA FELTRIA	219	649	868
SANTARCANGELO DI ROMAGNA	2.222	5.293	7.515
TALAMELLO	97	259	356
VERUCCHIO	799	1.896	2.695
PROVINCIA DI RIMINI	35.194	91.326	126.520

DATI STATISTICI ANNO 2016			
COMUNI DELLA PROVINCIA DI RIMINI	SISTEMA BANCARIO		
	Sportelli	Impieghi (mln. Euro)	Depositi (mln. Euro)
BELLARIA-IGEA MARINA	14	581	340
CASTELDELCI	0	0	0
CATTOLICA	20	726	435
CORIANO	7	239	208
GEMMANO	0	0	0
MAIOLO	0	0	0
MISANO ADRIATICO	6	156	164
MONDAINO	1	ND	ND
MONTEFIORE CONCA	1	ND	ND
MONTEGRIDOLFO	0	0	0
MONTESCUDO - MONTE COLOMBO	2	ND	ND
MORCIANO DI ROMAGNA	9	237	274
NOVAFELTRIA	5	121	171
PENNABILLI	2	ND	ND
POGGIO TORRIANA	3	35	39
RICCIONE	34	1.157	845
RIMINI	119	4.503	3.826
SALUDECIO	2	ND	ND
SAN CLEMENTE	2	ND	ND
SAN GIOVANNI IN MARIGNANO	6	131	163
SAN LEO	2	ND	ND
SANTAGATA FELTRIA	2	ND	ND
SANTARCANGELO DI ROMAGNA	15	452	437
TALAMELLO	0	0	0
VERUCCHIO	8	205	194
		Aggregato Comuni ND	
		153	210
PROVINCIA DI RIMINI	260	8.697	7.306

DATI STATISTICI ANNO 2016

COMUNI DELLA PROVINCIA DI RIMINI	TURISMO							
	Strutture Ricettive	di cui Alberghi	Arrivi Italiani	Arrivi Stranieri	Arrivi Totali	Presenze Italiane	Presenze Straniere	Presenze Totali
BELLARIA-IGEA MARINA	402	365	305.510	72.501	378.011	1.689.389	451.976	2.141.365
CASTELDELICI	1	1	ND	ND	ND	ND	ND	ND
CATTOLICA	318	280	283.922	49.577	333.499	1.535.573	306.083	1.841.656
CORIANO	4	2	ND	ND	ND	ND	ND	ND
GEMMANO	1	1	ND	ND	ND	ND	ND	ND
MAIOLO	1	1	ND	ND	ND	ND	ND	ND
MISANO ADRIATICO	135	109	122.357	24.035	146.392	647.900	142.089	789.989
MONDAINO	2	0	ND	ND	ND	ND	ND	ND
MONTEFIORE CONCA	5	2	ND	ND	ND	ND	ND	ND
MONTEGRIDOLFO	3	2	ND	ND	ND	ND	ND	ND
MONTESCUDO - MONTE COLOMBO	6	3	ND	ND	ND	ND	ND	ND
MORCIANO DI ROMAGNA	5	3	ND	ND	ND	ND	ND	ND
NOVAFELTRIA	8	5	ND	ND	ND	ND	ND	ND
PENNABILLI	5	2	ND	ND	ND	ND	ND	ND
POGGIO TORRIANA	2	0	ND	ND	ND	ND	ND	ND
RICCIONE	473	426	703.195	107.352	810.547	2.931.166	608.181	3.539.347
RIMINI	1.391	1.276	1.269.154	440.939	1.710.093	5.022.200	2.071.596	7.093.796
SALUDECIO	1	1	ND	ND	ND	ND	ND	ND
SAN CLEMENTE	4	2	ND	ND	ND	ND	ND	ND
SAN GIOVANNI IN MARIGNANO	9	6	ND	ND	ND	ND	ND	ND
SAN LEO	5	2	ND	ND	ND	ND	ND	ND
SANTAGATA FELTRIA	3	0	ND	ND	ND	ND	ND	ND
SANTARCANGELO DI ROMAGNA	15	12	ND	ND	ND	ND	ND	ND
TALAMELLO	0	0	ND	ND	ND	ND	ND	ND
VERUCCHIO	7	3	ND	ND	ND	ND	ND	ND
			Aggregato Comuni ND					
			55.868	16.021	71.889	109.503	58.052	167.555
PROVINCIA DI RIMINI	2.806	2.504	2.740.006	710.425	3.450.431	11.935.731	3.637.977	15.573.708

ELENCO DELLE MEDIE STRUTTURE DI VENDITA PRESENTI NEL COMUNE DI CATTOLICA

DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	SUP_MQ ALIM_	SUP_MQ N.ALIM	SUP TOTALE	ANNO APERT	ANNO TRASF_
SOGEAL	Via Cabral, 40	1370	895	2265	1995	1996
ARTURO MANCINI SRL	Via Nazario Sauro, 26		1203	1203	1982	0
SMA SPA	Piazza Repubblica	775	325	1100	1998	0
NUOVA AUTO DUE	Via Emilia Romagna, 214		675	665	1991	0
CASA DEL GIOCATTOLO	Via Emilia Romagna, 52		616	616	1997	0
ERGON SRL	Via Carducci, 93	325	267	592	1976	1998
SOGEAL	Via Macanno, 250	250	150	400	1980	0
MAGGIOLI IVANO	Via Don Minzoni 74/78		381	381	1999	0
ECU CATTOLICA SNC	Via Caduti del Mare, 12	300	35	335	1995	0
FRATELLI TRENZI	Via Dei Tigli, 5		290	290	1976	1994
MAXI DI SRL	Via Emilia Romagna, 204/1	400	228,48	628,48	2014	0
GARAGE INTERNAZIONALE	VIA Bizet.		240	240	2008	0
SUPERFAMILY SRLS	VIA E. Romagna, 2018		1127	1127	2015	0
GOTTARDO S.P.A.	Via Fellini		725	725	2016	0
DICO S.P.A.	P. Berlinguer	500	90	590	2015	0

AGGIORNAMENTO DI NOVEMBRE

(fonti: C CIA)

Le tabelle seguenti riportano i dati relativi alle attività economiche presenti sul territorio di Cattolica suddivise per settore economico.

CATTOLICA							
Settori Economici e Divisioni: agricoltura, pesca, attività estrattive e costruzioni	Sedi di Impresa					Unità Locali	Totale Localizzazioni
	Società di Capitale	Società di Persone	Imprese Individuali	Altre Forme	Totale		
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	0	30	28	0	58	0	58
A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi	0	5	18	0	23	0	23
A 02 Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	0	0	0	0	0	0	0
A 03 Pesca e acquacoltura	0	25	10	0	35	0	35
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	0	0	0	0
B 05 Estrazione di carbone (esclusa torba)	0	0	0	0	0	0	0
B 06 Estraz.di petrolio greggio e di gas naturale	0	0	0	0	0	0	0
B 07 Estrazione di minerali metalliferi	0	0	0	0	0	0	0
B 08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	0	0	0	0
B 09 Attività dei servizi di supporto all'estrazione	0	0	0	0	0	0	0
F Costruzioni	46	35	162	2	245	26	271
F 41 Costruzione di edifici	28	13	23	1	65	11	76
F 42 Ingegneria civile	1	0	0	0	1	0	1
F 43 Lavori di costruzione specializzati	17	22	139	1	179	15	194

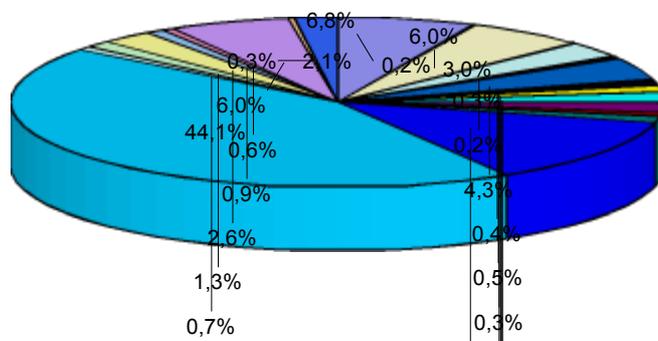
CATTOLICA							
Settori Economici e Divisioni: attività manifatturiere	Sedi di Impresa					Unità Locali	Totale Localizzazioni
	Società di Capitale	Società di Persone	Imprese Individuali	Altre Forme	Totale		
C Attività manifatturiere	36	28	64	0	128	36	164
C 10 Industrie alimentari	1	6	11	0	18	7	25
C 11 Industria delle bevande	0	0	0	0	0	0	0
C 12 Industria del tabacco	0	0	0	0	0	0	0
C 13 Industrie tessili	0	1	2	0	3	1	4
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	2	3	12	0	17	2	19
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	2	1	1	0	4	1	5
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	1	0	2	0	3	0	3
C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	1	0	0	0	1	1	2
C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	2	1	1	0	4	0	4
C 19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	0	0	0	0	0	0	0
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	0	0	0	0	0	0	0
C 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	0	0	0	0	0	0	0
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	2	1	0	0	3	1	4
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1	1	1	0	3	2	5
C 24 Metallurgia	0	0	0	0	0	0	0
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	4	4	3	0	11	3	14
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali	4	1	2	0	7	0	7
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	2	0	0	0	2	0	2
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	3	2	2	0	7	1	8
C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	0	0	0	0	0	0	0
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	6	2	0	0	8	4	12
C 31 Fabbricazione di mobili	2	1	3	0	6	1	7
C 32 Altre industrie manifatturiere	1	4	21	0	26	10	36
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	2	0	3	0	5	2	7

CATTOLICA							
Settori Economici e Divisioni: commercio e servizi	Sedi di Impresa					Unità Locali	Totale Localizzazioni
	Società di Capitale	Società di Persone	Imprese Individuali	Altre Forme	Totale		
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	62	138	430	5	635	245	880
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli	8	20	13	0	41	9	50
G 46 Commercio all'ingrosso, escluso quello di autoveicoli e di motocicli	29	31	97	3	160	31	191
G 47 Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli	25	87	320	2	434	205	639
H Trasporto e magazzinaggio	11	14	31	2	58	23	81
H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	6	11	29	0	46	9	55
H 50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua	0	1	0	0	1	0	1
H 51 Trasporto aereo	0	0	0	0	0	0	0
H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	5	2	2	2	11	11	22
H 53 Servizi postali e attività di corriere	0	0	0	0	0	3	3
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	81	177	160	2	420	158	578
I 55 Alloggio	54	100	74	1	229	89	318
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	27	77	86	1	191	69	260
J Servizi di informazione e comunicazione	19	11	12	1	43	10	53
J 58 Attività editoriali	1	0	0	0	1	1	2
J 59 Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore	2	1	2	1	6	4	10
J 60 Attività di programmazione e trasmissione	0	0	0	0	0	0	0
J 61 Telecomunicazioni	2	0	1	0	3	1	4
J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	4	1	3	0	8	0	8
J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici	10	9	6	0	25	4	29

CATTOLICA							
Settori Economici e Divisioni: attività finanziarie, immobiliari, professionali, e agenzie viaggio	Sedi di Impresa					Unità Locali	Totale Localizzazioni
	Società di Capitale	Società di Persone	Imprese Individuali	Altre Forme	Totale		
K Attività finanziarie e assicurative	0	8	29	1	38	30	68
K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni e i fondi pensioni)	0	0	0	1	1	21	22
K 65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione, escluse le assicurazioni sociali obbligatorie	0	0	0	0	0	0	0
K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative	0	8	29	0	37	9	46
L Attività immobiliari	82	133	17	0	232	10	242
L 68 Attività immobiliari	82	133	17	0	232	10	242
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	19	12	20	1	52	16	68
M 69 Attività legali e contabilità	3	2	0	0	5	2	7
M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale	7	3	2	0	12	3	15
M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; collaudi ed analisi tecniche	3	1	0	0	4	2	6
M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	2	0	0	1	3	0	3
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	1	1	6	0	8	1	9
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	3	5	12	0	20	8	28
M 75 Servizi veterinari	0	0	0	0	0	0	0
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	18	9	26	3	56	18	74
N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	3	2	7	0	12	10	22
N 78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	1	0	0	0	1	0	1
N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse	10	3	3	1	17	2	19
N 80 Servizi di vigilanza e investigazione	0	0	1	0	1	0	1
N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	0	0	9	1	10	1	11
N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese	4	4	6	1	15	5	20

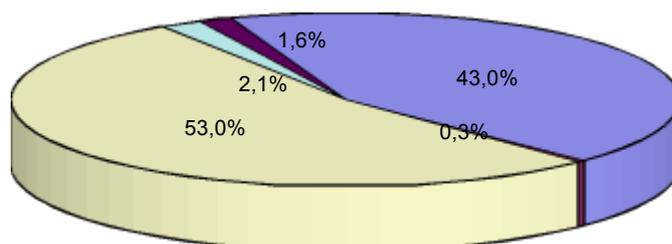
CATTOLICA							
Settori Economici e Divisioni: attività finanziarie, immobiliari, professionali, e agenzie viaggio	Sedi di Impresa					Unità Locali	Totale Localizzazioni
	Società di Capitale	Società di Persone	Imprese Individuali	Altre Forme	Totale		
K Attività finanziarie e assicurative	0	8	29	1	38	30	68
K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni e i fondi pensioni)	0	0	0	1	1	21	22
K 65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione, escluse le assicurazioni sociali obbligatorie	0	0	0	0	0	0	0
K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative	0	8	29	0	37	9	46
L Attività immobiliari	82	133	17	0	232	10	242
L 68 Attività immobiliari	82	133	17	0	232	10	242
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	19	12	20	1	52	16	68
M 69 Attività legali e contabilità	3	2	0	0	5	2	7
M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale	7	3	2	0	12	3	15
M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; collaudi ed analisi tecniche	3	1	0	0	4	2	6
M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	2	0	0	1	3	0	3
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	1	1	6	0	8	1	9
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	3	5	12	0	20	8	28
M 75 Servizi veterinari	0	0	0	0	0	0	0
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	18	9	26	3	56	18	74
N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	3	2	7	0	12	10	22
N 78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	1	0	0	0	1	0	1
N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse	10	3	3	1	17	2	19
N 80 Servizi di vigilanza e investigazione	0	0	1	0	1	0	1
N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	0	0	9	1	10	1	11
N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese	4	4	6	1	15	5	20

Provincia di Rimini - Totale Localizzazioni per comuni



- | | | | |
|--------------------|----------------------|------------------------------|----------------------|
| ■ Bellaria I. M. | ■ Casteldelci | ■ Cattolica | ■ Coriano |
| ■ Gemmano | ■ Maiolo | ■ Misano A. | ■ Mondaino |
| ■ Montefiore Conca | ■ Montegridolfo | ■ Montescudo - Monte Colombo | ■ Morciano di R. |
| ■ Novafeltria | ■ Pennabilli | ■ Poggio Torriana | ■ Riccione |
| ■ Rimini | ■ Saludecio | ■ San Clemente | ■ San Giovanni in M. |
| ■ San Leo | ■ Sant'Agata Feltria | ■ Santarcangelo di R. | ■ Talamello |
| ■ Verucchio | | | |

Provincia di Rimini - Totale Localizzazioni per settori economici



- | | |
|---|--|
| ■ A Agricoltura, silvicoltura e pesca | ■ B Estrazione di minerali da cave e miniere |
| ■ C Attività manifatturiere | ■ D Fornit. di energia elettr., gas, vapore e aria condiz. |
| ■ E Fornit. acqua; reti fognarie, gest. rifiuti e risanam. | ■ F Costruzioni |
| ■ G Comm. all'ingr. e al dett.; riparaz. autov. e motocicli | ■ H Trasporto e magazzinaggio |
| ■ I Attività dei servizi alloggio e ristorazione | ■ J Servizi di informazione e comunicazione |
| ■ K Attività finanziarie e assicurative | ■ L Attività immobiliari |
| ■ M Attività professionali, scientifiche e tecniche | ■ N Noleggio, agenzie viaggio, supporto alle imprese |
| ■ O Amministr. pubb. e difesa; assicuraz. soc. obblig. | ■ P Istruzione |
| ■ Q Sanità' e assistenza sociale | ■ R Attività artistiche, sportive, di divertimento |
| ■ S Altre attività di servizi | ■ T Famiglie come datori di lavoro per pers. domestico |
| ■ X Imprese non classificate | |

Stato attuazione programmi e progetti di investimento in esecuzione e non ancora conclusi

#	Atto esecutivo	Oggetto	Importo	Stato avanzamento lavori
1	Det. 368/2016	PROGETTO GIZC - INTERVENTO RN 01 - RIPRISTINO FOCE DEL CONCA - INTERVENTI DI RINATURALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E PAESAGISTICA LUNGO IL FIUME CONCA IN SPONDA DESTRA DAL LITORALE AL PONTE DI CORSO ITALIA - RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' CICLOPEDONALE DI ACCESSO AL PARCO FLUVIALE	767.781,62	Concluso
2	Det. 335/2015	PROGETTO PRODE – PROTEZIONE UTENZE DEBOLI – RETE CICLABILE E RIORGANIZZAZIONE DELLA VIABILITÀ E DELLA CIRCOLAZIONE NELLA ZONA MARE DEL COMUNE DI CATTOLICA - AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA DELL'APPALTO DEI LAVORI AI SENSI DELL'ART. 12, 1° COMMA D.LGS. N.163/2006 - VARIAZIONE AL F.P.V. DI PARTE CAPITALE	492.800,00	Concluso
3	Det. 405/2016	PROGETTO "PRO.DE - PROTEZIONE UTENZE DEBOLI - RETE CICLABILE E RIORGANIZZAZIONE VIABILITA' E CIRCOLAZIONE NELLA ZONA A MARE DEL COMUNE DI CATTOLICA" - AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA DELLE OPERE E SERVIZI DI COMPLETAMENTO DELLE LINEE DI INTERVENTO - APPROVAZIONE ASSESTAMENTO QUADRO ECONOMICO D'INTERVENTO	119.847,80	Interventi diffusi sul territorio conclusi. Restano da completare i servizi di completamento delle linee di intervento riguardanti la formazione nelle scuole (a partire da ottobre 2017) e il dossier fattori di rischio identificante i punti di maggiore criticità (luoghi di maggiore incidentalità) e ipotizzando soluzioni.
4	Det. 290/2016	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE - ASFALTI 2016 - AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA DELL'APPALTO DEI LAVORI AI SENSI DELL'ART. 12, 1° COMMA D.LGS. N.163/2006	115.000,00	Concluso
5	D.G.C. 6/2016	SOCIETA' "S.I.S." S.P.A. - LAVORI DI REALIZZAZIONE COLLETTORE DI FOGNATURA BIANCA A SERVIZIO DELLE VIE LOMBARDIA, SICILIA, SARDEGNA E UMBRIA (II° STRALCIO - SUB 1) - PRESA D'ATTO DEL PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO	341.000,00	Intervento attualmente sospeso a causa del riassetto da parte di ATERSIR del Servizio Idrico Integrato e delle relative regole per gli investimenti sul piano d'ambito

<i>Atto esecutivo</i>	<i>Oggetto</i>	<i>Importo</i>	<i>Stato avanzamento lavori</i>
D.G.C. 204/2015	LAVORI DI ADEGUAMENTO CENTRALE SOLLEVAMENTO "VIENNA" - PRESA D'ATTO IN SEDE TECNICA DEL PROGETTO DEFINITIVO REDATTO DA "HERA" S.P.A.	690.000,00	I lavori sono terminati. Rimangono da realizzarsi lavori complementari all'interno della vasca.
DGC 46 del 10/03/2017	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL MARCIAPIEDE DI VIA FIUME	130.000,00	I lavori sono stati appaltati e finanziati con mutuo CCDPP. Sono stati aggiudicati definitivamente e sono in corso di realizzazione..
DGC 25 del 07/02/2017	LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE	650.000,00	I lavori sono stati appaltati e finanziati con mutuo CCDPP. Sono stati aggiudicati definitivamente e sono in corso di realizzazione..
DGC 117 del 27/06/2017	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DI VIA DANTE	120.000,00	E' stato approvato il progetto preliminare (fattibilità tecnico-economica). E' in corso di redazione il progetto definitivo esecutivo

TOTALE 3.426.429,42

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici, delle società ed enti partecipati

Indirizzi in tema di modalità di gestione dei servizi

L'Amministrazione intende confermare e ampliare la gestione dei servizi in convenzione con altri enti (servizi finanziari, polizia municipale, segreteria, demanio marittimo). Si prevede inoltre di confermare l'affidamento in gestione del servizio di riscossione di alcuni tributi minori (imposta comunale sulla pubblicità, affissioni, Cosap).

Elenco delle Società partecipate dal Comune di Cattolica e indirizzi di gestione

N.	Denominazione	Attività svolta	Sede legale	Quota in % del patrimonio detenuta dal Comune di Cattolica
1	Aeradria S.p.a. (C.F./P.I. 00126400407) IN FALLIMENTO (sent. n. 73 del 26/11/2013 del Tribunale di Rimini)	Gestione dell'aeroporto internazionale di Rimini e della Repubblica di San Marino, "Federico Fellini".	via Flaminia, 409-47924 Miramare di Rimini (RN)	0,0173
2	Agenzia Mobilità Provincia di Rimini - A.M. s.r.l. consortile C.F. 02157030400 P.I. 02157030400 (fino al 28/02/2017)	Progettazione, organizzazione, promozione ed amministrazione del servizio pubblico di trasporto locale e servizi complementari per la mobilità della Provincia di Rimini; progettazione, costruzione e gestione infrastrutture e impianti di trasporto.	via C. A. Dalla Chiesa, 38 – 47923 Rimini	2,04
2a	Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini – P.M.R. s.r.l. Consortile C.F. 02157030400 P.I. 02157030400 (dal 01/03/2017)	Attività di reperimento della disponibilità, progettazione, realizzazione, detenzione, custodia e manutenzione di beni strumentali all'esercizio dei servizi di trasporto pubblico di persone; tutte le funzioni di "agenzia della mobilità" previste dalle	Via Dario Campana, 67 – 47922 Rimini	2,04

		norme di legge vigenti e le funzioni amministrative spettanti agli enti soci in materia di trasporto di persone da essi eventualmente delegate.		
2b	Agenzia Mobilità Romagnola – A.M.R. S.r.l. consortile C.F./P.IVA 02143780399 (dal 01/03/2017)	La società ha per oggetto lo svolgimento, nell' "ambito territoriale romagnolo" - costituito dall'insieme dei tre bacini territoriali delle province di Forlì-Cesena (a sua volta costituito dai due sotto-bacini territoriali distinti di Forlì e di Cesena), Rimini e Ravenna - di tutte le funzioni di "agenzia della mobilità" previste dalle norme di legge vigenti e delle funzioni amministrative spettanti agli enti soci in materia di trasporto pubblico di persone da essi eventualmente delegate.	Via G. Bruno, 160 – 47521 Cesena (FC)	0,63254
3	Amir S.p.a. (C.F./P.I. 02349350401) IN CORSO DI DISMISSIONE	Amministrazione e gestione di reti e impianti afferenti ai servizi del ciclo idrico integrato, ivi comprese le reti fognarie e gli impianti di depurazione dei reflui.	via Dario Campama, 63 – 47922 Rimini (RN)	0,22395
4	Geat S.p.a. (C.F./P.I.02418910408)	Gestione imposta pubblicità, pubbliche affissioni e COSAP	viale Lombardia 17 – 47838 Riccione (RN)	0,066
5	Hera S.p.a. (C.F./P.I.04245520376)	Gestione dei servizi legati al ciclo dell'acqua, all'utilizzo delle risorse energetiche e di carattere ambientale.	viale Carlo Berti Pichat, 2/4 – 40127 Bologna (BO)	0,0047
		Hera S.p.a. Unità di Rimini (C.F./P.I.04245520376)	via del Terrapieno, 25 – 47924 Rimini (RN)	
6	Lepida S.p.a. (C.F./P.I.02770891204)	Realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga della Pubblica Amministrazione Bologna	viale Aldo Moro, 64 – 40127 Bologna (BO)	0,0028
7	Romagna Acque – soc. delle Fonti S.p.a. (C.F./P.I.00337870406)	Gestione degli impianti, delle reti e dei serbatoi costituenti il complesso acquedottistico denominato "Acquedotto della Romagna" progettazione e costruzione opere, infrastrutture e impianti, di rilievo intercomprensoriale, interprovinciale e interregionale, afferenti ai servizi del ciclo unitario ed integrato dell'acqua.	piazza del Lavoro, 35 47122 Forlì (FC)	1,6017
8	S.i.s. S.p.a. (C.F./P.I.01289310409)	Gestione del servizio acquedotto, degli impianti di fognatura e depurazione dei reflui urbani, civili ed assimilabili.	piazza Della Repubblica, 12 – 47841 Cattolica	26,87

			(RN)	
9	Start Romagna S.p.a. (C.F./P.I.03836450407)	Esercizio dei servizi pubblici di trasporto di persone definiti urbani, di bacino e interbacino sia di tipo ordinario che speciali.	via Altiero Spinelli, n.140 - 47521 Cesena (FC)	0,2273

Tra le direttrici dell'azione amministrativa dell'attuale governo vi è la necessità di costituire un nuovo organismo di promozione turistica e sportiva della città di Cattolica in grado di:

- garantire precisi parametri qualitativi per quanto riguarda le iniziative e la loro conformità agli indirizzi amministrativi;
- trovare fonti di finanziamento attraverso organismi istituzionali, federazioni sportive e associazioni private;
- promuovere le iniziative attraverso i canali istituzionali.

Obiettivi strategici da perseguire attraverso gli organismi partecipati nell'anno 2018

Gli obiettivi “strategici” di seguito riportati sono stabiliti in attuazione delle disposizioni dell’articolo 13, comma 1, del vigente “Regolamento sui controlli interni” del Comune di Cattolica, pertanto rappresentano “indirizzi di carattere generale”, suscettibili poi di ulteriore declinazione in “obiettivi gestionali”.

L’indirizzo comune assegnato a ciascuna delle partecipate di seguito elencate, riguarda il recepimento e l’applicazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, così come previste dalle norme di legge vigenti e dalle relative disposizioni interpretative ed attuative emanate periodicamente dall’Autorità Nazionale AntiCorruzione (A.N.AC.).

Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini - P.M.R. s.r.l. consortile

Gestione beni T.P.L. (trasporto pubblico locale)

- 1) ottimizzazione della gestione dei beni a servizio del TPL (officina, filovia, depositi, pensiline, paline);
- 2) contrattualizzazione almeno anche per il 2018 della gestione di detti beni con AMR (Agenzia Mobilità Romagnola) al fine di un corretto trasferimento di funzioni ed oneri al gestore, ancora una volta con strumento diverso dalla gara;
- 3) sviluppo dei rapporti con gli enti (soci e non) fruitori delle dotazioni infrastrutturali di proprietà di P.M.R., ai fini dell’esercizio del servizio di TPL per l’implementazione/manutenzione/modifica del patrimonio ivi collocato;
- 4) gestione del patrimonio immobiliare non strettamente connesso con le funzioni del TPL e/o del TRC, ivi compresa una sua parziale alienazione.

Gestione azioni per la realizzazione del T.R.C. (trasporto rapido costiero)

- 1) completamento delle opere infrastrutturali della tratta Rimini Stazione - Riccione stazione;
- 2) completamento delle dotazioni tecniche ed impiantistiche per rendere operativo il servizio;

- 3) avvio di tutte le procedure di collaudo funzionali alle fasi di pre-esercizio del sistema;
- 4) completamento delle procedure ministeriali per l'ottenimento del finanziamento per l'acquisizione del materiale rotabile, per avviarne la produzione, fino alla consegna nei tempi contrattuali;
- 5) ultimazione delle procedure espropriative con la predisposizione dei frazionamenti e degli accatastamenti, onde permettere le eventuali retrocessioni e/o completamento degli accordi per la chiusura dell'iter di acquisizione delle aree di sedime;
- 6) avvio di una fase di ricerca e studio per l'implementazione delle ulteriori tratte del T.R.C. a sud, verso Cattolica ed a nord, verso Rimini Fiera, attraverso il confronto con le amministrazioni coinvolte e nell'ambito del Comitato di Coordinamento per la realizzazione del TRC.

Amir s.p.a.

- 1) razionalizzazione del sistema delle società patrimoniali e rafforzamento del governo pubblico del servizio idrico, mediante l'attuazione dell'operazione societaria già ipotizzata ed avviata nel 2015, consistente nella integrazione dei beni idrici di proprietà di Amir in Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A.;
- 2) verifica e definizione delle condizioni economiche, patrimoniali e finanziarie derivanti dalle determinazioni che l'ente di ambito (ATERSIR) ha assunto ed assumerà in relazione alla gara per l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato nel territorio riminese attualmente in corso, con particolare riferimento alla entità e durata dei canoni che il gestore subentrante dovrà riconoscere ad Amir S.p.A. per la messa in disponibilità dei beni;
- 3) finanziamento di opere del programma degli interventi del servizio idrico integrato approvato dalle competenti autorità e valorizzazione del patrimonio societario strumentale al SII.
- 4) valorizzazione del patrimonio immobiliare non strumentale al S.I.I.
- 5) miglioramento delle condizioni economiche delle linee finanziarie attualmente esistenti con particolare riferimento a mutui ipotecari stipulati dalla società;

Romagna Acque - Società delle Fonti s.p.a.

- 1) integrazione (in Romagna Acque s.p.a.) dei beni idrici che attualmente sono di proprietà delle varie società degli assets (idrici) romagnole (Amir s.p.a., S.I.S. s.p.a., Ravenna Holding s.p.a., Livia Tellus Romagna s.p.a., Te.A.M. s.p.a.);
- 2) prosecuzione nell'attuazione dei piani di investimento approvati da ATERSIR, sia per quanto concerne il comparto di "fornitura idrica all'ingrosso" che il comparto "beni in uso oneroso al gestore del servizio idrico";
- 3) prosecuzione dell'attuazione del "piano energetico" già avviato - basato sull'autoproduzione di energia elettrica in diversi impianti idroelettrici sparsi sul territorio romagnolo - finalizzato a conseguire, entro il 2018, l'autosufficienza energetica per circa il 40% del proprio fabbisogno, con conseguente forte risparmio di spese per l'acquisto dell'energia elettrica;
- 4) integrazione dei sistemi di gestione qualità, ambiente e sicurezza, con implementazione del Sistema di Gestione Energia (SGE) in un più ampio progetto di revisione sistematica ed integrazione effettiva di tutti i sistemi di gestione adottati in materia di Qualità, Ambiente e Sicurezza e completamento del "piano di risk assessment" (valutazione del rischio) per ogni singolo impianto produttivo già avviato nel 2016;
- 5) mantenimento dei parametri economico-finanziari e patrimoniali prestabiliti (la società deve operare garantendosi sempre una liquidità minima non inferiore a 20 milioni di €).

Start Romagna s.p.a.

- 1) mantenimento dell'equilibrio economico finanziario conseguito nell'ultimo triennio;
- 2) prosecuzione nell'attuazione del piano degli investimenti, attraverso il rinnovo del parco mezzi, con lo scopo di eliminare tutti i mezzi Euro 0 ed Euro 1 e buona parte degli Euro 2 e attraverso l'attività di innovazione e sviluppo dei sistemi tecnologici e digitali a supporto del servizio;
- 3) completamento del percorso di integrazione aziendale, attraverso interventi sul personale e di logistica, garantendo la continuità dei livelli di servizio;
- 4) consolidamento del percorso di sviluppo dei ricavi, razionalizzazione delle risorse e miglioramento della qualità del servizio.

Geat S.p.a.

La società è stata costituita giugno 1996. Alcuni anni dopo il Comune di Cattolica ha acquisito alcune quote del capitale sociale divenendo socio di minoranza.

Oggi Geat gestisce vari servizi in favore dei comuni associati: manutenzione del verde pubblico, servizio affissioni e riscossione imposte pubblicitarie, riscossione tributi locali, manutenzione strade, servizi di attività portuale, servizi cimiteriali, gestione immobili pubblici, pubblicità commerciale.

Dall'anno 2017 il Comune di Cattolica ha affidato alla società, oltre al servizio di riscossione di alcune entrate e tributi, già gestito da diversi anni, anche alcuni servizi ambientali (lotta antiparassitaria) ottenendo migliori condizioni economiche rispetto alle modalità di gestione precedenti.

Geat ha da sempre mantenuto un'alta attenzione verso la qualità dei servizi offerti agli enti soci garantendo al contempo un solido equilibrio economico-finanziario. Anche per il futuro la governance aziendale dovrà essere improntata al perseguimento di adeguati margini di profittabilità e di elevati standard di servizio ed in particolare gli obiettivi strategici dovranno tendere a:

- a) Migliorare e qualificare l'efficienza e l'efficacia dei vari servizi;
- b) Rispetto e corrispondenza normativa in materia ambientale, di sicurezza, di appalti e trasparenza;
- c) Promozione della politica del sistema qualità totale;
- d) Razionalizzazione costi e risorse;
- e) Sviluppo della dimensione industriale e territoriale.

S.I.S. S.p.a.

La Società, costituita anche ai sensi dell'art. 113, comma 13, del D. Lgs. n. 267/2000 ha per oggetto l'esercizio delle seguenti attività:

- amministrazione di reti ed impianti afferenti ai servizi del ciclo idrico integrato, ivi comprese le reti fognarie e gli impianti di depurazione dei reflui;
- amministrazione, gestione e potenziamento delle reti di fognatura bianca e degli impianti connessi ed accessori;
- realizzazione e gestione di reti di telecomunicazione ed impianti connessi ed accessori;
- progettazione e realizzazione di programmi e opere per la tutela, il risanamento e la

valorizzazione dei bacini fluviali delle valli e delle coste nell'ambito del territorio degli enti soci;

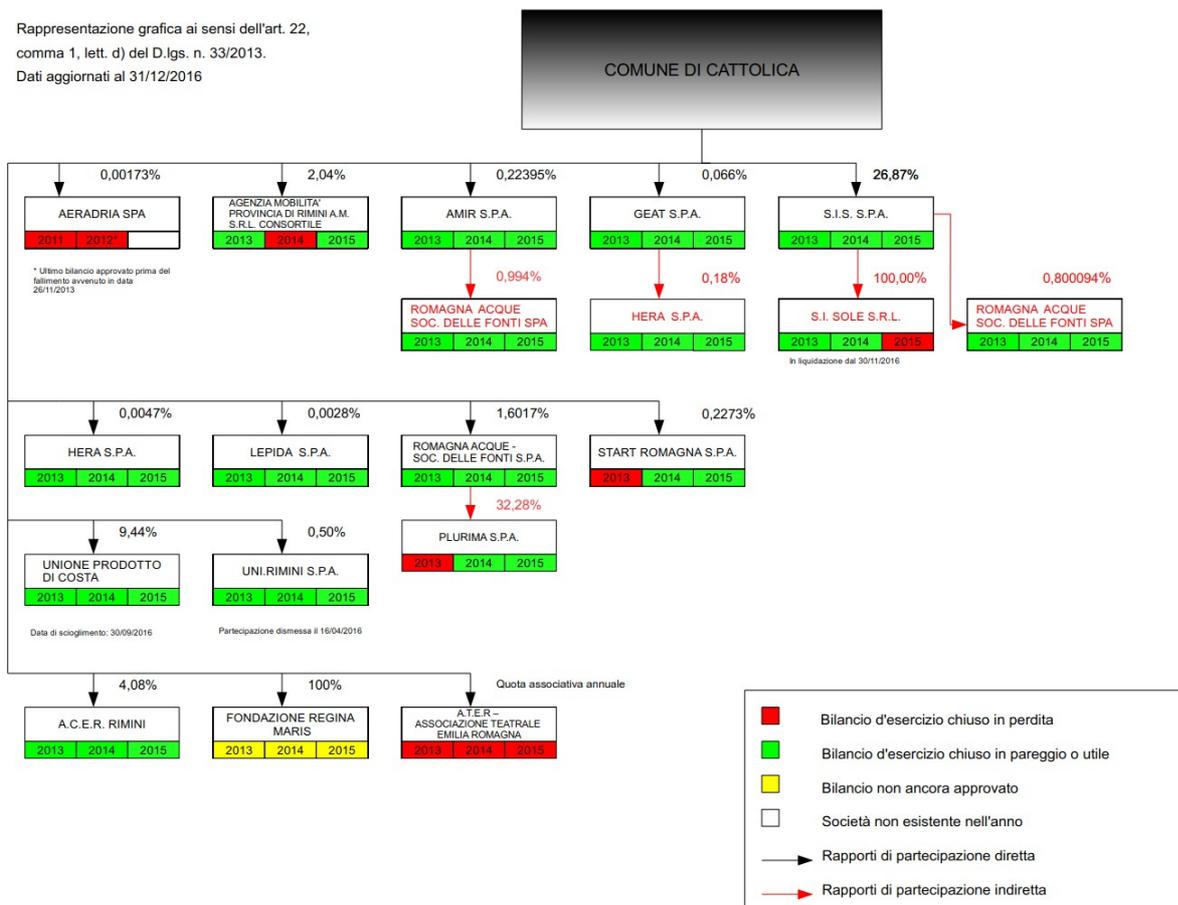
- progettazione, finanziamento e realizzazione, previa sottoscrizione di apposito accordo quadro, di reti ed impianti del servizio idrico integrato;
- progettazione, finanziamento e realizzazione di arredi urbani, segnaletica stradale, illuminazione pubblica e impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili connessi agli interventi sulle reti fognarie e sugli impianti connessi ed accessori;
- consulenza tecnica, amministrativa, gestionale, progettazione e studi di fattibilità, direzioni lavori, predisposizione di linee guida, di piani di sviluppo e di investimento, anche per conto degli Enti soci, che siano fondati sul profilo delle competenze aziendali.

La mission sociale dovrà essere perseguita garantendo adeguati margini di profittabilità, anche avuto riguardo agli effetti e alla salvaguardia del patrimonio sociale e dei beni gestiti.

Obiettivi:

- 1) valorizzazione ed amministrazione del proprio patrimonio, disponibile o strumentale al Servizio Idrico Integrato;
- 2) finanziamento di opere del programma degli interventi del servizio idrico integrato in regime di accordo quadro con l'autorità di ambito (ATERSIR) ed il gestore Servizio Idrico Integrato;
- 3) pianificazione e coordinamento delle azioni necessarie per addivenire ad un aggiornamento del programma degli interventi del Piano d'Ambito 2014-2039 che preveda la realizzazione di interventi di sdoppiamento della rete finalizzati alla salvaguardia della balneazione nei Comuni Soci;
- 4) razionalizzazione del sistema delle società patrimoniali e rafforzamento del governo pubblico del servizio idrico integrato mediante l'attuazione dell'operazione societaria, già avviata nel 2015, consistente nella fusione per incorporazione delle società degli asset del S.I.I. in Romagna Acque - Società delle Fonti spa;
- 5) verifica e definizione delle condizioni economiche, patrimoniali e finanziarie derivanti dalle determinazioni che l'ente di ambito (ATERSIR) ha assunto ed assumerà in relazione alla gara per l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato nel territorio della Provincia di Rimini, attualmente in corso, con particolare riferimento alla entità e durata dei canoni che il gestore subentrante dovrà riconoscere ad S.I.S. spa per la messa in disponibilità dei beni.

Rappresentazione grafica ai sensi dell'art. 22, comma 1, lett. d) del D.lgs. n. 33/2013.
Dati aggiornati al 31/12/2016



AGGIORNAMENTO DI NOVEMBRE

Il Comune di Cattolica redige il bilancio consolidato dall'anno 2014. Il perimetro di consolidamento è stato determinato con le delibere di Giunta Comunale di seguito elencate relativamente alle annualità indicate a fianco di ciascun provvedimento. Il bilancio Consolidato risulta regolarmente trasmesso al sistema BDAP entro i termini di legge.

anno	delibera individuazione Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP)	area di consolidamento	delibera approvazione bilancio consolidato
2014	delibera Giunta n. 107/2015	Comune di Cattolica – S.I.S. S.p.A. - Romagna Acque Soc. delle Fonti S.p.A. - Agenzia di mobilità	delibera C.C. n. 60/2015
2015	delibera Giunta n. 126/2016	Comune di Cattolica – S.I.S. S.p.A.	delibera C.C. n. 67/2016
2016	delibera Giunta n. 152/2017	Comune di Cattolica – S.I.S. S.p.A. - ACER Rimini (agenzia casa Emilia Romagna provincia di Rimini)	delibera C.C. n. 47/2017

Con delibera di Consiglio Comunale n. 53 del 25/9/2017 sono state approvate le linee di indirizzo per la ricognizione e i piani di razionalizzazione degli organismi partecipati ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016.

Linee strategiche di mandato e declinazione in obiettivi strategici

Premessa

Siamo consapevoli che in un mondo sempre più interdipendente pretendere di amministrare una città inquadrando idee, prospettive e soluzioni ai problemi all'interno dei confini geografici della stessa risulterebbe un'ingenuità pericolosa nonché una pia illusione. Pertanto si ritiene opportuno collocare le linee strategiche entro un quadro di respiro internazionale. Essendo la Sostenibilità la parola chiave, nonché l'elemento trasversale attraverso cui declinare il nostro mandato di governo, riteniamo di individuare questo quadro nella nuovo accordo dell'Agenda ONU raggiunto nel 2015. L'accordo comprende i 17 nuovi Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile che mirano entro il 2030 ad eliminare la povertà, promuovere la prosperità economica ed il benessere delle persone, ed a proteggere l'ambiente. Essi rappresentano una sorta di *dead line* per offrire possibilità di sopravvivenza alla specie umana su questo pianeta.



- 1): Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo
- 2): Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
- 3): Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
- 4): Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

- 5): Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
- 6): Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie
- 7): Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni
- 8): Incentivare una crescita economica, duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti
- 9): Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile
- 10): Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni
- 11): Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- 12): Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
- 13): Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le sue conseguenze
- 14): Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile
- 15): Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica
- 16): Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci, responsabili e inclusivi a tutti i livelli
- 17): Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

Siamo anche consapevoli del rischio che “quella in cui viviamo sia l'epoca della sostenibilitablà, una profusione cacofonica di usi del termine sostenibile per definire qualcosa di migliore dal punto di vista ambientale o semplicemente alla moda.

Ma fare semplicemente “meglio” a livello ambientale non fermerà la distruzione del sistema ecologico da cui dipendiamo per alimentazione e salute. Abbiamo bisogno di cambiamenti ben più consistenti di quelli avvenuti finora. E' imperativo fare il punto della situazione, in modo serio e scientificamente misurabile sul percorso che stiamo percorrendo. (WorldWatchInstitute: State of The World 2013)”

Ecco perché ogni azione amministrativa cercherà di fare i conti anche con analisi basate sul maggior numero di dati disponibili per valutare la direzione da prendere e monitorarne gli effetti.

In questo senso guardiamo con interesse anche al nuovo sistema di analisi statistica che l'ISTAT sta sperimentando per descrivere le città sotto il profilo del BES Benessere Equo Sostenibile dei cittadini dove il benessere umano è visto come un equilibrio tra quello individuale e quello collettivo.

Sta poi ai cittadini e ai loro rappresentanti scegliere quali dimensioni del benessere siano in grado di

restituire più valore e sulle quali è opportuno investire, con la consapevolezza che il raggiungimento di alcuni obiettivi potrebbe compromettere o ritardare il raggiungimento di altri. (vedi Rapporto UrBES 2015)

Quadro sinottico Indicatori rapporto UrBES (fonte ISTAT)

SALUTE	ISTRUZIONE	LAVORO E CONCILIAZIONE TEMPI DI VITA	BENESSERE ECONOMICO	RELAZIONI SOCIALI	POLITICA E ISTITUZIONI
	Partecipazione scuola infanzia (N)				Partecipazione elettorale per genere
	Persone con almeno il diploma superiore (N)				Rappresentanza femminile
Speranza di vita	Persone con titolo universitario (N)		Reddito disponibile		Donne negli organi decisionali comunali (N)
Mortalità infantile	Uscita precoce dalla istruzione e formazione (N)	Occupazione	DISTRIBUZIONE DEI REDDITI IRPEF (N)	Volontari nelle UL non profit (N)	Età rappresentanza
Mortalità per incidenti	Giovani che non lavorano e non studiano (N)	Mancata partecipazione al lavoro	Qualità abitazione (N)	Istituzioni non profit (N)	Età media organi decisionali comunali (N)
Mortalità per tumore	Competenza alfabetica	Infortuni mortali	Individui in famiglie senza occupati (N)	Cooperative sociali (N)	RENDICONTAZIONE SOCIALE DELLE IST. PUBBLICHE (N)
Mortalità per malattie croniche	Competenze numerica	Occupazione delle donne con e senza figli (N)	SOFFERENZE BANCARIE DELLE FAMIGLIE (N)	LAVORATORI RETRIBUITI C. SOCIALI (N)	Lunghezza procedimenti civili (N)

Omicidi		Biblioteche pubbliche (N)	DISPERSIONE ACQUA POTABILE (N)	Brevetti	Servizi infanzia
Furti in abitazione (N)		Musei (N)	Qualità aria urbana	Specializzazione produttiva (N)	SCUOLE CON PERCORSI ACCESSIBILI (N)
Borseggi (N)		UTENTI BIBLIOTECHE (N)	Verde urbano	Connessione Internet a banda larga (N)	Rifuti in discarica (N)
Rapine (N)		VISITATORI MUSEI (N)	Aree naturali protette (N)		Raccolta differenz. rifiuti
		Verde storico	ORTI URBANI (N)		Tempo mobilità (N)
		Tessuto urbano storico	TELERISCALDAMENTO (N)		Trasporto pubblico locale (N)
			INQUINAMENTO ACUSTICO (N)		PISTE CICLABILI (N)
			AUTO CON STANDARD <EURO-4 (N)		AREE PEDONALI (N)
					INFOMOBILITÀ (N)
					INCIDENTALITÀ STRADALE (N)
					PEDONI VITTIME DI INCIDENTI (N)
SICUREZZA	BENESSERE SOGGETTIVO	PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE	AMBIENTE	RICERCA E INNOVAZIONE	QUALITÀ DEI SERVIZI

Con delibera di Consiglio Comunale n. 53 del 16/9/2016 sono state approvate le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Cattolica per tanti, troppi anni è stata amministrata dalla stessa formazione politica. Un pluridecennale monopolio monocoloro, tutt'uno con i governi di Provincia e Regione, che di fatto ha fortemente limitato l'autonomia decisionale locale traslandola in ambiti di potere troppo distanti da Palazzo Mancini. Un monopolio che ha troppo spesso privilegiato i progetti calati dall'alto a discapito delle reali priorità e necessità dei nostri concittadini e che ha ridotto oggi i servizi e il decoro urbano al livello più basso mai conosciuto dai cattolichini e, purtroppo, dagli amici turisti.

E' cosa risaputa che i tagli statali alle risorse degli enti locali e i limiti imposti dalle scelte legislative nazionali hanno pregiudicato sensibilmente la possibilità di nuovi investimenti, ma a Cattolica si avverte forte anche e soprattutto l'insufficienza della gestione ordinaria, aggravata dalla totale assenza di un progetto globale della città.

In questo periodo di forte contrapposizione tra le insaziabili folli esigenze finanziarie della macchina statale e le esigenze di sopravvivenza degli enti locali, l'amministrazione delle risorse di un comune non può prescindere da un rigoroso controllo dei costi, dalla continua verifica della economicità e qualità degli appalti e dei contratti, e dalla efficiente gestione del personale. Gli ultimi governi cittadini hanno peccato soprattutto in questo. Troppa assuefazione ai criteri di storicità della spesa e poca volontà e interesse nel contrastare l'abitudine del sistema politico provinciale e regionale ad egemonizzare tutto ciò che economicamente gravita attorno al nostro comune.

Combattere, contrastare questa idea di politica amministrativa significa aprire le porte a consistenti, nuove, insperate risorse. La storia dei buoni governi, dei governi dalle mani libere e trasparenti, ci dimostra tutto questo.

Il gettito totale delle entrate del comune di Cattolica è, per proporzione al dato medio nazionale dei comuni di stessa fascia, decisamente molto alto. Ancor più alto, in negativo, è lo scostamento dalla media per le principali voci di spesa del bilancio, quali, ad esempio, rifiuti e costi di gestione. Lo sforzo contributivo di cittadini e imprese è ben oltre il limite della sostenibilità, i livelli di spesa pubblica ben oltre il livello qualitativo di servizi e attività di manutenzione che se ne ricava. Reperire nuove risorse dai risparmi significa avere la possibilità di attuare più incisive politiche di spesa pubblica, ma anche riuscire a ripensare le aliquote di tassazione, per la quota spettante al comunale, e rendere più sostenibile il carico fiscale a cittadini ed imprese.

I principi che ispirano il programma del Movimento 5 Stelle di Cattolica sono maturati in anni di attività svolta sul territorio e nelle sedi istituzionali; pur non essendo mai stato rappresentato nel Consiglio Comunale di Cattolica, è stato costantemente e massicciamente presente nelle assemblee comunali e ha di volta in volta affrontato tutti i temi che hanno caratterizzato la vita e le scelte politiche della città. Un folto gruppo di cittadini, senza nessuna precedente attività politica, si è occupato, per gruppi e per professionalità personali, alle varie problematiche della città con lo strumento secondo noi più adatto per la ricerca di idee e soluzioni: l'attento ascolto della cittadinanza sui singoli problemi, il confronto con gli operatori economici, la consulenza degli

esperti e l'attenzione e lo studio degli esempi virtuosi di tanti comuni italiani ed esteri.

Di seguito sono riportate le linee strategiche che questa Amministrazione intende perseguire sui singoli temi: resta ferma l'importanza dei principi che ispirano la politica del Movimento 5 Stelle che vede i cittadini al centro del progetto con particolare attenzione alle fasce più deboli, la vivibilità e la qualità ambientale, i rifiuti zero, lo stop alla cementificazione con introduzione di specifiche premialità, l'ampliamento delle aree pedonali, la valorizzazione delle farmacie comunali, la riqualificazione dell'intero comparto scolastico, culturale e sportivo, la protezione massima al centro commerciale naturale e alle piccole attività commerciali con limitazioni chiare all'ulteriore realizzazione di aree adibite alla grande distribuzione.

Il tutto in un grande progetto armonico complessivo che dia il valore aggiunto turistico più appetibile. La qualità della nostra più tradizionale offerta turistica con un mare ed un litorale di qualità in un contesto cittadino di grande pulizia, ordine, vivibilità e salubrità. Le grandi opere solo se strettamente necessarie e mai al prezzo di avventure finanziarie che pregiudichino il futuro come troppo spesso è avvenuto in passato. Decine, centinaia di piccole opere sostenibili per rilanciare la città e restituirla a cittadini e turisti in tutta la sua storica magia.

LINEA STRATEGICA 1: DEMOCRAZIA PARTECIPATA, AMMINISTRAZIONE E BUONGOVERNO

Sovranità popolare

Lavorare nella direzione per rendere i cittadini più attivi nella vita sociale della città. Proporre la presenza di un consigliere comunale nelle riunioni dei Comitati di Quartiere ogni volta che se ne venga fatta richiesta in modo da prestare ascolto a problemi e criticità e si accolgano proposte e suggerimenti di chi il quartiere lo vive quotidianamente.

Il resoconto di tali incontri aprirà ogni seduta consigliere e questo momento potrà essere allargato a gruppi o associazioni che avranno interrogazioni da porre all'amministrazione creando un vero e proprio Question Time del cittadino.

Questo sarà l'inizio di un percorso che porterà all'istituzione di un **Bilancio Partecipativo** che vedrà il Comune mettere a disposizione dei quartieri risorse per la realizzazione di progetti di pubblica utilità che siano ideati, individuati, richiesti e condivisi dai cittadini .

Cambiare il regolamento comunale istituendo il Referendum senza quorum e vincolante per aumentare la partecipazione dei cittadini , soprattutto sui progetti che superano il mandato di legislatura.

Adesione del comune di Cattolica alla Associazione Comuni Virtuosi. Si tratta di una rete di Enti locali che opera a favore di un'armoniosa e sostenibile gestione dei propri territori diffondendo

verso i cittadini nuove consapevolezza e stili di vita all'insegna della sostenibilità, sperimentando buone pratiche attraverso l'attuazione di progetti concreti, ed economicamente vantaggiosi legati alla gestione del territorio, all'efficienza e al risparmio energetico, a nuovi stili di vita e alla partecipazione attiva dei cittadini

Rivedere l'organigramma degli uffici degli amministratori comunali, per potenziare la comunicazione e l'informazione verso i cittadini delle responsabilità e delle competenze di tutte le cariche comunali, sapere cosa chiedere e a chi. Macchina comunale non più basata su funzioni ma su servizi completi ed obiettivi precisi. Il cittadino ha un solo punto di contatto responsabile di tutto l'iter della pratica con tempi e modalità certe.

E-government : Introdurre quanto prima la possibilità di avere documenti e quant'altro di competenza comunale via Internet. Sviluppo dell'innovazione tecnologica applicata ai servizi per il cittadino con supporto alle persone meno in confidenza con la rivoluzione digitale applicata. Meno carta, meno spostamenti, meno inquinamento.

Creare Sportelli di supporto per il cittadino:

- Sportello di sostegno per violenza sulla Donna e su Minori (esistente),
- Sportello Equitalia,
- Sportello Disabilità.
- Sportello Sostenibilità

Reperimento finanziamenti europei, nazionali, regionali. Istituzione di una task force comunale impegnata a ricercare finanziamenti da qualunque parte disponibili sia per la parte pubblica che per quella privata. Assistenza ai privati nelle pratiche per ottenerli.

LINEA STRATEGICA 2: AMBIENTE, VIABILITA', MOBILITA', P.E.B.A., URBANISTICA

Nel corso degli ultimi 5 mesi, Il Movimento 5 stelle di Cattolica, ha istituito un Gruppo di Lavoro per studiare e rilevare le problematiche che affliggono il nostro territorio e soprattutto i cittadini sul tema sempre caldo della viabilità, mobilità e PEBA (Piano di Eliminazione Barriere Architettoniche).

In questo arco di tempo, il Gruppo, ha voluto toccare con mano la situazione in cui versa la rete viaria di Cattolica e l'umore che si respira tra cittadini, incontrandoli in varie serate e chiedendo direttamente a loro, attraverso semplici questionari, di descrivere la situazione quartiere per quartiere.

Dal risultato dei questionari, come se ce ne fosse bisogno, è emerso che la manutenzione stradale è praticamente inesistente.

Oltre a questo anche la situazione dei marciapiedi, in alcune zone, soprattutto periferiche, è stata rilevata in assoluto degrado.

Le strade, [le piazze e i parchi di Cattolica](#) necessitano di urgente manutenzione generale, per questo il Movimento 5 Stelle, appena ricevuto l'incarico di amministrare, organizzerà ripetuti incontri in tutti i quartieri, nelle scuole e presso le varie associazioni di categoria e di volontariato per mettere subito in atto un progetto globale di Viabilità, Mobilità e PEBA, con l'ausilio di professionisti locali assolutamente non influenzabili politicamente per avviare a tappe, e in base alle risorse di bilancio disponibili di anno in anno, una attività di manutenzione e ristrutturazione del nostro territorio con lavori pensati per durare e funzionali ad un più vasto progetto globale di città.

Fondamentale anche la valorizzazione di tutti gli spazi verdi disseminati su Cattolica con progetti mirati a consentirne la piena e diversificata vivibilità da parte di tutte le categorie di cittadini. Una attenzione speciale sarà dedicata al Parco della Pace per promuoverne appieno tutte le potenzialità, compresa quella degli spazi ancora non utilizzati, vedi cosiddetta “*collinetta*”.

[Le Utenze Deboli](#) sono un aspetto che ci tocca in particolar modo, il nuovo progetto di città deve assolutamente tenere in considerazione chi ha difficoltà permanenti o momentanee (disabili, anziani, bimbi, donne incinte, ecc.) nel rispetto e nella piena attuazione della legge del 1986 legge 41/86 art. 32, che ha introdotto l'obbligo per Comuni e Province di adottare i Piani per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche, legge ad oggi ancora gravemente in ritardo nella sua piena attuazione.

[Incentivare la mobilità verde.](#) Cattolica copre un territorio di 6 Km quadrati e dobbiamo imparare ad usare l'energia fisica per spostarci (a piedi ed in bicicletta) e sostenere progetti virtuosi come Piedibus scolastico, integrando il trasporto pubblico locale con veicoli elettrici che possano portare i cittadini nei punti più lontani dal centro (Cimitero, Ospedale ecc.) al fine di limitare progressivamente e quanto più possibile il numero di vetture che circolano sulle nostre strade.

Cattolica, per quanto riguarda [il tema della viabilità](#), è ad un bivio decisivo. Non possono essere realizzati singoli progetti di mobilità urbana indipendenti e disgiunti tra loro, (vedi Pro.De.). Ogni futuro intervento, ogni futura proposta ed idea dovrà far parte integrante di un progetto globale ragionato, studiato e condiviso con la cittadinanza che permetta di rivoluzionare completamente il modo di vivere la città, arricchendola di volta in volta con interventi che mirano tutti allo stesso obiettivo complessivo. La conformazione della città, con poche vie e per lo più anguste e disomogenee, renderà questo lavoro problematico, ma proprio per questo assolutamente indispensabile per restituire alla comunità una Città con una grande qualità di vita .

In questa direzione anche eventuali progetti quali quello per un nuovo lungomare. Benissimo pensarli e studiarli, solo al patto però che soddisfino l'esigenza complessiva del progetto globale cittadino.

Per quel che riguarda l'urbanistica, il decoro urbano sarà uno dei punti principali del lavoro della nostra amministrazione .

Una città turistica deve presentarsi ai suoi ospiti pulita ed in ordine fino ai dettagli e le aree verdi ben curate e valorizzate.

Le nostre scelte andranno nella direzione di favorire e promuovere i nostri centri commerciali naturali. I centri commerciali nati attorno alle principali piazze cittadine, nella zona mare, nel centro e in periferia. Aggregati di tante piccole attività commerciali indispensabili per la struttura economica della città e per le necessità dei turisti.

Gli strumenti urbanistici vigenti saranno utilizzati non per favorire l'apertura di grandi strutture di distribuzione (come invece ha fatto la passata amministrazione, mettendo in grave difficoltà i tanti commercianti a favore di pochi interessi privati), al contrario l'intenzione è quella di promuovere il tessuto commerciale inserito nel contesto storico-architettonico della città, favorendo l'aggregazione delle categorie merceologiche insistenti sul territorio per una contestualizzazione armonica dell'immagine di promozione globale e una riorganizzazione funzionale ed adeguata dell'arredo urbano, della viabilità e dei servizi connessi necessari alla fruizione dei centri commerciali naturali.

Nel caso riscontrassimo la necessità di aiutare i commercianti nell'ottica sopra descritta, utilizzeremo tutti gli strumenti di legge necessari e possibili per attuare eventuali varianti al Regolamento Urbanistico Edilizio e, ove necessario, interverremo anche per una semplificazione delle procedure amministrative e una riduzione dei vincoli, sempre nel rispetto del limite della tutela del patrimonio pubblico.

Verranno favorite le iniziative atte a sviluppare offerte ricettive enogastronomiche fortemente legate alle tradizioni locali, nella consapevolezza che la vera innovazione passa per la tradizione come per esempio l'ingresso nel circuito di Cittaslow.

Edilizia privata

il principio ispiratore sarà cementificazione zero e le premialità verranno riservate a ristrutturazioni che si ispireranno a risparmio energetico e calo delle emissioni. Verrà inoltre messo subito allo studio una ristrutturazione mirata al risparmio energetico di tutti gli edifici comunali e si cercherà una convenzione con una "ESCO" che proponga tariffe agevolate per il sistema pubblico ma che si rivolga con l'offerta di tali servizi anche ai cittadini.

LINEA STRATEGICA 3: RIFIUTI ZERO



Principi

1. La gestione dei rifiuti è effettuata conformemente ai principi di precauzione, di prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nonché del principio chi inquina paga. A tale fine la gestione dei rifiuti è effettuata secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica ed economica, nonché nel rispetto delle norme vigenti in materia di partecipazione e di accesso alle informazioni ambientali." Articolo 178 - D.Lgs 152/2006 così mod. dal D.Lgs 205/2010 (disp. attuazione Direttiva Europea 2008/98/CE);

Tutti i materiali immessi sul mercato sono destinati, presto o tardi, a trasformarsi in rifiuti e tutti i processi produttivi generano rifiuti, che devono essere infine smaltiti. In natura non esiste il concetto di rifiuto ma solo di materia che si trasforma.

Cattolica si trova ormai da diversi anni in regime di proroga con la municipalizzata Hera. Crediamo sia arrivato il momento di fare un cambio di marcia deciso verso una politica Rifiuti Zero sul nostro territorio. Per quanto la Regione ci comunichi ogni anno percentuali crescenti di raccolta differenziata, le nostre bollette crescono ugualmente di importo e questo è in contraddizione con tutti gli esempi che abbiamo in altri Comuni Italiani e Paesi Europei, dove ad un aumento percentuale di raccolta differenziata si ha un calo percentuale della bolletta.

Intendiamo fare quanto prima un Bando di gara che obblighi la società aggiudicataria a:

Intraprendere una politica di raccolta differenziata porta a porta spinta.

Creare un Isola Ecologica che permetta di differenziare ulteriormente per qualità il materiale da riciclare unitamente a un centro di riuso per i materiali ancora utilizzabili.

Creare un sistema di smaltimento sfalci attraverso l'uso di sistemi di compostaggio di varie misure per case con giardino , appartamenti ed infine nell'isola ecologica . Stesso discorso varrà per il residuo umido.

Possibilità di raccogliere e smaltire con canali diversi da quelli di Hera i rifiuti creati in grande quantità da soggetti singoli od Associazioni (Associazione Albergatori residuo umido).

Obiettivo Politica Rifiuti Zero:

- 1.Riduzione significativa del costo della bolletta
- 2.Comportamento virtuoso a favore del nostro pianeta
- 3.Non alimentare l'attività del vicino inceneritore di Coriano
- 4.Progressiva eliminazione degli antiestetici Cassonetti Stradali

LINEA STRATEGICA 4: ISTRUZIONE E CULTURA

Scuola

Il superamento della crisi passa anche attraverso il rilancio delle politiche scolastiche e culturali. L'amministrazione opererà affinché gli studenti di tutte le scuole possano studiare in ambienti più confortevoli e sicuri e possano disporre degli strumenti più adatti per accedere a livelli sempre più alti del sapere, avendo a disposizione spazi adeguati cui accedere per acquisire competenze e sperimentare conoscenze. Particolare attenzione si presterà ai bambini con disabilità, DSA e con ritardi linguistici perché provenienti da paesi esteri facendo sì che a tutti sia offerta identica possibilità di apprendimento (nessuno deve rimanere indietro). L'amministrazione dovrà diventare soggetto attivo nelle politiche scolastiche tramite il confronto diretto con il personale scolastico e le famiglie, al fine di promuovere un percorso che agisca sul sistema dei servizi educativi e scolastici per garantire una continuità educativa sui temi DSA e BES, la prevenzione di bullismo e cyberbullismo e un nuovo approccio culturale ed educativo sul tema dell'ambiente.

Attraverso incontri periodici con i soggetti coinvolti, l'amministrazione acquisirà gli elementi necessari ad elaborare la propria iniziativa a favore della scuola.

La scuola deve diventare il Fulcro ed il Megafono della nuova via che la cittadinanza di Cattolica intraprenderà. Assieme alla dirigenza scolastica ed al personale docente dobbiamo creare progetti che spieghino cosa significa essere Comune Virtuoso, che spieghino che il rifiuto è il grande errore della società del consumo e va ridotto e controllato, dell'importanza della riduzione delle emissioni, di stili di vita sostenibili e la bellezza dell'andare a scuola in compagnia e a piedi. Insomma tutti i progetti virtuosi che coinvolgeranno la Polis vorremmo fossero al centro di progetti scolastici in modo di arrivare attraverso i bambini a genitori, nonni e zii. Per quanto riguarda la mensa, occorrerà approfondire la possibilità della creazione di una mensa centralizzata sotto il profilo dell'efficienza e dell'efficacia.

Cultura

La penalizzazione, a livello amministrativo, di tutto ciò che si ascrive sotto la voce cultura, nasce dall'errata convinzione che essa non sia un servizio primario e che rappresenti solo fonte di spesa e mai di profitto. Il ribaltamento di questo concetto può aprire nuove prospettive sia a livello di idee che di entrate con cui finanziarle. L'ambito culturale deve essere gestito organicamente in simbiosi con altri elementi fondamentali della nostra realtà socio-economica, quali turismo, istruzione e intrattenimento. Un progetto da tradurre in concreto con i cittadini, sia in forma associativa che individuale. Non può mancare inoltre, in un comune a vocazione turistica e quindi di apertura alla cittadinanza globale, l'attenzione ai temi dell'intercultura, per una riflessione attenta e intelligente sulle opportunità e i rischi che oggi comporta abitare la terra-Patria, come la chiama Edgar Morin.

Obiettivi:

- Potenziamento della biblioteca.
- Creazione di eventi decentrati per la valorizzazione della periferia ed eventi che creino senso di

appartenenza.

■ Creazione di una consulta d'associazioni culturali, di categoria e di volontariato finalizzata alla realizzazione di progetti condivisi e all'accesso e gestione di eventuali finanziamenti.

■ Valorizzazione del patrimonio storico e archeologico attraverso eventi culturali e d'intrattenimento in sinergia con le varie forze presenti sul territorio (es: Museo della Marineria- Comitato Via Pascoli, Museo della Marineria-Esercenti zona Porto, Teatro della Regina- commercianti centro città- spazi teatro all'aperto).

■ Confronto e collaborazione con comuni limitrofi.

■ Partecipazione del personale comunale ad eventi di formazione mirati a promuovere l'eccellenza nel proprio settore.

■ Razionalizzazione delle consulenze esterne e valorizzazione di quelle interne con vincolo di risultato.

Alfabetizzazione Multimediale

Lo sviluppo di nuove tecnologie hanno ampliato il divario sociale tra chi è in grado di usufruirne e chi invece ne è tagliato fuori. In linea con il principio secondo il quale nessuno deve rimanere indietro, è necessario dare a tutti i cittadini la possibilità di accedere ad un servizio sempre più indispensabile.

Potenziamento ed aggiornamento degli spazi multimediali e della connessione libera alla rete internet.

Sviluppo e ampliamento del progetto regionale già esistente "Pane e Internet" (assistenza individuale del personale competente alle esigenze degli analfabeti informatici su appuntamento).

Avviamento di corsi mirati di alfabetizzazione T.I.C. (Tecnologia dell'Informazione e della Comunicazione).

Cultura e Giovani

L'offerta culturale può essere un'interessante risposta alle problematiche giovanili, spesso prodotte dall'assenza di alternative e proposte in grado di coinvolgere questa fascia sociale. Anche quando presenti, trovano spesso difficoltà ad attecchire nel target giovanile, a causa dell'utilizzo di un linguaggio non riconosciuto. Nella società dell'immagine è indispensabile utilizzare un vettore di contenuti da loro condiviso e che rappresenti un polo d'attrazione su cui veicolare il messaggio culturale. Elementi fondamentali sono dunque il Teatro, il Cinema e la Musica; in generale occorrerà favorire la molteplicità dei linguaggi artistici.

Utilizzo strutture pubbliche per usi multipli con ampliamento orari di fruizione (Snaporaz, Lavatoio, Teatro della Regina, Piazze, Teatri Naturali, spazi decentrati).

Creazione di corsi e attività stabili di Teatro per bambini e adulti nei ridotti dei teatri (Snaporaz, Regina).

Eventi di artisti locali che incontrano artisti nazionali attraverso l'utilizzo dei teatri naturali presenti (Piazza Repubblica, Piazza Mercato, Piazzetta della Gina, Piazza 1° Maggio).

Offerta di cinema e teatro all'aperto con cicli tematici.

LINEA STRATEGICA 5: TURISMO

La città di Cattolica vive di turismo. Reperire risorse e destinarle al settore turistico per noi significa una sola cosa: investimento. Uno sforzo di spesa nella direzione del turismo non sarà mai uno sforzo vano. Riteniamo riduttivo e insufficiente parlare di turismo solo tirandoci l'un l'altro per la giacca per la destinazione delle risorse ricavate dalla IMPOSTA DI SOGGIORNO.

Un concetto deve essere chiaro. L'amministrazione comunale ha il compito di consegnare agli operatori economici del settore una città perfettamente funzionante nei servizi e bellissima nel suo aspetto d'insieme di qualità ecologica, pulizia, funzionalità e decoro. La forte attrazione turistica di questi indispensabili presupposti, di concerto con l'indispensabile promozione, fanno propendere per una visione più allargata di utilizzo delle risorse derivanti dall'imposta di soggiorno. Questa scelta di impiego delle risorse deve essere accompagnata, come anticipato nella premessa, da un concreto sforzo legislativo che deve andare nella direzione di lasciare più risorse nelle mani dei singoli operatori intervenendo con l'abbassamento delle imposte per quanto concerne la parte di competenza comunale. Il tutto inquadrato in un completo ripensamento del programma di promozione turistica. In tale prospettiva si inserisce anche la verifica della possibilità di creare un organismo di promozione turistica che coinvolga il maggior numero di operatori e associazioni operanti nel settore.

La parola chiave del programma turismo è rete. Cattolica, purtroppo, è ancora troppo lontana dallo sviluppo mostrato da tanta altra offerta turistica italiana e nel mondo.

I problemi:

- Mancanza di Rete di contenuti
- Mancanza di presenza sulla Rete
- Mancanza di Rete fra gli operatori
- Mancanza di copertura di Rete

La mancanza di Rete di contenuti si avverte quando assistiamo a singoli eventi, spot totalmente disconnessi tra loro. Pochi eventi e neppure collegati. In estate, non viene promosso il Natale, e nelle vacanze natalizie non viene promossa, per esempio, la Mostra dei Fiori. Oppure singoli eventi costosi di un solo giorno, anziché un bell'evento di una settimana che possa crescere come il festival anni '80 e diventare un giorno come il Summer Jamboree di Senigallia. Inoltre non c'è né programmazione annuale, né comunicazione. Gli eventi vengono oggi promossi sotto data, privando gli operatori turistici della possibilità di anticipare per tempo la promozione a mezzo strumenti comunicativi sempre più utilizzati quali newsletter, email marketing e siti internet. Attraverso la

realizzazione di contenuti nuovi e organizzati ci si posiziona per tempo in direzione della domanda, con la possibilità di attrarre le diverse nicchie di turismo che utilizzano internet, in anticipo rispetto il resto dell'offerta. Una volta, Cattolica e la riviera riminese erano attraenti perché uniche, economiche e facilmente raggiungibili. Oggi in virtù della forte globalizzazione il nostro concorrente è il mondo.

Per contenuti nuovi si intende:

- Qualità ambientale;
- Qualità delle strutture ricettive;
- Eventi;
- Servizi (campi sportivi, darsena turistica, ecc.);
- Arredo urbano;
- Trasporti e viabilità.

Importante è anche analizzare il proprio prodotto turistico per capire per quali altri mercati la nostra offerta possa essere interessante. Cattolica con i suoi 2 km di costa è una realtà molto piccola. Sviluppata parallela al mare, ma non per questo facilmente visitabile. La mancanza di Rete di trasporti non facilita i turisti che soggiornano al porto o all'acquario. Manca un trasporto anulare, una navetta elettrica ad esempio.

Per ora Cattolica è famiglia, ma si potrebbe puntare anche a sport, senior di qualità, turismo religioso (l'origine del nome Cattolica e soprattutto la vicinanza a Loreto, Saludecio, Rimini). Bisogna investire in eventi e aver la possibilità di comunicarli facilmente agli operatori turistici creando un sito comunale ricco di informazioni, annunciate con largo anticipo e ricco di materiale promozionale (foto, pdf, cartine, guide turistiche ecc.) in modo che i turisti, volendo, siano in grado di creare e programmare l'intero soggiorno in città comodamente dal proprio salotto di casa.

Si deve dare visibilità anche agli eventi degli stessi operatori turistici creando anche una Rete di contatti per comunicazioni dell'ultimo minuto.

Aspetto importante è la realizzazione della copertura internet dell'intera città. Oltre ad essere un servizio ormai richiestissimo e indispensabile, permetterebbe alla Città di crearsi una banca dati di indirizzi a cui promuovere continuamente eventi ed iniziative.

Obiettivi:

realizzazione di un sito turistico informativo responsive (visibile anche da smartphone) in italiano ed inglese;

- creazione di eventi nuovi per le diverse nicchie;
- appoggio degli eventi proposti da privati;

- navetta elettrica circolare;
- promozione in largo anticipo degli eventi;
- creazione di una Rete di contatti (operatori turistici, turisti, ecc.);
- creazione di materiale informativo della città e del territorio (guida turistica, cartine, ecc.);
- creazione di materiale digitale per il sito della città facilmente condivisibile (video, immagini, guide da scaricare, ecc.);
- redazione di contenuti per il sito ed i social network (facebook, instagram, youtube, ecc.);
- analisi e verifica della città, del prodotto, degli eventi per migliorarsi;
- creazione e verifica costante della propria brand reputation.

LINEA STRATEGICA 6: SICUREZZA

Potenziamento del ruolo della polizia municipale

Per una maggior sicurezza pubblica pensiamo sia necessario potenziare il ruolo della polizia municipale con aggiunta di un turno di servizio notturno ed una pattuglia, *investendo nelle assunzioni di personale da assegnare al servizio di polizia municipale.*¹

Presenziare e pattugliare tutto il territorio, anche con modalità di spostamento slow senza tralasciare le zone periferiche, sinergizzando gli interventi con le altre forze dell'ordine per prevenire i fenomeni di microcriminalità.

Illuminazione e tecnologia

Non è pensabile raggiungere un adeguato livello di sicurezza soltanto potenziando i controlli, che pure sono imprescindibili e necessari.

Riteniamo che per la sicurezza sia importante dotare le zone periferiche, di un miglior sistema di illuminazione adeguato ed uniforme, rispettando i requisiti della legge regionale n°19 del 2003.

L'uso dei sistemi di video sorveglianza, costosi e utili più all'attività investigativa che a quella della prevenzione, pensiamo siano da predisporre in punti strategici come le aree di ingresso della città, piuttosto che in centro.

Manutenzione scuole, arredo urbano, e parchi pubblici

La sicurezza delle scuole e dell'arredo urbano saranno la priorità dei lavori pubblici per i prossimi anni. Questi luoghi devono essere restituiti ai cittadini perché possano utilizzarli e presidiarne l'integrità.

¹ Capoverso in corsivo integrato nel luglio 2017.

Abusivismo commerciale

Creazione di una squadra antiabusivismo formata principalmente da agenti di polizia municipale e supportata da guardia di finanza, carabinieri e capitaneria di porto che copra le 24h pattugliando le principali zone sensibili (spiaggia, lungomare, ecc.).²

Creazione di una squadra di antiabusivismo commerciale formata principalmente da agenti di polizia municipale stagionali coordinata da 1 o più agenti di ruolo dotati della necessaria esperienza e supportata imprescindibilmente da guardia di finanza, carabinieri e capitaneria di porto con servizi sia diurni che notturni per pattugliare le principali zone sensibili (spiaggia, lungomare, aree commerciali del centro ecc.).

Campagna di dissuasione all'acquisto di beni commercializzati dai venditori abusivi da parte della popolazione residente e dei turisti attraverso comunicazione specifica (pubblichino, depliant distribuiti negli hotels, cartelli pubblicitari negli stabilimenti balneari e nei locali pubblici), con indicati chiaramente le sanzioni amministrative e pecuniarie per gli acquirenti.

LINEA STRATEGICA 7: SERVIZI SOCIALI E SANITARI

Risulta fondamentale favorire un percorso che porti ad una più innovativa ed organica regolamentazione nell'ambito dei servizi sociali, in grado di garantire capacità d'azione ed interventi in grado di rispondere in maniera maggiormente adeguata ai bisogni espressi dalle fasce più vulnerabili della società mediante una lettura multidimensionale dei mutamenti sociali in atto, favorendo il superamento dell'assetto tradizionalmente assistenzialistico dei servizi sociali verso un approccio "culturale" basato sul principio di autodeterminazione dell'individuo e sulla partecipazione attiva del cittadino nei diversi percorsi volti al superamento della condizione di disagio.

E' inoltre indispensabile riportare al centro del sistema di welfare locale il ruolo strategico della "famiglia" come nucleo essenziale della società civile, favorendo un nuovo protagonismo delle risorse familiari nella costruzione del benessere della comunità, anche valorizzando le esperienze di aggregazione sociale presenti sul territorio.

Il versante delle politiche per la casa non può prescindere da una maggior azione amministrativa a contrasto del grave disagio socio-abitativo presente a livello locale, al fine di elaborare percorsi che favoriscano la diversificazione dell'offerta in ambito sociale, anche intercettando target di popolazione che ad oggi non trovano negli spazi pubblici e/o privati risposte efficaci in termini di risoluzione del disagio abitativo.

Il crescente divario tra risorse disponibili e domanda di salute pone la necessità di affrontare la sfida del radicale cambiamento delle modalità di erogazione di assistenza sanitaria, attraverso la ridefinizione di assetti organizzativi basati su di un approccio multidisciplinare in grado di offrire risposte coerenti ai bisogni assistenziali. In particolare bisognerà lavorare affinché l'area delle cure primarie agisca in maniera coordinata con i servizi sociali territoriali favorendo l'integrazione tra professionisti ed il raggiungimento di standard di servizio efficaci in termini di accesso unitario, continuità assistenziale, prevenzione e presa in carico integrata.

² Capoverso originario, modificato in luglio 2017 con la versione in corsivo.

Infine, per quanto riguarda le farmacie comunali dovranno essere messi in atto percorsi di valutazione ed elaborazione di un modello organizzativo e gestionale maggiormente efficiente in termini di processo, che garantisca adeguatamente efficacia in ordine alle necessità espresse dai cittadini e che punti a massimizzare le potenzialità produttive ed economiche del servizio.

LINEA STRATEGICA 8: SPORT

Gli impianti sportivi

La situazione degli impianti e degli spazi che la città mette a disposizione delle varie associazioni sportive è davvero insufficiente, obsoleta, quando non pericolosa. Un confronto con gli operatori e i cittadini praticanti sportivi per mappare la situazione dei siti e istruire un programma di riqualificazione e ammodernamento è impellente e non più procrastinabile. Un programma che preveda un piano progressivo di interventi sulla base di priorità dettate dagli stessi attori instaurando un nuovo percorso che preveda, oltre la riqualificazione ed integrazione delle strutture esistenti, anche un serio piano di costante manutenzione ordinaria.

Problema importante è quello della scadenza delle convenzioni con le varie associazioni sportive. Nuovi bandi comporterebbero, per legge, l'immediata messa a norma degli impianti, investimenti non sostenibili per la attuale situazione delle risorse finanziarie comunali e comunque non attuabili in tempi brevi per i necessari tempi dell'iter burocratico di realizzazione dei progetti.

La soluzione la si potrebbe trovare nella composta attività di: 1) prolungamento delle attuali convenzioni per un tempo necessario a che un progetto definitivo di messa a norma e di finanziamento dei lavori venga accettato ed approvato; 2) rinnovo delle concessioni quando gli impianti saranno a norma. I finanziamenti potrebbero essere accesi in capo alle singole associazioni sportive con la garanzia del comune, proprietario degli impianti, e le rate di pagamento sostenute dal comune stesso in luogo dei rimborsi spese attualmente erogati. La sottoscrizione delle nuove convenzioni dovrà avere durata minima pari alla durata del finanziamento ottenuto.

Lo sport come impresa sociale.

Definire nuovi criteri per l'uso degli spazi sportivi e l'accesso ai finanziamenti per lo sport basati su:

- risposta, in termini di gradimento e diffusione, della cittadinanza alle proposte sportive;
- qualità della proposta sportiva.

Incentivare la collaborazione fra pubblico e privato, per l'attività sportiva nella scuola pubblica. Favorire lo sviluppo dell'associazionismo sportivo riqualificando gli impianti esistenti senza l'utilizzo del "motore immobiliare".

Sport e turismo

Destinare risorse finanziarie dal turismo allo sport, perché le attività sportive rappresentino un volano per il turismo stesso.

Sport all'aperto

Potenziamento e miglioramento delle strutture per praticare sport all'aperto (pallavolo, tennis,

calcio-otto, basket, frisbee, etc.), recuperando aree particolarmente vocate quali Parco della Pace e spiagge libere.

Riviera Sport

Creazione di un marchio che contraddistingue le iniziative coordinate da un nuovo organismo di promozione sportiva della città di Cattolica.

Un marchio che:

- garantisca il rispetto di precisi parametri qualitativi per quanto riguarda le iniziative sportive e la loro conformità con gli indirizzi amministrativi;
- trovi fonti di finanziamento attraverso organismi istituzionali, le federazione sportive, le associazioni private;
- promuova le iniziative attraverso i canali istituzionali.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza, il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

Nella presente sezione strategica pertanto le linee programmatiche di mandato vengono declinate in obiettivi strategici ricondotti, a loro volta, nella macro-articolazione in missioni dei bilanci pubblici.

Schematicamente tale declinazione si può così rappresentare:

n.	LINEA STRATEGICA	n.	OBIETTIVO STRATEGICO	n.	RIF. MISSIONE DI BILANCIO	INDICATORI DI OUTCOME
1	DEMOCRAZIA PARTECIPATA – AMMINISTRAZIONE E BUONGOVERNO	1.1	Trasparenza e partecipazione dei cittadini. Comitati di quartiere	1	SERVIZI GENERALI E DI GESTIONE	Adozione regolamento, patto per la cura della città. Istituzione consulta Consiglio/Città/Socialità
				14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	
		1.2	Modifica degli strumenti regolamentari interni	1	SERVIZI GENERALI E DI GESTIONE	Approvazione bilancio partecipativo
				14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	
		1.3	Informatizzazione dei procedimenti e accessibilità ai servizi tramite rete	1	SERVIZI GENERALI E DI GESTIONE	Ammodernamento sito internet e potenziamento servizi di rete
				14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	
1.4	Snellimento dell'organigramma	1	SERVIZI GENERALI E DI GESTIONE	Promozione del lavoro per obiettivi.		
1.5	Creazione sportelli di supporto ai cittadini	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	Attivazione sportello sportello disabilità		
2	AMBIENTE, VIABILITA', MOBILITA', P.E.B.A., URBANISTICA	2.1	Piano Urbano della Mobilità e riqualificazione urbana	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	Investimenti e numero di interventi suddivisi per quartiere secondo criteri di equità e finalizzati al decoro urbano
				1	SERVIZI GENERALI E DI GESTIONE	
				8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	
				9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E	

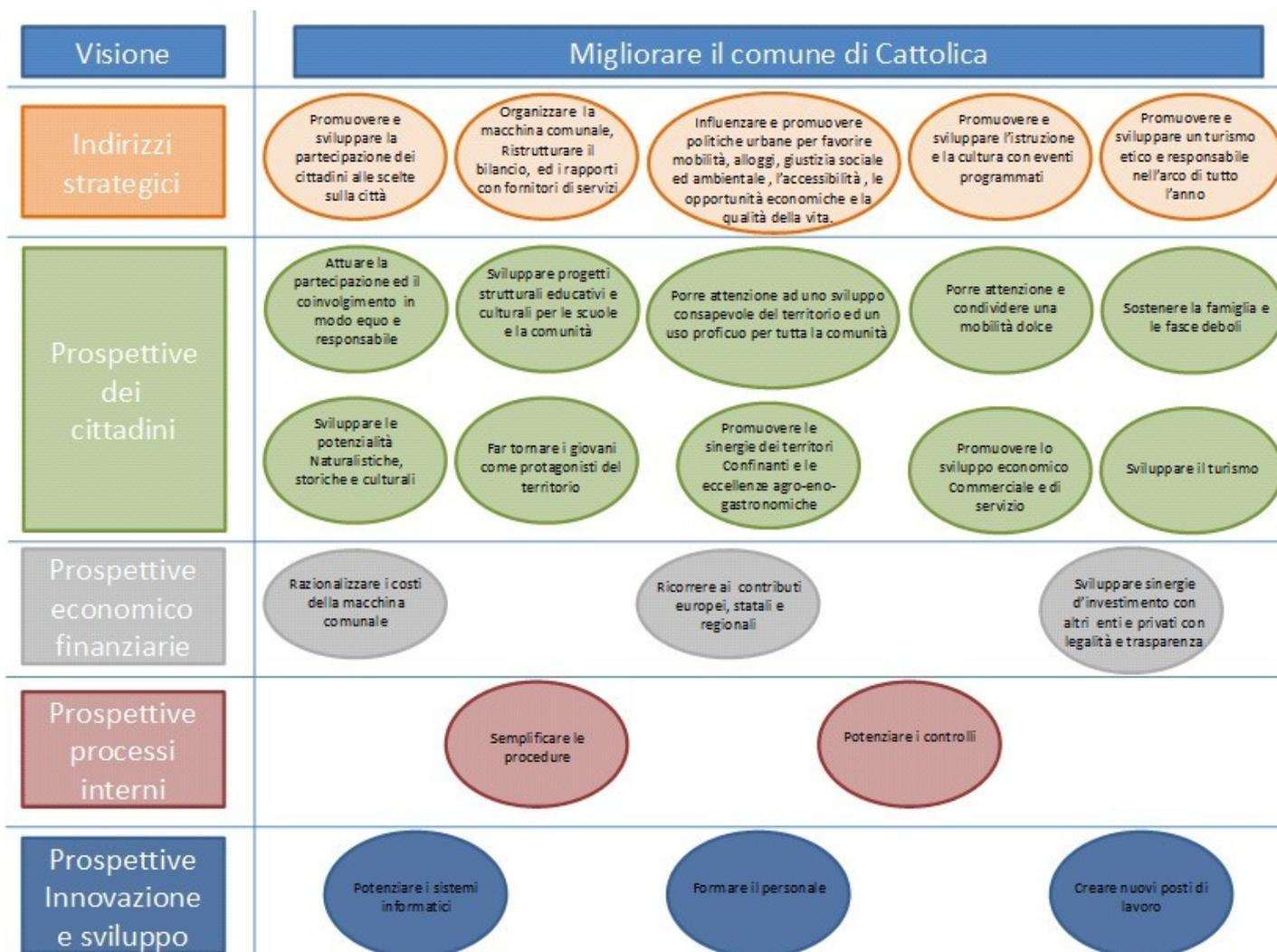
n.	LINEA STRATEGICA	n.	OBIETTIVO STRATEGICO	n.	RIF. MISSIONE DI BILANCIO	INDICATORI DI OUTCOME		
		2.2	Riorganizzazione dei servizi ed eliminazione barriere architettoniche		DELL'AMBIENTE	Migliorare i servizi e rendere il territorio completamente accessibile alle utenze deboli		
				8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA			
				1	SERVIZI GENERALI E DI GESTIONE			
				9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			
						11	SOCCORSO CIVILE	
		2.3	Valorizzazione dei centri commerciali naturali, delle attività di vicinato e degli attrattori	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	Tutela del piccolo commercio in ogni quartiere cittadino e valorizzazione delle eccellenze.		
		2.4	Riqualificazione energetica e orientamento allo “stop alla cementificazione”	8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	Privilegiare interventi di riqualificazione delle strutture esistenti		
				14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'			
		3	SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E TENSIONE A “RIFIUTI ZERO”	3.1	Riduzione del costo della bolletta	1	SERVIZI GENERALI E DI GESTIONE	Riduzione peso tributario a carico degli utenti
						9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
3.2	Piano Ambientale per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) e riduzione degli impatti			9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	Investimenti e numero di interventi suddivisi per immobili secondo criteri di efficienza energetica e riduzione delle emissioni		
3.3	Eliminazione cassonetti					Attivazione servizio raccolta porta a porta in tutti i quartieri e potenziamento isole ecologiche		
3.4	Promuovere azioni di tutela dell'ambiente e di una cultura della sostenibilità							
	ISTRUZIONE E CULTURA	4.1	Riqualificazione degli edifici e strumenti di apprendimento	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	Miglioramento della qualità e della sicurezza degli ambienti dedicati all'apprendimento		
		4.2	Promozione strumenti di	4	ISTRUZIONE E	Potenziamento iniziative		

n.	LINEA STRATEGICA	n.	OBBIETTIVO STRATEGICO	n.	RIF. MISSIONE DI BILANCIO	INDICATORI DI OUTCOME
			apprendimento		DIRITTO ALLO STUDIO	di qualificazione scolastica
		4.3	Miglioramento dell'offerta e dell'utilizzo dei "contenitori" culturali	5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	Ampliamento iniziative e innalzamento della qualità di fruizione delle istituzioni pubbliche della cultura
5	TURISMO	5.1	Il turismo "in rete"	7	TURISMO	Creazione di Reti: di contenuti, di operatori, di promozione degli eventi, di trasporti, di contatti e di verifica della brand reputation
		5.2	La promozione del territorio e delle sue eccellenze			Ampliamento e sviluppo dell'offerta turistica in collaborazione con i comuni limitrofi
6	SICUREZZA	6.1	Potenziamento ruolo polizia municipale mediante incremento dei turni notturni e pattugliamenti del territorio	3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	Consistente riduzione del numero di reati e di sinistri stradali sul territorio. <i>Aumento dei controlli stradali al fine di prevenire sinistri stradali e comportamenti illeciti sul territorio</i>
		6.2	Lotta all'abusivismo commerciale attraverso il potenziamento della collaborazione fra tutte le forze dell'ordine presenti sul territorio			Consistente riduzione del numero dei venditori abusivi anche attraverso la dissuasione degli acquirenti. <i>Aumento dei controlli sia sull'arenile che nelle aree commerciali della città al fine di ridurre il numero dei venditori abusivi anche attraverso la dissuasione degli acquirenti, ma anche le occupazioni abusive di suolo pubblico da parte degli esercenti.</i> ³
		6.3	Miglioramento del sistema di illuminazione nelle periferie e videosorveglianza agli ingressi cittadini			10
7	SERVIZI SOCIALI E SANITARI	7.1	Definizione nuova disciplina concernente i servizi ed interventi sociali	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	Elaborazione nuovo regolamento comunale per gli interventi in campo sociale

3 Indicatori riformulati in luglio 2017: in corsivo è riportato il nuovo indicatore.

n.	LINEA STRATEGICA	n.	OBIETTIVO STRATEGICO	n.	RIF. MISSIONE DI BILANCIO	INDICATORI DI OUTCOME	
		7.2	Potenziamento azioni di implementazione delle risorse familiari e comunitarie	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	Ampliamento dell'offerta di servizi in favore e costruiti con le famiglie	
		7.3	Potenziamento interventi a contrasto del disagio socio-abitativo	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	Ampliamento dell'offerta di servizi sociali per l'abitare	
		7.4	Ridefinizione servizi sociali e sanitari in termini di coordinamento ed integrazione multidimensionale	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	Elaborazione progetto per l'istituzione di una Casa della Salute	
		7.5	Ridefinizione percorso organizzativo e gestionale del servizio farmacie comunali	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	Nuovo modello di gestione delle farmacie comunali	
	8	SPORT	8.1	Riqualificazione delle strutture sportive attraverso il crowdfunding	6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	Messa a norma di tutti gli impianti sportivi cittadini
			8.2	Incentivazione turismo sportivo	7	TURISMO	Incremento presenze turistiche tramite eventi sportivi e creazione del marchio "RIVIERA SPORT"
					6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	
8.3	Recupero aree verdi e spiagge libere tramite il potenziamento di strutture sportive	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	Diffusione di pratiche sportive all'aperto			

La *vision statement* e le prospettive programmatiche che questa Amministrazione si propone di perseguire, possono essere graficamente così rappresentate:



Le modalità di rendicontazione ai cittadini

Gli obiettivi strategici dell'Ente sono dettagliati e sviluppati negli obiettivi operativi, collegati ai programmi, contenuti nella Sezione Operativa SeO.

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di verifica e rendicontazione

Gli strumenti adottati a tale scopo sono:

1)La ricognizione dello stato dei Programmi, approvata entro il 31 luglio di ogni anno dal Consiglio Comunale (D.Lgs. 267/2000 – art. 193 “Salvaguardia degli equilibri di bilancio”). In tale occasione verrà elaborato un report nel quale sarà esplicitato lo stato di avanzamento degli obiettivi strategici e operativi.

2)La relazione della Giunta Comunale, con allegato il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (D.Lgs. 267/2000 – art. 227 “Rendiconto della gestione”), allegata a sua volta al rendiconto che il Consiglio Comunale approva entro il 30 aprile di ogni anno.

3)La relazione sulla performance, approvata dalla Giunta Comunale entro il 30 giugno di ogni anno (D.Lgs.150/2009 art 10 “ Piano della performance e relazione sulla performance”). Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile dei risultati e della performance di ente.

4)La Relazione di fine mandato, redatta dal Dirigente del Settore finanziario non oltre il sessantesimo giorno antecedente la scadenza del mandato e sottoscritta dal Sindaco (D.Lgs. 149/2011 art. 4 “Relazione di fine mandato provinciale e comunale”). In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico finanziaria dell'ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

5)Il Bilancio partecipativo costituisce un documento facoltativo che, a partire dal 2017, il Comune di Cattolica intende adottare anche con una valenza di rendicontazione sociale poiché prevede momenti di confronto e di informazione rivolti alla cittadinanza sull'operato del Comune, sullo stato di attuazione degli investimenti, sulle modalità di utilizzo delle risorse pubbliche

Al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità da parte di cittadini e stakeholders, tutti i documenti saranno pubblicati nella sezione “Amministrazione trasparente “ del sito istituzionale dell'Ente.

PARTE SECONDA: Sezione Operativa

OBIETTIVI DEI PROGRAMMI DI OGNI MISSIONE

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

DESCRIZIONE DA GLOSSARIO: Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

LA MISSIONE COMPRENDE I PROGRAMMI DI SEGUITO DESCRITTI:

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<p>1.1 Organi istituzionali</p> <p>RESPONSABILE Dirigente Settore 5° Silvia Santato</p> <p>AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco</p>	<p>Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di <i>governance</i> e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.</p>	

OBIETTIVI OPERATIVI ASSEGNATI

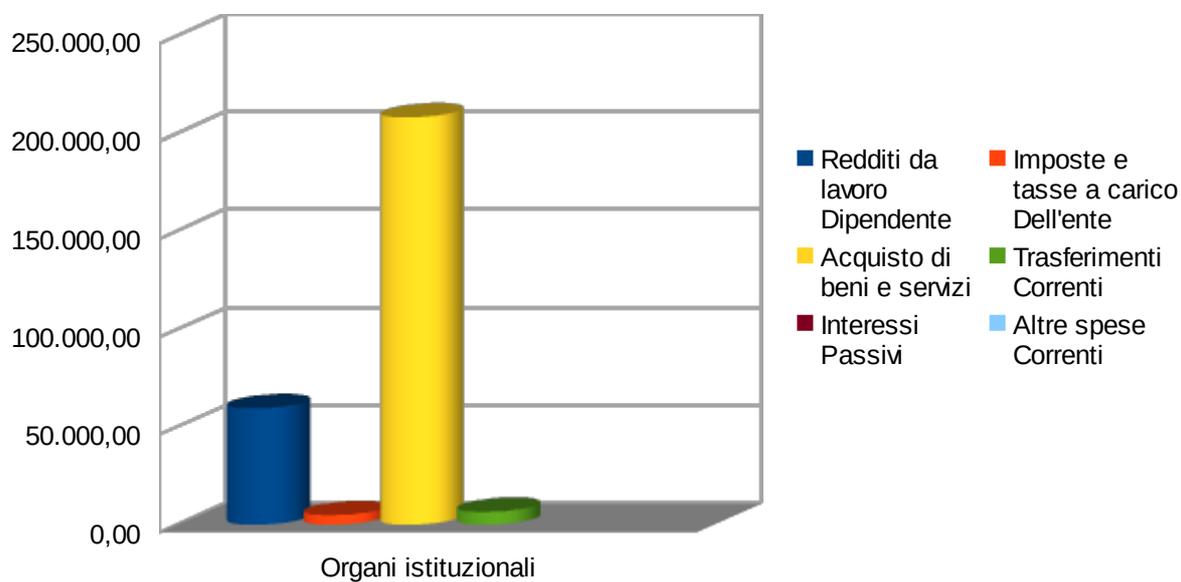
OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Regolamentazione per la costituzione del Consiglio comunale dei ragazzi attraverso la collaborazione con l'Ist. Comprensivo di Cattolica	1.1 Trasparenza e partecipazione dei cittadini. Comitati di quartiere	Settore 5° - Dirigente 5° Settore	2018	Integrazione del vigente regolamento del Consiglio comunale entro il 2018-
Coordinamento di una task force comunale impegnata a ricercare finanziamenti europei, nazionali, regionali.	1.4 Snellimento Organigramma	Settore 5° - Dirigente 5° Settore	2018-2020	Coordinamento gruppo di lavoro intersettoriale entro il 2018/2020

LE RISORSE FINANZIARIE

Analisi della spesa corrente per programmi: anno 2018							
DESCRIZIONE PROGRAMMA	Redditi da lavoro Dipendente	Imposte e tasse a carico Dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti Correnti	Interessi Passivi	Altre spese Correnti	totale
Organi istituzionali	59.600,00	5.000,00	208.300,00	6.700,00	0,00	0,00	279.600,00

Non sono previsti investimenti

composizione spesa corrente per programma anno 2018



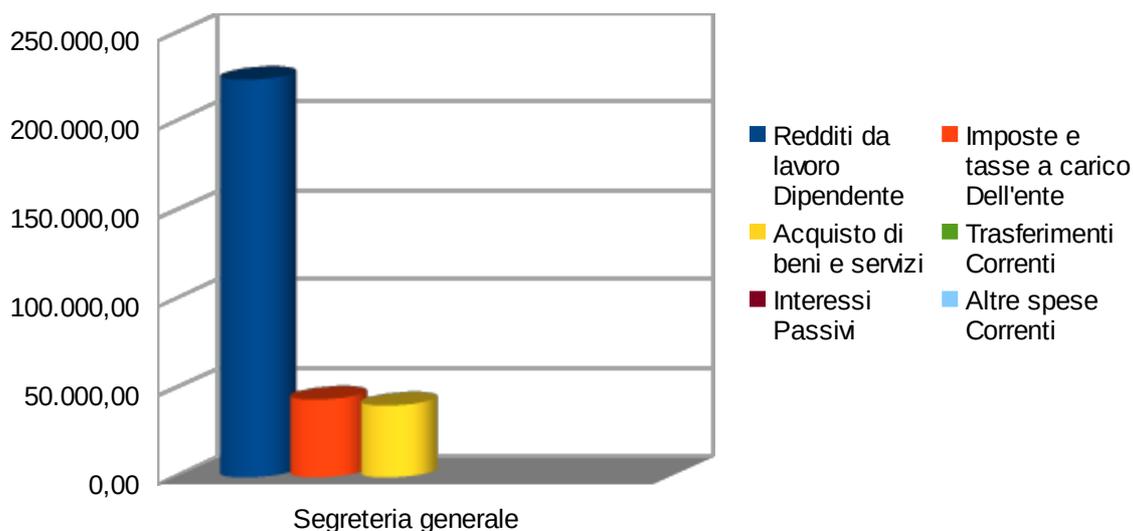
DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
1.2 Segreteria generale RESPONSABILE Dirigente 5° Settore Silvia Santato ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Sindaco	Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.	La gestione del programma è condivisa con il dirigente del 4° settore, Claudia Rufer relativamente alla parte relativa alle attività di protocollo, registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo e partenza

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Comunicazione e trasparenza	Linea strategica 1.1: Trasparenza e partecipazione dei cittadini	Settore 4° – SERVIZI DEMOGRAFICI – Claudia M. Rufer	Biennale 2017/2018	Ampliamento degli strumenti di trasparenza e comunicazione istituzionale tramite rete.

LE RISORSE FINANZIARIE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	Analisi della spesa corrente per programmi: anno 2018						
	Redditi da lavoro Dipendente	Imposte e tasse a carico Dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti Correnti	Interessi Passivi	Altre spese Correnti	totale
Segreteria generale	224.143,00	43.964,00	40.600,00	0,00	0,00	0,00	308.707,00

composizione spesa corrente per programma anno 2018



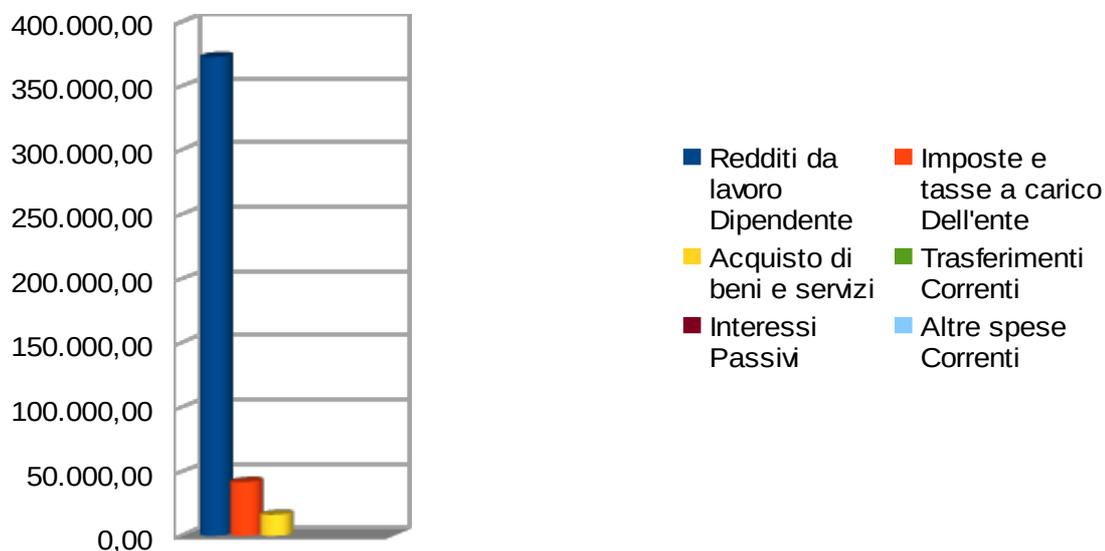
DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<p>1.3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato</p> <p>RESPONSABILE Dirigente: Claudia Rufer</p> <p>ASSESSORE DI RIFERIMENTO: SINDACO MARIANO GENNARI</p>	<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.</p>	<p>La gestione del programma è condivisa con il dirigente del 4° settore, Claudia Rufer limitatamente alla parte relativa alla gestione delle società e degli enti partecipati dal Comune di Cattolica.</p>

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Revisione regolamento di contabilità	1.2 Modifica degli strumenti regolamentari interni	1 – SERVIZI FINANZIARI Claudia Rufer	31/12/2018	Adeguamento del regolamento di contabilità alle prescrizioni dei nuovi principi contabili. Stakeholders: Uffici comunali, consiglieri, amministratori, revisori
Implementazione procedura di incasso e di pagamento attraverso la piattaforma SIOPE+	1.2 Modifica degli strumenti regolamentari interni	1 – SERVIZI FINANZIARI Claudia Rufer	31/1/2018	Adeguamento dei processi di pagamento e di incasso tramite dell'infrastruttura SIOPE+, gestita dalla Banca d'Italia. Stakeholders: Fornitori, utenti.

LE RISORSE FINANZIARIE

Analisi della spesa corrente per programmi: anno 2018							
DESCRIZIONE PROGRAMMA	Redditi da lavoro Dipendente	Imposte e tasse a carico Dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti Correnti	Interessi Passivi	Altre spese Correnti	totale
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	372.781,90	42.000,00	16.430,00	0,00	0,00	0,00	431.211,90

composizione spesa corrente per programma anno 2018



Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

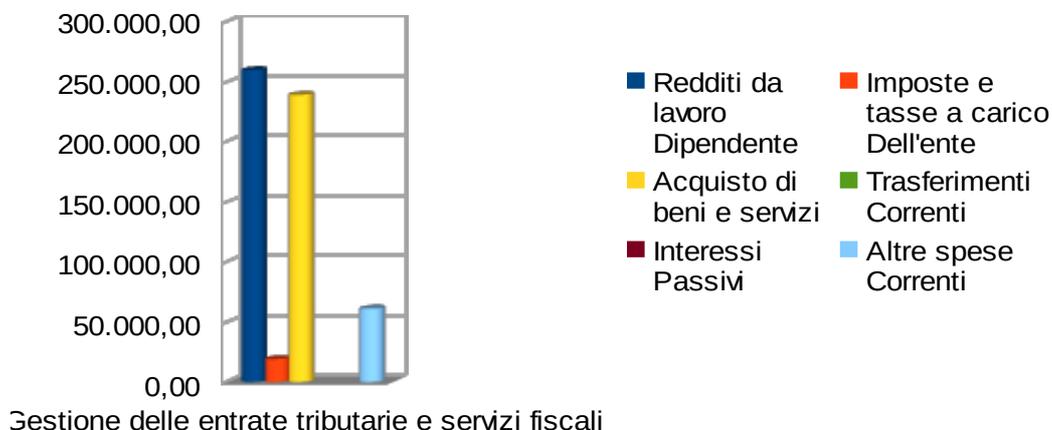
DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
1.4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali RESPONSABILE Dirigente: CLAUDIA M. RUFER ASSESSORE DI RIFERIMENTO: SINDACO MARIANO GENNARI	Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.	

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Recupero evasione tributi propri	Democrazia Partecipata- Amministrazione Buongoverno	4 – TRIBUTI Claudia M. Rufier	TRIENNALE: 2018/2020	Raggiungimento obiettivi di bilancio
Gestione del contenzioso dinanzi alle Commissioni tributarie di I e II grado	Democrazia Partecipata- Amministrazione Buongoverno	4 – TRIBUTI Claudia M. Rufier	TRIENNALE: 2018/2020	Cura degli adempimenti nei termini di legge. Valorizzazione delle risorse interne e conseguente risparmio di spesa.

LE RISORSE FINANZIARIE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	Analisi della spesa corrente per programmi: anno 2018						
	Redditi da lavoro Dipendente	Imposte e tasse a carico Dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti Correnti	Interessi Passivi	Altre spese Correnti	totale
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	259.417,00	19.131,00	238.800,00	0,00	0,00	61.000,00	578.348,00

composizione spesa corrente per programma anno 2018



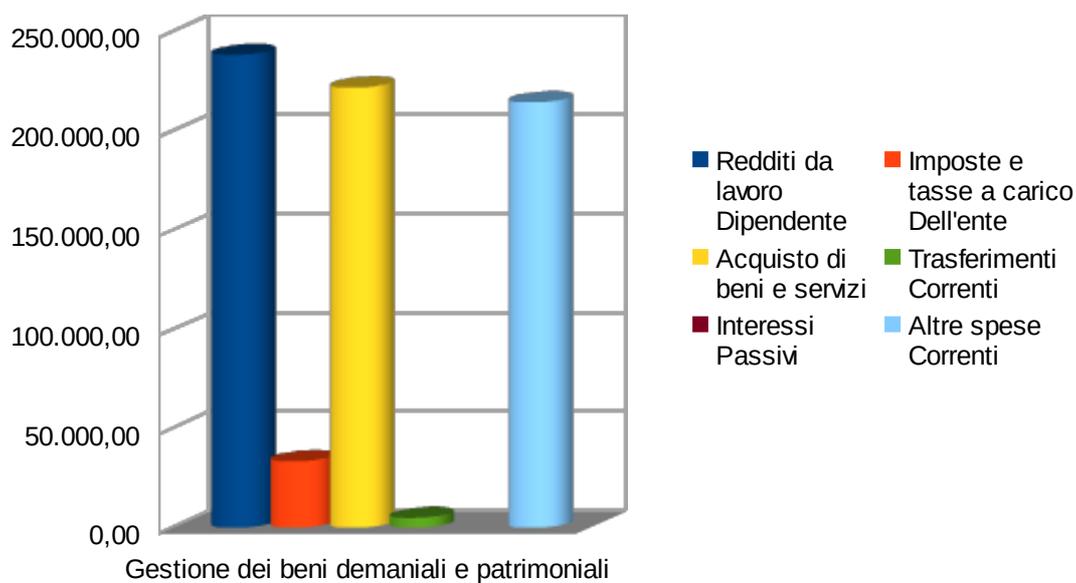
DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<p>1.5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</p> <p>RESPONSABILE Dirigente: Costa Alessandro</p> <p>ASSESSORE DI RIFERIMENTO: BATTISTEL FAUSTO</p>	<p>Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.</p>	

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Predisporre un piano di utilizzo degli edifici comunali attraverso la "schedatura" degli edifici pubblici e degli impianti sportivi	2.2 Riorganizzazione dei servizi ed eliminazione barriere architettoniche	2	BIENNALE 2018-2019	Ottimizzazione dell'utilizzo degli immobili al fine di reperire spazi e la loro valorizzazione attraverso l'avvio di un programma di interventi per l'utilizzo in sicurezza, l'efficientamento energetico e la loro manutenzione
Adeguamento normativo degli edifici comunali	2.2 Riorganizzazione dei servizi ed eliminazione barriere architettoniche	2	TRIENNALE 2018-2019-2020	Rendere gli edifici adeguati alle evoluzioni normative in materia di sicurezza
Verifiche dei contratti in essere e predisposizione di un programma per il riaffidamento delle aree pubbliche (anche demaniali) in scadenza di rapporto	2.2 Riorganizzazione dei servizi ed eliminazione barriere architettoniche	2	TRIENNALE 2018-2019-2020	Valorizzazione delle aree pubbliche date in concessione o in diritto di superficie

LE RISORSE FINANZIARIE

Analisi della spesa corrente per programmi: anno 2018							
DESCRIZIONE PROGRAMMA	Redditi da lavoro Dipendente	Imposte e tasse a carico Dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti Correnti	Interessi Passivi	Altre spese Correnti	totale
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	238.263,00	33.500,00	221.800,00	5.000,00	0,00	214.400,00	712.963,00

composizione spesa corrente per programma anno 2018



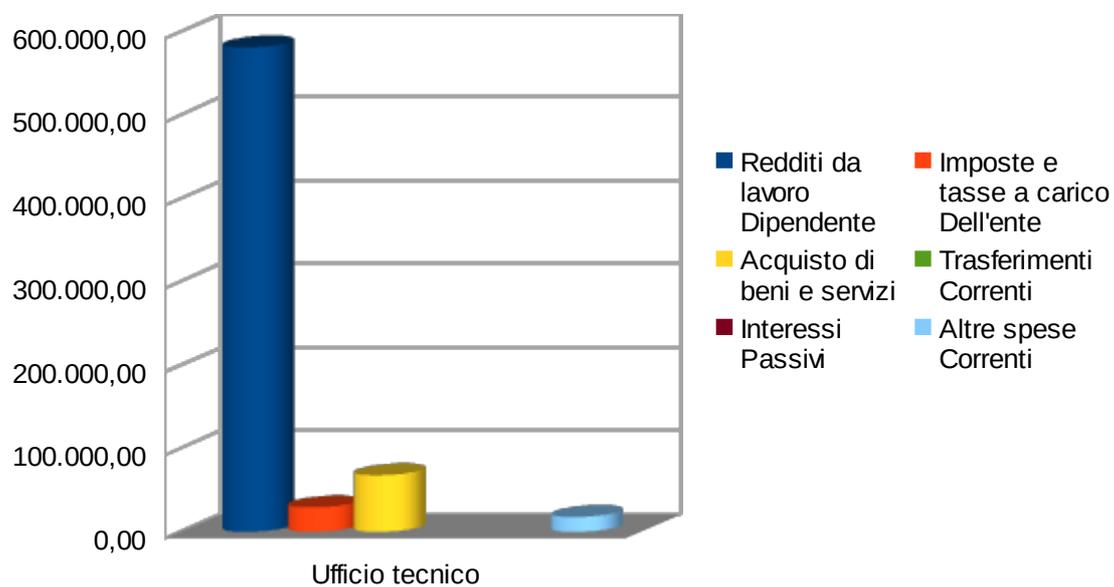
DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<p>1.6 Ufficio tecnico</p> <p>RESPONSABILE Dirigente: Costa Alessandro</p> <p>ASSESSORE DI RIFERIMENTO: BATTISTEL FAUSTO</p>	<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 (ora abrogato e sostituito dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50), e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.</p>	

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Possibile adesione a società pubblica "in-house" per il lavori manutentivi relativi alla P.I., Verde pubblico e strade	2.2 Riorganizzazione dei servizi ed eliminazione barriere architettoniche	Settore 2	ANNUALE 2018	Aumentare l'efficienza e l'efficacia degli interventi manutentivi
Riqualificazione lungomare Rasi Spinelli	2.1 Piano Urbano della Mobilità e riqualificazione urbana	Settore 2	BIENNALE 2018-2019	Aumentare l'attrattività della zona turistica e la valorizzazione del paesaggio costiero.
Riqualificazione quartieri Mancanno e Torconca	2.1 Piano Urbano della Mobilità e riqualificazione urbana	Settore 2	BIENNALE 2018-2019	Aumentare la qualità urbana attraverso opere di sistemazione diffuse

LE RISORSE FINANZIARIE

Analisi della spesa corrente per programmi: anno 2018							
DESCRIZIONE PROGRAMMA	Redditi da lavoro Dipendente	Imposte e tasse a carico Dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti Correnti	Interessi Passivi	Altre spese Correnti	totale
Ufficio tecnico	581.901,00	29.576,00	68.122,00	0,00	0,00	17.850,00	697.449,00

composizione spesa corrente per programma anno 2018



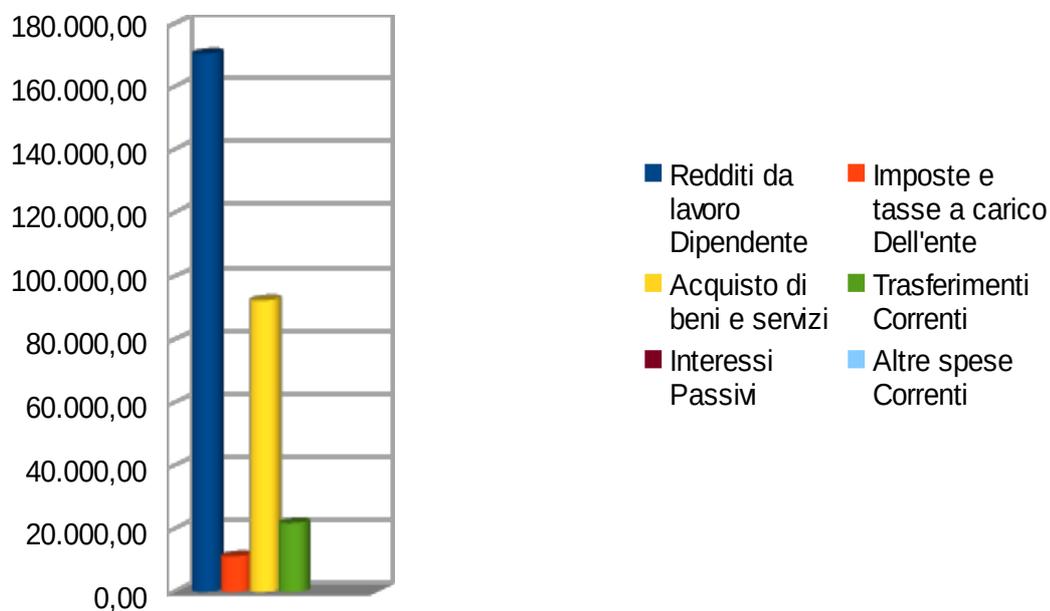
DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<p>1.7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile</p> <p>RESPONSABILE Dirigente: CLAUDIA M. RUFER</p> <p>ASSESSORE DI RIFERIMENTO: VALERIA ANTONIOLI</p>	<p>Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.</p>	

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Cambiare il regolamento comunale istituendo il Referendum senza quorum	Linea strategica 1: Democrazia partecipata, amministrazione e buon governo	4 – SERVIZI DEMOGRAFICI Claudia M. Rufer	BIENNALE: 2017/2018	Aumentare la partecipazione dei cittadini, soprattutto sui progetti che superano il mandato di legislatura.
E-government : Introdurre quanto prima la possibilità di avere documenti e quant'altro di competenza comunale via Internet. Sviluppo dell'innovazione tecnologica applicata ai servizi per il cittadino con supporto alle persone meno in confidenza con la rivoluzione digitale applicata	Linea strategica 1: Democrazia partecipata, amministrazione e buon governo	4 – SERVIZI DEMOGRAFICI Claudia M. Rufer	BIENNALE: 2018-2020	Riduzione delle file dei cittadini presso gli uffici dell'ente. Minore spesa e maggiore resa sia per l'Ente che per il cittadino in termini di efficacia efficienza ed economicità.
Analisi, studio e valutazione diversa articolazione orario al pubblico	Linea strategica 1: Democrazia partecipata, amministrazione e buon governo	4 – SERVIZI DEMOGRAFICI Claudia M. Rufer	BIENNALE: 2017/2018	Ampliamento del servizio al Cittadino

LE RISORSE FINANZIARIE

Analisi della spesa corrente per programmi: anno 2018							
DESCRIZIONE PROGRAMMA	Redditi da lavoro Dipendente	Imposte e tasse a carico Dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti Correnti	Interessi Passivi	Altre spese Correnti	totale
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	170.531,00	11.353,00	92.360,00	21.850,00	0,00	0,00	296.094,00

composizione spesa corrente per programma anno 2018



Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<p>1.8 Statistica e sistemi informativi</p> <p>RESPONSABILE Dirigente: Costa Alessandro</p> <p>ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Mariano Gennari</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).</p>	

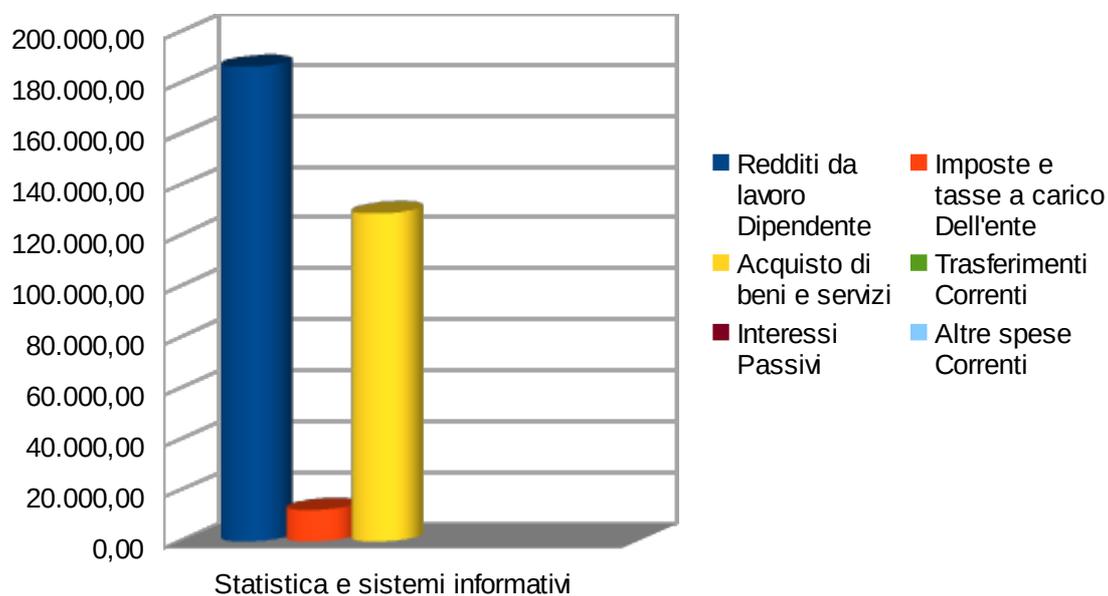
OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Riorganizzazione attività del SIT a supporto agli Uffici e alla pianificazione	1.3 Informatizzazione dei procedimenti e accessibilità ai servizi tramite rete	Settore 2	ANNUALE 2018	Miglior utilizzo delle risorse informatiche per supportare gli uffici nelle attività di analisi e di programmazione delle iniziative con riguardo in particolare alla Pianificazione
Studio di fattibilità per implementazione del portale con servizi on-line al cittadino	1.3 Informatizzazione dei procedimenti e accessibilità ai servizi tramite rete	Settore 2	ANNUALE 2018	Migliorare la qualità del cittadino per attingere ai servizi dell'Amministrazione
Gestione dei Consigli Comunali in streaming	1.3 Informatizzazione dei procedimenti e accessibilità ai servizi tramite rete	Settore 2	TRIENNALE 2018-19-20	Maggior partecipazione alle attività dell'Amministrazione
Miglioramento della snellezza delle pratiche per il cittadino attraverso l'attivazione del portale di servizi on line, integrato con il sistema software di back office, in conformità col piano di informatizzazione nazionale.	1.3 Informatizzazione dei procedimenti e accessibilità ai servizi tramite rete	Settore 2	BIENNALE 2018-2019	Portali attivati nel biennio almeno per Pratiche edilizie (SIEDER), Pratiche anagrafiche, Servizi sociali, Servizi a domanda individuale, Tributi, Scrutatori e presidenti di seggio). Attivato servizio di supporto continuo ed immediato ai tecnici in fase di inserimento delle pratiche edilizie su SIEDER per la base dati ACI.
Miglioramento dei processi produttivi, sotto l'aspetto	1.3 Informatizzazione dei procedimenti e accessibilità	Settore 2	BIENNALE 2018-2019	Realizzato un set di processi di back office informatizzati sul

dell'efficienza comunale, attraverso l'informatizzazione del back office.	ai servizi tramite rete			workflow del sistema SICRAWEB (almeno SUAP, SUE, Pratiche di residenza anagrafica, segnalazioni del cittadino, pratiche ufficio legale, ordinanze di vario tipo, Servizi sociali, richieste di intervento al CED) integrato col portale di front office.
Miglioramento della conoscenza del territorio attraverso l'avvio di nuovi servizi forniti dall'ufficio SIT: -Acquisizione e avvio gestione del nuovo Database topografico regionale (DBTR) -Supporto cartografico alla redazione dei piani comunali. - Supporto alla gestione di una serie di indicatori BES per la città di Cattolica (da progetto ISTAT UrBES). - Avvio dei processi di back office per intercettare tutte le pratiche che agiscono sul territorio(demografici,suap, sue, patrimonio, catasto ecc.). -Completamento sviluppo del SIT ad uso interno da usare come modello per la futura acquisizione a scopo commerciale.	1.3 Informatizzazione dei procedimenti e accessibilità ai servizi tramite rete	Settore 2	TRIENNALE 2018-2020	Rese operative le nuove funzioni del SIT. Avviato monitoraggio della qualità del territorio sotto gli aspetti del degrado generale, problemi di sicurezza, qualità della vita. (Analisi del sistema entro il 2018 ed avvio a regime entro il 2019) Effettuato studio di fattibilità entro il primo semestre 2017 eaAvviate le rilevazioni possibili Acquisto nuovo sistema software per la gestione del SIT entro il 2019
Portale dei pagamenti	1.3 Informatizzazione dei procedimenti e accessibilità ai servizi tramite rete	Settore 2	BIENNALE 2018-2019	Permetterà al cittadino il pagamento online
Implementazione della nuova Agenda Digitale e richieste AGID	1.3 Informatizzazione dei procedimenti e accessibilità ai servizi tramite rete	Settore 2	TRIENNALE 2018-19-20	Facilitare i processi della PA attraverso la loro digitalizzazione anche elevando il sistema di sicurezza, oltre a facilitare l'accesso del cittadino a procedure semplificate online

LE RISORSE FINANZIARIE

Analisi della spesa corrente per programmi: anno 2018							
DESCRIZIONE PROGRAMMA	Redditi da lavoro Dipendente	Imposte e tasse a carico Dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti Correnti	Interessi Passivi	Altre spese Correnti	totale
Statistica e sistemi informativi	186.652,00	12.426,00	129.000,00	0,00	0,00	0,00	328.078,00

composizione spesa corrente per programma anno 2018



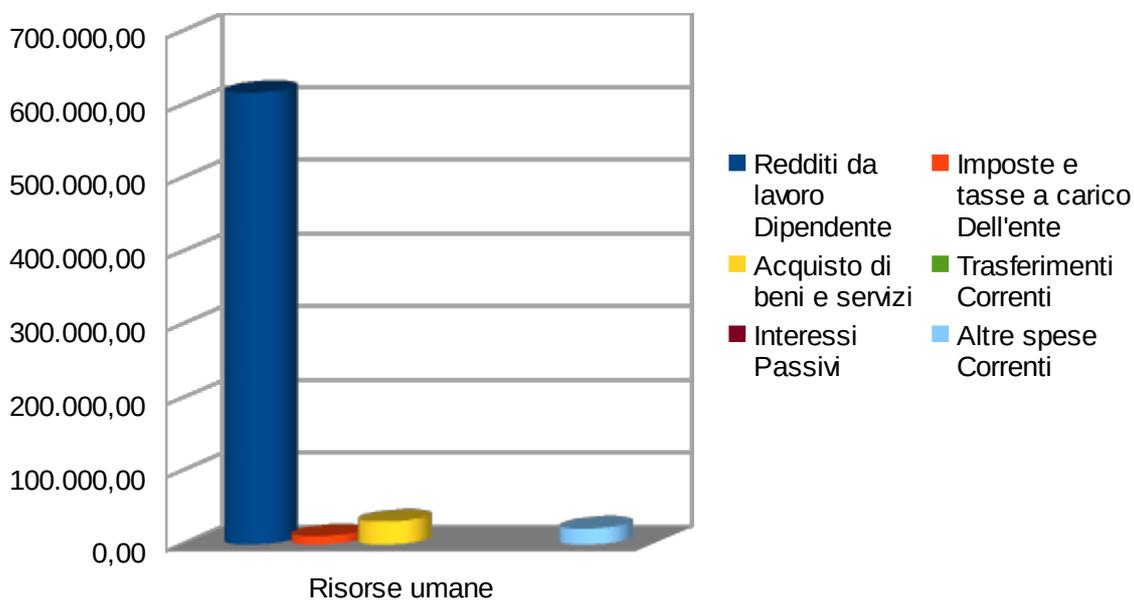
DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<p>1.10 Risorse umane</p> <p>RESPONSABILE Dirigente: Claudia M. Rufer e Rinaldini Francesco</p> <p>ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Patrizia Pesci</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Adozione di metodologie per la misurazione e valutazione della performance; Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.</p>	

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILI	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Analisi dei procedimenti e dell'organizzazione del personale dell'ente per posizione e per funzioni	1.4 Snellimento dell'organigramma	Rinaldini Francesco	Triennio 2018/2020	Riprogettazione dell'assetto organizzativo; Semplificazione dei procedimenti; Implementazione di processi informatizzati di supporto all'azione organizzativa.
Elaborazione di organigramma e funzionigramma	1.4 Snellimento dell'organigramma	Rinaldini Francesco	Triennio 2018/2020	Miglioramento e razionalizzazione della struttura organizzativa con l'obiettivo di supportare l'azione amministrativa con maggiore efficacia; Trasparenza delle azioni amministrative.
Studio e acquisizione di metodologie per la misurazione e la valutazione della performance	1.2 Modifica e snellimento degli strumenti regolamentari interni	Rinaldini Francesco e Claudia M. Rufer	Triennio 2018/2020	Miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche, Crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative.

LE RISORSE FINANZIARIE

Analisi della spesa corrente per programmi: anno 2018							
DESCRIZIONE PROGRAMMA	Redditi da lavoro Dipendente	Imposte e tasse a carico Dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti Correnti	Interessi Passivi	Altre spese Correnti	totale
Risorse umane	617.233,00	11.625,00	31.700,00	0,00	0,00	22.000,00	682.558,00

composizione spesa corrente per programma anno 2018



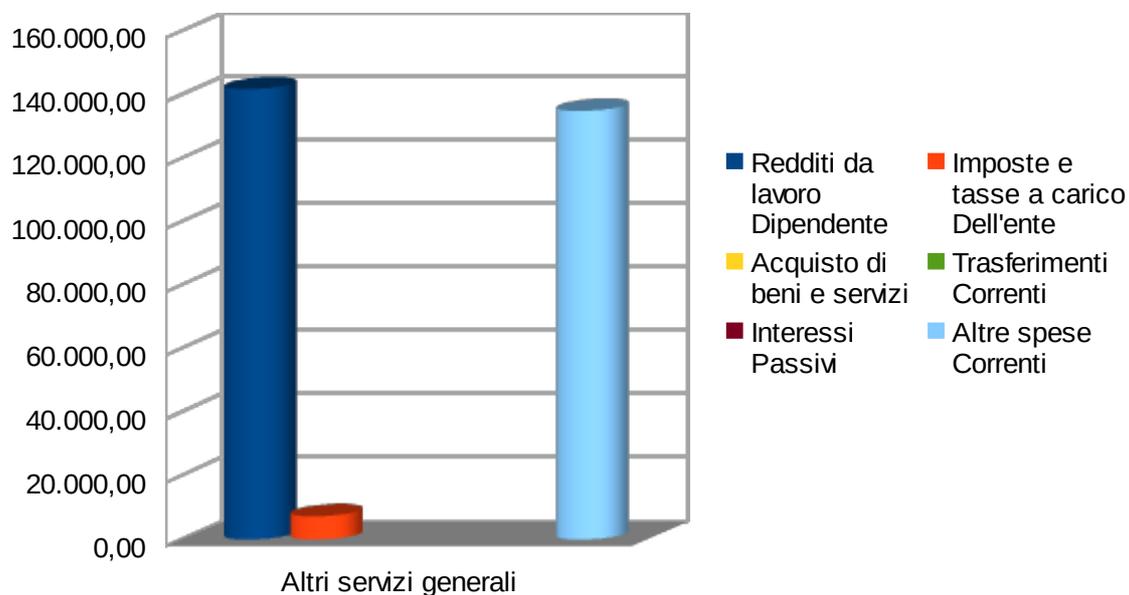
DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<p>1.11 Altri servizi generali</p> <p>RESPONSABILE Dirigente: CLAUDIA M. RUFER -</p> <p>Silvia Santato per servizi legali</p> <p>ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Sindaco MARIANO GENNARI</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.</p>	<p>La gestione del programma è condivisa con il dirigente del 1° e 4° relativamente alle funzioni di controllo e con dirigente settore 4° per quanto riguarda lo sportello polifunzionale del cittadino</p>

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Revisione del regolamento in economia e di attività negoziale dell'Ente	1.2 Modifica degli strumenti regolamentari interni	4 – Ufficio contratti Claudia M. Rufer	2018	Adeguamento del regolamenti in economia e di attività negoziale al nuovo Codice dei Contratti pubblici
Servizio relativo alla Centrale Unica di Committenza	1.3 Informatizzazione dei procedimenti e accessibilità ai servizi tramite rete	4 – Ufficio contratti Claudia M. Rufer	2018	Ottimizzazione dell'informazione e conseguente semplificazione della comunicazione

LE RISORSE FINANZIARIE

Analisi della spesa corrente per programmi: anno 2018							
DESCRIZIONE PROGRAMMA	Redditi da lavoro Dipendente	Imposte e tasse a carico Dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti Correnti	Interessi Passivi	Altre spese Correnti	totale
Altri servizi generali	141.882,00	7.396,00	0,00	0,00	0,00	135.000,00	284.278,00

composizione spesa corrente per programma anno 2018



MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

DESCRIZIONE DA GLOSSARIO: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

LA MISSIONE COMPRENDE I PROGRAMMI DI SEGUITO DESCRITTI:

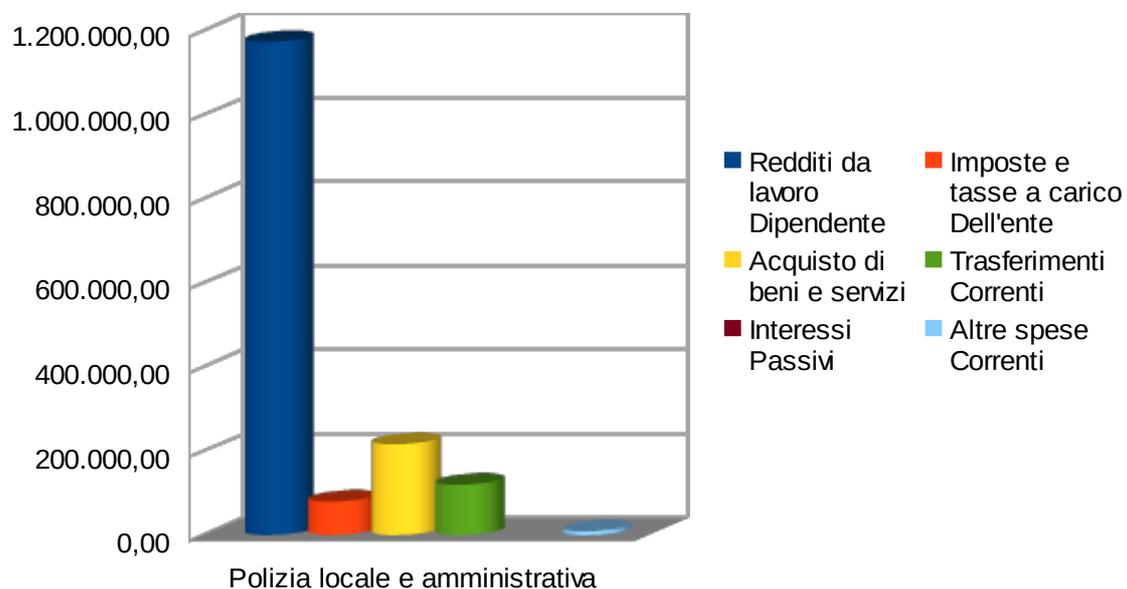
DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<p>3.1 Polizia locale e amministrativa</p> <p>RESPONSABILE Dirigente: Rinaldini Francesco</p> <p>ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Patrizia Pesci</p>	<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.</p>	

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTI E TEMPORALI	RISULTATI ATTESI
Agente di Comunità	6.1 Potenziamento ruolo polizia municipale mediante incremento dei turni notturni e pattugliamenti del territorio	POLIZIA MUNICIPALE Rinaldini Francesco	annuale	Aumento dei controlli stradali al fine di prevenire sinistri stradali e comportamenti illeciti sul territorio
Nucleo di contrasto all'abusivismo commerciale.	6.2 Lotta all'abusivismo commerciale attraverso il potenziamento della collaborazione fra tutte le forze dell'ordine presenti sul territorio	POLIZIA MUNICIPALE Rinaldini Francesco	annuale	Aumento dei controlli sia sull'arenile che nelle aree commerciali della città al fine di ridurre il numero dei venditori abusivi, anche attraverso la dissuasione degli acquirenti, ma altresì le occupazioni abusive di suolo pubblico da parte degli esercenti.

LE RISORSE FINANZIARIE

Analisi della spesa corrente per programmi: anno 2018							
DESCRIZIONE PROGRAMMA	Redditi da lavoro Dipendente	Imposte e tasse a carico Dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti Correnti	Interessi Passivi	Altre spese Correnti	totale
Polizia locale e amministrativa	1.173.451,00	80.000,00	216.497,00	120.000,00	0,00	9.375,00	1.599.323,00

composizione spesa corrente per programma anno 2018



MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

DESCRIZIONE DA GLOSSARIO: Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio

LA MISSIONE COMPRENDE I PROGRAMMI DI SEGUITO DESCRITTI:

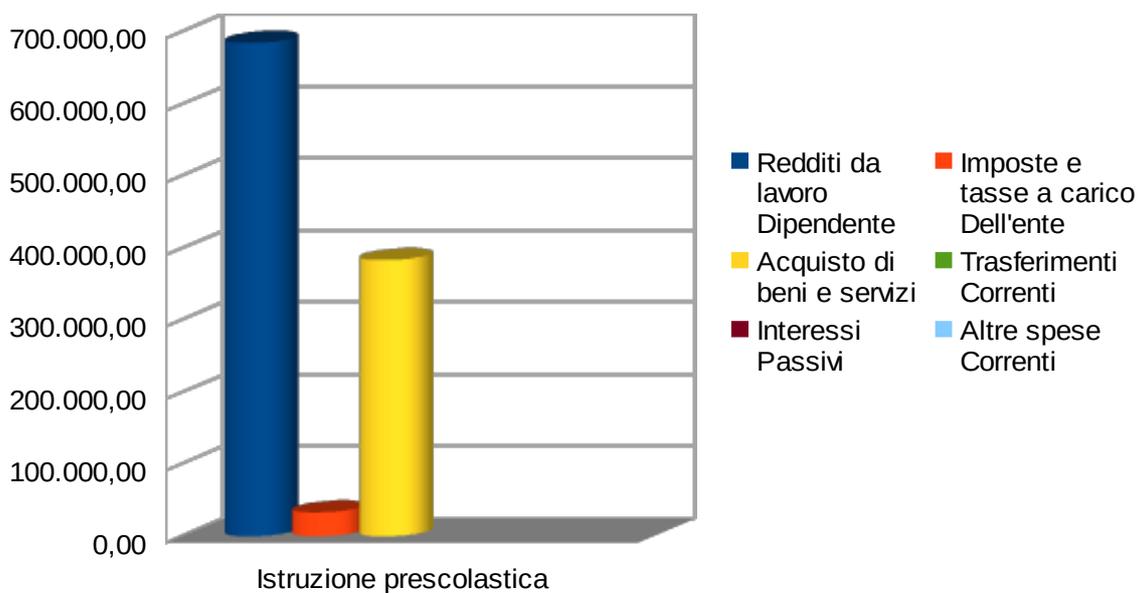
DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
4.1 Istruzione prescolastica RESPONSABILE Dirigente: FRANCESCO RINALDINI ASSESSORE DI RIFERIMENTO: VALERIA ANTONIOLI	Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).	

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Progetto di qualificazione scolastica 3-6 "Dialogando con l'arte"	4.2 Promozione strumenti di apprendimento	Settore 3	2018	Innalzamento del livello delle competenze inerenti i linguaggi dell'arte
Avvio e messa a regime della gestione informatizzata delle iscrizioni e pagamento rette per nido e scuole dell'infanzia	4.1 Riqualificazione degli edifici scolastici e informatizzazione delle procedure	Settore 3	2018	Gestione delle procedure di iscrizione e pagamento facilitate per gli utenti

LE RISORSE FINANZIARIE

Analisi della spesa corrente per programmi: anno 2018							
DESCRIZIONE PROGRAMMA	Redditi da lavoro Dipendente	Imposte e tasse a carico Dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti Correnti	Interessi Passivi	Altre spese Correnti	totale
Istruzione prescolastica	685.419,00	33.419,00	383.810,00	0,00	0,00	0,00	1.102.648,00

composizione spesa corrente per programma anno 2018



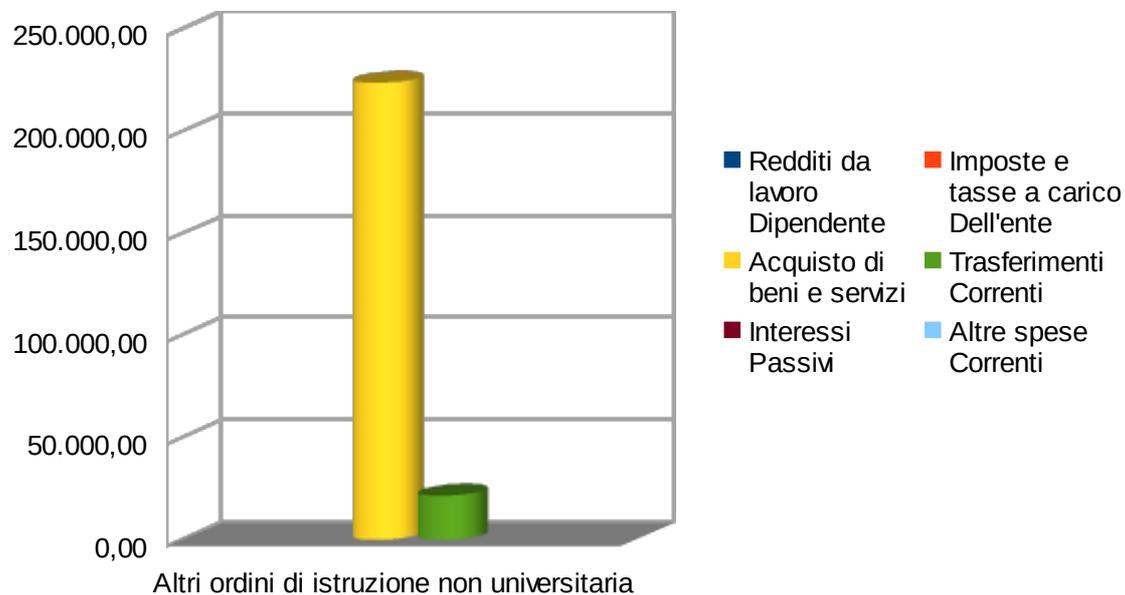
DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<p>4.2 Altri ordini di istruzione non universitaria</p> <p>RESPONSABILE Dirigente: FRANCESCO RINALDINI</p> <p>ASSESSORE DI RIFERIMENTO: VALERIA ANTONIOLI</p>	<p>Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.</p> <p>Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).</p>	

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Concorso "Per un pugno di tablet"	4.2 Promozione strumenti di apprendimento	Settore 3	2018	Promozione della lettura e dell'uso di procedure informatiche per la ricerca bibliografica (per la scuola secondaria inferiore, in collaborazione con Università Civica)
Filosofia per giovani filosofi	4.2 Promozione strumenti di apprendimento	Settore 3	2018	Promozione della lettura e dell'apprendimento dell'argomentazione razionale (per le terze classi scuola secondaria inferiore)

LE RISORSE FINANZIARIE

Analisi della spesa corrente per programmi: anno 2018							
DESCRIZIONE PROGRAMMA	Redditi da lavoro Dipendente	Imposte e tasse a carico Dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti Correnti	Interessi Passivi	Altre spese Correnti	totale
Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	223.804,00	21.600,00	0,00	0,00	245.404,00

composizione spesa corrente per programma anno 2018



DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
4.6 Servizi ausiliari all'istruzione RESPONSABILE Dirigente: FRANCESCO RINALDINI ASSESSORE DI RIFERIMENTO: VALERIA ANTONIOLI	Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.	

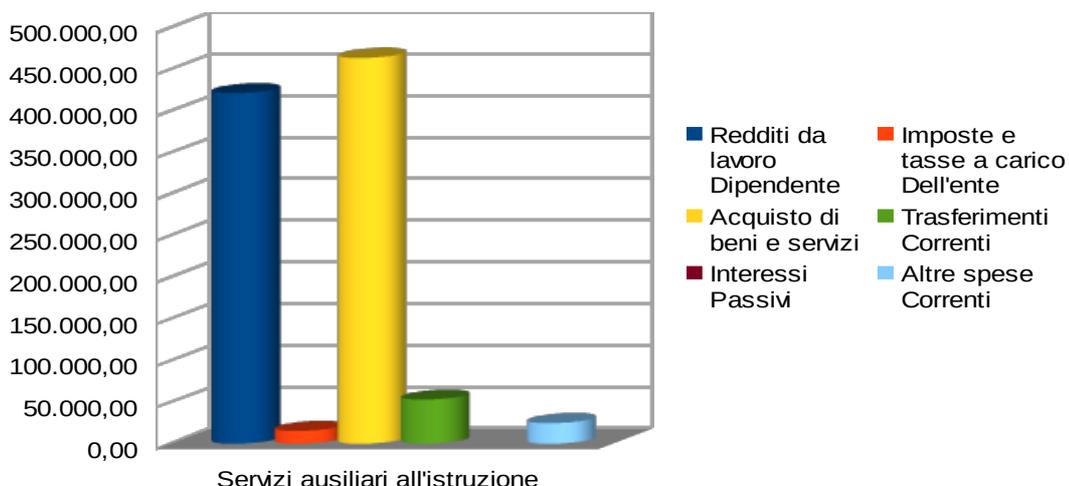
OBIETTIVI OPERATIVI ASSEGNATI

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Coordinamento nuovo servizio sostegno alla disabilità per le scuole superiori del territorio provinciale	4.2 Promozione strumenti di apprendimento	Settore 3	2018	Internalizzazione e omogeneizzazione del servizio per gli utenti di Cattolica

LE RISORSE FINANZIARIE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	Analisi della spesa corrente per programmi: anno 2018						
	Redditi da lavoro Dipendente	Imposte e tasse a carico Dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti Correnti	Interessi Passivi	Altre spese Correnti	totale
Servizi ausiliari all'istruzione	421.265,00	15.347,00	463.720,00	53.000,00	0,00	24.750,00	978.082,00

composizione spesa corrente per programma anno 2018



DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE E COMUNE DI CATTOLICA
4.7 Diritto allo studio RESPONSABILE Dirigente: FRANCESCO RINALDINI ASSESSORE DI RIFERIMENTO: VALERIA ANTONIOLI	Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.	

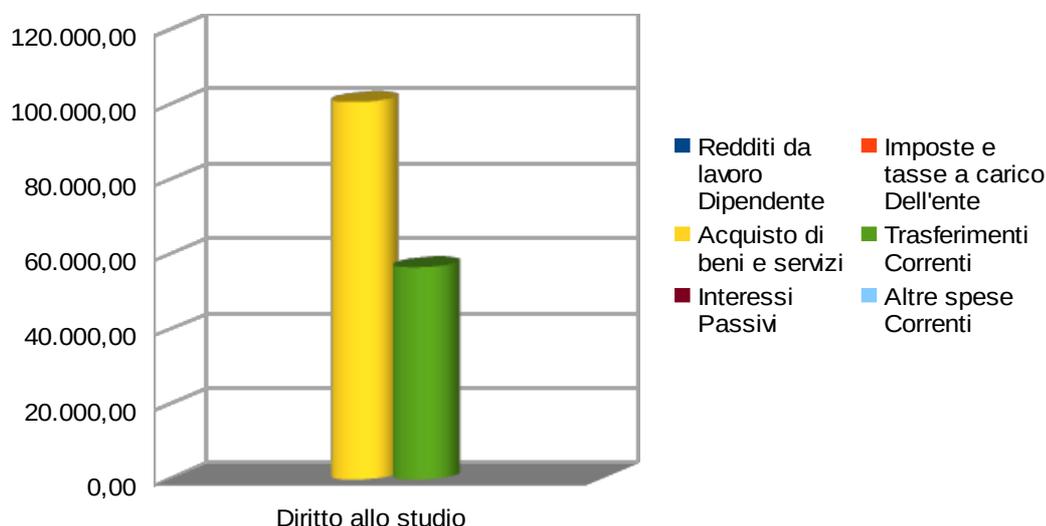
OBIETTIVI OPERATIVI ASSEGNATI

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI

LE RISORSE FINANZIARIE

Analisi della spesa corrente per programmi: anno 2018							
DESCRIZIONE PROGRAMMA	Redditi da lavoro Dipendente	Imposte e tasse a carico Dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti Correnti	Interessi Passivi	Altre spese Correnti	totale
Diritto allo studio	0,00	0,00	100.879,00	56.732,00	0,00	0,00	157.611,00

composizione spesa corrente per programma anno 2018



MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

DESCRIZIONE DA GLOSSARIO: Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

LA MISSIONE COMPRENDE I PROGRAMMI DI SEGUITO DESCRITTI:

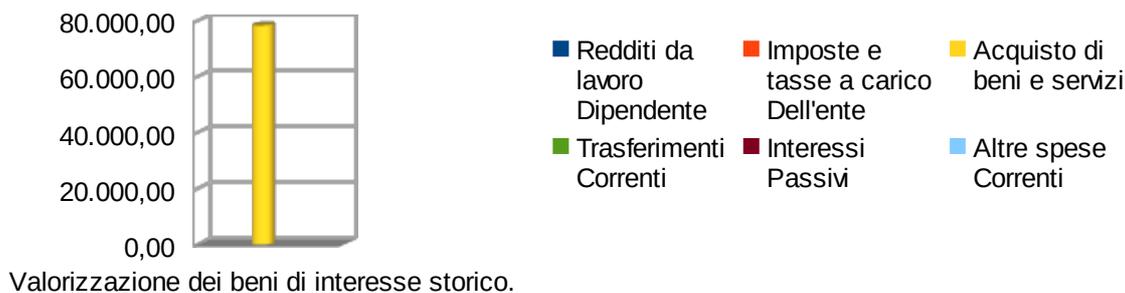
DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
5.1 Valorizzazione dei beni di interesse storico RESPONSABILE Dirigente: Rinaldini Francesco ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Antonioli Valeria	Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.	

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Ristrutturazione e rifunionalizzazione dell'ex Lavatoio	4.3 Miglioramento dell'offerta e dell'utilizzo dei "contenitori" culturali	Settore 3	2020	Recupero dell'edificio ex Lavatoio come sede dell'attività didattica museale

LE RISORSE FINANZIARIE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	Analisi della spesa corrente per programmi: anno 2018						
	Redditi da lavoro Dipendente	Imposte e tasse a carico Dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti Correnti	Interessi Passivi	Altre spese Correnti	totale
Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	78.234,00	0,00	0,00	0,00	78.234,00

composizione spesa corrente per programma anno 2018



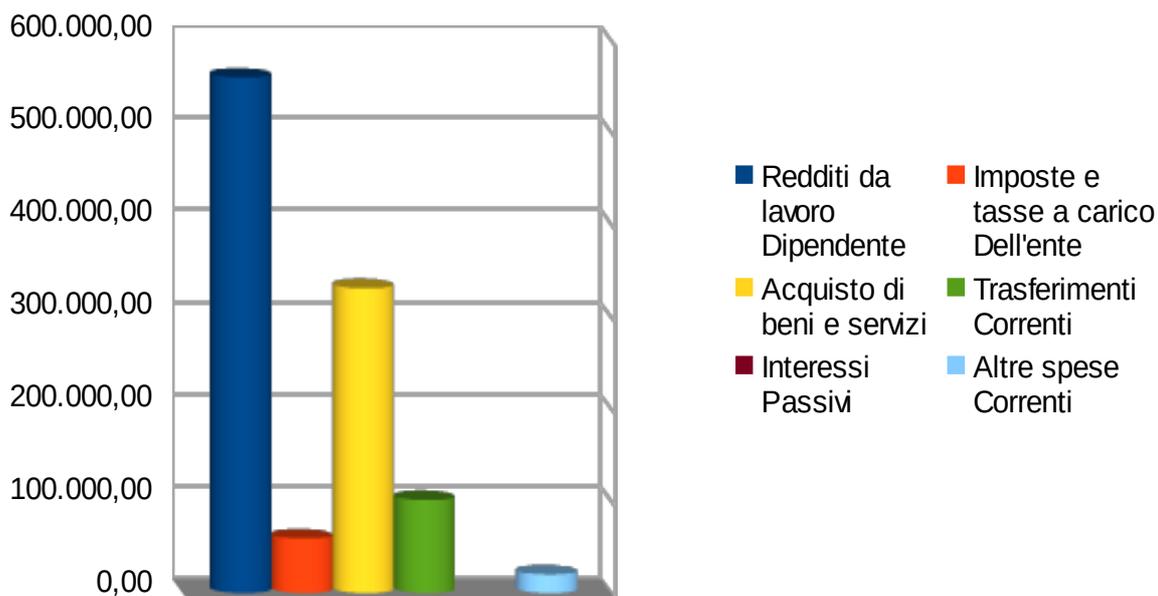
DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<p>5.2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</p> <p>RESPONSABILE Dirigente: Francesco Rinaldini</p> <p>ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Valeria Antonioli</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.</p> <p>Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.</p>	

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Approvazione nuovo Regolamento e Carta dei servizi della biblioteca	4.3 Miglioramento dell'offerta e dell'utilizzo dei contenitori culturali	Settore 3	2018	Miglioramento della fruizione del servizio di Biblioteca
MystFest 2018-XLV Premio Gran Giallo: implementare e valorizzare la sezione cinematografica attraverso anteprime di film di <i>genere giallo</i> (noir, mystery e thriller), prevedendo la partecipazione di attori, registi e critici cinematografici, includendo anche presentazioni di serie televisive e webseries. Apertura della manifestazione e organizzazione partecipata in sinergia con associazioni e gruppi di cittadini.	4.3 Miglioramento dell'offerta e dell'utilizzo dei contenitori culturali	Settore 3	2018	Incremento dei flussi turistici in periodo di bassa stagione e maggiore coinvolgimento della città all'evento.
Museo della Regina – Sezione di marineria e di archeologia: Odissea: sulla scia delle sperimentazioni messe in campo per "Iliade" nel 2017, si prevede di proseguire con esperimenti di tipo audio-video e virtuale, in collaborazione con l'insegnamento di informatica dell'Università di Cesena, per un racconto della storia destinato ad ampie fasce di utenza, e perciò opportunamente diversificato nell'impostazione: didattica, storico-filologica, narrativa.	4.3 Miglioramento dell'offerta e dell'utilizzo dei contenitori culturali	Settore 3	2018	Azione finalizzata al coordinamento sempre più stretto tra le due sezioni del Museo e ritorno in parte all'archeologia navale, filtrata attraverso le tecnologie di recentissima introduzione.

LE RISORSE FINANZIARIE

Analisi della spesa corrente per programmi: anno 2018							
DESCRIZIONE PROGRAMMA	Redditi da lavoro Dipendente	Imposte e tasse a carico Dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti Correnti	Interessi Passivi	Altre spese Correnti	totale
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	559.351,00	59.020,00	330.620,00	100.700,00	0,00	20.000,00	1.069.691,00

composizione spesa corrente per programma anno 2018



Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

DESCRIZIONE DA GLOSSARIO: Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

LA MISSIONE COMPRENDE I PROGRAMMI DI SEGUITO DESCRITTI:

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<p>6.1 Sport e tempo libero</p> <p>RESPONSABILE Dirigente: Costa Alessandro</p> <p>SINDACO GENNARI MARIANO</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.</p> <p>Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...).</p> <p>Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.</p> <p>Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.</p>	

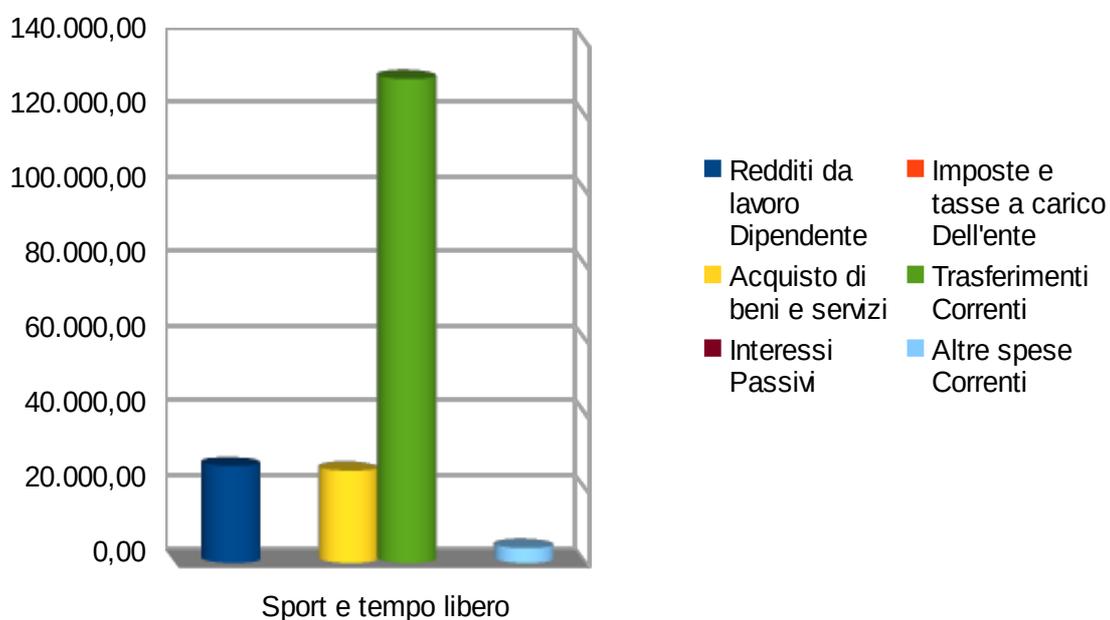
OBIETTIVI OPERATIVI ASSEGNATI

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILITÀ	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Ampliamento ai turisti e ai residenti della fruizione dei centri sportivi, creando una sinergia tra loro.	8.2 Incentivazione turismo sportivo	2	TRIENNALE 2018-19-20	Creare un "unico centro sportivo" fruibile anche attraverso la creazione di una tessera unica (modello brixen card)
Riqualificazione del centro sportivo Leoncavallo	8.1 Riqualificazione delle strutture sportive attraverso il crowdfunding	2	ANNUALE 2018	Programmare il percorso per la sua riapertura.

LE RISORSE FINANZIARIE

Analisi della spesa corrente per programmi: anno 2018							
DESCRIZIONE PROGRAMMA	Redditi da lavoro Dipendente	Imposte e tasse a carico Dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti Correnti	Interessi Passivi	Altre spese Correnti	totale
Sport e tempo libero	26.008,00	0,00	24.780,00	130.000,00	0,00	4.000,00	184.788,00

composizione spesa corrente per programma anno 2018



DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
6.2 Giovani RESPONSABILE Dirigente: FRANCESCO RINALDINI ASSESSORE DI RIFERIMENTO: VALERIA ANTONIOLI	Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".	

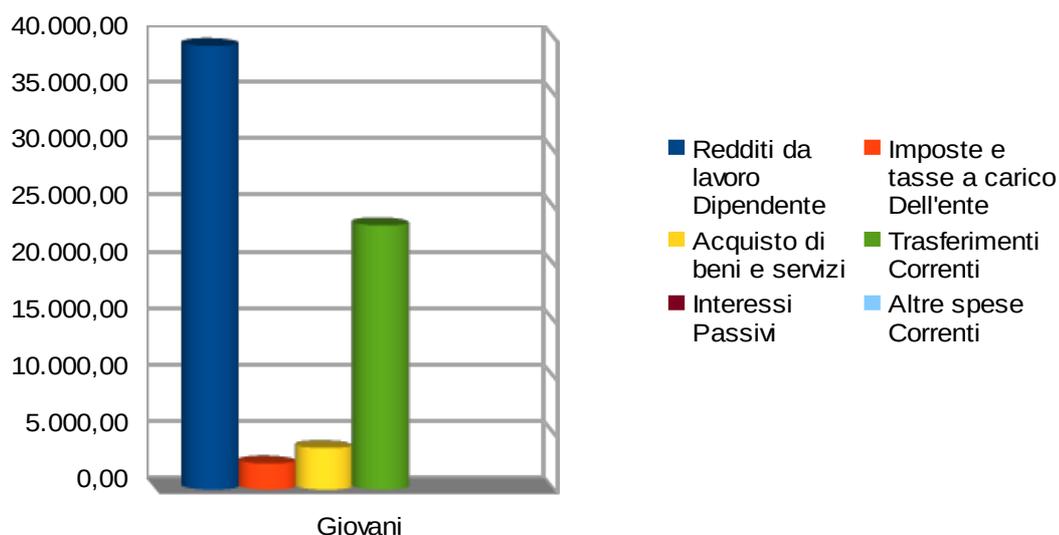
OBIETTIVI OPERATIVI ASSEGNATI

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Potenziamento dell'azione del Centro Giovani attraverso progetti di microvolontariato	4.3 Ampliamento dell'offerta e dell'utilizzo dei "contenitori" culturali	Settore 3 Servizio 3.2 "Pubblica Istruzione-Politiche Giovanili"	2017 - 2018	Potenziamento dell'offerta del Centro Giovani

LE RISORSE FINANZIARIE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	Analisi della spesa corrente per programmi: anno 2018						
	Redditi da lavoro Dipendente	Imposte e tasse a carico Dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti Correnti	Interessi Passivi	Altre spese Correnti	totale
Giovani	39.233,00	2.304,00	3.664,00	23.360,00	0,00	0,00	68.561,00

composizione spesa corrente per programma anno 2018



MISSIONE 07 TURISMO

DESCRIZIONE DA GLOSSARIO: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

LA MISSIONE COMPRENDE I PROGRAMMI DI SEGUITO DESCRITTI:

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<p>7.1 Sviluppo e valorizzazione del turismo</p> <p>RESPONSABILE Dirigente: CLAUDIA MARISEL RUFER</p> <p>ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Nicoletta Olivieri</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.</p>	

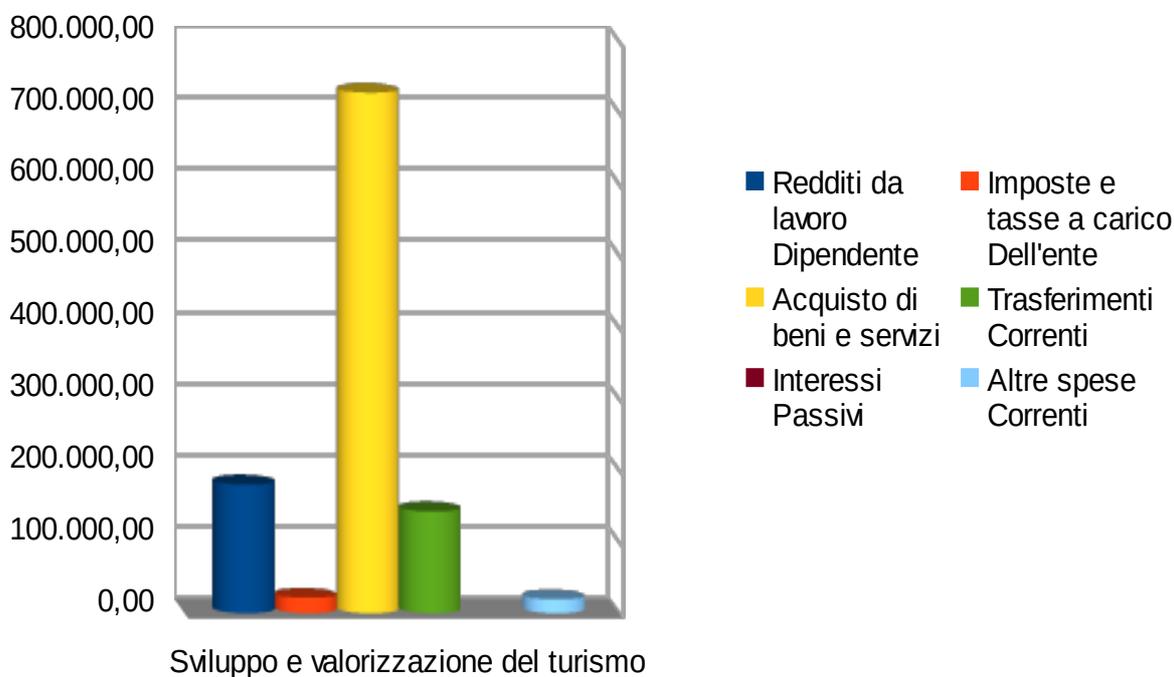
OBIETTIVI OPERATIVI ASSEGNATI

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Programmazione e valorizzazione eventi	5.2 La promozione del territorio e delle sue eccellenze	Settore 3 Servizi turistici e manifestazioni	2018	Ampliamento offerta turistica per un migliore appeal della città

LE RISORSE FINANZIARIE

Analisi della spesa corrente per programmi: anno 2018							
DESCRIZIONE PROGRAMMA	Redditi da lavoro Dipendente	Imposte e tasse a carico Dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti Correnti	Interessi Passivi	Altre spese Correnti	totale
Sviluppo e valorizzazione del turismo	179.835,00	21.179,00	727.882,00	142.250,00	0,00	19.000,00	1.090.146,00

composizione spesa corrente per programma anno 2018



MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

DESCRIZIONE DA GLOSSARIO: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

LA MISSIONE COMPRENDE I PROGRAMMI DI SEGUITO DESCRITTI:

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<p>8.1 Urbanistica e assetto del territorio</p> <p>RESPONSABILE Dirigente: Costa Alessandro</p> <p>ASSESSORE DI RIFERIMENTO: BATTISTEL FAUSTO</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.</p>	

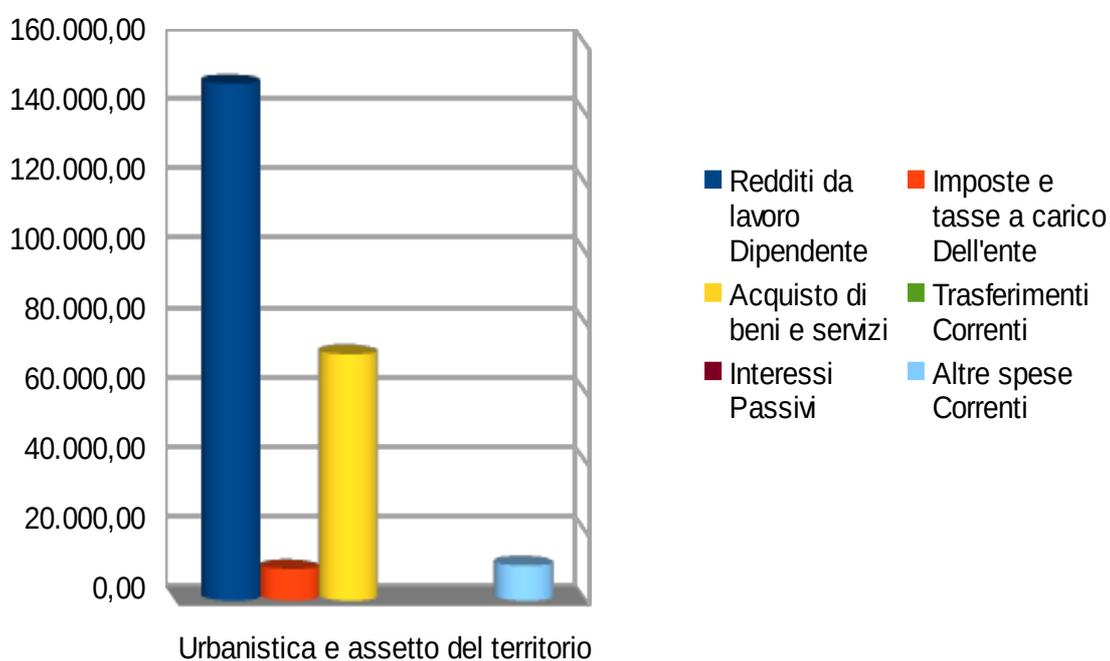
OBIETTIVI OPERATIVI ASSEGNATI

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Redigere un nuovo piano urbanistico di sviluppo territoriale condiviso e sostenibile non appena sussistono le condizioni legislative per farlo (rif. nuova Legge Regionale) nel rispetto delle linee guida fornite dal Master Plan	2.1 Piano Urbano della Mobilità e riqualificazione urbana	2	TRIENNALE 2018-19-20	Avere uno strumento partecipato che possa garantire uno sviluppo aderente alle aspettative della città e sostenibile sotto il profilo social, economico e ambientale
Aggiornamento del PUT e avvio del percorso partecipato per la redazione del PUMS quale parte integrante e sostanziale del PSC	2.1 Piano Urbano della Mobilità e riqualificazione urbana	2	BIENNIALE 2018-2019	Acquisizione di uno strumento (PUT) che possa mettere la città nella condizione di eseguire, nel breve-medio periodo, gli interventi più urgenti sulla viabilità cittadina e avvio alla redazione dello strumento strategico (PUMS) quale parte integrante e sostanziale del PSC ponendo al centro della pianificazione "la persona"
Redazione del PEBA (all'interno del PUMS) ovvero verifiche delle barriere esistenti e avvio alla risoluzione delle problematiche riscontrate su strade ed edifici	2.1 Piano Urbano della Mobilità e riqualificazione urbana	2	BIENNIALE 2018-19	Miglior accessibilità agli spazi urbani attraverso l'eliminazione progressiva delle barriere architettoniche
Approvazione del POC dell'Arenile e delle aree immediatamente retrostanti	2.1 Piano Urbano della Mobilità e riqualificazione urbana	2	BIENNIALE 2018-2019	Dotarsi di uno strumento urbanistico adeguato per la valorizzazione del "Water-front" e che possa interagire per la riqualificazione del lungomare
Approvazione del POC del Centro Storico e delle aree limitrofe	2.1 Piano Urbano della Mobilità e riqualificazione urbana	2	BIENNIALE 2018-2019	Dotarsi di uno strumento urbanistico che rafforzi l'identità locale e possa implementare le relazioni con la restante parte della città

LE RISORSE FINANZIARIE

Analisi della spesa corrente per programmi: anno 2018							
DESCRIZIONE PROGRAMMA	Redditi da lavoro Dipendente	Imposte e tasse a carico Dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti Correnti	Interessi Passivi	Altre spese Correnti	totale
Urbanistica e assetto del territorio	148.500,00	9.000,00	70.770,00	0,00	0,00	10.000,00	238.270,00

composizione spesa corrente per programma anno 2018



MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DESCRIZIONE DA GLOSSARIO: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

LA MISSIONE COMPRENDE I PROGRAMMI DI SEGUITO DESCRITTI:

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<p>9.2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</p> <p>RESPONSABILE Dirigente: Costa Alessandro</p> <p>ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Mariano Gennari</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione.</p>	

OBIETTIVI OPERATIVI ASSEGNATI

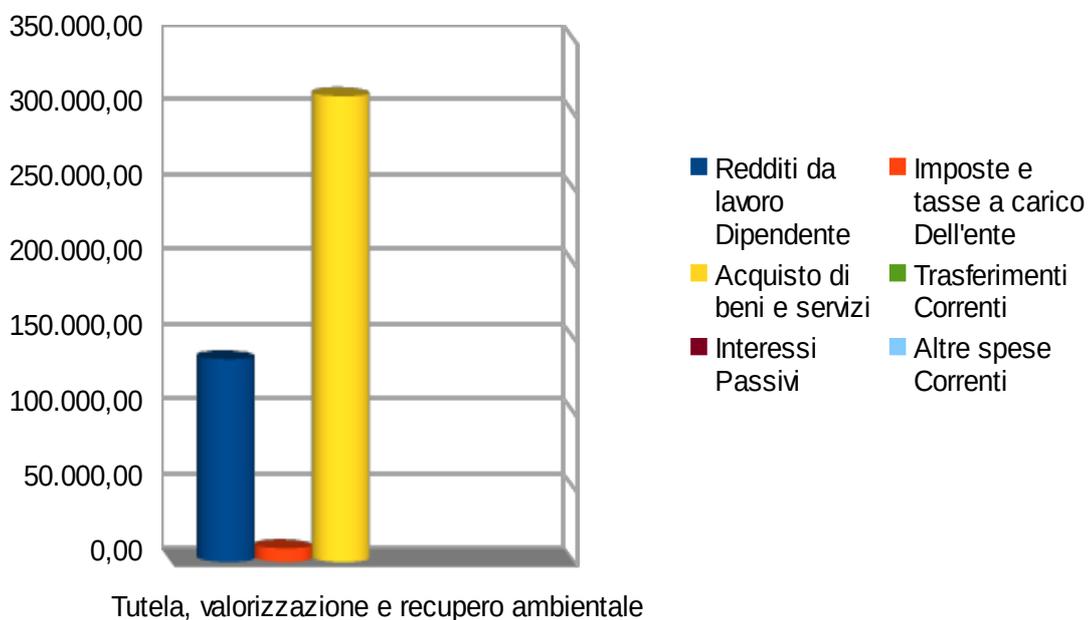
OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Attuazione del PAESC (implementazione nuovo patto dei sindaci)	3.2 Piano Ambientale per l'Energia sostenibile e il Clima (PAESC) e riduzione degli impatti	2	BIENNALE 2018-19	Riduzione delle emissioni, efficientamento energetico degli edifici e degli impianti, riduzione della spesa per la gestione dei servizi.
Stipula di convenzioni con soggetti che si occupano del controllo delle aree verdi cittadine e di quelle prossime ai fiumi	3.2 Piano Ambientale per l'Energia sostenibile e il Clima (PAESC) e riduzione degli impatti	2	ANNUALE 2018	Monitoraggio del territorio e della qualità dei servizi
Migliorare l'utilizzo degli spazi verdi e del Parco della Pace in particolare attraverso l'implementazione dei servizi (bagni pubblici ecc...)	2.2 Riorganizzazione dei servizi ed eliminazione barriere architettoniche	2	ANNUALE 2018	Promozione di progetti partecipati per la miglior utilizzazione delle aree verdi (es: spazio "collinetta" del parco della pace ecc...)
Promozione di iniziative di valorizzazione della mobilità lenta (bici bus, piedibus ecc..)	2.1 Piano Urbano della Mobilità e riqualificazione urbana	2	TRIENNALE 2018-2019-2020	Implementazione delle modalità di spostamento senza l'utilizzo di veicoli inquinanti
Stipula di convenzioni con le associazioni per la	2.2 Riorganizzazione dei servizi	2	ANNUALE	Rafforzamento dell'identità della

manutenzione e utilizzo delle aree verdi e affidamento di aree per orti/giardini collettivi	zi ed eliminazione barriere architettoniche	2018	comunità locale e dell'aggregazione sociale e minori costi di gestione delle aree verdi
---	---	------	---

LE RISORSE FINANZIARIE

Analisi della spesa corrente per programmi: anno 2018							
DESCRIZIONE PROGRAMMA	Redditi da lavoro Dipendente	Imposte e tasse a carico Dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti Correnti	Interessi Passivi	Altre spese Correnti	totale
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	135.549,00	9.024,00	311.450,00	0,00	0,00	0,00	456.023,00

composizione spesa corrente per programma anno 2018



DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
9.3 Rifiuti RESPONSABILE Dirigente: Costa Alessandro ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Mariano Gennari	Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.	

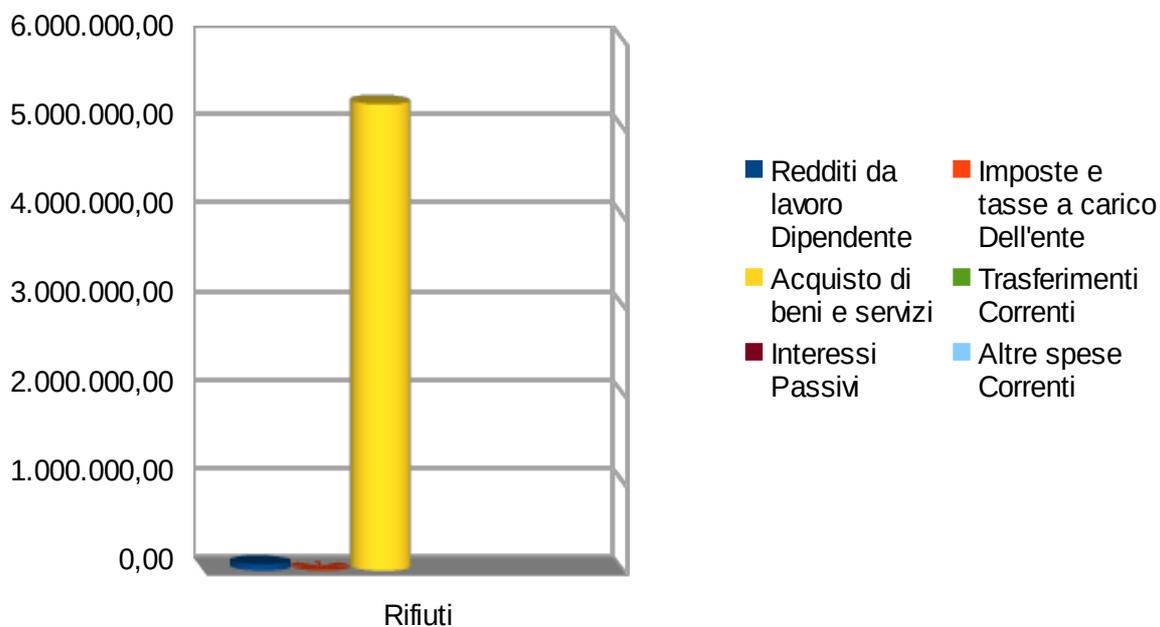
OBIETTIVI OPERATIVI ASSEGNATI

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Implementazione della raccolta “porta a porta” dei RSU, introduzione “macchine mangiarifiuti” e maggior dotazione di contenitori per la “differenziata” nelle scuole	3.1 Riduzione del costo della bolletta	2	ANNUALE 2018	Aumento del riciclo e diminuzione del costo per gli utenti finali
Attivazione di un programma di formazione per l'educazione ambientale nella società civile e nelle scuole	3.4 Promuovere azioni di tutela dell'ambiente e di una cultura della sostenibilità	2	ANNUALE 2018	
Attivazione di un programma di intervento con il gestore che progressivamente porti alla eliminazione dei cassonetti	3.3 Eliminazione cassonetti	3	TRIENNALE 2018-19-20	Miglior decoro urbano e diminuzione delle conflittualità.

LE RISORSE FINANZIARIE

Analisi della spesa corrente per programmi: anno 2018							
DESCRIZIONE PROGRAMMA	Redditi da lavoro Dipendente	Imposte e tasse a carico Dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti Correnti	Interessi Passivi	Altre spese Correnti	totale
Rifiuti	73.087,00	2.706,00	5.270.500,00	0,00	0,00	0,00	5.346.293,00

composizione spesa corrente per programma anno 2018



DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<p>9.4 Servizio idrico integrato</p> <p>RESPONSABILE Dirigente: Costa Alessandro</p> <p>ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Mariano Gennai</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative all’approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell’acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell’acqua diversi da quelli utilizzati per l’industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.</p>	

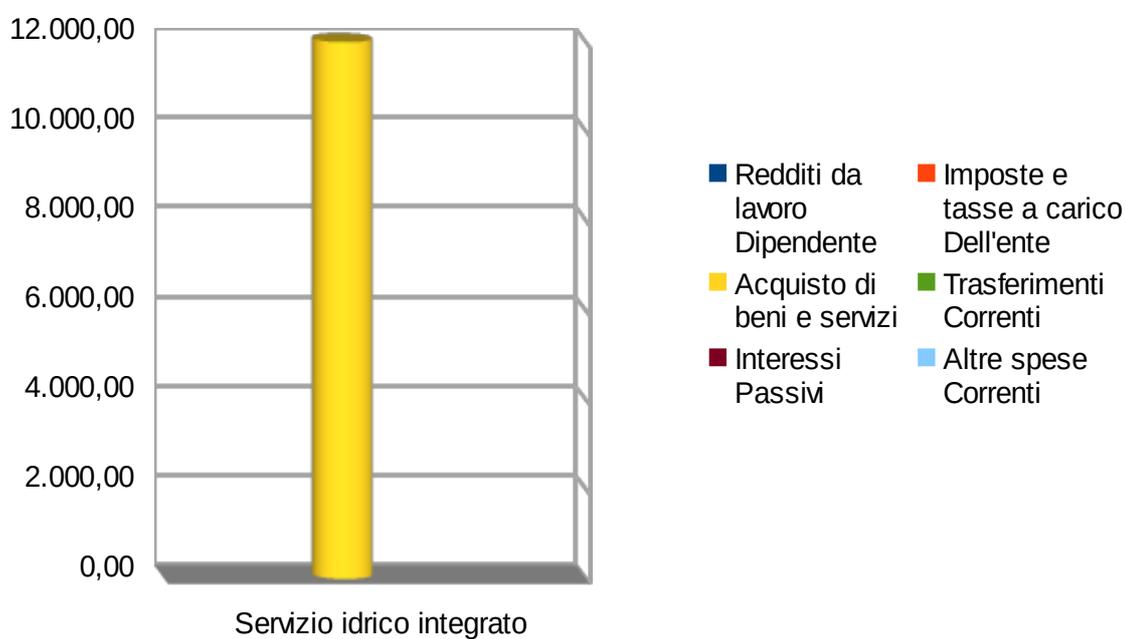
OBIETTIVI OPERATIVI ASSEGNATI

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL’OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILI	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Interventi di potenziamento condotte impianto idrovoce Centrale Vienna	3.2 Piano Ambientale per l’Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) e riduzione degli impatti	2	BIENNALE 2018-2019	Miglioramento capacità di deflusso acque reflue
Interventi di separazione acque meteoriche comparto Regioni	3.2 Piano Ambientale per l’Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) e riduzione degli impatti	2	BIENNALE 2018-2019	Miglioramento capacità di deflusso acque reflue
Sistemazione e sostituzione progressiva caditoie stradali	3.2 Piano Ambientale per l’Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) e riduzione degli impatti	2	TRIENNALE 2018-19-20	Miglioramento captazione acque reflue stradali

LE RISORSE FINANZIARIE

Analisi della spesa corrente per programmi: anno 2018							
DESCRIZIONE PROGRAMMA	Redditi da lavoro Dipendente	Imposte e tasse a carico Dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti Correnti	Interessi Passivi	Altre spese Correnti	totale
Servizio idrico integrato	0,00	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00

composizione spesa corrente per programma anno 2018



DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
9.5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione RESPONSABILE Dirigente: Costa Alessandro ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Mariano Gennari	Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".	

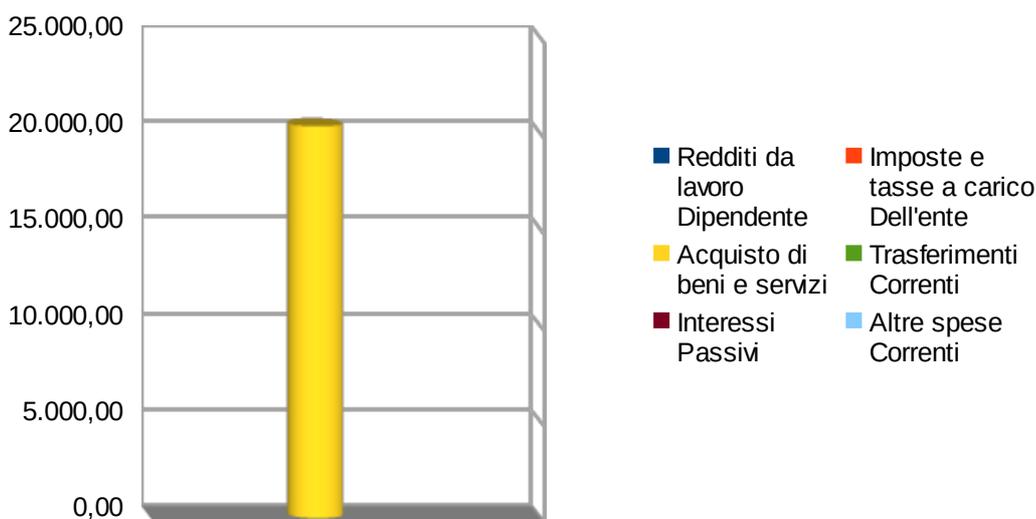
OBIETTIVI OPERATIVI ASSEGNATI

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI

LE RISORSE FINANZIARIE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	Analisi della spesa corrente per programmi: anno 2018						
	Redditi da lavoro Dipendente	Imposte e tasse a carico Dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti Correnti	Interessi Passivi	Altre spese Correnti	totale
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	20.400,00	0,00	0,00	0,00	20.400,00

composizione spesa corrente per programma anno 2018



Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<p>9.6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche</p> <p>RESPONSABILE Dirigente: Costa Alessandro</p> <p>ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Mariano Gennari</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.</p>	

OBIETTIVI OPERATIVI ASSEGNATI

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Adeguamento della regolamentazione urbanistica edilizia locale per ridurre il consumo idrico, migliorare l'utilizzazione della risorsa e ridurre la permeabilità dei suoli in riferimento alla nuova normativa urbanistica	3.2 Piano Ambientale per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAE-SC) e riduzione degli impatti	Settore 2	ANNUALE 2018	Programmare una serie di interventi sostenibili per la miglior gestione del ciclo idrico

LE RISORSE FINANZIARIE

(non risultano stanziati risorse finanziarie per il programma)

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<p>9.7 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento</p> <p>RESPONSABILE Dirigente: Costa Alessandro</p> <p>ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Mariano Gennari</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").</p>	

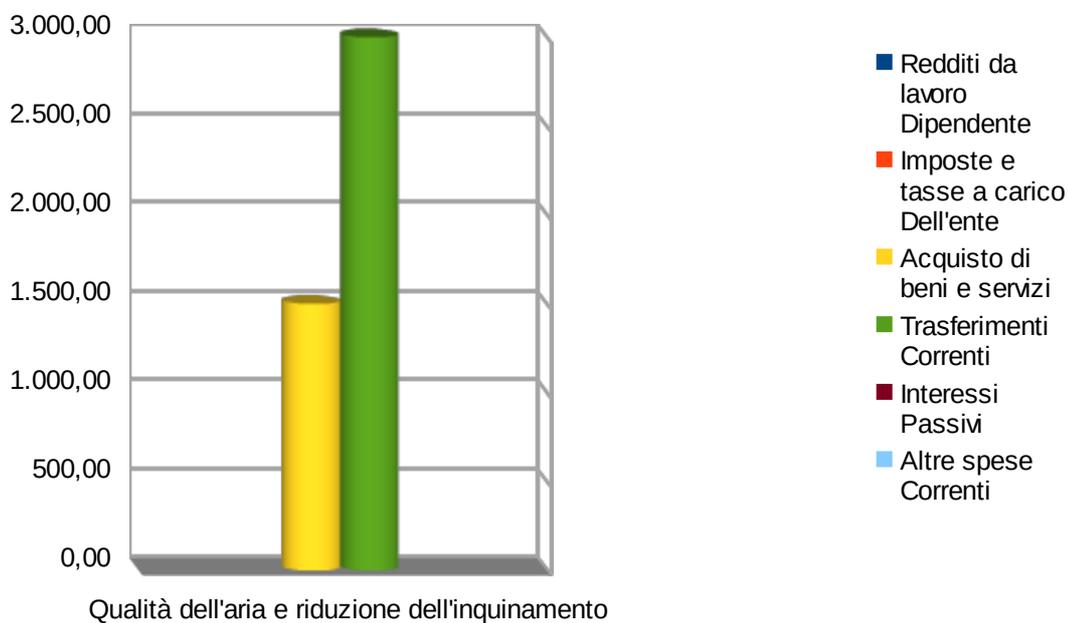
OBIETTIVI OPERATIVI ASSEGNATI

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILI	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Utilizzo centralina itinerante (acquisita anno 2016) per monitorare l'inquinamento elettromagnetico attraverso il controllo costante dei punti di emissione e dei siti sensibili	3.2 Piano Ambientale per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) e riduzione degli impatti	2	TRIENNALE 2018-19-20	Maggior attenzione degli Enti gestori ad attivare controlli sui loro impianti e aumento della sensibilità collettiva ad affrontare il tema contenendo i diversi interessi
Aggiornamento del Regolamento per la riduzione dell'inquinamento elettromagnetico	3.2 Piano Ambientale per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) e riduzione degli impatti	2	ANNUALE 2018	Miglior gestione del tema ed aumento della sensibilità collettiva
Aggiornamento periodico del Regolamento Acustico comunale	3.2 Piano Ambientale per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) e riduzione degli impatti	2	BIENNALE 2018-2019	Miglior gestione del tema ed aumento della sensibilità collettiva

LE RISORSE FINANZIARIE

Analisi della spesa corrente per programmi: anno 2018							
DESCRIZIONE PROGRAMMA	Redditi da lavoro Dipendente	Imposte e tasse a carico Dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti Correnti	Interessi Passivi	Altre spese Correnti	totale
Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	1.500,00	3.000,00	0,00	0,00	4.500,00

composizione spesa corrente per programma anno 2018



MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

DESCRIZIONE DA GLOSSARIO: Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

LA MISSIONE COMPRENDE I PROGRAMMI DI SEGUITO DESCRITTI:

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<p>10.2 Trasporto pubblico locale</p> <p>RESPONSABILE Dirigente: RUFER CLAUDIA</p> <p>ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Mariano Gennari</p>	<p>Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.</p> <p>Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotrenvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati.</p>	<p>La gestione del programma è condivisa con il Dirigente del 2° settore, Costa Alessandro</p>

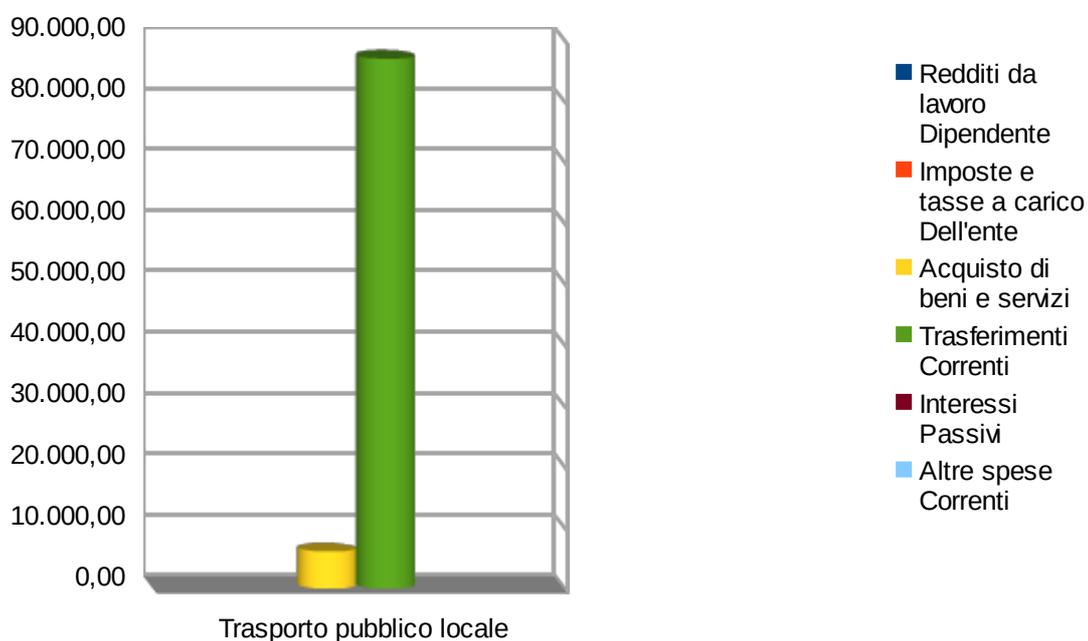
OBIETTIVI OPERATIVI ASSEGNATI

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Avvio atti amministrativi per completamento darsena esterna e relativo collaudo	2.1 Piano Urbano della Mobilità e riqualificazione urbana.	4 – SOCIETÀ PARTECIPATE Claudia Rufier	TRIENNALE 2018/2020	Regolarizzazione e assolvimento adempimenti amministrativi

LE RISORSE FINANZIARIE

Analisi della spesa corrente per programmi: anno 2018							
DESCRIZIONE PROGRAMMA	Redditi da lavoro Dipendente	Imposte e tasse a carico Dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti Correnti	Interessi Passivi	Altre spese Correnti	totale
Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	6.120,00	87.000,00	0,00	0,00	93.120,00

composizione spesa corrente per programma anno 2018



DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<p>10.5 Viabilità e infrastrutture stradali</p> <p>RESPONSABILE Dirigente: Costa Alessandro</p> <p>ASSESSORE DI RIFERIMENTO: BATTISTEL FAUSTO</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.</p> <p>Comprende le spese per gli impianti semaforici.</p> <p>Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.</p>	<p>La gestione del programma è condivisa con il Dirigente del 4° settore, Claudia Rufer, relativamente alla parte della gestione delle aree di sosta a pagamento.</p>

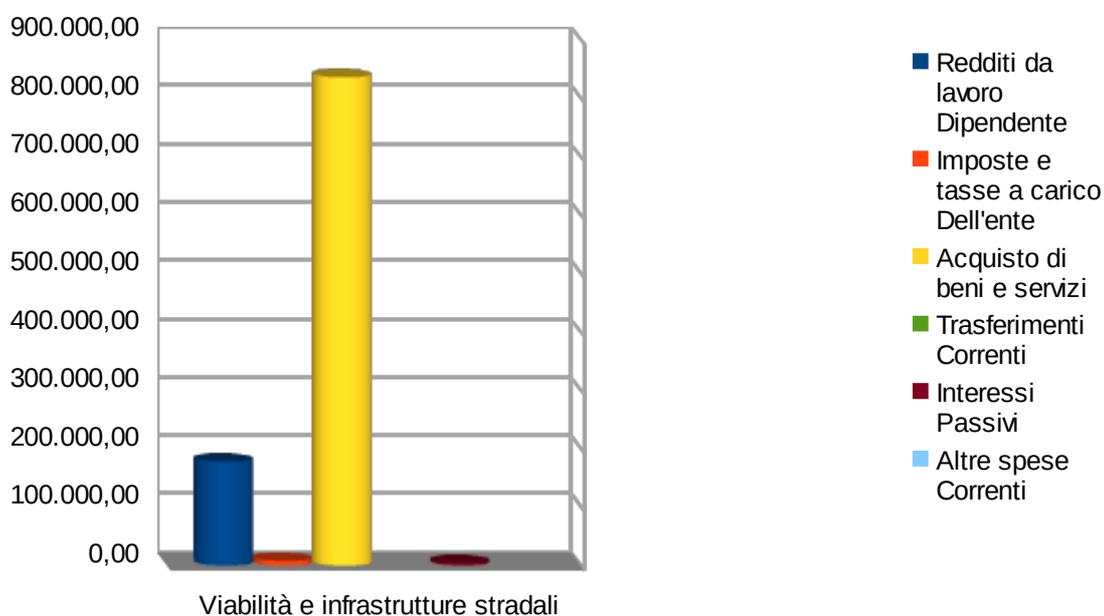
OBIETTIVI OPERATIVI ASSEGNATI

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Efficientamento della PI e sostituzione progressiva degli impianti esistenti	2.1 Piano Urbano della Mobilità e riqualificazione urbana	2	BIENNALE 2018-2019	Aumentare i risparmi in conseguenza della sostituzione delle lampade (e dei pali) della P.I. e ridurre l'inquinamento luminoso
Implementazione degli interventi manutentivi sulle strade	2.1 Piano Urbano della Mobilità e riqualificazione urbana	2	TRIENNALE 2018-2019-2020	Aumentare il decoro urbano e migliorare l'accessibilità e la sicurezza degli spazi pubblici

LE RISORSE FINANZIARIE

Analisi della spesa corrente per programmi: anno 2018							
DESCRIZIONE PROGRAMMA	Redditi da lavoro Dipendente	Imposte e tasse a carico Dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti Correnti	Interessi Passivi	Altre spese Correnti	totale
stradali	177.859,00	7.675,00	836.625,00	0,00	3.850,00	0,00	1.026.009,00

composizione spesa corrente per programma anno 2018



MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

DESCRIZIONE DA GLOSSARIO: Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

LA MISSIONE COMPRENDE I PROGRAMMI DI SEGUITO DESCRITTI:

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<p>11.1 Sistema di protezione civile</p> <p>RESPONSABILE Dirigente: Costa Alessandro</p> <p>ASSESSORE DI RIFERIMENTO: BATTISTEL FAUSTO</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.</p>	

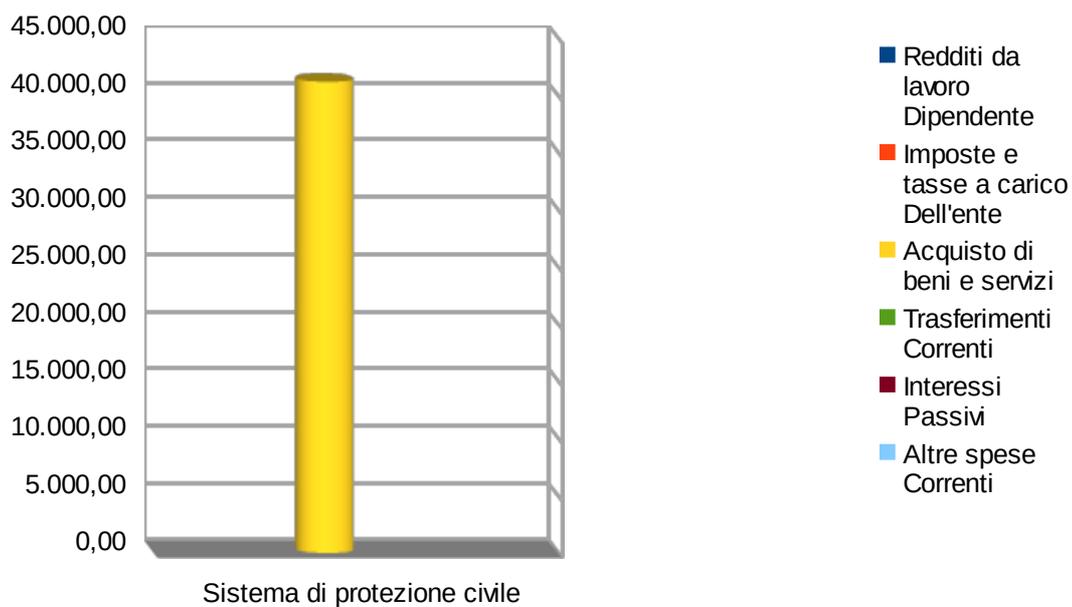
OBIETTIVI OPERATIVI ASSEGNATI

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTOR E RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Supporto all'Attività di formazione del volontariato per le attività del COC	2.2 Riorganizzazione dei servizi ed eliminazione barriere architettoniche	2	TRIENNALE 2018-19-20	Creare un corpo di volontari della protezione civile con competenze operative in caso di calamità
Attività di formazione e simulazione attività del COC	2.2 Riorganizzazione dei servizi ed eliminazione barriere architettoniche	2	BIENNALE 2018-2019	Avere un efficace sistema di risposta alle allerte del personale assegnato

LE RISORSE FINANZIARIE

Analisi della spesa corrente per programmi: anno 2018							
DESCRIZIONE PROGRAMMA	Redditi da lavoro Dipendente	Imposte e tasse a carico Dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti Correnti	Interessi Passivi	Altre spese Correnti	totale
Sistema di protezione civile	0,00	0,00	41.231,09	0,00	0,00	0,00	41.231,09

composizione spesa corrente per programma anno 2018



MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

DESCRIZIONE DA GLOSSARIO: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

LA MISSIONE COMPRENDE I PROGRAMMI DI SEGUITO DESCRITTI:

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNI DI CATTOLICA
<p>12.1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</p> <p>RESPONSABILE Dirigente: FRANCESCO RINALDINI</p> <p>ASSESSORE DI RIFERIMENTO: VALERIA ANTONIOLI</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.</p>	

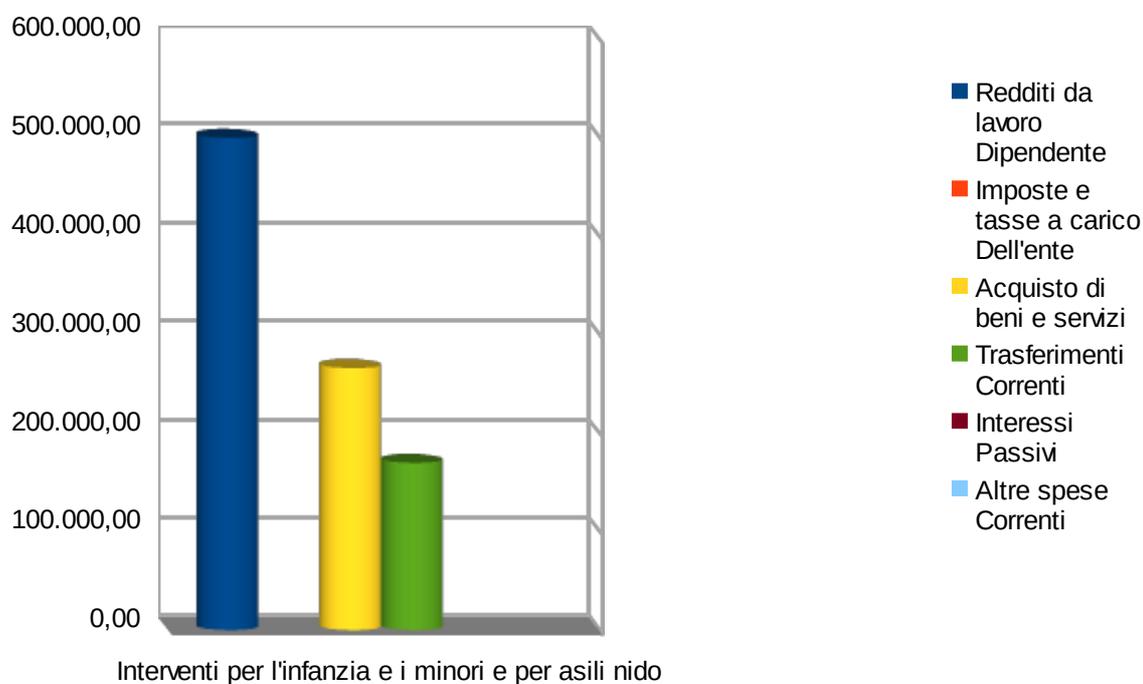
OBIETTIVI OPERATIVI ASSEGNATI

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI

LE RISORSE FINANZIARIE

Analisi della spesa corrente per programmi: anno 2018							
DESCRIZIONE PROGRAMMA	Redditi da lavoro Dipendente	Imposte e tasse a carico Dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti Correnti	Interessi Passivi	Altre spese Correnti	totale
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	500.143,00	0,00	266.315,00	170.000,00	0,00	0,00	936.458,00

composizione spesa corrente per programma anno 2018



DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
12.2 Interventi per la disabilità RESPONSABILE Dirigente: FRANCESCO RINALDINI ASSESSORE DI RIFERIMENTO: PATRIZIA PESCI	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.	

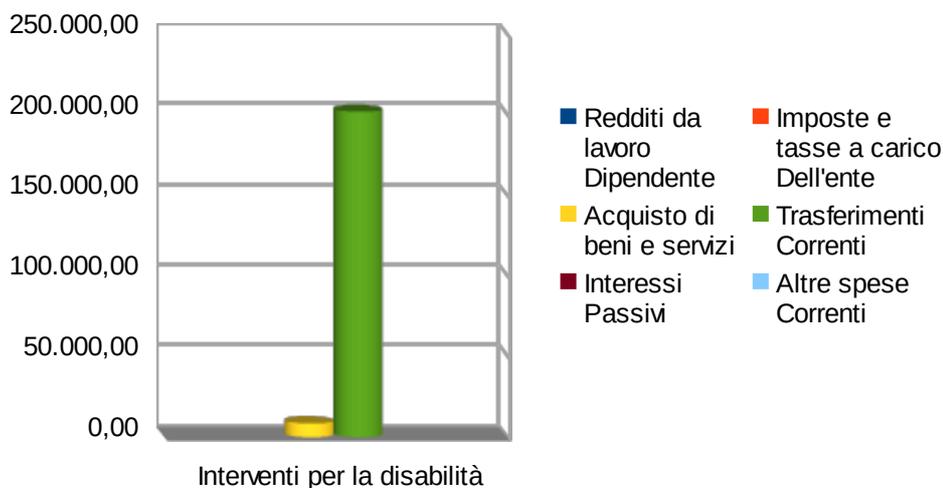
OBIETTIVI OPERATIVI ASSEGNATI

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI

LE RISORSE FINANZIARIE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	Analisi della spesa corrente per programmi: anno 2018						
	Redditi da lavoro Dipendente	Imposte e tasse a carico Dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti Correnti	Interessi Passivi	Altre spese Correnti	totale
Interventi per la disabilità	0,00	0,00	8.500,00	202.000,00	0,00	0,00	210.500,00

composizione spesa corrente per programma anno 2018



DENOMINAZIONE E PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNI DI CATTOLICA
12.3 Interventi per gli anziani RESPONSABILE Dirigente: FRANCESCO RINALDINI ASSESSORE DI RIFERIMENTO: PATRIZIA PESCI	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.	

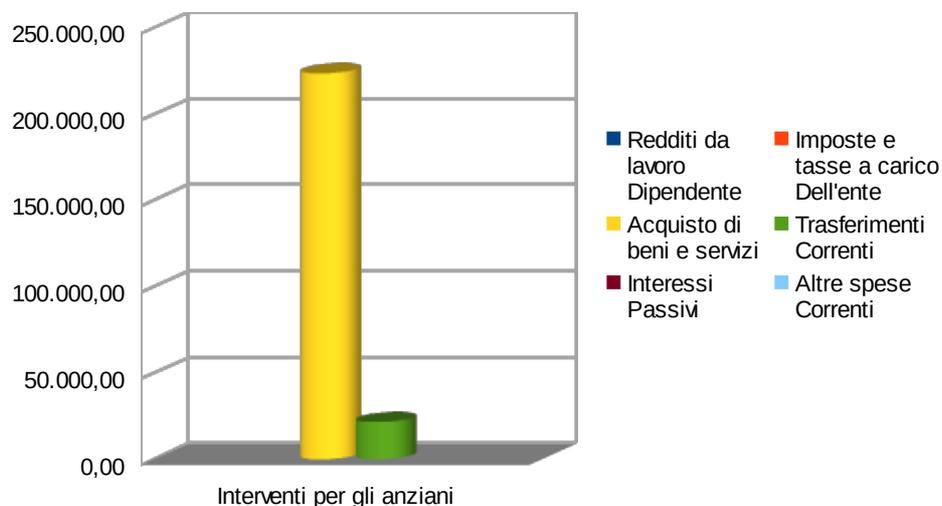
OBIETTIVI OPERATIVI ASSEGNATI

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI

LE RISORSE FINANZIARIE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	Analisi della spesa corrente per programmi: anno 2018						totale
	Redditi da lavoro Dipendente	Imposte e tasse a carico Dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti Correnti	Interessi Passivi	Altre spese Correnti	
Interventi per gli anziani	0,00	0,00	455.500,00	68.000,00	0,00	0,00	523.500,00

composizione spesa corrente per programma anno 2018



DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<p>12.4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale</p> <p>RESPONSABILE Dirigente: FRANCESCO RINALDINI</p> <p>ASSESSORE DI RIFERIMENTO: PATRIZIA PESCI</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.</p>	

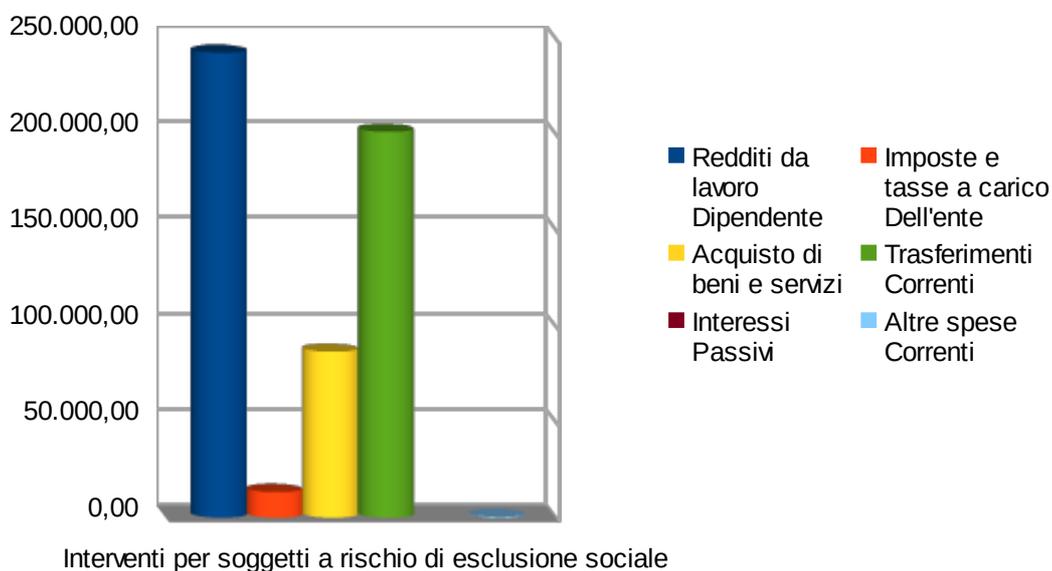
OBIETTIVI OPERATIVI ASSEGNATI

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Elaborazione di un progetto per l'istituzione di una Casa della Salute	7.4 Ridefinizione servizi sociali e sanitari in termini di coordinamento ed integrazione multidimensionale	SETTORE 3 SERVIZIO 3.3 "Servizi Sociali e Famiglia"	2018	Progetto per l'istituzione di una Casa della Salute.

LE RISORSE FINANZIARIE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	Analisi della spesa corrente per programmi: anno 2018						
	Redditi da lavoro Dipendente	Imposte e tasse a carico Dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti Correnti	Interessi Passivi	Altre spese Correnti	totale
Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	242.570,00	13.311,95	86.540,00	201.265,62	0,00	400,00	544.087,57

composizione spesa corrente per programma anno 2018



DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
<p>12.5 Interventi per le famiglie</p> <p>RESPONSABILE Dirigente: FRANCESCO RINALDINI</p> <p>ASSESSORE DI RIFERIMENTO: PATRIZIA PESCI</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.</p> <p>Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.</p> <p>Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.</p> <p>Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.</p>	

OBIETTIVI OPERATIVI ASSEGNATI

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Attivazione interventi di affiancamento famigliare ed auto mutuo aiuto tra famiglie	7.2 Potenziamento azioni di implementazione delle risorse familiari e comunitarie.	SETTORE 3 SERVIZIO 3.3 "Servizi Sociali e Famiglia"	2018	Ampliamento dell'offerta di servizi in favore e costruiti con le famiglie

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
12.6 Interventi per il diritto alla casa RESPONSABILE Dirigente: FRANCESCO RINALDINI ASSESSORE DI RIFERIMENTO: PATRIZIA PESCI	Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".	

OBIETTIVI OPERATIVI ASSEGNATI

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Apertura di una struttura sociale a carattere comunitario con finalità socio-abitative (Co-housing)	7.3 Potenziamento interventi a contrasto del disagio socio-abitativo	SETTORE 3 SERVIZIO 3.3 "Servizi Sociali e Famiglia"	2018	Ampliamento dell'offerta di servizi sociali per l'abitare

LE RISORSE FINANZIARIE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	Analisi della spesa corrente per programmi: anno 2018						
	Redditi da lavoro Dipendente	Imposte e tasse a carico Dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti Correnti	Interessi Passivi	Altre spese Correnti	totale
Interventi per il diritto alla casa	70.375,00	4.685,00	16.000,00	75.000,00	0,00	0,00	166.060,00

composizione spesa corrente per programma anno 2018



DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
12.9 Servizio necroscopico e cimiteriale RESPONSABILE Dirigente: Ruffer Claudia e Costa Alessandro ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Mariano Gennari	Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.	La gestione del servizio è condivisa dal settore 1 e dal settore 2. Il servizio economato (settore 1) cura la gestione amministrativa delle concessioni cimiteriali, l'applicazione del canone del servizio di illuminazione votiva e i permessi di entrata. Al settore 2 è affidata la gestione del servizio di sorveglianza, custodia, manutenzione del cimitero e delle aree circostanti.

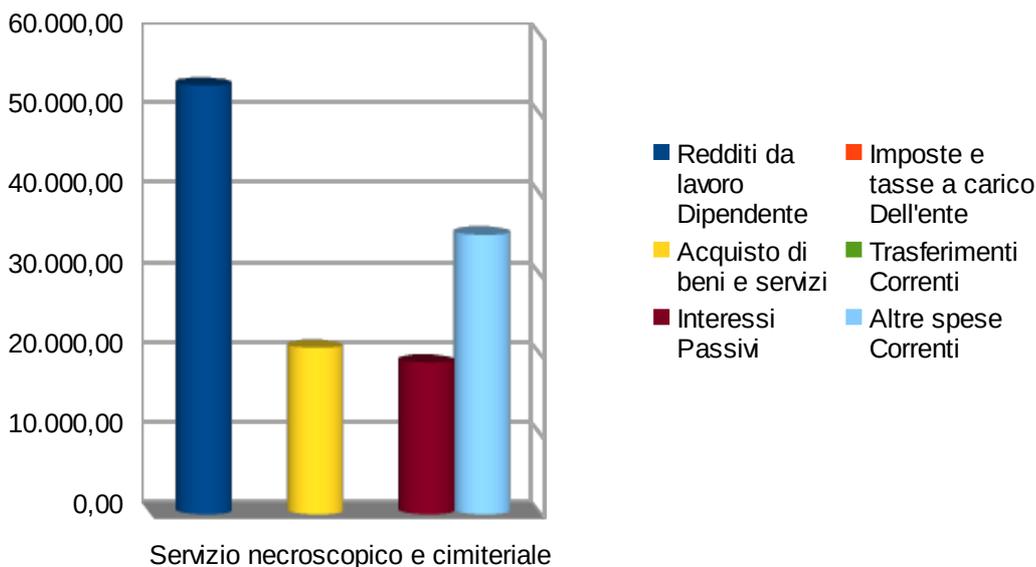
OBIETTIVI OPERATIVI ASSEGNATI

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI

LE RISORSE FINANZIARIE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	Analisi della spesa corrente per programmi: anno 2018						
	Redditi da lavoro Dipendente	Imposte e tasse a carico Dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti Correnti	Interessi Passivi	Altre spese Correnti	totale
Servizio necroscopico e cimiteriale	53.681,00	0,00	20.832,00	0,00	19.000,00	35.000,00	128.513,00

composizione spesa corrente per programma anno 2018



MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

DESCRIZIONE DA GLOSSARIO: Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

LA MISSIONE COMPRENDE I PROGRAMMI DI SEGUITO DESCRITTI:

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE E COMUNE DI CATTOLICA
<p>14.1 Industria, PMI e Artigianato</p> <p>RESPONSABILE Dirigente Costa Alessandro</p> <p>SINDACO GENNARI MARIANO</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.</p> <p>Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.</p>	

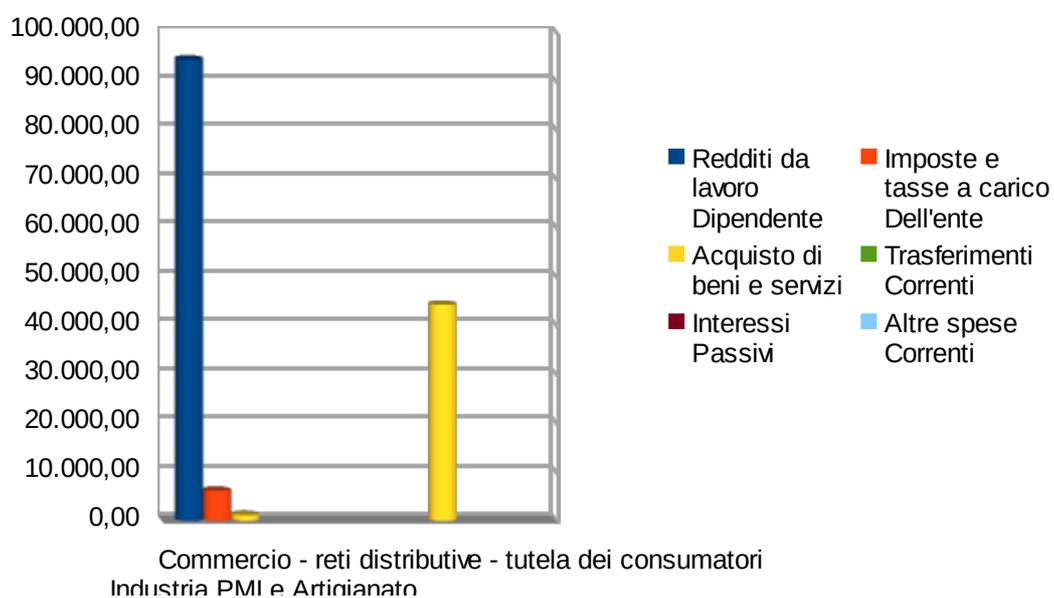
OBIETTIVI OPERATIVI ASSEGNATI

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATI ATTESI
Rafforzamento del SUAP a supporto delle attività di impresa	2.3 Valorizzazione dei centri commerciali naturali, delle attività di vicinato e degli attrattori	2	ANNUALE 2018	Supporto alle attività per l'avvio dell'impresa
Pubblicizzazione sul sito delle forme per attingere ai finanziamenti nel settore della riqualificazione energetica	2.4 Riqualificazione energetica e orientamento allo "stop alla cementificazione"	2	ANNUALE 2018	Incentivazione all'ammodernamento dei locali e miglioramento delle condizioni lavorative degli addetti.

LE RISORSE FINANZIARIE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	Analisi della spesa corrente per programmi: anno 2018						
	Redditi da lavoro Dipendente	Imposte e tasse a carico Dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti Correnti	Interessi Passivi	Altre spese Correnti	totale
Industria PMI e Artigianato	94.507,00	6.158,00	1.200,00	0,00	0,00	0,00	101.865,00
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	44.222,00	0,00	0,00	0,00	44.222,00

composizione spesa corrente per programma anno 2018



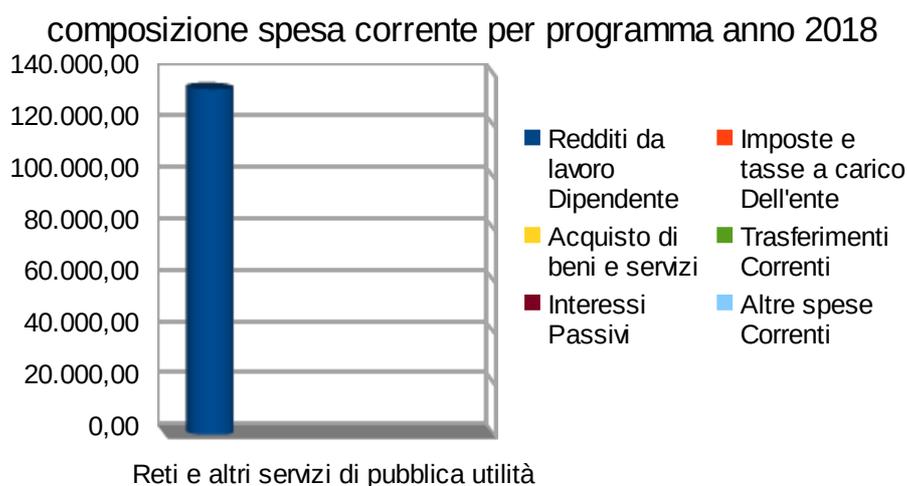
DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	SPECIFICAZIONI E NOTE ORGANIZZATIVE COMUNE DI CATTOLICA
14.4 Reti ed altri servizi di pubblica utilità RESPONSABILE Dirigente: CLAUDIA MARISEL RUFER ASSESSORE DI RIFERIMENTO: PATRIZIA PESCI	Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.	

OBIETTIVI OPERATIVI ASSEGNATI

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO	SETTORE RESPONSABILE	ORIZZONTI E TEMPORALI	RISULTATI ATTESI
Controllo attività del concessionario della gestione delle Farmacie comunali	7.5 - Nuovo percorso organizzativo e gestionale del servizio farmacie comunali	SETTORE 4 SERVIZIO "Farmacie Comunali"	2018	Gestione esterna corrispondente agli standard qualitativi richiesti

LE RISORSE FINANZIARIE

DESCRIZIONE PROGRAMMA	Analisi della spesa corrente per programmi: anno 2018						
	Redditi da lavoro Dipendente	Imposte e tasse a carico Dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti Correnti	Interessi Passivi	Altre spese Correnti	totale
Reti e altri servizi di pubblica utilità	134.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	134.000,00



MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

DESCRIZIONE DA GLOSSARIO: Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

LA MISSIONE COMPRENDE I PROGRAMMI DI SEGUITO DESCRITTI:

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE DA GLOSSARIO	INDIRIZZI E LINEE PROGRAMMATICHE DA PERSEGUIRE	RESPONSABILE
Fondo di riserva	Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste	Garantire adeguate risorse per fronteggiare eventuali emergenze impreviste e/o spese non programmate	Claudia Rufèr
Fondo crediti di dubbia esigibilità	Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.	Garantire equilibrati accantonamenti in sede di bilancio di previsione e di rendiconto ponderati sull'analisi della solvibilità dei crediti sottostanti	TUTTI I DIRIGENTI
Altri fondi	Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.	Garantire adeguati accantonamenti per oneri derivanti da rinnovi di CCNL, indennità di fine mandato, copertura di potenziali perdite e soccombenze in giudizio	CLAUDIA RUFÈR - SEGRETARIO GENERALE

Fondo di riserva:

È un fondo da utilizzare per spese urgenti, improrogabili e impreviste. Ai sensi dell'art. 166 del TUEL, il fondo di riserva è costituito obbligatoriamente per un importo compreso tra lo 0,30% e il 2% dell'ammontare complessivo delle spese correnti inizialmente previste a bilancio. L'utilizzo di tale fondo può essere disposto dalla Giunta Comunale con propria deliberazione, da comunicare al Consiglio Comunale.

Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali sono tenuti ad iscrivere anche un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali. Anche l'utilizzato di questo fondo è riservata alla competenza dell'organo esecutivo.

La dotazione del fondo di riserva per spese impreviste è la seguente:

FONDO DI RISERVA			
	2018	2019	2020
LIMITE MINIMO	68.976,44	67.069,64	66.719,32
LIMITE MASSIMO	459.842,91	447.130,93	444.795,45
PREVISIONE	120.000,00	120.000,00	120.000,00
% SU SPESE CORRENTI	0,52%	0,54%	0,54%

La dotazione del fondo di riserva di cassa per l'anno 2018 è pari a:

FONDO DI RISERVA DI CASSA	
	2018
LIMITE MINIMO	80.032,54
PREVISIONE	300.000,00
% SU SPESE FINALI	0,75%

Altri fondi: dotazione a bilancio

Risultano iscritti fra i fondi di accantonamento i seguenti stanziamenti:

TIPOLOGIA ACCANTONAMENTO	RESPONSABILE	IMPORTO 2018	IMPORTO 2019	IMPORTO 2020
FONDO MIGLIORAMENTI ECONOMICI RINNOVO CCNL	SETTORE 1 – RUFER	20.000,00	0,00	0,00
FONDO ACCANTONAMENTO INDENNITA' DI FINE MANDATO	SETTORE 5 – SANTATO/RUFER	5.000,00	5.000,00	5.000,00
FONDO ACCANTONAMENTO PER PASSIVITA' POTENZIALI DERIVANTI DA GIUDIZI PENDENTI	SETTORE 5 – SANTATO/RUFER	50.000,00	0,00	0,00
totale altri accantonamenti		75.000,00	5.000,00	5.000,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità

E' un fondo iscritto nella parte "spese" del Bilancio di Previsione contro il rischio di entrate di incerta o dubbia esigibilità. Sulla base del vigente principio contabile, gli enti individuano le categorie di entrate che possono generare crediti di difficile riscossione e la tipologia di media da applicare per il calcolo dell'accantonamento. Il 2018 è l'ultima annualità per la quale è consentito accantonare una quota parziale pari ad almeno all'85 per cento della media del non riscosso, dal 2019 e per le annualità successive l'accantonamento al fondo crediti deve essere effettuato per l'intero importo.

Le entrate ritenute di difficile esazione e sulle quali viene calcolato il fondo di accantonamento sono quelle elencate nella tabella che segue; per il calcolo dell'accantonamento è stata applicata la media semplice relativa al periodo 2012/2016 o periodi inferiori qualora i dati del quinquennio non siano disponibili:

CAPITOLO	VALORI PER LA MEDIA (n. annualità dati disponibili)	MEDIA (dati al 21/11/2017)	COMPLEMENTO A 100% (NON RISCOSSO)
33001 / IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.): RECUPERO EVASIONE	2	46,78%	53,22%
66001 / TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES-TARI): RECUPERO EVASIONE	2	43,32%	56,68%
35000 / IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI: RECUPERO EVASIONE	5	61,46%	38,54%
60000 / TASSA PER LA RACCOLTA E IL TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI (R.R.S.U.): RECUPERO EVASIONE	5	69,04%	30,96%
67000 / TASSA SUI RIFIUTI (TARI)	3	81,72%	18,28%
30001 / IMPOSTA DI SOGGIORNO: GETTITO DA RECUPERO EVASIONE	2	100,00%	0,00%
68001 / TASSA SUI SERVIZI COMUNALI (TASI): RECUPERO EVASIONE	0	0,00%	0,00%
370000 / RETTE FREQUENZA NIDO D'INFANZIA (S.D.I.) (I.V.A.)	5	99,89%	0,11%
375000 / RETTE FREQUENZA NIDO D'INFANZIA "SERVIZI INTEGRATIVI"- L.R.1/2000 (S.D.I.) (I.V.A.)	5	100,00%	0,00%
560000 / CANONI E FITTI DI FABBRICATI E AREE (I.V.A.)	5	96,40%	3,60%
560001 / CANONI D'AFFITTO LOCALI E AREE IN ZONA PORTUALE (IVA)	5	94,95%	5,05%
566000 / DIRITTI DI AFFITTO BANCHI PUBBLICI E BOX MERCATO COPERTO (I.V.A.)	5	99,21%	0,79%
340000 / RETTE FREQUENZA SCUOLE INFANZIA (S.D.I.) (I.V.A.)	5	95,75%	4,25%
420000 / SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA, ORDINANZE, NORME DI LEGGE	5	90,40%	9,60%
420002 / SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI DI NORME DEL CODICE DELLA STRADA: RUOLI COATTIVI ANNI PREGRESSI	2	18,77%	81,23%
420003 / SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA ELEVATE TRAMITE AUTOVELOX	1	100,00%	0,00%
700004 / RIMBORSI E INDENNIZZI DERIVANTI DA SENTENZE FAVOREVOLI	5	62,16%	37,84%

Per l'anno 2018 l'ente si è avvalso della facoltà di accantonare una quota limitata all'85% dell'importo del fondo crediti.

La dotazione del fondo crediti di dubbia esigibilità presenta i seguenti importi:

DESCRIZIONE FONDO		2018	2019	2020
640001	FCDE ENTRATE DA IMPOSTE	135.704,87	212.870,39	186.261,59
640002	FCDE ENTRATE DA TRIBUTI	1.062.535,67	1.172.642,82	1.163.354,92
640003	FCDE ENTRATE DA SANZIONI AL CDS	207.467,04	203.465,32	203.465,32
640004	FCDE ENTRATE DA RETTE SERVIZI SCOLASTICI	15.005,98	17.654,10	17.654,10
640005	FCDE ENTRATE DA CANONI DI LOCAZIONE	19.789,31	23.389,56	23.512,10
640006	FCDE ENTRATE DA RIMBORSI E INDENNIZZI SENTENZE FAVOREVOLI	4.824,13	5.675,45	5.675,45
totale		1.445.327,01	1.635.697,63	1.599.923,48

MISSIONE 50 DEBITO PUBBLICO

DESCRIZIONE DA GLOSSARIO: Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

LA MISSIONE COMPRENDE I PROGRAMMI DI SEGUITO DESCRITTI:

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	INDIRIZZI E LINEE PROGRAMMATICHE DA PERSEGUIRE NELLA GESTIONE DEL DEBITO	RESPONSABILE
Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Promuovere un equilibrato ricorso all'indebitamento. perseguendo azioni virtuose di mantenimento degli equilibri finanziari - sia di parte corrente che di conto capitale del bilancio - in modo da garantire il rispetto delle norme sul saldo finale di competenza.	Claudia Rufer
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		

Per l'esposizione di dati relativi all'andamento tendenziale e alla programmazione dell'indebitamento si rimanda allo specifico successivo paragrafo.

LE RISORSE DISPONIBILI

Il presente documento è costruito “a legislazione vigente”, pertanto facendo riferimento agli equilibri costituzionali di cui alla Legge 243/2012 e ss.mm., all’ultima Legge di bilancio, L. n. 232 del 11/12/2016, e al D.L. 50/2017.

Salvo modifiche determinate da nuovi interventi legislativi in materia di finanza locale, le tabelle che seguono espongono l’andamento storico e prospettico dei principali aggregati di bilancio. I dati relativi all’annualità 2020 verranno definiti in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2018/2020.

Si ritiene utile far cenno delle principali misure di interesse per gli Enti locali contenute nella legge di stabilità per il 2017 e nel Decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, portante “Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo”:

1) Allentamento dei vincoli più rigidi alla gestione delle risorse finanziarie: sono previsti premi agli enti cosiddetti “virtuosi” e agli enti che approvano il bilancio di previsione entro il termine di legge (attualmente dicembre), spese bloccate e sanzioni per chi non rispetta obblighi di pareggio – I fabbisogni standard degli enti saranno calcolati con sistemi di rilevazione predisposti dalla Sose, società pubblica a cui la stessa legge di Bilancio cambia nome da “Società per gli studi di settore” a “Soluzioni per il sistema economico”. Gli enti sono tenuti a fornire la documentazione richiesta entro 60 giorni, in caso di inadempienza è prevista la sospensione dei trasferimenti erogati a qualsiasi titolo fino al momento dell’avvenuto adempimento, è inoltre prevista la pubblicazione sul sito del ministero dell’Interno dell’elenco degli enti inadempienti. I dati raccolti ed elaborati vengono pubblicati su www.opencivitas.it.

Gli enti locali sono chiamati a contribuire al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica e a trasmettere la certificazione dei risultati conseguiti alla Ragioneria generale dello Stato attraverso il sito pareggiobilancio.mef.gov.it. Il mancato invio entro il termine del 31 marzo costituisce inadempimento all’obbligo del pareggio di bilancio. Nei casi in cui l’obiettivo sia realizzato ma la certificazione sia trasmessa in ritardo (comunque entro il 30 aprile), scatterà il divieto di assunzioni a tempo indeterminato nei dodici mesi successivi. Con ritardi maggiori entrerà in gioco un commissario ad acta, incaricato di trasferire la documentazione. Fino a quel momento, risorse e trasferimenti saranno bloccati. In caso di mancato rispetto degli obiettivi di saldo, l’ente locale è sottoposto a limitazioni di spesa relative al personale. Per gli enti virtuosi arrivano invece dei premi, sotto forma di più risorse per investimenti. Il rispetto del saldo consentirà per esempio a Regioni e città metropolitane di innalzare del 10% la spesa per rapporti di lavoro flessibile. Stesso discorso vale anche per i comuni. Nel caso risultato “artificiosamente conseguito”, le sezioni giurisdizionali della Corte dei Conti potranno intervenire con sanzioni pecuniarie per gli amministratori (fino a dieci volte l’indennità di carica) e il responsabile amministrativo (fino a tre mensilità del trattamento retributivo).

2) sostanziale conferma delle disposizioni tributarie: Per il 2017 è stata bloccata la possibilità per i comuni e le regioni di aumentare le aliquote dei propri tributi, delle addizionali e delle compartecipazioni. Rimane esclusa dal blocco la TARI e i canoni di occupazione del suolo pubblico. Il disegno di legge di stabilità attualmente all’esame del Parlamento conferma il blocco delle imposte comunali anche per il 2018, ad eccezione della TARI e dell’Imposta di soggiorno. Il Comune di Cattolica tuttavia non intende aumentare queste tipologie di entrate.

3) aumento delle risorse destinate al finanziamento del rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro e ampliamento delle capacità di assunzione di personale.

4) rimozione dei vincoli relativi alle cosiddette “spese contingentate”: L’articolo 21-bis del D.L. 50/2017, introduce alcune norme in tema di semplificazione per i Comuni che hanno approvato il rendiconto 2016 nei termini di legge (30 aprile) e che hanno rispettato nel 2016 il saldo finale di competenza. In particolare, nel 2017, limitatamente a tali enti non si applicano i vincoli previsti dall’articolo 6 del dl 78/2010 in materia di spese:

- per studi ed incarichi di consulenza;
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (mentre restano validi i limiti di spesa per le mostre);
- per sponsorizzazioni ;
- per attività di formazione .

Inoltre, a tali enti non si applicano i limiti previgenti in termini di spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione.

Dal 2018, le agevolazioni sopra indicate, si applicano ai comuni a condizione che approvino il bilancio di previsione entro il 31 dicembre dell’anno precedente ed abbiano rispettato il saldo finale di competenza.

5) SIOPE+: l'art. 1, comma 533, della legge 11 dicembre 2016 (legge di bilancio 2017), ha previsto l'evoluzione della rilevazione SIOPE in SIOPE+, al fine di migliorare il monitoraggio dei tempi di pagamento dei debiti commerciali delle amministrazioni pubbliche attraverso l'integrazione delle informazioni rilevate da SIOPE con quelle delle fatture passive registrate dalla Piattaforma elettronica (PCC) e, in prospettiva, di seguire l'intero ciclo delle entrate e delle spese.

SIOPE+ chiede a tutte le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, della legge n. 196 del 2009, di:

1.a) ordinare incassi e pagamenti al proprio tesoriere o cassiere utilizzando esclusivamente ordinativi informatici emessi secondo lo standard definito dall'AgID;

2.b) trasmettere gli ordinativi informatici al tesoriere/cassiere solo ed esclusivamente per il tramite dell'infrastruttura SIOPE, gestita dalla Banca d'Italia.

Come SIOPE, anche SIOPE+ consente di acquisire informazioni dagli enti "in automatico", liberando gli enti dall'obbligo di provvedere alla trasmissione alla Piattaforma elettronica PCC di dati riguardanti il pagamento delle fatture, che costituisce la principale criticità dell'attuale sistema di monitoraggio dei debiti commerciali e dei relativi tempi di pagamento, che richiede la comunicazione, da parte di ciascuna amministrazione pubblica.

Oltre ad acquisire informazioni preziose per la finanza pubblica, SIOPE+ ha un impatto positivo sull'efficienza del sistema dei pagamenti pubblici, in quanto la completa dematerializzazione degli incassi e dei pagamenti migliora la qualità dei servizi di tesoreria, favorisce l'eliminazione di eccessive personalizzazioni nel rapporto ente – tesoriere e renderà meno onerosa per le banche l'erogazione di tali servizi, e più contendibile il relativo mercato.

L'evoluzione da SIOPE a SIOPE+ sarà realizzata attraverso successivi decreti del Ministero dell'economia e delle finanze che, gradualmente, estenderanno i nuovi adempimenti a tutte le Amministrazioni pubbliche.

La prima applicazione del progetto SIOPE+ è disciplinata dal decreto MEF del 14 giugno 2017, riguardante alcuni enti locali ai quali il D.L. 50/2017 riconosce un contributo di un milione di euro a favore degli enti sperimentatori.

La norma prevede l'avvio a regime di SIOPE+ in modo scaglionato per gli enti locali. Attualmente per il Comune di Cattolica il nuovo sistema dovrebbe applicarsi dal mese di luglio 2018.

6) Misure in materia di saldo finanziario e di impiego dell'avanzo di amministrazione: Gli artt. 25 e seguenti del D.L. 50/2017, recano una serie di misure che modificano disposizioni normative riguardanti:

- i criteri di assegnazione degli spazi finanziari in ambito nazionale,

- alcune disposizioni del TUEL sui criteri di iscrizione e utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato e dell'avanzo destinato agli investimenti.

In particolare l'articolo 26-bis del D.L. 50/2017 estende la possibilità di utilizzare l'avanzo di amministrazione destinato agli investimenti per il finanziamento delle estinzioni anticipate dei mutui, purché l'ente abbia già accantonato una quota pari al 100% del fondo crediti di dubbia esigibilità. A tale opzione si può ricorrere a condizione di assicurare un pari livello di investimenti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE E SPESE

QUADRO RIASSUNTIVO ENTRATE					
ENTRATA	Rendiconto 2016	Assestato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
FPV corrente	€ 75.803,39	€ 99.429,57	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
FPV capitale	€ 840.420,20	€ 684.627,11	€ 430.122,58	€ 0,00	€ 0,00
utilizzo avanzo di amministrazione	€ 581.485,90	€ 316.292,76			
Titolo 1	€ 16.184.094,03	€ 17.562.884,86	€ 16.733.000,00	€ 16.638.000,00	€ 16.653.000,00
Titolo 2	€ 1.198.043,32	€ 1.128.647,03	€ 1.121.171,62	€ 1.019.072,44	€ 998.298,28
Titolo 3	€ 8.029.683,89	€ 9.706.017,37	€ 7.348.974,00	€ 6.868.974,00	€ 6.917.474,00
Titolo 4	€ 2.040.024,51	€ 1.336.482,43	€ 3.020.000,00	€ 1.156.100,00	€ 1.059.300,00
Titolo 5	€ 8.692,53	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 6	€ 0,00	€ 2.082.135,14	€ 359.000,00	€ 1.025.850,00	€ 865.700,00
Titolo 7	€ 0,00	€ 6.000.000,00	€ 6.000.000,00	€ 6.000.000,00	€ 6.000.000,00
Titolo 9	€ 3.498.434,46	€ 5.004.000,00	€ 5.004.000,00	€ 5.004.000,00	€ 5.004.000,00
Totale	€ 32.456.682,23	€ 43.920.516,27	€ 40.016.268,20	€ 37.711.996,44	€ 37.497.772,28

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO SPESE					
SPESA	Rendiconto 2016	Assestato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Titolo 1	€ 22.640.443,77	€ 26.297.971,89	€ 22.992.145,62	€ 22.356.546,44	€ 22.239.772,28
<i>di cui FPV</i>	€ 99.429,57	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 2	€ 2.464.340,66	€ 4.698.914,38	€ 3.934.122,58	€ 2.181.950,00	€ 1.925.000,00
<i>di cui FPV</i>	€ 684.627,11	€ 430.122,58	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 3		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4	€ 1.888.935,84	€ 1.919.630,00	€ 2.086.000,00	€ 2.169.500,00	€ 2.329.000,00
Titolo 5	€ 0,00	€ 6.000.000,00	€ 6.000.000,00	€ 6.000.000,00	€ 6.000.000,00
Titolo 7	€ 3.498.434,46	€ 5.004.000,00	€ 5.004.000,00	€ 5.004.000,00	€ 5.004.000,00
Totale	€ 30.492.154,73	€ 43.920.516,27	€ 40.016.268,20	€ 37.711.996,44	€ 37.497.772,28

POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1.00)								
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				Δ 2018/2017
	ESERCIZIO 2014	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO 2016	PREVISIONE ASSESTATA 2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi Assimilati	€ 14.213.420,27	€ 16.113.547,85	€ 14.706.055,46	€ 15.816.509,72	€ 15.073.000,00	€ 14.978.000,00	€ 14.973.000,00	-4,70
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	€ 3.077,17	€ 5.421,36	€ 7.181,04	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	€ 2.190.521,10	€ 1.491.025,81	€ 1.470.857,53	€ 1.736.375,14	€ 1.650.000,00	€ 1.650.000,00	€ 1.670.000,00	-4,97
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		

FONDO DI SOLIDARIETA' - Per l'anno 2017, la determinazione del fondo di solidarietà è stato soggetto a diversi interventi di rimodulazione: dai dati pubblicati sul sito ministeriale, risulta attualmente assegnato al Comune di Cattolica un fondo solidarietà pari a € 1.645.420,13, determinato in base ai seguenti parametri:

A) PRELIEVO AGENZIA ENTRATE SU I.M.U. PER QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2017	
Quota 2017 (22,43%) calcolata sul gettito I.M.U. stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2017 - art. 2 DPCM 25/05/2017	1.248.851,66
B) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2017 alimentata da I.M.U.	
F.S.C. 2016 calcolato su risorse storiche	647.405,98
Rettifica fondo per correzioni puntuali - D.M. 03/04/2017	-1358,15
Integrazione FSC 2017 per cessazione efficacia art. 1 co. 763 l. 208/2015	3.702,45
Effetti applicazione sentenza CdS 5008/2015	-27.980,73
Integrazione quota residua art. 1 c. 380 sexies, secondo periodo, L. 228/2012	518,19
Integrazione FSC 2017 - effetti art. 1, co. 436-bis co. 436-ter legge 190/2014	3079,72
TOTALE Determinazione preliminare della quota F.S.C. 2017 alimentata da I.M.U.	625.367,46
DI CUI 60% spettante ai comuni delle 15 R.S.O. - art. 1, co. 449, lett. C) L. 232/2016	375.220,48
DI CUI 40% per alimentare il riparto perequativo - art. 1, co. 449, lett. c), L. 232/2016	250.146,98
Quota spettante in base a Fabbisogni e Capacità Fiscale - Coefficienti 2017	140.028,73
TOTALE Valore risultante dal riparto perequativo e in base a capacità fiscale e fabbisogni standard	515.249,21

C) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2016 per ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. - art. 1, co. 449, lett. a) e b), L. 232/2016	
RIMBORSO Abolizione T.A.S.I. abitazione principale	1.089.471,42
RIMBORSO Agevolazioni I.M.U. - T.A.S.I. (locazioni, canone concordato e comodati)	42.313,90
RIMBORSO Agevolazione I.M.U. terreni	4.530,18
TO TALE Quota F.S.C. 2017 derivante da ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I.	1.136.315,50
Accantonamento 15 mln per rettifiche 2017 - art. 6 DPCM 25/05/2017	6.144,58
TOTALE FSC 2017 (SALVO CONGUAGLI)	1.645.420,13
Riduzione per di mobilità ex AGES (art. 7 c. 31 Sexies, DL. 78/2010)	18.041,53

La quota di alimentazione del F.S.C. 2017, pari al 22,43% del gettito stimato I.M.U. ad aliquota base, è trattenuta dall'Agenzia delle entrate in due rate, il 50% alla scadenza dei versamenti I.M.U. di giugno 2017 ed il 50% alla scadenza dei versamenti I.M.U. di dicembre 2017.

A tutt'oggi sono stati inoltri riconosciuti al Comune di Cattolica conguagli relativi ad anni pregressi per un importo di circa 90.000 euro.

La previsione relativa agli anni dal 2018 e seguenti rispecchia sostanzialmente l'importo comunicato dal ministero per il 2017. L'importo dovrà essere aggiornato sulla base dei conteggi che verranno resi noti nei primi mesi del 2018 sulla base dei nuovi calcoli sulla capacità impositiva degli enti e sui costi standard elaborati in base ai dati dei questionari SoSe.

ANALISI DELLE PRINCIPALI ENTRATE TRIBUTARIE

La Legge di stabilità 2014 n. 147/2013 ha disposto un complessivo riordino della tassazione immobiliare, con l'istituzione dell' **Imposta Unica Comunale (IUC)**, che si compone di:

- IMU (dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali);
- TASI – tributo sui servizi indivisibili;
- TARI – tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

In base alle modifiche apportate alla normativa IMU dalla legge di stabilità, dal 2013 l'intero ammontare dell'IMU spetta ai Comuni. E' riservato allo Stato solo il gettito dell'imposta derivante dagli immobili classificati nel gruppo catastale D, calcolata ad aliquota standard dello 0,76%.

L'I.C.I., che era l'imposta che assicurava il più alto gettito per il Comune, istituita nel 1993 e dal 1994 attribuita al Comune, è stata sostituita dall' **IMU (Imposta Municipale Unica Sperimentale)**, introdotta dal "Decreto Salva Italia" dal 2012 e successivamente dalla **IUC IMU**, introdotta dalla Legge di Stabilità 2014.

Per l'I.C.I. sono pertanto rimaste solo le attività legate al recupero evasione ed ai controlli. Riguardo all'accertamento, il Comune di Cattolica prosegue nella verifica degli immobili ed emissione dei relativi

avvisi di liquidazione/accertamento con la conseguente gestione della fase contenziosa, di riscossione degli importi dovuti nonché di iscrizione a ruolo degli importi rimasti insoluti. Sono ancora in corso attività di verifica sulle aree fabbricabili.

Continua anche l'attività conseguente alle istanze di rimborso, rateazione e sgravio attinenti all'ICI.

Per l'accertamento del recupero evasione dell'ICI e dell'IMU l'Ente si avvale esclusivamente del personale del Servizio Tributi e della collaborazione di altri uffici dell'Ente.

Per quanto riguarda la IUC - IMU, l'importo assestato iscritto nel bilancio 2016 è pari ad € 6.450.000 è stato pienamente confermato dal gettito incassato con l'acconto di giugno pari ad € 3.245.050,97, che conferma i dati del gettito 2015, riportato nella tabella che segue, specificando che la quota trattenuta dallo Stato (quota che va ad alimentare il fondo di solidarietà comunale) è stata ridotta nell'anno 2016:

GETTITO IMU 2016	TOTALE	%	QUOTA COMUNE	QUOTA STATO
TERRENI	12.881,00	0,13%	12.695,00	186,00
AREE FABBRICABILI	504.072,00	5,09%	503.968,00	104,00
ALTRI FABBRICATI	6.065.076,00	61,23%	6.064.375,00	701,00
FABBRICATI CAT. D	3.323.139,00	33,55%	929.960,00	2.393.179,00
TOTALE	9.905.168,00	100,00%	7.510.998,00	2.394.170,00

Si precisa che l'ammontare della IUC IMU dall'esercizio 2014 è iscritta in bilancio al netto dell'importo che lo Stato trattiene per alimentare il Fondo di solidarietà (quota 2016 pari al 22,43% del gettito I.M.U. 2014 stimato, pari ad un importo di € 1.248.851,66).

Nella tabella successiva vengono rappresentate le aliquote vigenti (si ricorda che il gettito del 7,6 per mille degli immobili ad uso produttivo viene riscosso dallo Stato):

Tipologie Categorie Aliquota 2016

Abitazione principale soggetta a IMU A/1-A/8-A/9: 4 per mille - € 200,00 di detrazione

Abitazioni diverse da quella principale: 10,6 per mille

Uffici e studi privati A/10: 10,6 per mille

Immobili ad uso commerciale C: 10,6 per mille

Immobili ad uso produttivo D: 10,6 per mille

Aree fabbricabili: 10,6 per mille

Immobili locati a canone concordato: 8,6 per mille a conduttori residenti – 10,6 per mille a conduttori non residenti

Immobili concessi in uso gratuito a parenti in linea retta fino al primo grado: 9,9 per mille

I valori previsti nel triennio 2017-2019 sono basati sull'applicazione dell'IMU all'aliquota ordinaria del 10,6‰.

Per il recupero evasione IMU sono stati previsti in bilancio stanziamenti per € 300.000,00 per ogni annualità del triennio.

Il trend delle entrate per l'Imposta sulla pubblicità si attesta su € 380.000,00 annui.

Sui **diritti sulle pubbliche affissioni** è prevista un'entrata di € 90.000,00 per ogni annualità.
Le entrate da **COSAP** sono stimate in € 620.000,00 annue.

L'addizionale comunale Irpef

Il decreto legislativo n. 360 del 30/9/98 ha istituito l' **Addizionale I.R.P.E.F.** prevista nell' aliquota massima dello 0,5% da scaglionare in 3 anni a partire dal 1999. In tale esercizio non è stata applicata; è stata, invece, prevista con l' aliquota dello 0,2 % nell' anno 2000, per essere successivamente ridotta, a partire dall' anno 2007 allo 0,15%.

A partire dall' anno 2013, per ragioni di maggiore equità sociale e tenuto conto dell' innalzamento dell' aliquota massima allo 0,8% , il Comune ha stabilito di diversificare le aliquote in base agli scaglioni di reddito previsti ai fini IRPEF, mantenendole a tutt' oggi invariate, così come risulta dalla tabella sotto riportata.

L'allegato 4.2 del Dlgs n. 118/2011 delinea, fra l' altro, le modalità con cui devono essere accertate le entrate tributarie. Con particolare riferimento all' addizionale comunale Irpef, la prima stesura del principio contabile stabiliva che la stessa era un' entrata accertata per autoliquidazione dei contribuenti, ossia accertata «sulla base delle riscossioni riferibili all' anno precedente effettuate entro la chiusura del rendiconto per un importo non superiore a quello stimato dal competente Dipartimento delle Finanze attraverso il Portale sul federalismo fiscale».

Gli allegati al Dlgs n. 118/2011 sono soggetti ad aggiornamenti; in particolare l' articolo 3 del Dm 1° dicembre 2015 recante il terzo aggiornamento agli stessi, cancella la possibilità di utilizzare le stime ministeriali, lasciando applicabile esclusivamente il criterio di cassa.

L' applicazione di tale criterio potrebbe comportare l' iscrizione di un entrata tributaria più bassa, con conseguenti problemi di quadratura di bilancio. Per tale ragione, il 16 dicembre 2015 si è svolta presso il ministero dell' Economia e delle finanze una riunione della Commissione Arconet, nel corso della quale si è esaminata la proposta elaborata da Rgs, Anci e Dipartimento delle Finanze, diretta a inserire un nuovo principio contabile in materia di accertamento di entrate tributarie.

In base al nuovo principio contabile, l' accertamento della addizionale comunale Irpef, oltre che per cassa, verrà fatto sulla base «delle entrate accertate nell' esercizio finanziario del secondo anno precedente a quello di riferimento, anche se superiore alla somma degli incassi in conto residui e in conto competenza rispettivamente dell' anno precedente e del secondo anno precedente quello di riferimento».

Il gettito stimato dell' Addizionale IRPEF per l' anno 2018 è di € 485.000,00, come risulta dalla tabella che segue:

BASE IMPONIBILE/SCAGLIONI DI REDDITO Aliquota Previsione gettito (importo arrotondato)

Scaglione di reddito	Aliquota	Gettito stimato
€ 0,00 – € 15.000,00	0,15	55.062,00
€ 15.001,00 – € 28.000,00	0,25	141.217,00
€ 28.001,00 – € 55.000,00	0,40	124.954,00
€ 55.001,00 – € 75.000,00	0,60	35.889,00
Oltre € 75.000,00	0,80	127.878,00

L' art. 4 del D. Lgs. 23 del 14/2/2011 disciplina l' **Imposta di soggiorno**, che è stata introdotta nel nostro Ente con delibera consiliare n. 15 del 26/03/2012 con decorrenza prevista dal 1° gennaio 2013, ma l' applicazione di tale imposta è stata poi differita al 01/10/2013.

In seguito al primo periodo di applicazione dell' Imposta ed alle osservazioni formulate dalle associazioni di categoria, è stato modificato l' art. 4 del relativo Regolamento con effetto dal 1° gennaio 2014, mentre le tariffe sono rimaste invariate e vengono confermate anche per il 2018.

Nel 2018 è previsto un gettito di € 1.200.000,00, mentre nel biennio 2019-2020 sono state previste entrate

risoettivamente per € 1.250.000,00 ed € 1.300.000,00.

Il gettito dell'imposta è destinato a finanziare interventi in materia di turismo e promozione della città, compreso quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero di beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

La **TARI**, introdotta dalla Legge 147/2013, di fatto sostituisce la TARES prevista nel 2013. Il gettito previsto per l'anno 2018 è pari ad € 5.400.000,00. La stima si fonda su tariffe invariate in attesa di verificare il piano economico finanziario del servizio da parte di ATERSIR.

Attività residuali relative alla Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU) e al Tributo comunale sui Rifiuti e sui Servizi (TARES).

Riguardo all'accertamento, il Comune di Cattolica sta completando la verifica delle dichiarazioni relative a TARSU e/o TARES e provvedendo alla emissione dei relativi avvisi di liquidazione/accertamento con la conseguente gestione della fase contenziosa, di riscossione degli importi dovuti nonché di iscrizione a ruolo degli importi rimasti insoluti.

Continua anche l'attività conseguente alle istanze di rimborso, esenzione, riduzione, rateazione e sgravio attinenti a TARSU e/o TARES.

I TRASFERIMENTI CORRENTI

Trasferimenti correnti (Titolo 2.00)								
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			PREVISIONE 2020	Δ2018/2017
	ESERCIZIO 2014	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO 2016	PREVISIONE ASSESTATA 2017	PREVISIONE ASSESTATA 2018	PREVISIONE ASSESTATA 2019		
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€ 1.500.311,12	€ 1.155.971,13	€ 1.120.119,51	€ 988.647,03	€ 980.171,62	€ 878.072,44	€ 857.298,28	-0,86
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	€ 209.910,56	€ 177.013,14	€ 77.923,81	€ 140.000,00	€ 141.000,00	€ 141.000,00	€ 141.000,00	0,71
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ -	€ 10.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
TOTALE	1.710.221,68	1.342.984,27	1.198.043,32	1.128.647,03	1.121.171,62	1.019.072,44	998.298,28	-0,66

TRASFERIMENTI DALLO STATO - Il fondo di solidarietà, vero e sostanziale trasferimento dallo Stato è allocato tra le entrate tributarie così come stabilito dalle prescrizioni ministeriali. Oltre al fondo di solidarietà i Contributi erariali più significativi sono i seguenti:

- **CONTRIBUTO COMPENSATIVO UNA-TANTUM EX ART. 1 LETT. D) D.L. 16/2014:** Per l'anno 2016 è stato attribuito con contributo pari a € 305.289,76. La quota assegnata per il 2017 è pari a € 234.838,28. Il contributo è previsto in progressiva diminuzione: € 200.000,00 per il 2018, € 175.506,44 per il 2019 e € 154.732,28 per il 2020. Anche l'assegnazione di questa tipologia di contributi viene determinata dal Ministero degli interni nel primo semestre di ciascun anno in relazione ai fondi stanziati annualmente nella legge di stabilità.

- **ALTRI CONTRIBUTI DI MINORE ENTITA'** derivano dalla ripartizione di fondi statali per le mense scolastiche, la gestione delle scuole d'infanzia e per le spese per visite medico-legali.

CONSIDERAZIONI SUI TRASFERIMENTI REGIONALI DA ALTRI ENTI PUBBLICI Le entrate più significative riguardano i trasferimenti attinenti l'ambito socio-assistenziale, per la gestione del servizio IAT e per la gestione dei centri estivi.

LE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Entrate extratributarie (Titolo 3.00)								
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			PREVISIONE 2020	Δ 2018/2017
	ESERCIZIO 2014	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO 2016	PREVISIONE ASSESTATA 2017	PREVISIONE ASSESTATA 2018	PREVISIONE ASSESTATA 2019		
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 6.724.539,53	€ 6.787.845,44	€ 6.537.101,40	€ 7.476.667,74	€ 4.860.560,00	€ 4.954.560,00	€ 5.002.560,00	-34,99
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	€ 733.389,83	€ 1.319.144,47	€ 867.168,07	€ 1.157.000,00	€ 1.060.000,00	€ 1.010.000,00	€ 1.010.000,00	-8,38
Tipologia 300: Interessi attivi	€ 7.864,04	€ 2.334,94	€ 1.034,54	€ 392,63	€ 400,00	€ 400,00	€ 400,00	1,88
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da Capitale	€ 11.437,08	€ 11.465,35	€ 151.832,91	€ 13.100,00	€ 10.000,00	€ 11.000,00	€ 11.500,00	-23,66
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	€ 2.068.580,25	€ 231.145,97	€ 472.546,97	€ 1.058.857,00	€ 1.418.014,00	€ 893.014,00	€ 893.014,00	33,92
TOTALE	9.545.810,73	8.351.936,17	8.029.683,89	9.706.017,37	7.348.974,00	6.868.974,00	6.917.474,00	-24,28

I proventi dall'attività di controllo e repressione degli illeciti: Nell'ultimo quadrimestre 2016 e nel corso del 2017 sono state intraprese varie azioni per potenziare l'utilizzo di apparecchiature per la rilevazione automatica della velocità che hanno consentito e consentiranno nei prossimi anni di migliorare l'efficacia e la tempestività della rilevazione e notifica delle infrazioni ai sensi dell'art. 142 C.d.S. in maniera più costante nell'arco delle 24 ore (rilevazione diurna e notturna) non appena la postazione fissa installata sulla SS. 16 "Adriatica" sarà collegata alla rete elettrica. L'effettiva entrata in funzione di tale apparecchiatura consente di ipotizzare un lieve incremento delle entrate derivanti da sanzioni elevate ai sensi del Codice della Strada rispetto all'ultimo rendiconto approvato (2016), il gettito previsto per le annualità successive è invece previsto costante.

In riferimento alle tariffe di competenza della Polizia Municipale, in considerazione della particolare congiuntura economica, sono state confermate.

I proventi dalla gestione di beni: vengono sostanzialmente confermati i canoni attualmente applicati relativamente ai beni in concessione o in affitto. Per maggiori dettagli si rinvia alla sezione relativa alla valorizzazione dei beni immobiliari.

Occorre evidenziare che il forte decremento delle entrate previste per gli anni 2018 e seguenti è conseguente alla diversa forma di gestione delle farmacie comunali.

I servizi a domanda individuale: Le tariffe dei servizi comunali da alcuni anni non hanno subito sostanziali incrementi. Le tariffe restano sostanzialmente costanti anche per il 2018.

Circa le modalità di gestione dei servizi si rinvia all'apposita sezione del presente documento. Nelle seguenti tabelle vengono elencati i servizi a domanda individuale ed i relativi tassi di copertura dei costi registrati in sede di rendiconto 2016, quelli previsti per il 2017 e quelli previsti per il 2018.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018: elencazione servizi a domanda individuale gestiti dal Comune										
SERVIZIO	SPESE					ENTRATE			AVANZO O DEFICIT DEL SERVIZIO	% COPERTURA DEL COSTO
	PERSONALE	ACQUISTO BENI E SERVIZI	TRASFERIMENTI	ALTRE SPESE (quota costi indiretti)	TOTALE SPESA	DA TARIFFA	DA CONTRIBUTI	TOTALE ENTRATE		
1 Asili nido	500.143,00	154.123,00	0,00	28.407,30	682.673,30	247.000,00	4.000,00	251.000,00	-431.673,30	36,77%
3 Colonie, centri estivi		11.519,00	50.000,00	10.178,34	71.697,34		37000,00	37.000,00	-34.697,34	51,61%
4 Impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili	26.008,00	28.780,00	130.000,00	25.324,69	210.112,69	30.000,00		30.000,00	-180.112,69	14,28%
5 Mense comprese quelle ad uso scolastico	143.675,00	543.698,00		222.098,60	909.471,60	480.000,00	15.135,00	495.135,00	-414.336,60	54,44%
6 Mercati e fiere attrezzati	17.204,00	36.822,00		12.551,28	66.577,28	50.000,00		50.000,00	-16.577,28	75,10%
7 Parcheggi custoditi e parchimetri	62.567,00	27.000,00		43.887,21	133.454,21	785.000,00		785.000,00	651.545,79	588,22%
8 Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli (servizi culturali)	542.163,00	497.004,00	100.700,00	3.548,06	1.143.415,06	56.000,00		56.000,00	###	4,90%
9 Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	53.681,00	48.832,00		9.979,35	112.492,35	140.000,00		140.000,00	27.507,65	124,45%
TOTALI	1.345.441,00	1.347.778,00	280.700,00	355.974,83	3.329.893,83	1.788.000,00	56.135,00	1.844.135,00	###	55,38%

BILANCIO DI PREVISIONE 2017: elencazione servizi a domanda individuale gestiti dal Comune										
SERVIZIO	SPESE					ENTRATE			AVANZO O DEFICIT DEL SERVIZIO	% COPERTURA DEL COSTO
	PERSONALE	ACQUISTO BENI E SERVIZI	TRASFERIMENTI	ALTRE SPESE	TOTALE SPESA	DA TARIFFA	DA CONTRIBUTI	TOTALE ENTRATE		
1 Asili nido	467.030,00	150.450,00	20.000,00		637.480,00	247.000,00	22.000,00	269.000,00	-368.480,00	42,20%
2 Impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili	26.008,00	30.000,00	129.503,00	73.766,24	259.277,24	14.144,00	,00	14.144,00	-245.133,24	5,46%
3 Mense comprese quelle ad uso scolastico	401.970,60	475.070,00	18.000,00		895.040,60	557.000,00	15.135,00	572.135,00	-322.905,60	63,92%
4 Parcheggi custoditi e parchimetri	62.567,00	20.594,00			83.161,00	750.000,00		750.000,00	666.839,00	901,87%
5 Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli (servizi culturali)	173.636,00	298.100,00	100.700,00		572.436,00	47.500,00	//	47.500,00	-524.936,00	8,30%
6 Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	17.893,67	25.600,00		28.000,00	71.493,67	135.000,00	//	135.000,00	63.506,33	188,83%
TOTALI	1.149.105,27	999.814,00	268.203,00	101.766,24	2.518.888,51	1.750.644,00	37.135,00	1.787.779,00	-731.109,51	70,97%

RENDICONTO 2016: SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	TASSO DI COPERTURA DELLE SPESE – CONSUNTIVO 2016									
	ENTRATE DEL SERVIZIO	ENTRATE DA CONTRIBUTI	TOTALE ENTRATE	entrate per utente/stallo	SPESE DI PERSONALE	ACQUISTO BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZIO	ALTRE SPESE	TOTALE SPESA	COPERTURA	SPESA PER UTENTE/ stallo
ASILI NIDO	€ 233.241,36	€ 23.274,26	€ 256.515,62	€ 2.137,63	€ 520.577,72	€ 111.601,56	€ 16.876,14	€ 649.055,42	39,52% 79,04%	€ 5.408,80
MERCATI E FIERE ATTREZZATI	€ 49.935,10	€ 0,00	€ 49.935,10		€ 39.487,10	€ 24.729,16		€ 64.216,26	77,76%	
ILLUMINAZIONE VOTIVA	€ 126.652,32		€ 126.652,32	€ 41,12	€ 26.091,50	€ 24.532,25	€ 23.794,44	€ 74.418,19	170,19%	€ 24,16
MENSE SCOLASTICHE	€ 424.153,01	€ 30.217,04	€ 454.370,05	€ 484,87	€ 113.120,85	€ 469.482,80	€ 5.000,00	€ 587.603,65	77,33%	€ 627,04
IMPIANTI SPORTIVI	€ 11.559,48		€ 11.559,48	€ 4,62	€ 25.792,57	€ 40.290,23	€ 187.013,18	€ 253.095,98	4,57%	€ 101,24
PARCHEGGI E PARCHIMETRI	€ 809.530,39		€ 809.530,39	€ 1.324,93	€ 61.931,83	€ 35.105,74		€ 97.037,57	834,24%	€ 158,82
TEATRI, MOSTRE E SPETTACOLI	€ 42.529,33		€ 42.529,33	€ 1,47	€ 174.551,47	€ 155.724,62	€ 127.700,00	€ 457.976,09	9,29%	€ 15,79
TOTALE	€ 1.697.600,99	€ 53.491,30	€ 1.751.092,29		€ 961.553,03	€ 861.466,36	€ 360.383,76	€ 2.183.403,15	80,20%	

LE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Entrate in conto capitale (Titolo 4.00)								
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				Δ 2018/2017
	ESERCIZIO 2014	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO 2016	PREVISIONE ASSESTATA 2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	€ 29.791,96	€ 55.997,97	€ 112.374,45	€ 82.653,68	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00	45,18
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	€ 1.006.300,00	€ 302.313,37	€ 1.039.671,69	€ 422.000,00	€ 1.855.000,00	€ 90.000,00	€ 90.000,00	339,57
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto Capitale	€ -			€ -	€ -	€ -	€ -	
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	€ 73.711,00	€ 73.414,00	€ 51.832,00	€ 381.500,00	€ 384.748,00	€ 115.500,00	€ 105.000,00	0,85
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	€ 1.133.343,11	€ 197.496,07	€ 836.146,37	€ 450.328,75	€ 660.252,00	€ 830.600,00	€ 744.300,00	46,62
TOTALE	2.243.146,07	629.221,41	2.040.024,51	1.336.482,43	3.020.000,00	1.156.100,00	1.059.300,00	125,97

Entrate in conto capitale (Titolo 5.00)								
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				Δ 2018/2017
	ESERCIZIO 2014	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO 2016	PREVISIONE ASSESTATA 2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ 8.692,53	€ -	€ -	€ -	€ -	
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve Termine	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
TOTALE	0,00	0,00	8.692,53	0,00	0,00	0,00	0,00	

Accensione prestiti (Titolo 6.00)								
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				Δ 2018/2017
	ESERCIZIO 2014	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO 2016	PREVISIONE ASSESTATA 2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve Termine	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	€ -	€ -	€ -	€ 2.082.135,14	€ 359.000,00	###	€ 865.700,00	-82,76
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
TOTALE	0,00	0,00	0,00	2.082.135,14	359.000,00	1.025.850,00	865.700,00	-82,76

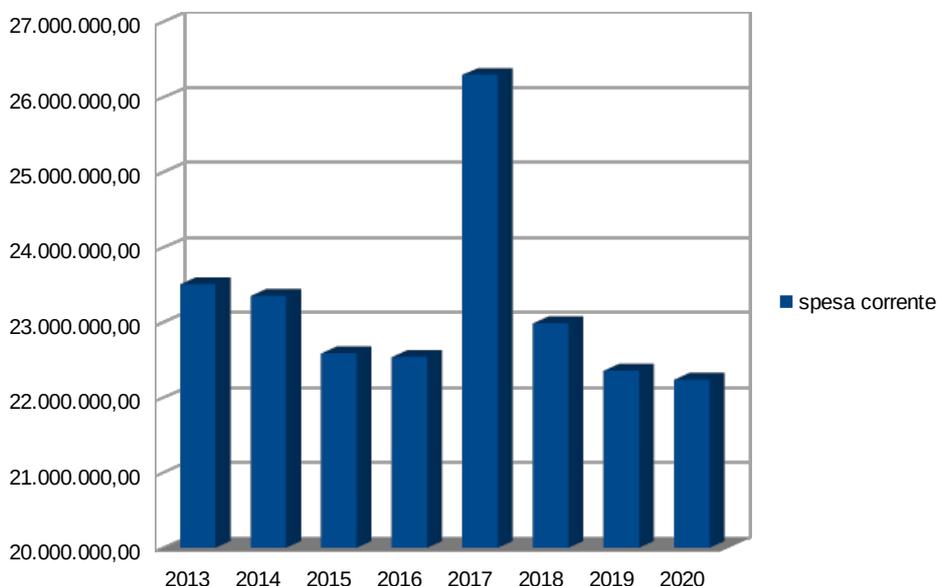
ANALISI DELLA SPESA

Le politiche di aggiustamento del bilancio pubblico degli ultimi anni hanno comportato oneri rilevanti per le amministrazioni locali che, a fronte delle ridotte risorse disponibili, hanno dovuto far “quadrare i conti” cercando di incidere in modo minimale sui livelli quantitativi e qualitativi dei servizi rivolti al cittadino.

Per il 2017 e il triennio successivo le politiche della spesa sono orientate al mantenimento e qualificazione dei servizi, nonché alla loro espansione qualora si dovesse pervenire a miglioramenti dell’efficienza e riorganizzazioni capaci di recuperare risorse.

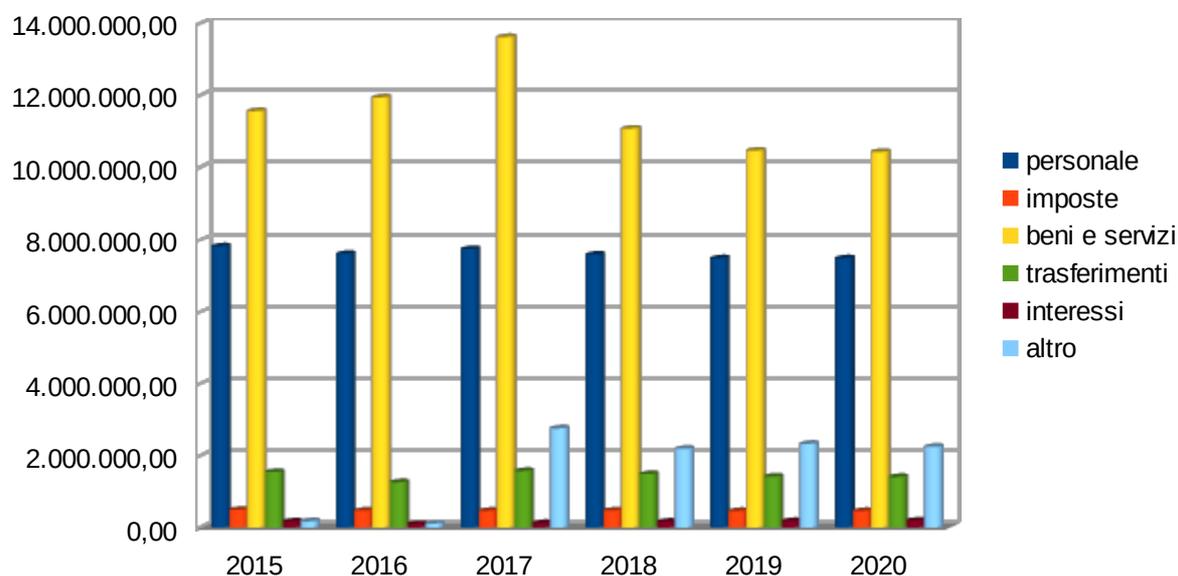
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO SPESE					
SPESA	Rendiconto 2016	Assestato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Titolo 1	€ 22.640.443,77	€ 26.297.971,89	€ 22.992.145,62	€ 22.356.546,44	€ 22.239.772,28
<i>di cui FPV</i>	€ 99.429,57	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 2	€ 2.464.340,66	€ 4.698.914,38	€ 3.934.122,58	€ 2.181.950,00	€ 1.925.000,00
<i>di cui FPV</i>	€ 684.627,11	€ 430.122,58	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 3		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4	€ 1.888.935,84	€ 1.919.630,00	€ 2.086.000,00	€ 2.169.500,00	€ 2.329.000,00
Titolo 5	€ 0,00	€ 6.000.000,00	€ 6.000.000,00	€ 6.000.000,00	€ 6.000.000,00
Titolo 7	€ 3.498.434,46	€ 5.004.000,00	€ 5.004.000,00	€ 5.004.000,00	€ 5.004.000,00
Totale	€ 30.492.154,73	€ 43.920.516,27	€ 40.016.268,20	€ 37.711.996,44	€ 37.497.772,28

Evoluzione storica spesa corrente (anni 2013/2016: dati di rendiconto – 2017/2019 dati previsionali)



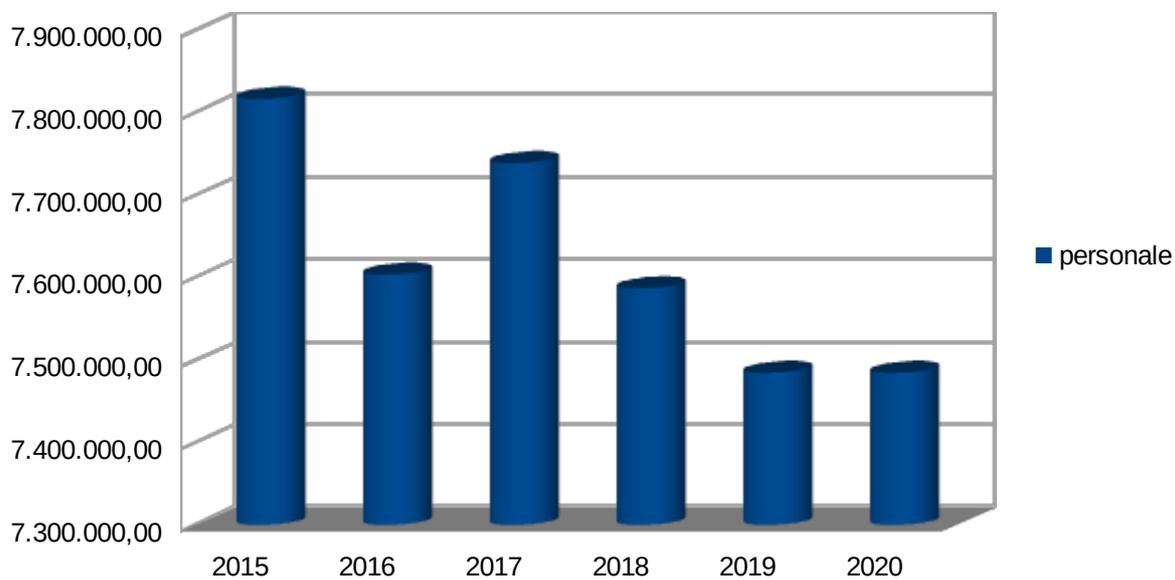
ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MACROAGGREGATI					
macroaggregato	Rendiconto 2016	Assestato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101 Redditi da lavoro dipendente	€ 7.603.868,82	€ 7.739.171,60	€ 7.587.236,90	€ 7.484.728,00	€ 7.484.728,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 477.370,60	€ 470.512,64	€ 479.799,95	€ 467.193,00	€ 467.193,00
103 Acquisto di beni e servizi	€ 11.943.105,83	€ 13.620.450,41	€ 11.076.207,09	€ 10.462.072,80	€ 10.430.072,80
104 Trasferimenti in conto (solo per le Regioni)	€ 1.262.483,66	€ 1.575.655,58	€ 1.487.957,62	€ 1.422.792,00	€ 1.411.792,00
105 Fondi perequativi (solo per le Regioni)		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
106 Interessi passivi	€ 115.859,42	€ 136.196,76	€ 172.842,05	€ 191.288,00	€ 203.288,00
107 Altre spese per redditi da capitale		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
108 Rimborsi e poste correttive delle entrate		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
109 Altre spese correnti	€ 1.138.325,87	€ 2.755.984,90	€ 2.188.102,01	€ 2.328.472,64	€ 2.242.698,48

andamento spesa corrente per macroaggregati

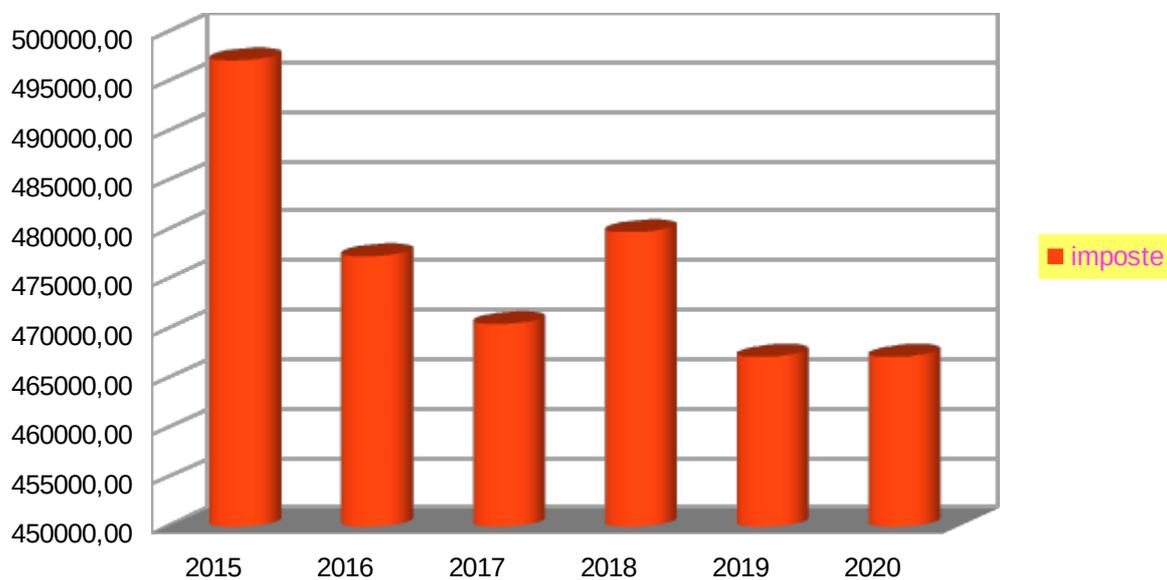


I grafici che seguono indicano l'andamento della spesa corrente per tipologia economica di spesa. Mettono a raffronto dati a consuntivo per gli anni 2015 e 2016, la previsione assestata per il 2017 (come risultanti alla data di redazione del presente documento: 23/11/2017) e i dati previsionali per il triennio 2018/2020:

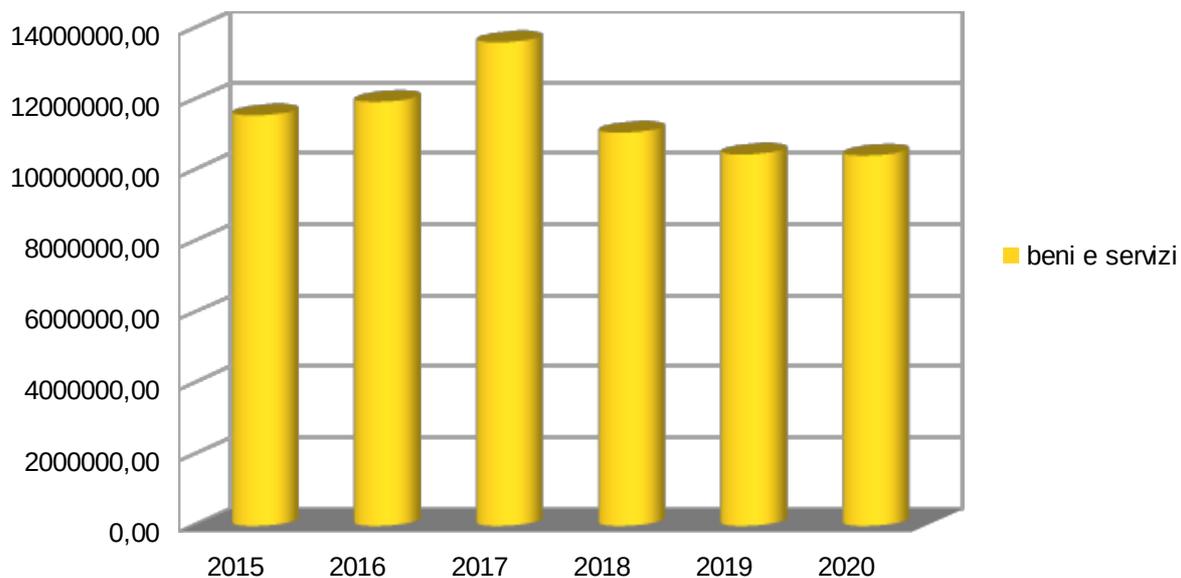
andamento spesa di personale



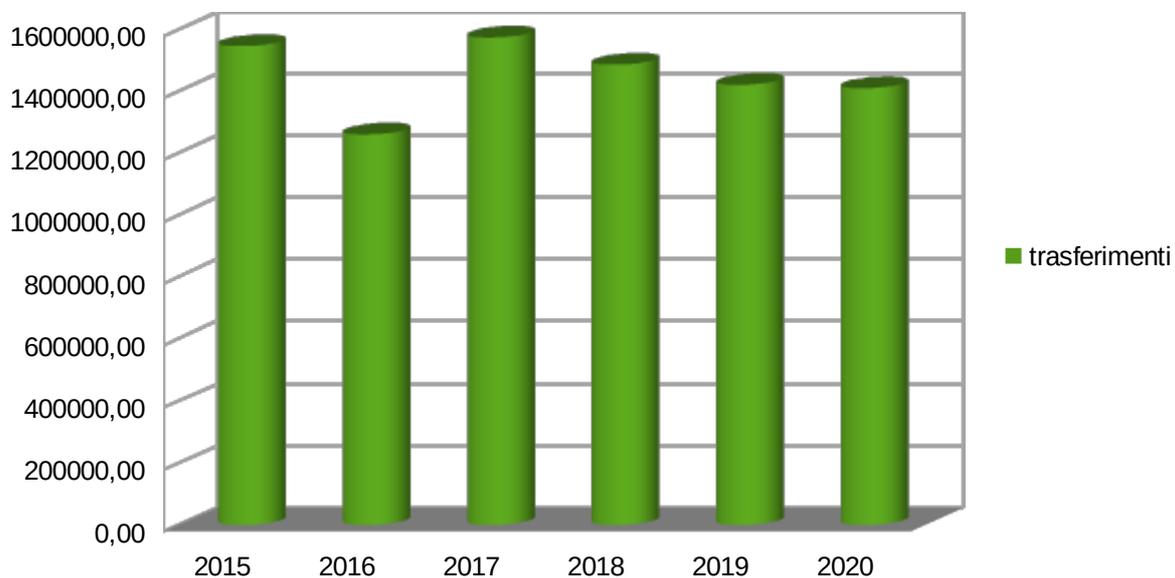
andamento spesa per imposte e tasse



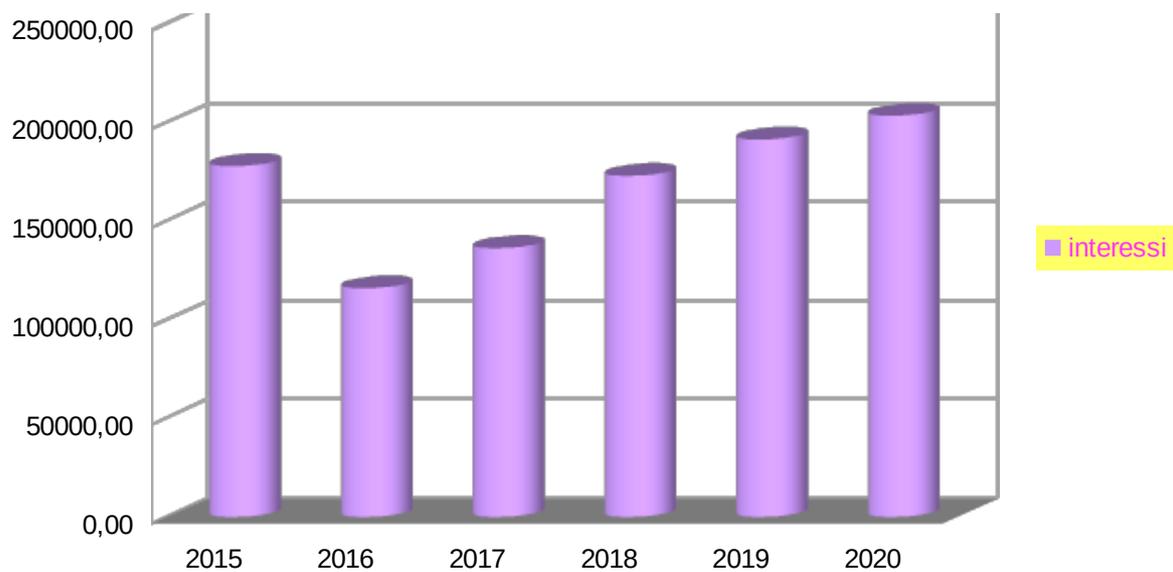
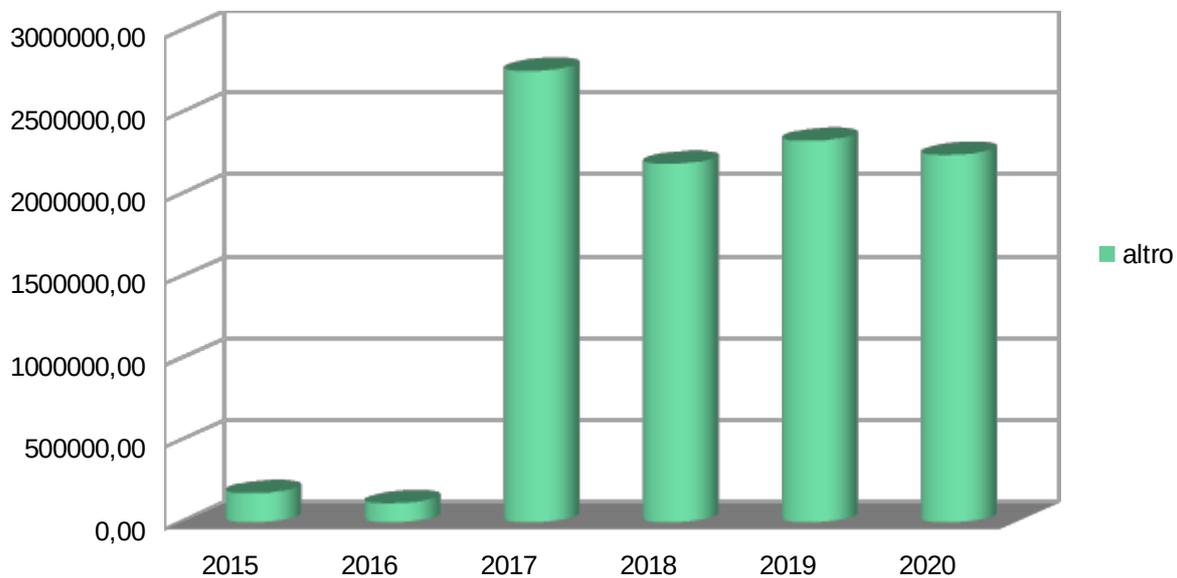
andamento spesa per acquisto beni e servizi



andamento spesa per contributi e trasferimenti



andamento altre spese correnti

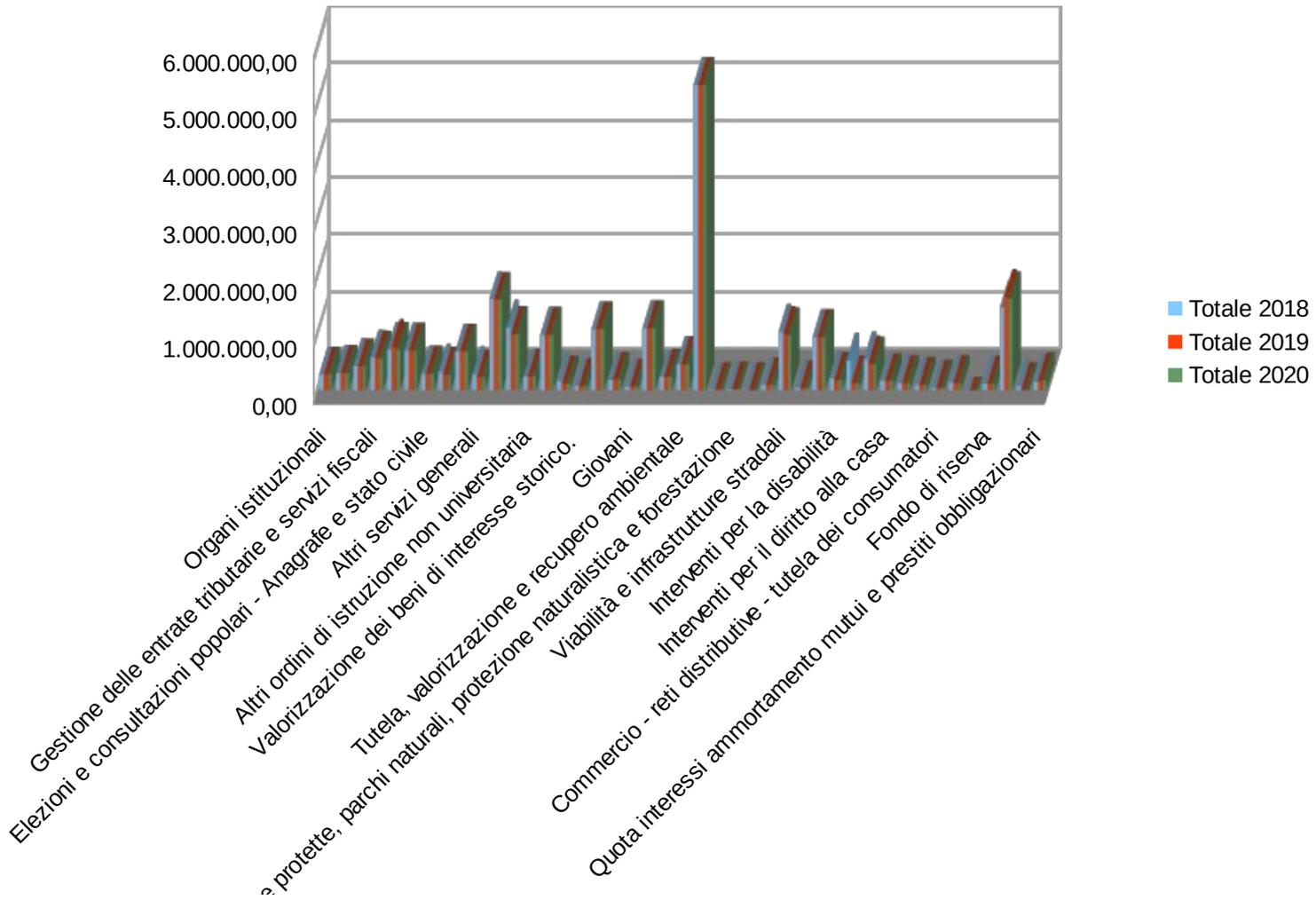


SPESA CORRENTE PER PROGRAMMA			
DESCRIZIONE PROGRAMMA	Totale 2018	Totale 2019	Totale 2020
Organi istituzionali	279.600,00	279.600,00	279.600,00
Segreteria generale	308.707,00	308.707,00	308.707,00
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	431.211,90	423.071,00	421.071,00
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	578.348,00	568.348,00	558.348,00
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	712.963,00	762.963,00	712.963,00
Ufficio tecnico	697.449,00	696.932,75	696.932,75
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	296.094,00	294.094,00	294.094,00
Statistica e sistemi informativi	328.078,00	277.304,00	277.304,00
Risorse umane	682.558,00	682.558,00	682.558,00
Altri servizi generali	284.278,00	234.278,00	234.278,00
Polizia locale e amministrativa	1.599.323,00	1.589.459,60	1.589.459,60
Istruzione prescolastica	1.102.648,00	984.578,20	984.578,20
Altri ordini di istruzione non universitaria	245.404,00	249.080,08	249.080,08
Servizi ausiliari all'istruzione	978.082,00	978.082,00	978.082,00
Diritto allo studio	157.611,00	116.011,00	116.011,00
Valorizzazione dei beni di interesse storico.	78.234,00	79.798,68	79.798,68
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.069.691,00	1.074.352,40	1.074.352,40
Sport e tempo libero	184.788,00	185.073,60	185.073,60
Giovani	68.561,00	67.626,28	67.626,28
Sviluppo e valorizzazione del turismo	1.090.146,00	1.086.790,64	1.086.790,64
Urbanistica e assetto del territorio	238.270,00	246.009,80	246.009,80
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	456.023,00	457.502,00	457.502,00
Rifiuti	5.346.293,00	5.346.293,00	5.346.293,00
Servizio idrico integrato	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	20.400,00	20.400,00	20.400,00
Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	4.500,00	3.000,00	3.000,00
Trasporto pubblico locale	93.120,00	93.242,40	93.242,40
Viabilità e infrastrutture stradali	1.026.009,00	987.849,00	967.709,00

Sistema di protezione civile	41.231,09	41.231,09	41.231,09
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	936.458,00	937.113,20	937.113,20
Interventi per la disabilità	210.500,00	180.500,00	180.500,00
Interventi per gli anziani	523.500,00	123.500,00	123.500,00
Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	544.087,57	466.881,00	455.881,00
Interventi per il diritto alla casa	166.060,00	166.060,00	166.060,00
Servizio necroscopico e cimiteriale	128.513,00	127.959,64	127.249,64
Industria PMI e Artigianato	101.865,00	101.865,00	101.865,00
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	44.222,00	44.346,44	44.346,44
Reti e altri servizi di pubblica utilità	134.000,00	131.000,00	131.000,00
Sostegno all'occupazione	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Fondo di riserva	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.445.327,01	1.635.697,64	1.599.923,48
Altri Fondi	75.000,00	5.000,00	5.000,00
Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	149.992,05	169.388,00	182.238,00
TOTALE SPESA CORRENTE	22.992.145,62	22.356.546,44	22.239.772,28

COMPOSIZIONE SPESA CORRENTE PER PROGRAMMI

sub-title

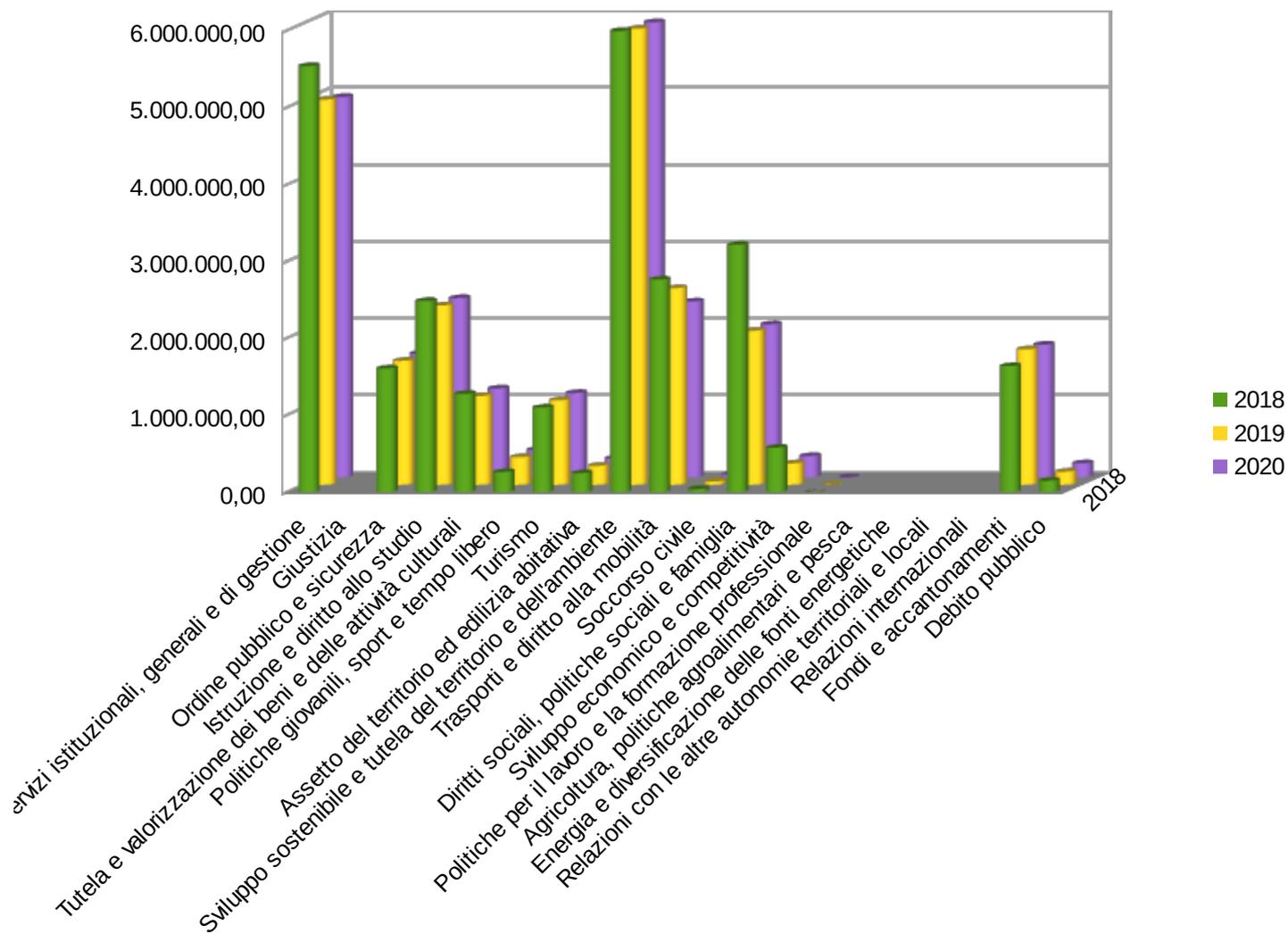


ANALISI DELLA SPESA PER MISSIONI

I grafici e le tabelle che seguono indicano l'andamento della spesa corrente e di investimento per missione.

MISSIONI	2018			2019			2020		
	SPESE CORRENTI	SPESE INVESTIMENTO	TOTALE	SPESE CORRENTI	SPESE INVESTIMENTO	TOTALE	SPESE CORRENTI	SPESE INVESTIMENTO	TOTALE
Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.599.286,90	944.000,00	5.543.286,90	4.527.855,75	478.450,00	5.006.305,75	4.465.855,75	480.000,00	4.945.855,75
Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ordine pubblico e sicurezza	1.599.323,00	10.000,00	1.609.323,00	1.600.904,00	10.000,00	1.610.904,00	1.600.904,00	10.000,00	1.610.904,00
Istruzione e diritto allo studio	2.483.745,00	3.000,00	2.486.745,00	2.327.751,28	3.000,00	2.330.751,28	2.327.751,28	3.000,00	2.330.751,28
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.147.925,00	131.000,00	1.278.925,00	1.154.151,08	0,00	1.154.151,08	1.154.151,08	2.000,00	1.156.151,08
Politiche giovanili, sport e tempo libero	253.349,00	10.000,00	263.349,00	252.699,88	105.000,00	357.699,88	252.699,88	105.000,00	357.699,88
Turismo	1.090.146,00	10.000,00	1.100.146,00	1.086.790,64	10.000,00	1.096.790,64	1.086.790,64	10.000,00	1.096.790,64
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	238.270,00	10.000,00	248.270,00	234.565,40	10.000,00	244.565,40	234.565,40	10.000,00	244.565,40
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.839.216,00	160.000,00	5.999.216,00	5.839.195,00	90.500,00	5.929.695,00	5.839.195,00	80.000,00	5.919.195,00
Trasporti e diritto alla mobilità	1.119.129,00	1.646.000,00	2.765.129,00	1.081.091,40	1.475.000,00	2.556.091,40	1.060.951,40	1.225.000,00	2.285.951,40
Soccorso civile	41.231,09	0,00	41.231,09	41.231,09	0,00	41.231,09	41.231,09	0,00	41.231,09
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.509.118,57	710.122,58	3.219.241,15	2.002.013,84	0,00	2.002.013,84	1.990.303,84	0,00	1.990.303,84
Sviluppo economico e competitività	280.087,00	300.000,00	580.087,00	277.211,44	0,00	277.211,44	277.211,44	0,00	277.211,44
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi e accantonamenti	1.640.327,01	0,00	1.640.327,01	1.760.697,64	0,00	1.760.697,64	1.724.923,48	0,00	1.724.923,48
Debito pubblico	149.992,05	0,00	149.992,05	169.388,00	0,00	169.388,00	182.238,00	0,00	182.238,00
TOTALE	22.992.145,62	3.934.122,58	26.926.268,20	22.356.546,44	2.181.950,00	24.538.496,44	22.239.772,28	1.925.000,00	24.164.772,28

SPESE PER MISSIONE



L'INDEBITAMENTO

L'art. 10 della legge 243/2012, come modificato con legge n. 164 del 2016, nel ribadire che il ricorso all'indebitamento è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento con le modalità e nei limiti previsti dalla stessa norma e da altre leggi dello Stato, stabilisce anche i seguenti principi innovativi in materia:

- 1) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- 2) l'uso di debito e avanzo di amministrazione è autorizzato sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione;
- 3) l'utilizzo di debito e avanzo non soddisfatto dalle intese regionali, è effettuato sulla base dei patti di solidarietà nazionali;
- 4) con apposito Dpcm sono disciplinati criteri e modalità di attuazione delle intese regionali e nazionali.

L'Amministrazione Comunale intende ricorrere, in questo periodo di scarsità di risorse da destinare alla realizzazione di opere pubbliche, a mutui e prestiti quale fonte di finanziamento; tale ricorso sarà però limitato per il finanziamento di opere pubbliche indispensabili per la valorizzazione della città ed il miglioramento della vita dei suoi cittadini, considerando i riflessi finanziari che l'accensione di mutui ha sugli equilibri di parte corrente correlati alla restituzione del debito e compatibilmente con gli indirizzi regionali in materia, nonché degli effetti sul sistema di calcolo degli obiettivi di finanza pubblica.

Evoluzione del debito

	2016	2017	2018	2019	2020
residuo debito	€ 26.268.125	€ 24.379.189	€ 24.541.694	€ 22.814.694	€ 21.671.044
nuovi prestiti	€ 0	€ 2.082.135	€ 359.000	€ 1.025.850	€ 865.700
prestiti rimborsati	€ 1.888.936	€ 1.919.630	€ 2.086.000	€ 2.169.500	€ 2.329.000
estinzioni anticipate					
altre variazioni					
totale a fine anno	€ 24.379.189	€ 24.541.694	€ 22.814.694	€ 21.671.044	€ 20.207.744
debito medio per abitante a fine anno (abitanti al 31/12/2016: 17.228)	€ 1.415	€ 1.425	€ 1.324	€ 1.258	€ 1.173

Incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2016	2017	2018	2019	2020
interessi passivi	€ 115.859,00	€ 136.196,76	€ 172.842,05	€ 191.288,00	€ 203.288,00
entrate correnti penultimo anno antecedente (2018/2020 rif. Entrate ultimo esercizio chiuso)	€ 27.663.050,95	€ 27.304.915,46	€ 25.411.821,24	€ 25.411.821,24	€ 25.411.821,24
% su entrate correnti	0,42%	0,50%	0,68%	0,75%	0,80%

L'indebitamento: analisi della sostenibilità e andamento tendenziale

	2016	2017	2018	2019	2020
controllo limite art. 204 TUEL	0,42%	0,50%	0,68%	0,75%	0,80%
limite max art. 204 tuel	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Oneri finanziari

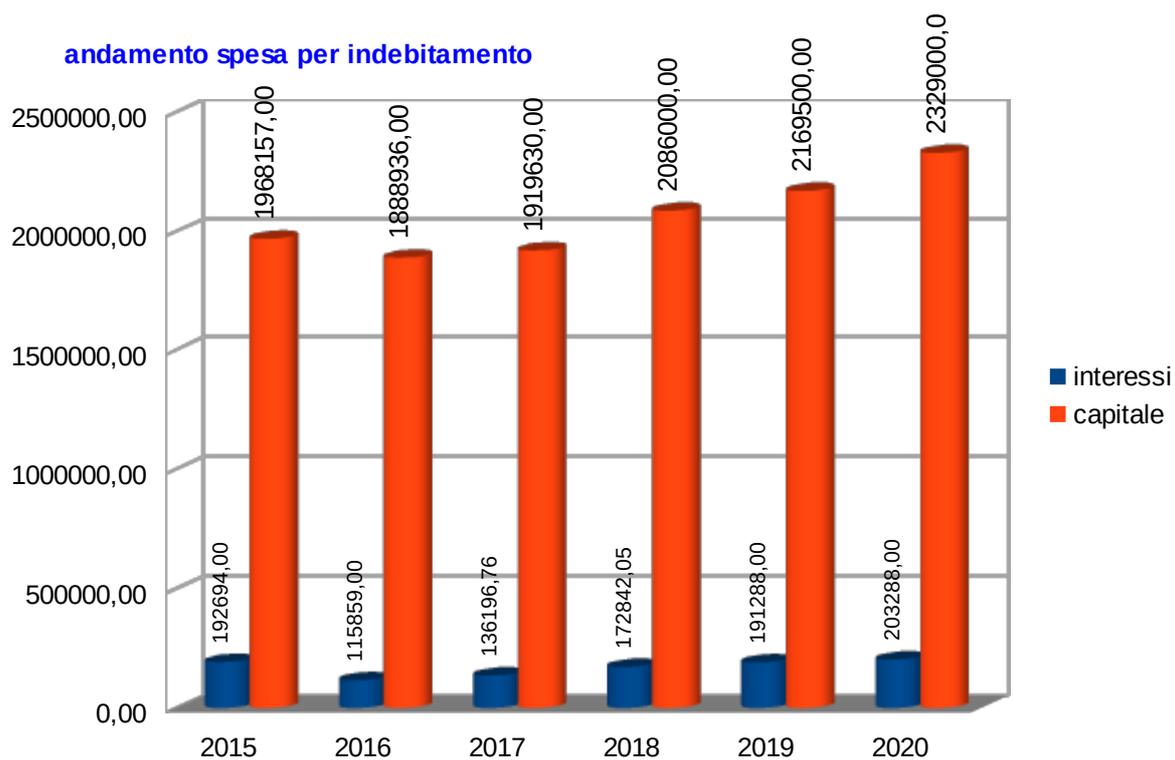
	2016	2017	2018	2019	2020
interessi passivi	€ 115.859,00	€ 136.196,76	€ 172.842,05	€ 191.288,00	€ 203.288,00
quota capitale	€ 1.888.936,00	€ 1.919.630,00	€ 2.086.000,00	€ 2.169.500,00	€ 2.329.000,00
totale	€ 2.004.795	€ 2.055.827	€ 2.258.842	€ 2.360.788	€ 2.532.288

Tasso medio (costo) dell'indebitamento

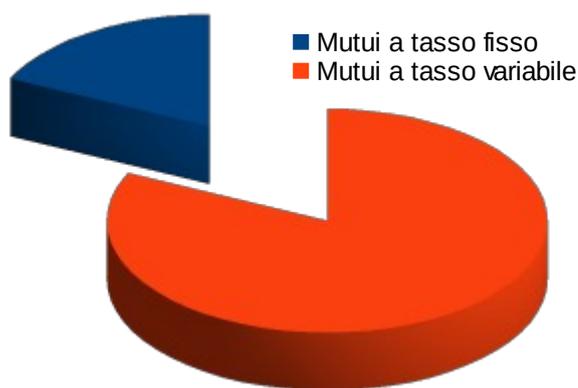
	2016	2017	2018	2019	2020
indebitamento a inizio esercizio	€ 26.268.125,00	€ 24.379.189,00	€ 24.541.694,14	€ 22.814.694,14	€ 21.671.044,14
Oneri finanziari per interessi	€ 115.859,00	€ 136.196,76	€ 172.842,05	€ 191.288,00	€ 203.288,00
Tasso medio di indebitamento	0,44%	0,56%	0,70%	0,84%	0,94%

Grado di rigidità della spesa corrente generato dall'indebitamento

	2016	2017	2018	2019	2020
spesa corrente	€ 22.640.443,77	€ 26.297.971,89	€ 22.992.145,62	€ 22.356.546,44	€ 22.239.772,28
interessi passivi	€ 115.859,00	€ 136.196,76	€ 172.842,05	€ 191.288,00	€ 203.288,00
rimborso capitale	€ 1.888.936,00	€ 1.919.630,00	€ 2.086.000,00	€ 2.169.500,00	€ 2.329.000,00
Tasso medio di indebitamento	8,85%	7,82%	9,82%	10,56%	11,39%



L'esposizione al rischio tassi è da valutare in relazione alla composizione del debito: il debito del Comune di Cattolica è principalmente composto da mutui a tasso variabile:



I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

La legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di “Disposizioni per l’attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell’articolo 81, sesto comma, della Costituzione”, ha dato attuazione al sesto comma dell’articolo 81 della Costituzione (come modificato dalla legge costituzionale n. 1 del 2012) al fine di assicurare il rispetto del principio costituzionale del pareggio di bilancio, secondo il quale tutte le amministrazioni pubbliche devono perseguire l’equilibrio tra entrate e spese di bilancio e la sostenibilità del debito, nell’osservanza delle regole dell’Unione europea in materia economico-finanziaria.

Nelle more dell’entrata in vigore della citata legge n. 243 del 2012, ed in particolare del capo IV (in materia di “Equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali e concorso dei medesimi enti alla sostenibilità del debito pubblico”), il legislatore, con la legge di stabilità 2016 ha introdotto una nuova regola di finanza pubblica per gli enti territoriali basata sul conseguimento di un saldo non negativo tra le entrate finali (ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118) e le spese finali (ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio) in termini di competenza finanziaria potenziata, riducendo sensibilmente l’obiettivo degli enti locali. Le nuove regole consentono anche di utilizzare l’avanzo di amministrazione, fino al 2015 bloccato dalla normativa sul patto di stabilità interno, seppur in misura non superiore agli stanziamenti previsti per il Fondo crediti dubbia esigibilità ed i Fondi spese e rischi futuri di ciascun anno di programmazione, nonché le quote di capitale di rimborso prestiti.

La programmazione di bilancio degli enti locali è quindi condizionata dalle nuove modalità di concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica in termini di equilibri generali di bilancio.

Già a partire dall’anno 2016 l’art.1 comma 710 della legge 28.12.2015 n. 208 stabilisce che gli enti locali devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. Nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all’indebitamento. Alla data di redazione del presente documento (23/12/2017) il fondo pluriennale vincolato di parte corrente è pari a zero, mentre il fondo pluriennale vincolato di parte capitale è costituito da quote derivanti dal ricorso all’indebitamento (lavori di ampliamento del cimitero finanziati con mutuo Cassa DD.PP), pertanto nel prospetto dimostrativo il FPV non viene indicato.

Per quanto concerne i patti di solidarietà territoriale, la Regione Emilia Romagna si è fatta promotrice del coordinamento della finanza locale: nell’ambito dei patti di solidarietà territoriale è possibile accedere o cedere spazi finanziari a favore di altri enti locali. Nell’anno 2017, come già nel triennio precedente, il Comune di Cattolica ha ceduto spazi finanziari in ambito regionale.

La legge di stabilità 2017 conferma anche i cosiddetti patti di solidarietà, ossia i patti regionali verticali e orizzontali, grazie ai quali le città metropolitane, le province, e i comuni possono beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, rispettivamente, dalla regione di appartenenza e dagli altri enti locali. E’ confermato, altresì, il patto nazionale orizzontale che consente la redistribuzione degli spazi finanziari tra gli enti locali a livello nazionale.

Nell’ambito dei patti di solidarietà territoriali, il Comune di Cattolica ha ceduto spazi finanziari a favore di altri enti fin dal 2014, anno in cui sono stati ceduti spazi per un importo di € 1.250.000, nel 2015 sono stati

ceduti spazi per € 1.300.000,00 e nel 2016 l'importo ceduto è di € 800.000,00. Per l'anno 2017 e 2018 il Comune di Cattolica può quindi beneficiare del recupero degli spazi ceduti nelle annualità 2015 e 2016 nell'ambito del patto regionalizzato orizzontale. Gli spazi finanziari ceduti dal Comune nel 2015 ammontano a € 1.300.000,00, mentre nel 2016 sono stati ceduti spazi finanziari per € 800.000,00; nel 2017 sono stati ceduti spazi finanziari pari a 1.000.000,00 di euro. La compensazione degli spazi finanziari ceduti viene recuperata nelle due annualità successive.

Nella tabella seguente viene data dimostrazione del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (*)				
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio - art. 1, comma 712 Legge di stabilità 2016)				
EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	16.733.000,00	16.638.000,00	16.653.000,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	1.121.171,62	1.019.072,44	998.298,28
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016	(-)	200.000,00	175.506,44	154.732,28
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016	(-)			
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	921.171,62	843.566,00	843.566,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	7.348.974,00	6.868.974,00	6.917.474,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	3.020.000,00	1.156.100,00	1.059.300,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00

...SEGUE...

H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	28.023.145,62	25.506.640,00	25.473.340,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	22.992.145,62	22.356.546,44	22.239.772,28
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)			
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	1.445.327,01	1.635.697,64	1.599.923,48
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	50.000,00	-	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00		
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	21.491.818,61	20.715.848,80	20.634.848,80
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.934.122,58	2.181.950,00	1.925.000,00

...SEGUE...

L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00		
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	3.934.122,58	2.181.950,00	1.925.000,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		25.425.941,19	22.897.798,80	22.559.848,80
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		2.597.204,43	2.608.841,20	2.913.491,20

L'articolo 65 del DDL bilancio 2017 ha introdotto alcuni cambiamenti nelle modalità di calcolo dei saldi. In particolare, per il prossimo triennio, sono previste le seguenti modifiche:

- per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento (la normativa attuale prevedeva tale possibilità solo per l'anno 2016);
- dal 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali;
- dal 2017 non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

Le risorse accantonate nel FPV di spesa del 2015 in applicazione del punto 5.4 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, per finanziare le spese contenute nei quadri economici relative a investimenti per lavori pubblici e quelle per procedure di affidamento già attivate, se non utilizzate possono essere nel 2017 conservate nel FPV di spesa purché riguardanti opere per le quali l'ente disponga del progetto esecutivo degli investimenti redatto e validato in conformità alla vigente normativa, completo del cronoprogramma di spesa. Sarà possibile avvalersi di tale facoltà esclusivamente a condizione che il bilancio di previsione 2017 – 2019 sia approvato entro il 31 gennaio 2017. In caso contrario tali risorse confluiscono nel risultato di amministrazione. I progetti esecutivi devono rispondere ai requisiti dell'articolo 26 del nuovo codice dei contratti pubblici e corredati dei cronoprogrammi di spesa.

Il punto 5.4 del principio contabile applicato 4/2, stabilisce che possono essere finanziate dal FPV (e solo ai fini della sua determinazione):

- tutte le voci di spesa contenute nei quadri economici relative a spese di investimento per lavori pubblici esigibili negli esercizi successivi, anche se non interamente impegnate (in parte impegnate e in parte prenotate), sulla base di un progetto approvato del quadro economico progettuale. La costituzione del fondo per l'intero quadro economico progettuale è consentita solo in presenza di impegni assunti sulla base di obbligazioni giuridicamente perfezionate, imputate secondo esigibilità, ancorché relativi solo ad alcune spese del quadro economico progettuale, escluse le spese di progettazione;
- le spese riferite a procedure di affidamento attivate (ossia pubblicazione del bando o lettera invito spedita in caso di procedura negoziata)

A seguito dell'aggiudicazione definitiva della gara, le spese contenute nel quadro economico dell'opera prenotate, ancorché non impegnate, continuano ad essere finanziate dal FPV, mentre gli eventuali ribassi di asta, costituiscono economie di bilancio e confluiscono nell'avanzo a meno che, nel frattempo, sia intervenuta formale rideterminazione del quadro economico progettuale da parte dell'organo competente che incrementa le spese del quadro economico dell'opera finanziandole con le economie registrate in sede di aggiudicazione. Quando l'opera è completata, o prima, in caso di svincolo da parte del RUP, le spese previste nel quadro economico dell'opera e non impegnate costituiscono economie di bilancio e confluiscono nel risultato di amministrazione coerente con la natura dei finanziamenti. Nel corso dell'esercizio, la cancellazione di un impegno finanziato dal fondo pluriennale vincolato comporta la necessità di procedere alla contestuale dichiarazione di indisponibilità di una corrispondente quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata che deve essere ridotto in occasione del rendiconto, con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione.

Il DDL bilancio 2017 riforma altresì il sistema sanzionatorio in caso di mancato rispetto dei vincoli di finanza pubblica prevedendo l'attenuazione di alcune misure in caso di mancato rispetto del saldo per un importo inferiore al 3%. Dal 2018, viene prevista l'introduzione di un sistema premiante per gli enti che lasciano inutilizzati spazi per importi inferiori all'1% degli accertamenti delle entrate finali (cosiddetto "overshooting").

La legislazione in materia può considerarsi oramai "consolidata", tuttavia non sono da escludere ulteriori interventi e precisazioni da parte del legislatore nell'ambito della prossima legge di bilancio, in particolare per quanto concerne l'estensione anche per gli anni successivi al 2020 delle modalità di calcolo relative al fondo pluriennale vincolato e all'applicazione di quote di avanzo.

INDICATORI SINTETICI DI BILANCIO

L'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

Il decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze del 22/12/2015 ha dato attuazione alla norma di legge sopra richiamata per quanto riguarda gli indicatori per gli enti locali in contabilità finanziaria.

Il Piano degli indicatori, parte integrante dei documenti di programmazione e di bilancio degli enti, è presentato dalle Regioni e dai loro enti ed organismi strumentali entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto. Gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il Piano degli indicatori al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione.

Nella tabella che segue vengono riportati gli indicatori sintetici del bilancio di previsione per il triennio 2018/2020 con la colonna di confronto rispetto al dato previsionale 2017.

Comune di Cattolica bilancio di previsione 2018/2020							
PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO: PREVISIONE							
CODICE	DESCRIZIONE INDICATORE	DEFINIZIONE – (METODOLOGIA DI CALCOLO)	Prev. 2017 (confronto)	2018	2019	2020	
1	0	Rigidità strutturale di bilancio					
1	1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 Redditi di lavoro dipendente + 1.7 Interessi passivi + Titolo 4 Rimborso prestiti + IRAP [pdc U.1.02.01.01] - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate)	39,83%	40,58%	41,69%	42,31%
2	0	Entrate correnti					
2	1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate correnti	104,64%	106,31%	109,24%	109,05%
2	2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle Entrate correnti	98,72%	83,17%		
2	3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 Tributi - Compartecipazioni di tributi E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 Entrate extratributarie) / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate correnti	89,60%	93,85%	96,44%	96,23%
2	4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 Tributi - Compartecipazioni di tributi E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 Entrate extratributarie) / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle Entrate correnti	252,50%	218,81%		

Comune di Cattolica bilancio di previsione 2018/2020							
PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO: PREVISIONE							
CODICE	DESCRIZIONE INDICATORE	DEFINIZIONE – (METODOLOGIA DI CALCOLO)	Prev. 2017 (confronto)	2018	2019	2020	
3	0	Spese di personale					
3	1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanzamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanzamenti competenza (Spesa corrente - FCDE corrente - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	35,59%	36,99%	37,95%	38,10%
3	2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	Salario accessorio (esclusi contributi e IRAP)/macroaggregato 1.1	10,85%	12,00%	12,00%	12,00%
3	3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile	Stanzamenti di competenza (pdc U.1.03.02.010 Consulenze + pdc U.1.03.02.12 lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale) / Stanzamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 Redditi di lavoro dipendente + pdc U.1.02.01.01 IRAP + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,12%	0,02%	0,02%	0,02%
3	4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanzamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01] - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente (Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	473,99	462,57	456,41	456,41
4	0	Esternalizzazione dei servizi					
4	1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanzamenti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 Contratti di servizio pubblico + pdc U.1.04.03.01.000 Trasferimenti correnti a imprese controllate + pdc U.1.04.03.02.000 Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate) al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV	22,94	23,76	24,39	24,51
5	0	Interessi passivi					
5	1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Stanzamenti di competenza Macroaggregato 1.7 Interessi passivi / Stanzamenti di competenza primi tre titoli (Entrate correnti)	0,79%	0,69%	0,78%	0,83%
5	2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	Stanzamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.04.000 Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria / Stanzamenti di competenza Macroaggregato 1.7 Interessi passivi	0,50%	0,58%	0,52%	0,49%
5	3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanzamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 Interessi di mora / Stanzamenti di competenza Macroaggregato 1.7 Interessi passivi	0,00			

Comune di Cattolica bilancio di previsione 2018/2020							
PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO: PREVISIONE							
CODICE	DESCRIZIONE INDICATORE	DEFINIZIONE – (METODOLOGIA DI CALCOLO)	Prev. 2017 (confronto)	2018	2019	2020	
6	0	Investimenti					
6	1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del FPV	9,37%	14,61%	8,89%	7,97%
6	2	Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza per Macroaggregato 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	143,56	228,36	126,65	111,74
6	3	Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00	0,00	0,00	0,00
6	4	Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni e 2.3 Contributi agli investimenti al netto dei relativi FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	143,56	228,36	126,65	111,74
6	5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni + Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti)	0,00	3,18	0,00	0,00
6	6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni + Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti)	0,00	3,18	0,00	0,00
6	7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziamenti di competenza (Titolo 6 Accensione di prestiti - Categoria 6.02.02 Anticipazioni - Categoria 6.03.03 Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni)/Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni + Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti)	50,03%	9,13%	47,02%	44,97%

Comune di Cattolica bilancio di previsione 2018/2020							
PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO: PREVISIONE							
CODICE	DESCRIZIONE INDICATORE	DEFINIZIONE – (METODOLOGIA DI CALCOLO)	Prev. 2017 (confronto)	2018	2019	2020	
7	0	Debiti non finanziari					
7	1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamiento di cassa (Macroaggregati 1.3 Acquisto di beni e servizi + 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni) / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 Acquisto di beni e servizi + 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni)	99,97	96,22		
7	2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamiento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	100,00	96,49		
8	0	Debiti finanziari					
8	1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	Totale competenza Titolo 4 della spesa / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente	7,19%	8,50%	9,51%	10,75%
8	2	Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamiento di competenza [1.7 Interessi passivi - Interessi di mora (U.1.07.06.02.000) - Interessi per anticipazioni prestiti (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa - [Entrate categoria 4.02.06.00.000 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	8,25%	8,96%	9,62%	10,30%
8	3	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	1.433,09	1.424,52	1.324,28	1.257,90

Comune di Cattolica bilancio di previsione 2018/2020						
PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO: PREVISIONE						
CODICE	DESCRIZIONE INDICATORE	DEFINIZIONE – (METODOLOGIA DI CALCOLO)	Prev. 2017 (confronto)	2018	2019	2020
9 0	Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)					
9 1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto	0,89%	0,20%		
9 2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto	4,96%	0,00		
9 3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto	57,77%	67,80%		
9 4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto	36,38%	32,10%		
10 0	Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente					
10 1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto	0,00			
10 2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto/ Patrimonio netto	0,00			
10 3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00			
11 0	Fondo pluriennale vincolato					
11 1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	0,00	100,00		
12 0	Partite di giro e conto terzi					
12 1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	13,77%	19,86%	20,40%	23,37%
12 2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	15,45%	21,76%	22,38%	22,50%

LA PROGRAMMAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E DELLE OPERE PUBBLICHE

Si riporta di seguito l'elenco degli investimenti e delle opere pubbliche che si intende realizzare nel triennio, con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento (l'elenco non include le opere finanziate da FPV 2017):

Bilancio di previsione 2018/2020												
miss/pro g	CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO 2018	fonte es I	IMPORTO 2019	fonte es II	IMPORTO 2020	fonte es III	TOTALE OPERA	quartiere	settore/ dir. Responsabile	grad o di prior ità
01.08.00	6243000	ACQUISTO LICENZE E SOFTWARE PER POTENZIAMENTO C.E.D. (FIN. CONCESSIONI EDILIZIE)	€ 50.000,00	ONERI	€ 80.000,00	ONERI	€ 100.000,00	ONERI	€ 230.000,00		COSTA	
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00					
01.08.00	6243001	ACQUISTO HARDWARE E ATTREZZATURE INFORMATICHE PER POTENZIAMENTO CED (FIN. CONCESSIONI EDILIZIE)	€ 30.000,00	ONERI	€ 30.000,00	ONERI	€ 30.000,00	ONERI	€ 90.000,00		COSTA	
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00					
10.05.00	6507000	ACQUISTO PARCOMETRI (FIN. ONERI - E. CAP. 1013000)	€ 15.000,00	ONERI	€ 15.000,00	ONERI	€ 15.000,00	ONERI	€ 45.000,00	centro	RUFER	
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00					

Bilancio di previsione 2018/2020

miss/pro g	CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO 2018	fonte es I	IMPORTO 2019	fonte es II	IMPORTO 2020	fonte es III	TOTALE OPERA	quartiere	settore/ dir. Responsabile	grad o di prior ità
03.01.00	6509000	ACQUISTO APPARECCHIATURE E ATTREZZATURE PER IL CORPO DI P.M. (FIN. ALIENAZIONI E. CAP. 825)	€ 10.000,00	ALIENAZIONI	€ 10.000,00	ALIENAZIONI	€ 10.000,00	ALIENAZIONI	€ 30.000,00		RINALDINI	
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00					
04.06.00	6600000	ACQUISTO ATTREZZATURE PER LE MENSE SCOLASTICHE (IVA - FIN. ONERI E. 1013)	€ 3.000,00	ONERI	€ 3.000,00	ONERI	€ 3.000,00	ONERI	€ 9.000,00		RINALDINI	
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00					
05.02.00	6806001	ACQUISTO ATTREZZATURE E SOFTWARE PER SERVIZI CULTURALI (IVA - FIN. ONERI)	€ 1.000,00	ONERI	€ 0,00	ONERI	€ 2.000,00	ONERI	€ 3.000,00		RINALDINI	
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00					
07.01.00	7106000	RIPASCIMENTO E SISTEMAZIONE ARENILE (FIN.CONC.EDILIZIE)	€ 10.000,00	ONERI	€ 10.000,00	ONERI	€ 10.000,00	ONERI	€ 30.000,00	centro	COSTA	
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00					
01.05.00	7200000	ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA MEZZI E ATTREZZATURE SERVIZIO MANUTENZIONI (FIN. CONC. ED. E. 1013/1/2)	€ 10.000,00	ONERI	€ 10.000,00	ONERI	€ 10.000,00	ONERI	€ 30.000,00		COSTA	
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00					

Bilancio di previsione 2018/2020

miss/pro g	CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO 2018	fonte es I	IMPORTO 2019	fonte es II	IMPORTO 2020	fonte es III	TOTALE OPERA	quartiere	settore/ dir. Responsabile	grad o di prior ità
12.09.00	7440000	COSTRUZIONE TOMBE E LOCULI ED INTERVENTI DI NATURA STRAORDINARIA (FINANZ. CONCESSIONI CIMITERIALI - E.CAP.850000)	€ 80.000,00	CONC. CIMIT	€ 0,00	CONC. CIMITERIA	€ 0,00		€ 80.000,00	ventena	COSTA	
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00					
01.05.00	7850000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TECNOLOGICI (FIN. CONCESSIONI E.1013/1/2)	€ 15.000,00	ONERI	€ 15.000,00	ONERI	€ 15.000,00	ONERI	€ 45.000,00		COSTA	
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00					
09.02.00	7855000	COMPLETAMENTO RETE FOGNARIA (FIN. CONC. EDILIZIE - E. CAP. 1013)	€ 10.000,00	ONERI	€ 10.000,00	ONERI	€ 10.000,00	ONERI	€ 30.000,00		COSTA	
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00					
09.02.00	7855003	COMPLETAMENTO RETE FOGNARIA (FIN. ALIENAZIONI)	€ 80.000,00	ALIENAZION I	€ 10.500,00	ALIENAZIONI	€ 0,00	ALIENAZIONI	€ 90.500,00		COSTA	
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00					
09.02.00	9300001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO (FIN. ONERI URBANIZZAZIONE)	€ 70.000,00	ONERI	€ 70.000,00	ONERI	€ 70.000,00	ONERI	€ 210.000,00	ventena	COSTA	
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00					

Bilancio di previsione 2018/2020

miss/pro g	CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO 2018	fonte es I	IMPORTO 2019	fonte es II	IMPORTO 2020	fonte es III	TOTALE OPERA	quartiere	settore/ dir. Responsabile	grad o di prior ità
05.01.02	6808005	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RECUPERO CONSERVATIVO IMMOBILE EX LAVATOIO (E. CAP. 1025000: CTR. ART BONUS)	€ 130.000,00	CTR. ART BONUS	€ 0,00	CTR. ART BONUS		CTR. ART BONUS	€ 130.000,00	centro		
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00					
06.01.00	9338000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI (FIN. ALIENAZIONI E.CAP.825) I.V.A.	€ 0,00	ALIENAZIONI	€ 95.000,00	ALIENAZIONI	€ 95.000,00	ALIENAZIONI	€ 190.000,00	macanno	COSTA	
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00					
06.01.00	9338001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI (FIN. AUT. EDILIZIE) - I.V.A.	€ 10.000,00	ONERI	€ 10.000,00	ONERI	€ 10.000,00	ONERI	€ 30.000,00		COSTA	
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00					
12.03.00	9907002	MANUTENZIONE RESIDENZA SANITARIA ASSISTITA - R.S.A. (IVA - FIN. ONERI)	€ 75.000,00	ONERI	€ 0,00	ONERI	€ 0,00	ONERI	€ 75.000,00	macanno		
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00					
12.03.00	9907004	MANUTENZIONE RESIDENZA SANITARIA ASSISTITA - R.S.A. (IVA - FIN. ENTRATE CORRENTI: DONAZIONI/LASCITI)	€ 125.000,00	ENTRATE CORRENTI	€ 0,00	ENTRATE CORRENTI	€ 0,00	ENTRATE CORRENTI	€ 125.000,00	macanno		
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00					

Bilancio di previsione 2018/2020

miss/pro g	CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO 2018	fonte es I	IMPORTO 2019	fonte es II	IMPORTO 2020	fonte es III	TOTALE OPERA	quartiere	settore/ dir. Responsabile	grad o di prior ità
10.05.00	9937000	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI VIE E STRADE CITTADINE (FIN.PROVENTI AUTORIZZAZIONI EDILIZIE)	€ 250.000,00	ONERI	€ 658.000,00	ONERI	€ 550.000,00	ONERI	€ 1.458.000,00	centro	COSTA	
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00					
10.05.00	9937002	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI VIE E STRADE CITTADINE (FIN.MUTUO)	€ 359.000,00	MUTUO	€ 692.000,00	MUTUO	€ 550.000,00	MUTUO	€ 1.601.000,00	centro	COSTA	
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00					
10.05.00	9937005	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI VIE E STRADE CITTADINE (FIN. CTR RER)	€ 241.000,00	CTR RER	€ 0,00	CTR RER	€ 0,00	CTR RER	€ 241.000,00	centro		
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00					
10.05.00	9971002	OPERE STRAORDINARIE IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE (FIN. PROVENTI AUT. EDILIZIE)	€ 131.000,00	ONERI	€ 20.000,00	ONERI	€ 20.000,00	ONERI	€ 171.000,00	centro	COSTA	
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00					
14.02.00	10200001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MERCATO COPERTO (IVA - FIN. ONERI)	€ 5.252,00	ONERI	€ 0,00	ONERI	€ 0,00	ONERI	€ 5.252,00	centro	COSTA	
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00					

Bilancio di previsione 2018/2020

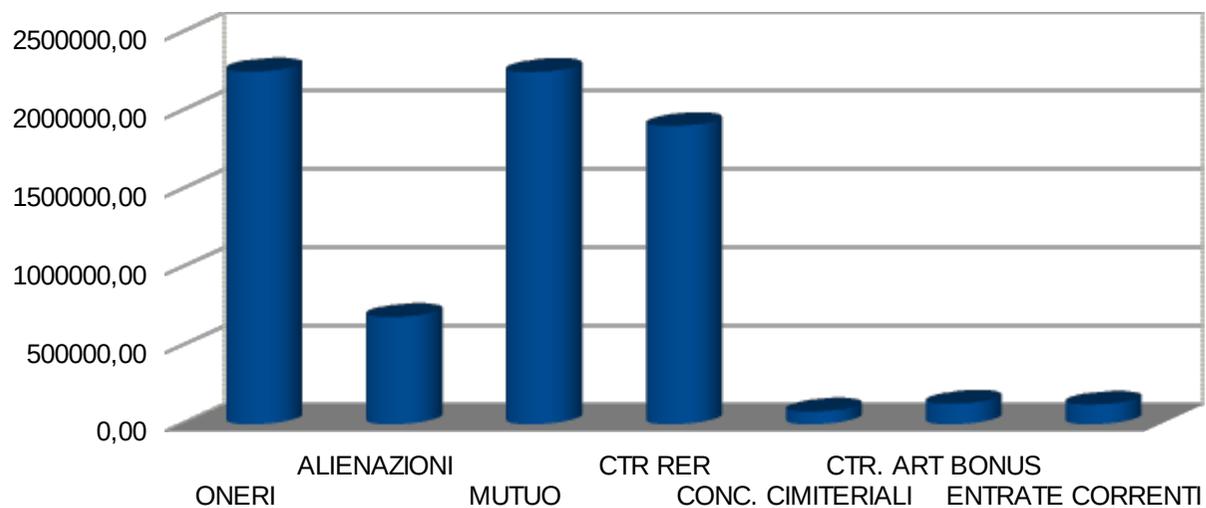
miss/pro g	CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO 2018	fonte es I	IMPORTO 2019	fonte es II	IMPORTO 2020	fonte es III	TOTALE OPERA	quartiere	settore/ dir. Responsabile	grad o di prior ità
14.02.00	10200002	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MERCATO COPERTO (IVA - FIN. ALIENAZIONI)	€ 294.748,00	ALIENAZIONI	€ 0,00	ALIENAZIONI	€ 0,00	ALIENAZIONI	€ 294.748,00	centro	COSTA	
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00					
08.01.00	11049000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ARREDI URBANI (FIN. PROVENTI AUTORIZZAZIONI EDILIZIE)	€ 10.000,00	ONERI	€ 10.000,00	ONERI	€ 10.000,00	ONERI	€ 30.000,00	centro	COSTA	
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00					
10.03.00	11144001	REALIZZAZIONE MOLO DI LEVANTE (CONTRIBUTO REGIONALE - E.CAP.917)	€ 500.000,00	CTR RER	€ 0,00	CTR RER	€ 0,00	CTR RER	€ 500.000,00	porto	COSTA	
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00					
10.03.00	11145000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PORTO (CONTRIBUTO REGIONALE - E.CAP.917)	€ 150.000,00	CTR RER	€ 90.000,00	CTR RER	€ 90.000,00	CTR RER	€ 330.000,00	porto	COSTA	
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00					
01.05.00	11336000	INCARICHI PROFESSIONALI INVENTARIAZIONE BENI PATRIMONIALI (FIN. CONC. EDILIZIE - E. 1013/1/2)	€ 5.000,00	ONERI	€ 5.000,00	ONERI	€ 5.000,00	ONERI	€ 15.000,00		COSTA	
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00					

Bilancio di previsione 2018/2020

miss/pro g	CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO 2018	fonte es I	IMPORTO 2019	fonte es II	IMPORTO 2020	fonte es III	TOTALE OPERA	quartiere	settore/ dir. Responsabile	grad o di prior ità
01.05.00	11376000	LAVORI DI MANUTENZIONE E MESSA A NORMA DI EDIFICI COMUNALI (FIN. PROVENTI AUT. EDILIZIE)	€ 0,00	ONERI	€ 4.600,00	ONERI	€ 4.300,00	ONERI	€ 8.900,00		COSTA	
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00					
01.05.00	11367000	LAVORI DI MANUTENZIONE E MESSA A NORMA DI EDIFICI COMUNALI (FIN. MUTUO)	€ 0,00	MUTUO	€ 333.850,00	MUTUO	€ 315.700,00	MUTUO	€ 649.550,00	centro		
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00					
01.05.00	11367003	LAVORI DI MANUTENZIONE E MESSA A NORMA DI EDIFICI COMUNALI (CTR RER)	€ 834.000,00	CTR RER	€ 0,00	CTR RER	€ 0,00	CTR RER	€ 834.000,00	centro	COSTA	
		<i>di cui a FPV</i>	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00					
		TOTALE	€ 3.504.000,00		€ 2.181.950,00		€ 1.925.000,00		€ 7.610.950,00			

riepilogo fonti di finanziamento spese di investimento nel triennio	RIEPILOGO PER FONTE DI FINANZIAMENTO	2018	2019	2020	totale
	ONERI	€ 700.252,00	€ 950.600,00	€ 864.300,00	€ 2.515.152,00
	ALIENAZIONI	€ 384.748,00	€ 115.500,00	€ 105.000,00	€ 605.248,00
	MUTUO	€ 359.000,00	€ 1.025.850,00	€ 865.700,00	€ 2.250.550,00
	CTR RER	€ 1.725.000,00	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ 1.905.000,00
	ENTRATE CORRENTI	€ 125.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 125.000,00
	CONC. CIMITERIALI	€ 80.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 80.000,00
	CTR. ART BONUS	€ 130.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 130.000,00
	TOTALE	€ 3.504.000,00	€ 2.181.950,00	€ 1.925.000,00	€ 7.610.950,00

FONTI DI FINANZIAMENTO SPESE DI INVESTIMENTI NEL TRIENNIO



**SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI CATTOLICA**

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.725.000,00	0,00	0,00	1.725.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	359.000,00	1.025.850,00	865.700,00	2.250.550,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	130.000,00	0,00	0,00	130.000,00
Trasferimenti di immobili art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	586.252,00	512.600,00	554.300,00	1.653.152,00
Altro	294.748,00	150.000,00	0,00	444.748,00
Totali	3.095.000,00	1.688.450,00	1.420.000,00	6.203.450,00

	Importo
Accantonamento di cui all'art.12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	0,00

Il Responsabile del Programma
ARCH. ALESSANDRO COSTA

Note:

**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI CATTOLICA**

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Inf. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (7)
1	1	005	099	002		06	A01/01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI VIE E STRADE CITTADINE	1	600.000,00	400.000,00	0,00	1.000.000,00	N	0,00	
2	2	005	099	002		06	A01/01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PIAZZA MERCATO	1	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	N	0,00	
3	3	005	099	002		06	A05/05	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE (R.S.A.)	1	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	N	0,00	
4	4	005	099	002		06	A05/33	LAVORI DI MANUTENZIONE E MESSA A NORMA DI EDIFICI COMUNALI	1	534.000,00	335.450,00	320.000,00	1.492.450,00	N	0,00	
5	5	005	099	002		07	A01/01	LAVORI DI COMPLETAMENTO OPERE DI URBANIZZAZIONE PIANO DI LOTTIZZAZIONE DENOMINATO VGS CENTRO GIOCO VIDEO SPORT	1	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	N	0,00	
6	5	005	099	002		07	A01/04	REALIZZAZIONE MOLO DI LEVANTE 2° STRALCIO	1	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	N	0,00	
7	9	005	099	002		06	A01/04	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PORTO REGIONALE - OPERE DI DRAGAGGIO	1	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	N	0,00	
8	10	005	099	002		04	A05/11	RECUPERO FUNZIONALE PER FINALITÀ ESPOSITIVE E MUSEALI DI FABBRICATO COMUNALE SITO IN VIA DEL LAVATOIO	1	130.000,00	0,00	0,00	130.000,00	N	130.000,00	03
9	11	005	099	002		06	A01/01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN VARIE ZONE CITTADINE	1	131.000,00	0,00	0,00	131.000,00	N	0,00	
10	6	005	099	002		06	A01/01	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'ASSE VIARIO DI VIALE BOVIO/PIAZZA 1° MAGGIO/VIALE CURELLI/ GIARDINI DE AMICIS	1	0,00	450.000,00	700.000,00	1.150.000,00	N	0,00	
11	7	005	099	002		06	A01/01	RIQUALIFICAZIONE DELL'ASSE VIARIO DI VIA PASCOLIVIA MENTANA (VIA SAFFI)	1	0,00	500.000,00	400.000,00	900.000,00	N	0,00	

N. progr. (1)	Cod. Inf. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (7)
Totale										3.095.000,00	1.688.450,00	1.420.000,00	6.203.450,00		130.000,00	

Il Responsabile del Programma
ARCH. ALESSANDRO COSTA

(1) Numero progressivo da 1 a N, a partire dalle opere del primo anno.
 (2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
 (3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.
 (4) Vedi tabella 1 e Tabella 2.
 (5) Vedi art. 123, comma 3, d.lgs. N. 163/2006 e s.m.l., secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala in tre livelli (1 = massima priorità, 3 = minima priorità).
 (6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 co. 6 e 7 del D.lgs. L. 163/2006 e s.m.l. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica attenzione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

Note

I CRONOPROGRAMMI DELLE PRINCIPALI OPERE PUBBLICHE

COSTRUZIONE NUOVO BLOCCO “C” DA 432 LOCULI NEL CIMITERO COMUNALE - CON SISTEMAZIONE VIABILITA' INTERNA E RIFACIMENTO COPERTURE

AMBITO DI INVESTIMENTO E PRIORITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE:

Costruzione nuovo blocco da 432 loculi all'interno del cimitero comunale – 1° stralcio funzionale da € 650.000,00. L'opera è stata finanziata con mutuo contratto nel 2017. La parte di opere programmate nel 2018 sono pertanto coperte da FPV che verrà più puntualmente quantificato in sede di rendiconto.

DESCRIZIONE PROGETTO:

L'intervento riguarda la costruzione di un nuovo blocco da 432 nuovi loculi contiguo ai blocchi esistenti per soddisfare la carenza attuale di loculi per tumulazione. Inoltre si prevede anche la sistemazione della viabilità interna e delle attuali, dissestate pavimentazioni con adeguata manutenzione alle coperture con posa di nuova guaina bituminosa.

TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE:

ATTIVITA' PREVISTA	DATA D'INIZIO	DATA CONCLUSIONE
Progetto Preliminare	OTTOBRE 2016	DICEMBRE 2016
Progetto definitivo - esecutivo	GENNAIO 2017	FEBBRAIO 2017
Lavori nuovo blocco loculi 1° Stralcio	NOVEMBRE 2017	GIUGNO 2018

SCHEMA ECONOMICA DELL'INVESTIMENTO

fonte di finanziamento		annualità di pag. dell'opera		proventi indotti	oneri finanz. indotti	oneri fiscali	oneri gest./anno	oneri man./anno
tipologia	importo	anno	importo					
Mutuo	638,826,00	2017	107.133,98					
		2018	531.692,02					
Quota incentivi	11.173,68	2018	11.173,68					

Sezione 1	Descrizione lavori/opera/intervento:	Importo totale di progetto	Capitoli di spesa
		COSTRUZIONE BLOCCO LOCULI NEL CIMITERO COMUNALE – 1° STRALCIO	650.000,00

Sezione 2	Finanziamento lavori/opera/intervento:	Importi	Capitoli di entrata
	Lavori 1° Stralcio	638.826,00	Mutuo
	Quota incentivi progettazione	11.173,68	
	TOTALE	€ 649.999,68	

Sezione 3	Cronoprogramma lavori	Annualità esigibilità	Importo previsto
	Lavori 1° Stralcio (1° SAL ditta appaltatrice)	2017	€ 100.000,00
	Quota competenze Ing. Mussoni 50%	2017	€ 7.133,98
	TOTALE ANNO 2017		€ 107.133,98
	Lavori in appalto (n. 3 SAL + Contabilità Finale)	2018	€ 409.208,36
	Quota competenze Ing. Mussoni (saldo)	2018	€ 10.272,84
	Quota competenza geom. Foschi	2018	€ 5.518,16
	Quota imprevisti, perizia variante, spese varie	2018	€ 106.692,65
	Quota incentivi progettazione	2018	€ 11.173,68
	TOTALE ANNO 2018		€ 542.865,70
	TOTALE ANNO 2019		** Errore nell'espressione **
	TOTALE SPESA		** Errore nell'espressione **

Sezione 4	Ripartizione finanziamento lavori	2017	2018	2019
	Lavori 1° Stralcio (Mutuo)	638.826,00	0,00	0,00
	<i>di cui su capitolo</i>	€ 107.133,68	€ 542.865,70	€ 0,00
	<i>di cui a fondo pluriennale vincolato</i>	€ 542.865,70	€ 0,00	€ 0,00
	Quota incentivi di progettazione	€ 0,00	€ 11.173,68	
	<i>di cui su capitolo</i>	€ 0,00	€ 11.173,68	€ 0,00
	<i>di cui a fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE	€ 107.133,68	€ 542.865,70	€ 0,00

MANUTENZIONE STRAORDINARIA RSA

AMBITO DI INVESTIMENTO E PRIORITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE:

La Residenza Sanitaria Assistita "Giovannini Vici" sarà ceduta in gestione al distretto socio sanitario per una durata di 6 anni con una eventuale proroga per ulteriori anni 5. Il Distretto corrisponderà al Comune di Cattolica un canone concessorio giornaliero (IVA compresa) pari a circa € 9,68 x posto letto (n.68 totali). L'importo del canone è così composto: quanto ad € 7,00 quale canone di concessione (€ 173.740,00), € 1,00 per la manutenzione ordinaria (€ 24.820,00) ed € 1,68 per la manutenzione straordinaria (€ 41.697,60). Essendo la manutenzione ordinaria necessariamente data in carico al soggetto concessionario, la tariffa giornaliera risulta pari ad € 8,68 x posto letto (n.68) = € 215.437,60 (corrispettivo annuo). Dall'anno della sua costruzione ad oggi l'edificio ed i relativi impianti non sono mai stati oggetto d'interventi ed attualmente la situazione in essere presenta criticità

DESCRIZIONE PROGETTO:

Gli interventi di manutenzione straordinaria previsti riguardano:

1° stralcio: Sostituzione dell'impianto di climatizzazione e risanamento dell'umidità di risalita del piano interrato;

2° stralcio: Sistemazione / rifacimento della pavimentazione della corte esterna, manutenzione straordinaria degli impianti sanitari dei servizi igienici esistenti e sistemazione delle gronde e pluviali;

3° stralcio: Manutenzione straordinaria dei serramenti esterni ed interni.

TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE:

ATTIVITA' PREVISTA	DATA D'INIZIO	DATA CONCLUSIONE DICEMBRE 17
Progetto definitivo – esecutivo 1° stralcio	DICEMBRE 2017	DICEMBRE 2017
Aggiudicazione lavori ed esecuzione 1° stralcio	GENNAIO 2018	MARZO 2018

SCHEDA ECONOMICA DELL'INVESTIMENTO

fonte di finanziamento		annualità di pag. dell'opera		proventi indotti	oneri finanz. indotti	oneri fiscali	oneri gest./anno	oneri man./anno
tipologia	importo	anno	importo					
donazioni	125.000,00	2018						
Oneri urb.	75.000,00	2018						

Sezione 1	Descrizione lavori/opera/intervento:	Importo totale di progetto	Capitoli di spesa
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RSA	200.000,00	9907000

Sezione 2	Finanziamento lavori/opera/intervento:	Importi	Capitoli di entrata
	Lavori 1° stralcio	200.000,00	
	TOTALE	€ 200000,00	

Sezione 3	Cronoprogramma lavori	Annualità esigibilità	Importo previsto
	Lavori 1° stralcio	2018	€ 200.000,00

MANUTENZIONE STRAORDINARIA MERCATO COPERTO

AMBITO DI INVESTIMENTO E PRIORITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE:

Trattasi di opere mirate al risanamento della piazza del Mercato a attraverso una manutenzione straordinaria della stessa eseguita dall'immediato piano sottostante al fine di eliminare le infiltrazioni e riparare le eventuali lesioni. Delibera G.C. n. 105 del 01/06/2017 di approvazione progetto di fattibilità tecnico-economica.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Interventi di manutenzione straordinaria da eseguire presso l'edificio adibito a Mercato Coperto, principalmente alla piazza collegata, riassumibili nei seguenti macro interventi: 1) Sigillatura delle lesioni passanti della piazza del Mercato attraverso iniezioni di tricomponenti poliuretanic; 2) Rifacimento degli intonaci e rasature ammalorate con prodotti osmotici; 3) Opere di tinteggiature varie; 4) Interventi di manutenzione puntuale alla pavimentazione in cotto ed all'edificio.

TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE:

ATTIVITA' PREVISTA	DATA D'INIZIO	DATA CONCLUSIONE
Progetto Fattibilità tecnica ed economica	Maggio 2017	Giugno 2017
Progetto Definitivo-Esecutivo	Ottobre 2017	Gennaio 2018
Gara d'Appalto – Aggiudicazione definitiva - Stipula	Marzo 2018	Aprile 2018
Consegna Lavori	Maggio 2018	
Fine Lavori – CRE - Collaudo	Luglio 2018	OTTOBRE 2018

SCHEDA ECONOMICA DELL'INVESTIMENTO

fonte di finanziamento		annualità di pag. dell'opera		proventi indotti	oneri finanz. indotti	oneri fiscali	oneri gest./anno	oneri man./anno
tipologia	importo	anno	importo					
alienazioni	294.748,00	2018	294.748,00					
Quota incentivi		2018	5.252,00					

Sezione 1	Descrizione lavori/opera/intervento:	Importo totale di progetto	Capitoli di spesa
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MERCATO COPERTO	300.000,00	10200003
			1000008

Sezione 2	Finanziamento lavori/opera/intervento:	Importi	Capitoli di entrata
	alienazioni	294.748,00	850000
	Quota incentivi	5.252,00	
	TOTALE	€ 300.000,00	

Sezione 3	Cronoprogramma lavori e spese varie	Annualità esigibilità	Importo previsto
	Lavori	2018	€ 294.748,00
	Quota incentivi	2018	€ 5.252,00
	TOTALE ANNO 2018		€ 300.000,00

	TOTALE ANNO 2019	** Errore nell'espressione **
	TOTALE SPESA	€ 300.000,00

Sezione 4	Ripartizione finanziamento lavori	2018	2019
	Lavori (Mutuo)	€ 294.748,00	0,00
	<i>di cui su capitolo</i>	€ 294.748,00	€ 0,00
	<i>di cui a fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00
		0,00	0,00
	<i>di cui su capitolo</i>	€ 0,00	€ 0,00
	<i>di cui a fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00
	Quota incentivi progettazione	5.252,00	0,00
	<i>di cui su capitolo</i>	€ 5.252,00	€ 0,00
	<i>di cui a fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE	€ 300.000,00	€ 0,00

MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE

AMBITO DI INVESTIMENTO E PRIORITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE:

Rifacimento dell'impianto di illuminazione pubblica stradale esistente, non adeguato da un punto di vista normativo e tecnico con particolare riferimento alla L. RER n. 19/2003.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Installazione di nuovi pali in acciaio zincato di altezza adeguata, dotati di apparecchi illuminanti LED e/o lampade a scarica ad alta efficienza, linea aerea di tipo pre-cordato autoportante di adeguata sezione.

TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE:

ATTIVITA' PREVISTA	DATA D'INIZIO	DATA CONCLUSIONE
Progetto definitivo - esecutivo	GENNAIO 2018	FEBBRAIO 2018
Aggiudicazione lavori ed esecuzione	APRILE 2018	GIUGNO 2018

SCHEDA ECONOMICA DELL'INVESTIMENTO

fonte di finanziamento		annualità di pag. dell'opera		proventi indotti	oneri finanz. indotti	oneri fiscali	oneri gest./anno	oneri man./anno
tipologia	importo	anno	importo					
Oneri urb.	131.000,00	2018	131.000,00					

Sezione 1	Descrizione lavori/opera/intervento:	Importo totale di progetto	Capitoli di spesa
	MANUTENZIONE STRAORD. ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	131.000,00	9971001

Sezione 2	Finanziamento lavori/opera/intervento:	Importi	Capitoli di entrata
	Proventi da rilascio di permessi di edificazione	131.000,00	1013001
	TOTALE	** Errore nell'espressione **	

Sezione 3	Cronoprogramma lavori	Annualità esigibilità	Importo previsto
	Predisposizione intervento, lavori e collaudo	2018	€ 131.000,00
	TOTALE ANNO 2018		€ 131.000,00

Sezione 4	Ripartizione finanziamento lavori	2018	2019
	Predisposizione intervento, lavori e collaudo (Mutuo)	131.000,00	0,00
	<i>di cui su capitolo</i>	€ 131.000,00	€ 0,00
	<i>di cui a fondo pluriennale vincolato</i>	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE	€ 131.000,00	€ 0,00

LAVORI DI DRAGAGGIO DEL PORTO DI CATTOLICA

AMBITO DI INVESTIMENTO E PRIORITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE:

Annuali opere di dragaggio dei fondali del porto

DESCRIZIONE PROGETTO:

Si tratta delle annuali opere di dragaggio dei fondali del porto, che consentono di presentarsi alla stagione estiva con i fondali a misura per la navigazione

TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE:

ATTIVITA' PREVISTA	DATA D'INIZIO	DATA CONCLUSIONE
Progetto esecutivo	GENNAIO 2018	GENNAIO 2018
Aggiudicazione lavori ed esecuzione	FEBBRAIO 2018	APRILE 2018

SCHEDA ECONOMICA DELL'INVESTIMENTO

fonte di finanziamento		annualità di pag. dell'opera		proventi indotti	oneri finanz. indotti	oneri fiscali	oneri gest./anno	oneri man./anno
tipologia	importo	anno	importo					
Regionale	150.000,00	2018	150.000,00					

Sezione 1	Descrizione lavori/opera/intervento:	Importo totale di progetto	Capitoli di spesa
		LAVORI DI DRAGAGGIO DEL PORTO DI CATTOLICA	150.000,00

Sezione 2	Finanziamento lavori/opera/intervento:	Importi	Capitoli di entrata
		Finanziamento Regionale	150.000,00
	TOTALE	€ 150.000,00	

Sezione 3	Cronoprogramma lavori	Annualità esigibilità	Importo previsto
		Predisposizione intervento, lavori	2018
	Collaudo	2018	
		TOTALE ANNO 2018	€ 150.000,00
		TOTALE ANNO 2019	€ 00
			€ 0,00
			€ 150.000,00

RECUPERO FUNZIONALE PER FINALITA' ESPOSITIVE DELL'EX LAVATOIO COMUNALE

AMBITO DI INVESTIMENTO E PRIORITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE:

Si tratta del recupero funzionale dell'edificio ex lavatoio finalizzato alla destinazione espositiva e/o polifunzionale a supporto del museo. Finanziamento ART-Bonus, con Fondi Privati

DESCRIZIONE PROGETTO:

Si propone un intervento essenziale con adeguamento delle strutture e inserimento degli impianti tecnologici

TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE:

ATTIVITA' PREVISTA	DATA D'INIZIO	DATA CONCLUSIONE
Progetto esecutivo	GENNAIO 2018	GENNAIO 2018
Aggiudicazione lavori ed esecuzione	MAGGIO 2018	DICEMBRE 2018

SCHEDE ECONOMICHE DELL'INVESTIMENTO

fonte di finanziamento		annualità di pag. dell'opera		proventi indotti	oneri finanz. indotti	oneri fiscali	oneri gest./anno	oneri man./anno
tipologia	importo	anno	importo					
Art bonus	130,000,00	2018	130,000,00					

Sezione 1	Descrizione lavori/opera/intervento:	Importo totale di progetto	Capitoli di spesa
		130.000,00	

Sezione 2	Finanziamento lavori/opera/intervento:	Importi	Capitoli di entrata
	Finanziamento Privato	130.000,00	
	TOTALE	€ 130.000,00	

Sezione 3	Cronoprogramma lavori	Annualità esigibilità	Importo previsto
	Predisposizione intervento, lavori	2018	€ 130.000,00
	Collaudo	2018	
	TOTALE ANNO 2018		€ 130.000,00
	//		
	TOTALE ANNO 2019		€00
			€ 130.000,00

LAVORI DI PROLUNGAMENTO DEL MOLO DI LEVANTE DEL PORTO DI CATTOLICA – SECONDO STRALCIO

AMBITO DI INVESTIMENTO E PRIORITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE:

Completamento delle opere previste nel piano di realizzazione del porto di Cattolica- Secondo stralcio

DESCRIZIONE PROGETTO:

Si tratta del completamento del Piano Generale Portuale, che prevede il prolungamento del Molo di levante (lato Gabicce) attraverso la realizzazione di un manufatto in cls e riempimenti strutturali.

TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE:

ATTIVITA' PREVISTA	DATA D'INIZIO	DATA CONCLUSIONE
Progetto esecutivo	SETTEMBRE 2017	OTTOBRE 2017
Aggiudicazione lavori ed esecuzione	APRILE 2018	DICEMBRE 2018

SCHEDA ECONOMICA DELL'INVESTIMENTO

fonte di finanziamento		annualità di pag. dell'opera		proventi indotti	oneri finanz. indotti	oneri fiscali	oneri gest./anno	oneri man./anno
tipologia	importo	anno	importo					
Regionale	500.000,00	2018	500.000,00					

Sezione 1	Descrizione lavori/opera/intervento:	Importo totale di progetto	Capitoli di spesa
	LAVORI DI PROLUNGAMENTO DEL MOLO DI LEVANTE DEL PORTO DI CATTOLICA – SECONDO STRALCIO	500.000,00	

Sezione 2	Finanziamento lavori/opera/intervento:	Importi	Capitoli di entrata
	Finanziamento Regionale	500.000,00	
	TOTALE	€ 500.000,00	

Sezione 3	Cronoprogramma lavori	Annualità esigibilità	Importo previsto
	Predisposizione intervento, lavori	2018	€ 500.000,00
	Collaudo	2018	
	TOTALE ANNO 2018		€ 500.000,00
	TOTALE ANNO 2019		€ 0,00
			€ 0,00
			€ 500.000,00

LAVORI DI COMPLETAMENTO URBANIZZAZIONI PRIMARIE PIANO DI LOTTIZZAZIONE – VGS -PRIMO STRALCIO

AMBITO DI INVESTIMENTO E PRIORITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE:

Completamento delle opere previste nel piano di lottizzazione detto VGS (Video Gioco Sport) . Primo stralcio

DESCRIZIONE PROGETTO:

Si tratta delle opere di urbanizzazione primaria previste in convenzione. Illuminazione pubblica, asfalti, marciapiedi, piste ciclabili e fognature, nonché il completamento dei parcheggi.

TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE:

ATTIVITA' PREVISTA	DATA D'INIZIO	DATA CONCLUSIONE
Firma convenzione	DICEMBRE 2017	
Aggiudicazione lavori ed esecuzione	GENNAIO 2018	DICEMBRE 2018

SCHEDA ECONOMICA DELL'INVESTIMENTO

fonte di finanziamento		annualità di pag. dell'opera		proventi indotti	oneri finanz. indotti	oneri fiscali	oneri gest./anno	oneri man./anno
tipologia	importo	anno	importo					
Comunale	250.000,00	2018	250.000,00					

Sezione 1	Descrizione lavori/opera/intervento:	Importo totale di progetto	Capitoli di spesa
	LAVORI DI COMPLETAMENTO URBANIZZAZIONI PRIMARIE PIANO DI LOTTIZZAZIONE – VGS -PRIMO STRALCIO	250.000,00	

Sezione 2	Finanziamento lavori/opera/intervento:	Importi	Capitoli di entrata
	Finanziamento comunale	250.000,00	
	TOTALE	€ 250.000,00	

Sezione 3	Cronoprogramma lavori	Annualità esigibilità	Importo previsto
	Predisposizione intervento, lavori	2018	€ 250.000,00
		TOTALE ANNO 2018	€ 250.000,00
		TOTALE ANNO 2019	€00
			€ 250.000,00

LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE ARREDO URBANO DI VIA DANTE

AMBITO DI INVESTIMENTO E PRIORITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE:

Trattasi di opere mirate alla manutenzione straordinaria della pavimentazione della Via Dante atte al recupero delle carenze manutentive e risoluzione di problemi agli innesti con la viabilità ordinaria.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Interventi di manutenzione straordinaria e di ripristino delle condizioni di sicurezza da eseguire sul percorso pedonale di Via Dante, riassumibili nei seguenti macro interventi: 1) Rimozione delle porzioni di pavimentazioni ammalorate o fortemente avallate, con priorità alle situazioni di pericolo; 2) Rifacimento del sottofondo e della pavimentazione rimossa ripristinando lo stato quo ante; 3) Interventi puntuali alle intersezioni con le strade a viabilità aperta attraverso la ricostruzione dell'incrocio ammalorato.

TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE:

ATTIVITA' PREVISTA	DATA D'INIZIO	DATA CONCLUSIONE
Progetto Fattibilità tecnica ed economica	GIUGNO 2017	GIUGNO 2017
Progetto Definitivo - Esecutivo	OTTOBRE 2017	OTTOBRE 2017
Gara d'appalto e aggiudicazione definitiva - Stipula	GENNAIO 2018	FEBBRAIO 2018
Consegna Lavori, Fine Lavori – CRE - Collaudo	FEBBRAIO 2018	MARZO 2018

SCHEDA ECONOMICA DELL'INVESTIMENTO

fonte di finanziamento		annualità di pag. dell'opera		proventi indotti	oneri finanz. indotti	oneri fiscali	oneri gest./anno	oneri man./anno
tipologia	importo	anno	importo					
mutuo	345.000,00	2018	345.000,00					

Sezione	Descrizione lavori/opera/intervento:	Importo totale di progetto	Capitoli di spesa
	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE ARREDO URBANO DI VIA DANTE	345.000,00	9937007

Sezione 2	Finanziamento lavori/opera/intervento:	Importi	Capitoli di entrata
	mutuo	345.000,00	
	TOTALE	345.000,00	

Sezione 3	Cronoprogramma lavori	Annualità esigibilità	Importo previsto
	Lavori + incarico coord. Sicurezza + incentivi + opere aggiuntive, ecc.	2018	€ 345.000,00
	TOTALE SPESA		€ 345.000,00

Sezione 4	Ripartizione finanziamento lavori	2018	2019	2020
	Lavori	345.000,00	0,00	0,00
	di cui su capitolo	€ 345.000,00		
	di cui a fondo pluriennale vincolato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE	€ 345.000,00	0	€ 0,00

LAVORI DI MESSA A NORMA DI EDIFICI COMUNALI – PALAZZO COMUNALE

AMBITO DI INVESTIMENTO E PRIORITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE:

Riqualificazione e messa a norma del Palazzo Comunale

DESCRIZIONE PROGETTO:

Miglioramento sismico e riqualificazione delle parti che presentano ammaloramenti e vulnerabilità.

TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE:

ATTIVITA' PREVISTA	DATA D'INIZIO	DATA CONCLUSIONE
Progetto definitivo - esecutivo	GIUGNO 2018	LUGLIO 2018
Aggiudicazione lavori ed esecuzione	OTTOBRE 2018	GIUGNO 2019

SCHEDA ECONOMICA DELL'INVESTIMENTO

fonte di finanziamento		annualità di pag. dell'opera		proventi indotti	oneri finanz. indotti	oneri fiscali	oneri gest./anno	oneri man./anno
tipologia	importo	anno	importo					
CONTRIBUTI	834.000,00	2018						
MUTUO	333.850,00	2019						
MUTUO	315.700,00	2020						

Sezione 1	Descrizione lavori/opera/intervento:	Importo totale di progetto	Capitoli di spesa
		LAVORI DI MESSA A NORMA DI EDIFICI COMUNALI – PALAZZO COMUNALEE	1.483.550,00

Sezione 2	Finanziamento lavori/opera/intervento:	Importi	Capitoli di entrata
	Finanziamento regionale	834.000,00	
	mutuo	649.550,00	
	TOTALE		

Sezione 3	Cronoprogramma lavori	Annualità esigibilità	Importo previsto
	Predisposizione intervento, lavori 1° stralcio	2018	€ 834.000,00
	TOTALE ANNO 2018		€ 834.000,00
	Secondo stralcio	2019	€ 333,850,00
	TOTALE ANNO 2019		€ 333,850,00
	Lavori di completamento	2020	€ 315.700,00
TOTALE 2020		€ 315.700,00	

IL PIANO TRIENNALE DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

PROGRAMMA ALIENAZIONI IMMOBILI 2018

ELENCO IMMOBILI	UBICAZIONE	FOGLIO	MAPPALI	QUANTITA' STIMATA	DESTINAZIONE URBANISTICA	IPOTESI DI VALUTAZIONE €	TEMPI PREVISTI entro il
POSTI AUTO IN DIRITTO DI SUPERFICIE	Via Milazzo	n. 3 C.U.	4161 sub vari	n. 2	parcheggio	42.000,00	2018
POSTI AUTO IN DIRITTO DI SUPERFICIE	Via Dr. Ferri/Via Del Porto	n. 4 C.U.	4917 sub vari	n. 1	parcheggio	25.000,00	2018
APPARTAMENTO CUSTODE	Piazza Repubblica (complesso immobiliare area sud)	N. 4 – C.U.	2863 sub 174	mq. 98	Spazi e attrezzature collettive (art. 71, 76,79) di livello sovracomunale	200.000,00	2018
DIRITTI DI SUPERFICIE DA TRASFORMARE AREE PEEP					Zona B2 urbane esistenti prevalentemente residenziale	20.000,00	2018
- 1° comparto	Via Carpignola Via Francesca da Rimini Via Di Vittorio	N. 6 – C.T.	Vari	N. 8 blocchi			
- 2° comparto	Via Macanno Via Francesca da Rimini Via A. Diaz	N. 4 – C.T.	Vari	N. 7 blocchi			
DIRITTI DI SUPERFICIE DA TRASFORMARE PIAZZA REPUBBLICA	Condominio Torre	n. 4 C.U.	2863 sub vari			97.748,00	2018
TOTALE (2018)						384.748,00	

PROGRAMMA ALIENAZIONI IMMOBILI 2019

ELENCO IMMOBILI	UBICAZIONE	FOGLIO	MAPPALI	QUANTITA' STIMATA	DESTINAZIONE URBANISTICA	IPOTESI DI VALUTAZIONE €	TEMPI PREVISTI entro il
POSTI AUTO IN DIRITTO DI SUPERFICIE	Via Milazzo	n. 3 C.U.	4161 sub vari	n. 2	parcheggio	42.000,00	2019
POSTI AUTO IN DIRITTO DI SUPERFICIE	Via Dr. Ferri/Via Del Porto	n. 4 C.U.	4917 sub vari	n. 1	parcheggio	25.000,00	2019
DIRITTI DI SUPERFICIE DA TRASFORMARE AREE PEEP					Zona B2 urbane esistenti prevalentemente residenziale	20.000,00	2019
- 1° comparto	Via Carpignola Via Francesca da Rimini Via Di Vittorio	N. 6 – C.T.	Vari	N. 8 blocchi			
- 2° comparto	Via Macanno Via Francesca da Rimini Via A. Diaz	N. 4 – C.T.	Vari	N. 7 blocchi			
DIRITTI DI SUPERFICIE DA TRASFORMARE PIAZZA REPUBBLICA	Condominio Torre	n. 4 C.U.	2863 sub vari			28.000,00	2019
TOTALE (2019)						115.000,00	

PROGRAMMA ALIENAZIONI IMMOBILI 2020

ELENCO IMMOBILI	UBICAZIONE	FOGLIO	MAPPALI	QUANTITA' STIMATA	DESTINAZIONE URBANISTICA	IPOTESI DI VALUTAZIONE €	TEMPI PREVISTI entro il
FRUSTOLO TERRENO	via Emilia-Romagna	N.1-C.T.	1841/1842	mq. 350 circa	Ambito produttivo (APCi)	70.000,00	2020
DIRITTI DI SUPERFICIE DA TRASFORMARE AREE PEEP					Zona B2 urbane esistenti prevalentemente residenziale	35.000,00	2020
- 1° comparto	Via Carpignola Via Francesca da Rimini Via Di Vittorio	N. 6 – C.T.	Vari	N. 8 blocchi			
- 2° comparto	Via Macanno Via Francesca da Rimini Via A. Diaz	N. 4 – C.T.	Vari	N. 7 blocchi			
TOTALE (2020)						105.000,00	

Elenco fitti attivi gestiti da ufficio patrimonio

- 1)- **Concessione immobile al Parco della Pace** adibito a bar -ristorante; **Durata 9 anni;**
E' in corso nuova gara di concessione.
Canone 2016/ 2017 (ultimo anno): € 22.168,20 + IVA 22% = € 27.045,20; Cap. 560000;
- 2)- **Locazione terreno comunale in Via Quarto** (censito al C.T. a foglio 4, mappale n. 615 parte per mq. 80 circa) per installazione impianto telefonia alla società “H3G” S.p.A. di Trezzano sul Naviglio (MI);
Contratto Rep. n. 19.501 del 30.09.2002 + appendice integrativa del 13/01/2014 (Determinazione n. 989/2013); **Durata anni 9 dal 01/01/2014 - Scadenza 31.12.2022;**
Canone 2016: € 12.040,00 – IVA esente; Cap. 560000;
- 3)- **Sublocazione a “Telecom Italia” S.p.A. da parte di “H3G” in Via Quarto** di uno spazio aggiuntivo per apparato tecnologico (**Determinazione n. 960/2014**);
Durata contratto dal 01/01/2015 al 31.12.2022;
Canone 2016: € 5.000,82 (IVA esente); Cap. 560000;
- 4)- **Locazione terreno comunale in Via Rimembranze** (censito al C.T. a foglio 5, mappale n. 152 parte per mq. 60 circa) per installazione impianto telefonia alla società “H3G” S.p.A. di Trezzano sul Naviglio (MI);
Contratto Rep. n. 19.611 del 18.06.2003 + appendice integrativa del 13/01/2013 (Determinazione n. 988/2013).
Scrittura privata del 03.01.2007 per sublocazione a “Telecom Italia” S.p.A. da parte di “H3G” di uno spazio aggiuntivo per proprio apparato tecnologico;
Durata contratto dal 01/01/2014 al 31.12.2022;
Canone 2016: € 21.044,00 (€ 12.044,00 + € 9.000,00) – IVA esente; Cap. 560000;
- 4 bis)- **Sublocazione a “WIND” S.p.A. da parte di “H3G” in Via Rimembranze** di uno spazio aggiuntivo per apparato tecnologico (Determinazione n. 513/2014)
Contratto integrativo del 23/07/2014 - Durata contratto anni 9 dal 01/07/2014 - Scadenza 31.12.2022; Canone 2016: € 5.000,82 (IVA esente); Cap. 560000;
- 5)- **Locazione terreno comunale in Via Battarra** (censito al C.T. a foglio n. 2, mappale n. 4260 parte per mq. 30 circa) per installazione infrastrutture e reti tele video comunicazioni alla società “VODAFONE N.V.”; **Contratto Reg. int. n. 233 del 21.05.2015 - scadenza 31/12/2023 -** (Determinazione n. 301/2015);
Canone 2016: € 11.000,00 (IVA non dovuta); Cap. 560000;
- 5 bis)- **SUB - Locazione di “VODAFONE” di parte terreno comunale in Via Battarra** (censito al C.T. a foglio n. 2, mappale n. 4260 parte per mq. 30 circa) per installazione infrastrutture e reti tele video comunicazioni alla società “TELECOM”;
Contratto Reg. int. n. 233 del 21.05.2015 - scadenza 31/12/2023
(Determinazione n. 301/2015) - **Canone 2016: € 2.500,00 (IVA non dovuta);** Cap. 560000;
- 6)- **Concessione prefabbricato in Piazza De Curtis**, adibito a bar -tavola calda;
Contratto Rep. n. 20.414 del 12.12.2012 – Società “FE.STE” s.n.c.;
Scadenza 30.11.2018; Canone 2016: Euro 17.297,48 + IVA 22% = € 21.102,92;
Cap. 560000;
- 7)- **Concessione di n. 2 chioschi comunali al Cimitero:**
Contratti Rep. n. 20.419 del 16/09/2013 (Aratari Angela) e Rep. n. 20.421 del

- 04.10.2013** (Lorenzi/Della Pace); **Scadenza 31.07.2019**;
Canone annuo 2016 cadauno: € 6.000,00 + IVA 22% = € 7.378,56; Cap. 560000;
- 8)- **Concessione dei parcheggi “Torconca” e “Bus Terminal”**;
Contratto Rep. n. 20.418 del 27/06/2013 alla Coop.va “La Brianza” s.r.l.;
Scadenza 31.12.2021; Canone 2016: € 21.738,00 + IVA 22% = € 26.520,36; Cap. 560000;
- 8bis)- **Concessione parcheggio Via Milazzo (Piazza Mercato)**
Contratto Reg. int. n. 114 del 28/05/2015 alla Coop.va “La Brianza” s.r.l.;
Scadenza 31/5/2019; Canone 2016: 1.500,00 + IVA 22% = € 1830,00; Cap. 560000;
- 9)- **Concessione porzione area “Bus Terminal” per laboratorio protetto “I Delfini”**;
Contratto Reg. Int. n. 147 del 05/05/2016 alla “Coop.va Sociale 134”;
Scadenza 30/6/2017: in corso di revisione.
- 10)- **Concessione in gestione della Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.)**;
Contratto Rep. n. 19.960 del 14.12.2006 – Coop.va Sociale “Quarantacinque” scaduto:
gara espletata contratto in corso di definizione aggiudicatario RTI Coop. Soc. Dolce;
Canone Euro 215.437,00 + IVA 22% = € 262833,14; Cap. 560000;
- 11)- **Concessione diritto di superficie di area comunale con installazione impianto fotovoltaico alla società “TUT” s.r.l.**; **Contratto Rep. n. 636 del 10/11/1999 integrato con atto unilaterale d'obbligo Rep. n. 20.261 del 25.01.2010; Durata anni 50 – Scadenza il 31.12.2049;**
Canone 2016: Euro 12.200,00 (IVA 22% inclusa) - Cap. 560000;
- 12)- **Concessione per installazione pannelli fotovoltaici in 9 edifici comunali alla società “SIS” S.p.A.**; **Contratto Rep. Int. n. 15 del 28/10/2008;**
Durata anni 21 – Scadenza il 27.03.2029; Canone 2016: € 8.600,00 + IVA 22% = € 10.492,00; Cap. 560000;
(N.B. Trattasi di canone posticipato pertanto si riscuote l'annualità 2015);
- 13)- **Concessione in uso locali al piano interrato di Piazza Repubblica;**
Contratto Rep. n. 20.423 del 15.11.2013 alla Associazione Sportiva “Regina Centro Danza ASD”; **Scadenza al 31.12.2018; Canone 2016: Euro 3.538,50 + IVA 22% = € 4.316,97;**
Cap. 560000;
- 14)- **Concessione per occupazione di porzione di terreno comunale in Corso Italia di mq. 45 circa, alla società “Pacific” s.n.c.**;
Contratto Reg. int. n. 153 del 17.06.2016; Durata 9 anni - Scadenza 05.02.2025;
Canone 2016: Euro 1.500,00 (IVA non soggetta) – Cap. 560000;
- 15)- **Concessione rete gas naturale alla “SGR Servizi”**
Contratto Rep. n. 15.751 del 13.01.1993 e sss.mm.; **Scadenza 31.12.2012 (Contratto prorogato in attesa dell'espletamento/definizione gara in forma associata da parte dei Comuni dell'ATEM Rimini); Canone 2016: Euro 125.000,00**; Cap. 470000;
- 16)- **Sub-Concessione delle “NAVI” alla società “Costa Edutainment” S.p.A.**
Contratto Rep. n. 18.926 del 26.05.1999; Durata 50 anni – Scadenza 31.12.2049;
Canone 2016: Euro 139.242,94; Cap. 571000;
- 17)- **Concessione della rete idrica comunale alla società “Hera” S.p.A.**
Canone 2016: Euro 197.000,00; Cap. 707000;

- 18)- **Concessioni box mercato coperto (contratti vari per n. 10 esercenti)**
Scadenza al 31.12.2018; Canoni vari – Previsione entrata 2018: € 110.000,00 (stima);
Cap. 566000;
- 19)- **Concessione del servizio di ormeggio canale Ventena**
Contratto Rep. Int. n. 50 del 05.04.2013; **Scadenza 18/11/2020;**
Canone 2016: Euro 20.164,00 (15.164,00 + 5.000) – Cap. E. 585.000 .
- 20) – **Concessione Impianti preinsegne pubblicitarie – lotto 1** - Contratto Reg. 170 del 31/7/2017
scad. 31/1/2021 concessionaria: Adriatica pubblicità srl - Ascoli Piceno canone 32.100+iva 22% -
39.162,00 cap. 568000
- 21) **Concessione impianti bifacciali darsena + orologi ecc. – lotto 2** - Contratto Reg. 169 del
20/1/2017 concessionaria Publi Città S.p.A. Milano scad. 31/1/2021 canone 7850 +iva 22%
- 9.577,00 cap. 568000 –

IL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

ORGANIZZAZIONE DEL COMUNE DI CATTOLICA

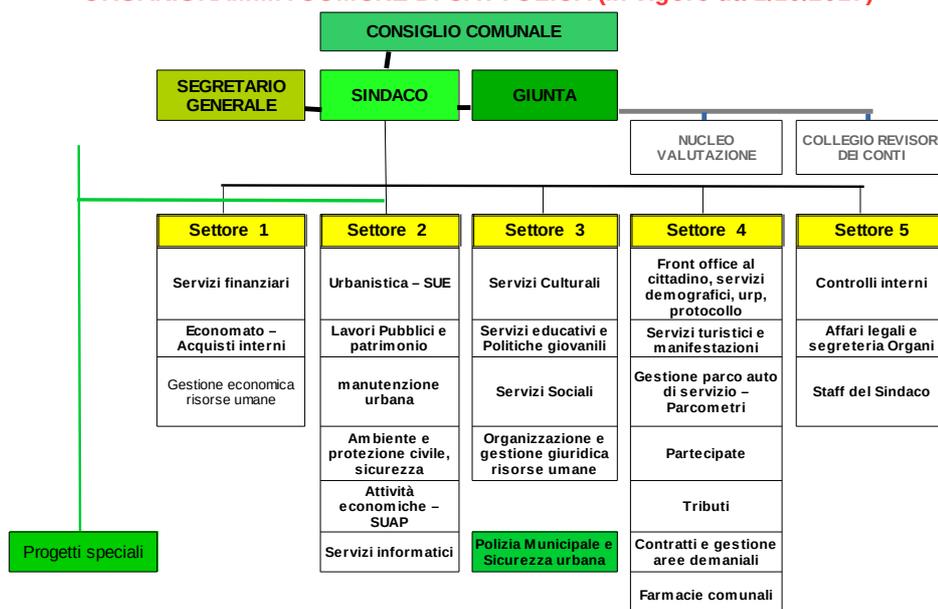
L'organizzazione ha come principali finalità:

- rispondere tempestivamente ai bisogni della comunità locale attraverso modelli organizzativi e gestionali che garantiscano la duttilità della struttura;
- assicurare il miglioramento e la razionalizzazione della struttura organizzativa con l'obiettivo di supportare l'azione amministrativa con maggiore efficacia;
- trasparenza delle azioni amministrative;
- semplificazione dei procedimenti;
- assicurare la crescita della qualità dei servizi attraverso l'efficiente impiego delle risorse, l'ottimizzazione dei processi, il miglioramento della quantità e qualità delle prestazioni, sia con riferimento ai servizi direttamente resi dal comune, che per il tramite di enti partecipati dal comune;
- implementare una organizzazione effettivamente orientata al risultato, secondo i principi di responsabilità e professionalità;
- assicurare la più ampia responsabilizzazione della dirigenza attraverso la valorizzazione del ruolo manageriale e della piena autonomia gestionale, e garantire una corretta applicazione degli strumenti di pesatura e valorizzazione della performance già adottati dall'Ente;
- contenimento dei costi (in particolare quelli relativi al mantenimento e al funzionamento delle strutture);
- valorizzare le risorse umane dell'ente premiando il merito e promuovendo la crescita professionale;
- assicurare condizioni di pari dignità nel lavoro e di pari opportunità tra lavoratrici e lavoratori nella formazione e nell'avanzamento professionale di carriera;

L'attuale struttura organizzativa è articolata in cinque settori e il servizio Polizia locale e sicurezza urbana posto alle dipendenze funzionali del Sindaco.

A seguito di una operazione di semplificazione delle funzioni che vengono aggregate per famiglie di attività, nell'anno 2015 è stata assegnata una nuova nomenclatura ai servizi in ossequio a quanto disposto dal vigente regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi artt. 6 e 7. La macrostruttura si articola nelle seguenti strutture:

ORGANIGRAMMA COMUNE DI CATTOLICA (in vigore da 1/10/2017)



RISORSE UMANE: LA FOTOGRAFIA

Personale in servizio al 1/7/2017 a tempo indeterminato: n.187 dipendenti e n. 3 Dirigenti di cui uno in aspettativa senza assegni.

Personale assunto a tempo determinato nell'anno 2016 corrisponde a n. 21,64 dipendenti calcolati su base annua (es. 12 dipendenti Assunti per un mese corrispondono a una unità su base annua).

Con la tabella sottostante è possibile confrontare l'andamento del numero dei dipendenti in servizio nell'Ente dall'anno 2008 che evidenzia una costante diminuzione del numero dei dipendenti che non ha comunque comportato l'esternalizzazioni di servizi.

A supporto di quanto sopra si riportano i servizi a tutt'oggi gestiti direttamente dal comune:

Scuole materne e nidi (personale docente e ausiliario)
 Trasporto scolastico
 Servizi cimiteriali
 Sportello Informazione turistica (IAT) reinternalizzato nel 2014
 Servizi culturali (Biblioteca e Museo)
 Servizi Teatrali (Teatro della Regina, Snaporaz e Arena)
 Farmacie comunali (n. 2)
 Servizi sociali
 Manutenzione urbana e verde pubblico

PERSONALE DELL'ENTE AL 1/7/2017										
	ANNO 2008	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
ASSUNZIONI	18	3	1	0	5	8	5	0	3	2
CESSAZIONI	4	5	5	8	10	8	6	9	6	3
DIPENDENTI RUOLO	215	213	209	203	198	198	197	188	188	186
TEMPO DETERM. (*)	31,18	27,76	24,38	27,25	23,59	28,49	26,36	24,46	21,64(**)	?
TOTALE DIPENDENTI	246,18	240,76	233,38	230,25	221,59	226,49	223,36	212,46	209,64(**)	?
DIRIGENTI DI RUOLO	4	4	4	2	2	2	3	3	3(***)	3(***)
DIRIGENTI IN CONVENZIONE								1	1	1
STAFF DEL SINDACO SPESA (su base annua)		36.000	25.500	n.1 dip. Cat. D3 già conteggiato nel t.d.	n.1 dip. Cat. D3 già conteggiato nel t.d.	n.1 dip. Cat. D3 già conteggiato nel t.d.	n.1 dip. Cat. D3 già conteggiato nel t.d.	n.1 dip. Cat. D già conteggiato nel t.d.	n.1 dip. Cat. D già conteggiato nel t.d. fino al 30/6/2016	Portavoce individuato ai sensi l. 150/2000 art. 7
MOBILITA' INTERNE	1	2	3	6	9	5	6	2	7	9

(*) dipendenti calcolati su base annua

(**) valore di previsione

(***) n. 1 dirigente in aspettativa

TAB.2)

ASSUNZIONI PROFILI PROFESSIONALI		
ANNO 2012		
cat.	profilo professionale	servizio
C	INSEGNANTE S.M.	SERVIZI EDUCATIVI
C	INSEGNANTE S.M.	SERVIZI EDUCATIVI
C	INSEGNANTE S.M.	SERVIZI EDUCATIVI
B	OPERAIO NECROFORO	SERVIZI CIMITERIALI
D	ASSISTENTE SOCIALE	SERVIZI SOCIALI
ANNO 2013		
cat.	profilo professionale	servizio
D3	INGEGNERE PROGETT.	LAVORI PUBBLICI
C	ISTRUTT. DI BIBLIOTECA	SERV. CULTURALI: C.C.P..
C	EDUCATRICE NIDO	SERVIZI EDUCATIVI
C	EDUCATRICE NIDO	SERVIZI EDUCATIVI
C	EDUCATRICE NIDO	SERVIZI EDUCATIVI
B	OPERAIO	LAVORI PUBBLICI
B	AUTISTA SCUOLABUS	SERVIZI EDUCATIVI
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	ACQUISTI INTERNI – CONTRATTI
ANNO 2014		
cat.	profilo professionale	servizio
C	AGENTE DI P.L. (50%)	POLIZIA MUNICIPALE
C	AGENTE DI P.L. (50%)	POLIZIA MUNICIPALE
DIR.	DIRIGENTE	SERVIZI AMMINISTRATIVI CONTABILI
A	OPERATORE TECNICO	SERVIZI CULTURALI: TEATRO
C	INSEGNANTE S.M.	SERVIZI EDUCATIVI
B	AUTISTA SCUOLABUS	SERVIZI EDUCATIVI
ANNO 2015		
cat.	profilo professionale	servizio
//	//	//
ANNO 2016		
cat.	profilo professionale	servizio
C	EDUCATORE NIDO	SERVIZI EDUCATIVI
C	EDUCATORE NIDO	SERVIZI EDUCATIVI
C	EDUCATORE NIDO	SERVIZI EDUCATIVI
D	ASSISTENTE SOCIALE	SERVIZI SOCIALI
B	COLL.RE AMMINISTRATIVO	INFORMAZIONI TURISTICHE
ANNO 2017		
cat.	profilo professionale	servizio
D	ASSISTENTE SOCIALE	SERVIZI SOCIALI
C	INSEGNANTE SCUOLA INFANZIA	SERVIZI EDUCATIVI

In questa tabella sono riportati il numero del personale assegnato ad ogni settore:

TAB.3)

	N. UNITA'
SETTORE 1	7
SETTORE 2	42
SETTORE 3	70
SETTORE 4	35
SETTORE 5	5
POLIZIA MUNICIPALE	27
Dirigente in aspettativa 1	

Nella tabella è riportato il numero dei dirigenti:

TAB.4)

	TIPO CONTRATTO
SETTORE 1	Dirigente in convenzione comune Riccione
SETTORE 2	Dirigente a tempo determinato ex art.110 D.lgs 267/2000
SETTORE 3	Dirigente a tempo indeterminato
SETTORE 4	Dirigente a tempo indeterminato
SETTORE 5	Funzioni aggiuntive assegnate al Segretario generale
P.M. E SICUREZZA URBANA	Comandante corpo intercomunale

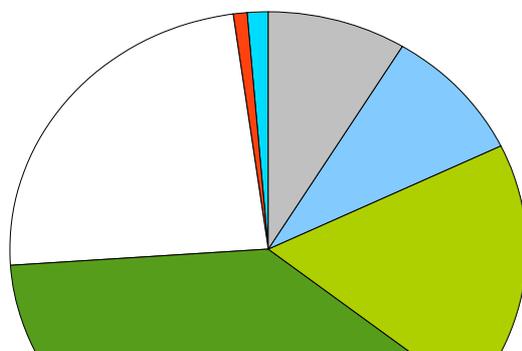
PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO: N. 186 più n. 3 DIRIGENTI

TAB.5

CATEGORIA	NUMERO
Segretario generale	1 (CONVENZIONE)
Dirigenti	3 (*)
Categoria A	2
Categoria B	32
Categoria B3	23
Categoria C	88
Categoria D	21
Categoria D3	20

(*) di cui n. 1 dirigente collocato in aspettativa senza assegni

categorie dipenden



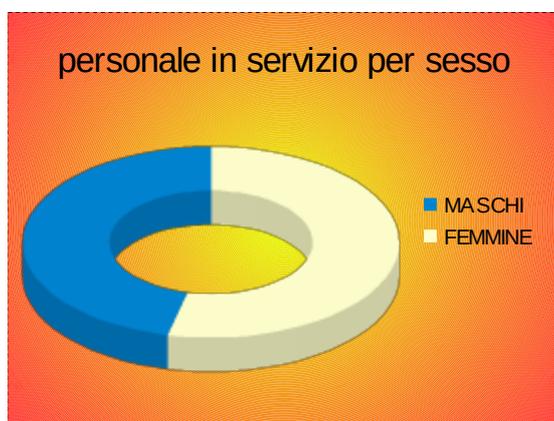
TAB. 6) -ETA' DIPENDENTI



■ 60/67 anni
■ 50/59 anni
■ 40/49 anni
■ 30/39 anni

60/67 anni	40
50/59 anni	93
40/49 anni	45
30/39 anni	11

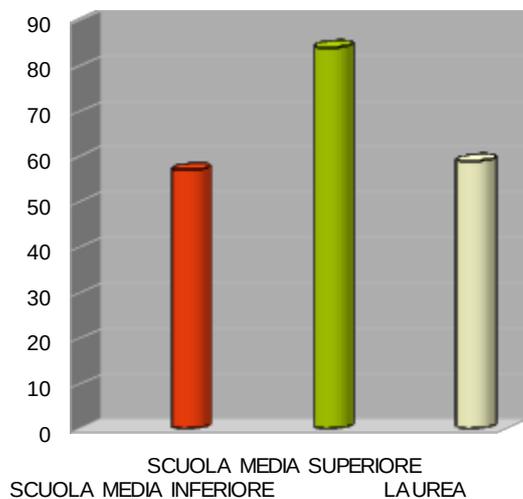
AB. 7) PERSONALE IN SERVIZIO PER SESSO



■ MASCHI
■ FEMMINE

MASCHI	87
FEMMINE	99

TAB. 8) TITOLO DI STUDIO



SCUOLA MEDIA INFERIORE	37
SCUOLA MEDIA SUPERIORE	96
LAUREA	56

TAB.9) ORARIO SVOLTO



170	tempo pieno
16	part time

AZIONI ORGANIZZATIVE E PIANI FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2018/2020

L'ufficio organizzazione viene coinvolto dalla mission dell'attuale amministrazione di lavorare, durante il proprio mandato, alla creazione e realizzazione di un progetto globale di città, attraverso un percorso di confronto continuo con i cittadini e una conseguente crescita nei cattolichini della consapevolezza del proprio ruolo all'interno del progetto.

La partecipazione, termine usato e spesso abusato, per non limitarsi a mero proclama di intenti e disattendere, nei fatti, l'utilizzo di tale strumento, svuotando così di ogni contenuto concreto il diritto dei cittadini a concorrere alla gestione politico-amministrativa della cosa pubblica, deve tradursi in azioni concrete supportate e messe in atto da una struttura organizzativa solida e motivata da questa nuova Weltanschauung della gestione della cosa pubblica.

Per raggiungere l'obiettivo di un'apertura vera verso l'esterno, verso la città, l'ente deve partire dalla propria organizzazione interna con un percorso di rielaborazione e riprogettazione del proprio assetto organizzativo e dei processi lavorativi, finalizzato a garantire l'erogazione di servizi e l'attuazione di politiche di qualità.

Tale percorso comporta la necessità di diffondere la cultura del miglioramento continuo delle prestazioni, ricorrendo anche all'utilizzo di strumenti di valutazione delle performances organizzative e dei servizi erogati

Un atteggiamento, quindi, sfidante per una gestione delle risorse umane improntata alla dinamicità, flessibilità e miglioramento qualitativo del lavoro dei dipendenti e, quindi, dei servizi erogati alla comunità.

Per il raggiungimento di uno standard di qualità gestionale consolidato e che rappresenti un metodo di lavoro supportato da strumenti utili per un continuo miglioramento nell'ottica sopra esposta, saranno avviate dall'ufficio organizzazione le seguenti azioni:

Avvio di un progetto che metta in opera un processo di semplificazione e miglioramento, operando attraverso un confronto con i dipendenti ai quali saranno forniti, con attività formativa e supporto qualificato, gli strumenti per poter essere protagonisti consapevoli del cambiamento.

Individuazione e semplificazione dei profili professionali, questa operazione si rende necessaria considerato il numero di profili diversi assegnati ai dipendenti che negli anni è diventato ridondante e non funzionale ad una gestione del personale basata sulla valorizzazione delle professionalità presenti nell'Ente e ad un utilizzo, quindi, del turn over sempre nell'ottica del miglioramento degli standard qualitativi, oltre che quantitativi, delle risorse umane dell'Ente.

RISORSE UMANE: INCENTIVAZIONE

Tenuto conto dei macro obiettivi dell'Ente, il loro grado di raggiungimento come già più volte detto, passa anche per la valorizzazione delle risorse umane dell'Ente.

Per il migliore utilizzo di questo strumento sono in corso di rivalutazione i regolamenti di disciplina della misurazione, valutazione e trasparenza della performance e i Manuali di misurazione della performance individuale del personale dirigente, del personale dipendente e del personale con qualifica di Posizione Organizzativa.

Presupposti necessari al fine dell'adozione della programmazione del fabbisogno di personale sono rappresentati dalle seguenti prescrizioni:

- a. ricognizione delle eventuali eccedenze di personale (art. 33, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, come modificato dalla legge di stabilità per il 2012);
- b. rideterminazione della dotazione organica nel triennio precedente (art. 6, comma 6, del D.Lgs. 165/2001);
- c. adozione del Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48, comma 1, del D.Lgs. 198/2006);

- d. riduzione progressiva della spesa di personale: obbligo ex art. 1, comma 557 e segg., della Legge 296/2006, come recentemente ridefinito dal D.L. 90/2014 e successiva legge di conversione, in ordine al confronto, ai fini della riduzione della spesa predetta, con il valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione (art. 3, comma 5 bis, del D.L. 90/2014), che per gli Enti sperimentatori è costituito dagli esercizi 2011, 2011 e 2013;
- e. rispetto del patto di stabilità interno nell'anno precedente (art. 76, comma 4, D.L. 112/2008);
- f. adozione del Piano della Performance (art. 10, comma 5, D.lgs. 150/2009);

Le proposte devono necessariamente essere coerenti alle disponibilità finanziarie approvate nel contesto della programmazione di bilancio di riferimento, suscettibili, in ogni caso, di rimodulazione, a seguito di verifiche di concreta fattibilità operativa in ragione sia dell'evoluzione normativa in corso, sia dei vincoli dettati dalla stabilizzazione finanziaria che delle conseguenti scelte macro-organizzative dell'Ente, in rapporto alle esigenze del mandato amministrativo appena iniziato.

Risulta avviato l'iter di approvazione dei fabbisogni di personale 2018/2020 a cui si fa espresso rinvio.

IL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA

La Legge Finanziaria 2008 (L.244/07) prevede all’art. 2, commi 594 e successivi che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1 comma 2 del Decreto Legislativo 320 marzo 2001 n. 165, adottano piani triennali per l’individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell’utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell’automazione d’ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali”.

La normativa sopra richiamata non ha carattere cogente per i comuni, tuttavia costituisce norma di indirizzo e principio di buona amministrazione.

Il Comune di Cattolica già da alcuni anni ha dato attuazione a provvedimenti di contenimento della spesa per gli apparati informatici e delle autovetture di servizio, quali:

- attivazione di un sistema diffuso di stampa dei documenti attraverso l’installazione di “stampanti di piano” che hanno garantito un certo grado di razionalizzazione delle spese di funzionamento, migrando verso una gestione centralizzata utilizzando apparati multifunzione dipartimentali a noleggio (acquisiti dal Settore Economato) con una progressiva dismissione delle stampanti da postazione;
- progressiva diminuzione delle autovetture e degli automezzi in uso e parziale rinnovo del parco mezzi con dotazioni tecnologiche più efficienti che consentono di prevedere minori spese per il consumo di carburante.

Nella tabella sotto riportata vengono messi a confronto i dati della spesa media storicamente sostenuta dall’ente relativamente alle descritte categorie di spesa descritte e le stime per il triennio 2018/2020 elaborate dall’ufficio economato.

SETTORE/ RESPONSA BILE	AREA DI INTERVENTO	DESCRIZIONE PIANO DI RIDUZIONE	SPESA STORICA	SPESA STIMATA		
				2018	2019	2020
1 – Claudia Rufer	UFFICIO ECONOMATO	fornitura carburanti – riduzione e rinnovo parco auto	71.000,00	48.000	48.000	48.000
1 – Claudia Rufer	UFFICIO ECONOMATO	canoni noleggio fotocopiatrici -nuovi contatti di noleggio e riduzione numero fotocopie	13.000,00	12.000	12.000	12.000
1 – Claudia Rufer	UFFICIO ECONOMATO	acquisto carta, cancelleria, toner e stampati – risparmi duraturi nel tempo-	24.600,00	21.000	21.000	21.000

IL PROGRAMMA ANNUALE PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA

SETTORE 1 – SERVIZI FINANZIARI (responsabile Rufer Claudia) : non è previsto il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma.

SETTORE 2 – SERVIZI AL TERRITORIO (responsabile Alessandro Costa) : è previsto il conferimento dei seguenti incarichi professionali e consulenze:

Descrizione	Servizio
INCARICHI E PREST. DI SERV. NELL'AMBITO DEGLI OBBLIGHI D.LGS. 81/2008: SICUREZZA SUL LAVORO	2.3 Manutenzione Urbana
INCARICHI PROFESSIONALI E CONSULENZE SERVIZI TECNICI	2.3 Manutenzione Urbana
INCARICHI PROFESSIONALI E CONSULENZE PER LA GESTIONE DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE	2.3 Manutenzione Urbana
INCARICHI E PRESTAZIONI DI SERVIZIO NELL'AMBITO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	2.5 Ambiente, prot. civile, sicurezza
Totale spesa stimata nel triennio (per limite annuo circa 45.000)	140.000,00
INCARICHI PROFESSIONALI INVENTARIAZIONE BENI PATRIMONIALI (FIN. CONC. EDILIZIE - E. 1013/1/2)	2.2 LL.PP., Patr. e Gest. Aree Dem.
Totale spesa stimata nel triennio (per limite annuo circa 5.000)	15.000,00

SETTORE 3 – SERVIZI ALLA PERSONA (responsabile Francesco Rinaldini) : è previsto il conferimento del seguente incarico:

SETTORE/RE SPONSABILE	OGGETTO DELL'INCARICO	IMPORTO STIMATO	SCOPO DELL'INCARICO	RIFERIMENTO AL PROGETTO/OBIETTIVO
Settore 03 Francesco Rinaldini	Varie prestazioni occasionali per attività didattica museale e biblioteca comunale	7.000,00	Progetti di offerta didattica all'utenza	Miglioramento dell'offerta e dell'utilizzo dei contenitori culturali

SETTORE 4 – SERVIZI AL CITTADINO (responsabile Claudia Rufer) : non è previsto il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma.

SETTORE 5 – AFFARI LEGALI, AFFARI ISTITUZIONALI E GENERALI (responsabile Silvia Santato) : non è previsto il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma. E' previsto esclusivamente il conferimento di incarichi di patrocinio legale.

SETTORE – SERVIZI DI STAFF E POLIZIA MUNICIPALE (responsabile segretario generale e Rinaldini Francesco): non è previsto il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma.

IL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI BIENNIO 2018/2019

Il piano biennale di forniture e servizi trova fondamento nell'articolo 21 comma primo del Decreto Legislativo 50/2016 che individua tale elenco quale elemento documentale da adottarsi obbligatoriamente, nel rispetto degli strumenti programmatori ed in coerenza con le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti, da parte delle amministrazioni aggiudicatrici.

Al comma sesto e settimo del richiamato decreto legislativo si rappresenta più nel dettaglio cosa si intenda per tale strumento.

In particolare il programma biennale di forniture e servizi, ed i relativi aggiornamenti annuali, debbono riportare gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro da esperirsi nel corso del biennio successivo.

In detto programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti anche per il tramite di capitali privati.

Il programma biennale deve essere adottato da tutte le pubblica amministrazioni soggette al codice dei contratti salvo che esse siano centrali di committenza o svolgano attività di soggetto aggregatore così come disposto dal dettato del comma 8 bis del richiamato articolo 21.

Ove i diversi soggetti economici debbano intraprendere acquisti di beni o servizi di importi unitari superiori ad un milione di euro tale spesa, oltre ad essere inserita nel proprio programma biennale, deve essere obbligatoriamente comunicata al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori così come disposto dal comma 6, secondo periodo dell'articolo 21 del D.lgs. 50/2016.

L'attività di programmazione dell'amministrazione pubblica deve seguire un piano di pubblicazione qualificato; oltre l'inserimento di detto piano nel proprio sito istituzionale nella partizione dedicata alla programmazione finanziaria occorre inviare queste informazioni anche al sistema informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome interconnesse con l'ANAC e messi a disposizione, ove esistenti, agli enti insistenti sul loro territorio.

L'obbligo di adozione è stato ulteriormente traslato alla programmazione 2019/2020, tuttavia, il Comune di Cattolica ha ritenuto, anche se puramente a scopo sperimentale, di redigere la tabella che segue secondo il modello approvato dall'ANAC, con l'avvertenza che detto documento dovrà essere comunque rielaborato e perfezionato anche in considerazione delle circolari applicative che meglio chiariranno i contenuti obbligatori e le modalità di compilazione.

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI ANNO 2018/2019

	NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazioni	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)
																	Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8)		codice AUSA	denominazione	
																					Importo	Tipologia			
	codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	calcolo	calcolo	valore	campo somma	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
SETTORE 3		00343840401	2017	01/04/18		no		no		Servizi	85312330-1	Affidamento gestione Centro per le Famiglie (CUC)	1	Massimiliano Alessandrini	36	si	71.250,00	95.000,00	118.750,00	285.000,00			549138	Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Cattolica, Misano Adriatico e San Giovanni in Marignano	
SETTORE 3		00343840401	2017	01/01/18		no		no		Servizi	85320000-8	Affidamento Servizi Socialmente Utili costituiti da un insieme di servizi diversificati, accomunati dal carattere di pubblica utilità e dall'impiego di cittadini pensionati (CUC)	1	Massimiliano Alessandrini	36	si	34.000,00	34.000,00	34.000,00	102.000,00			549138	Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Cattolica, Misano Adriatico e San Giovanni in Marignano	
SETTORE 3		00343840401	2017	01/07/18		no		no		Forniture	55512000-2	Fornitura di derrate alimentari per mense scuole infanzia	1	Francesco Rinaldini	24	si	57.800,00	138.842,00	80.500,00	277.142,00					
SETTORE 4		00343840401	2017	2019		no		no	Emilia Romagna	Servizi	66516000-0	Affidamento polizza assicurativa comunale RCT/RCO (CUC)	1	Claudia Rufer	36	si	157.000,00	157.000,00	157.000,00	471.000,00			549138	Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Cattolica, Misano Adriatico e San Giovanni in Marignano	
SETTORE 2		00343840401	2017	2018		no		no	Emilia Romagna	Servizi		Manutenzione sistema viario comunale: acquisto materiale di consegna per la segnaletica stradale (finanziam. Art. 208 c.d.s. lett. a)	1	Alessandro Costa	24	si	25.000,00	20.000,00		45.000,00					
SETTORE 2		00343840401	2017	2018		no		no	Emilia Romagna	Servizi		Acquisto materiali per manutenzione strade e segnaletica (finanziam. Art. 208 c.d.s. lett. a)	1	Alessandro Costa	24	si	28.000,00	25.000,00		53.000,00					

Cattolica, 27 novembre 2017

Il Sindaco Mariano Gennari
Il Vice Sindaco Antonioli Valeria
L'Assessore Fausto Battistel
L'Assessore Patrizia Pesci
L'Assessore Nicoletta Olivieri
Il Dirigente settore 4 e ad interim settore 1 Claudia M. Rufer.....
Il Dirigente settore 2 Costa Alessandro
Il Dirigente settore 3 e P.M. Francesco Rinaldini.....
Il Dirigente settore 5 Silvia Santato